Anno 100 - Numero 266

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 20 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 250 per mm (posizione o data di rigore mm. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personale L. 200 per mm. - Finanziari, Legali L. 300 per mm. Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina mm. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia sp. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75, *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Debolezze dello Stato e rischi dell'anarchia

Un argine alla sfiducia

Fra tutte le amare constatazioni suggerite dal cataclisma del 4 novembre, due se ne impongono con immediatezza, e collegate l'una all'altra. L'opera di prevenzione delle sciagure naturali è stata vista inadeguata, e così pure si è mostrata insufficiente la capacità nazionale di rapido intervento per arginarne le conseguenze. Senza alcuna intenzione di infierire contro una classe politica e tanto meno di speculare sui lutti del paese, non è possibile mancare di raccogliere la protesta popolare contro le insufficienze dello Stato.

La prevenzione, per non rifarci che ai più recenti provvedimenti, era stata messa in bilancio nel 1952, nel quadro di un programma agricolo-forestale, articolato in un cosiddetto «piano orientativo dei fiumi», dotato inizialmente di 1454 miliardi da spendere in trenta anni, poi arricchito l'anno scorso fino alla concorrenza di 2200 miliardi. Nei limiti delle nostre possibilità, si sarebbe dovuto così parlare di un notevole sforzo meritorio, bastante o no che fosse. Risulta tuttavia, da una comunicazione del ministro Mancini al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che nel primo decennio di esecuzione di questo «piano» si era deciso di spendere 849 miliardi, mentre in effetti se ne sono spesi poco più di un terzo, 289 miliardi.

Non sarà il caso di immaginare un assurdo desiderio di praticare economie o risparmi impossibili su un vitale capitolo del bilancio, ma piuttosto è evidente la grave incapacità degli organi dello Stato — Ministeri, Consigli superiori, Provveditorati del Genio Civile e così via — a spendere di fatto il denaro a disposizione, poco o molto che sia, cioè a valersi delle risorse e dei mezzi che il paese dei contribuenti fornisce loro. Lo Stato è lento, in altri termini, soprattutto ad eseguire, e fuori di qualunque demagogia si può affermare che è proprio questa la ragione della sfiducia dei cittadini. Ancor prima o più ancora che disonestà, agli organi dello Stato viene imputata infatti incapacità.

Ne dà la prova il comportamento dei cittadini di tutte le regioni alluvionate d'Italia in questi giorni, dalla Toscana al Trentino. A Firenze si sa che la popolazione, considerata faziosa come tradizionalmente si dice dei toscani, ha ritrovato una solidarietà comunale che supera tutte le divisioni di partito e ideologiche. Appellandosi appunto al comune, cosa loro, i fiorentini pretendono oggi di affrancarsi dallo Stato, che li avrebbe ignorati fino ad ora e che comunque non ispira in loro fiducia. Chiedono la rimessa diretta dei soccorsi nelle mani del volonteroso sindaco, del sovrintendente alle Belle Arti, del presidente del locale Comitato per la cooperazione intellettuale internazionale, insomma di gente del posto conosciuta.

Frutto di una comprensibile esasperazione, rivolta contro una presunta sordità dei potenti che avrebbero tardato ad accorrere e a soccorrere nell'ora del bisogno, è questo un atteggiamento privo di possibili sbocchi, perché per dargliene necessario sovvertire l'intero ordinamento dello Stato. I ministri della cosiddetta spesa specifica sono infatti tenuti a difendere le proprie rispettive competenze, a render conto in Parlamento del loro operato, a sottomettersi ai controlli di un apposito organo chiamato Corte dei conti. E' tutto giusto e tutto ineccepibile, ma per le vittime dell'alluvione una volta di più lo Stato si presenta soltanto come una improvvida burocrazia ritardatrice.

Appare armato solo di timbri, eternamente avido di carta da bollo, in un momento in cui dare subito poco è certamente meglio che promettere di più a scadenza imprecisa. Come allo scopo di giustificare le insufficienti prevenzioni già venne fatto un lungo discorrere sulle priorità che si erano dovute rispettare nella pubblica spesa a danno di settori anche vitali, quale la sistemazione del territorio (dedicato all'*aménagement du territoire* esiste però in Francia uno specifico commissariato interministeriale), così adesso nell'opera di riparazione dei danni ci si aggroviglia nella definizione delle competenze. E non sarebbe un male, in fondo, se comunque si fosse provveduto a stabilire almeno chi sia competente a dirimere i conflitti di competenza fatalmente insorgenti in tanta concorrenza e confusione.

Nel coro delle proteste che si levano, come nel sordo movimento di protesta che serpeggia spingendo i volonterosi ad aiutarsi da sé o ad aiutare il prossimo direttamente scavalcando i diaframmi degli organi di Stato, non tutto è giustificato, certamente. Comprensibile tutto, perché ci sono cose da salvare oggi che sarebbero domani irricuperabili, un limite discriminante sembra necessario al punto in cui si deve distinguere tra gli errori fatti — che sono enormi — e quelli da evitare per il futuro, che potrebbero risultare anche più gravi. Il paese è fragile nella sua fattura geologica e lo Stato è debole nelle sue strutture amministrative, se neppure riesce a spendere il denaro che ha. Ciononostante non è buon consiglio mettere tutto in distruzione sotto la spinta di una rabbiosa sfiducia, facendo *tabula rasa* di quanto esiste.

Provata l'insufficienza dello Stato, è proprio a questa che è necessario innanzitutto porre un rimedio, perché solo uno Stato che funzioni è lo strumento che può fronteggiare le calamità eventuali future. Se si vuole parlare di esigenze prioritarie, il primo posto spetta a quella del miglioramento dello Stato in tutti i suoi organi centrali e periferici, un'impresa difficile. Però è questa la strada, anche se lunga, la sola da percorrere, senza farsi tentare dalle suggestioni dell'anarchia e dalla sfiducia, eterno rischio a cui espone lo scetticismo nazionale.

Vittorio Gorresio

Il presidente Saragat, tra l'on. Moro ed il sindaco della città, ieri durante la visita a Venezia (Telef. Moisio)

Il presidente ha concluso il suo viaggio nel Veneto

Saragat e Moro ribadiscono a Venezia l'impegno di aiutare le zone alluvionate

Il Capo dello Stato, reduce dalle visite nel Trentino, nel Bellunese e nel Trevigiano, si è incontrato nella città lagunare con il presidente del Consiglio Moro - In prefettura l'on. Moro ha precisato il programma per soccorrere le terre colpite - Saragat: «Il governo, con l'aiuto degli italiani, farà di tutto per salvare Venezia»

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 19 novembre.

Dopo le tragiche visioni sulle Alpi trentino e bellunesi, dopo la desolazione delle campagne e città inondate del Trevigiano e del Basso Veneto, il presidente Saragat ha concluso a Venezia il suo viaggio attraverso le zone colpite dalle catastrofiche alluvioni, e dove, in una breve allocuzione, ha fatto un primo bilancio di ciò che ha veduto e ascoltato. Giunto verso le nove di stamane da Treviso, dove aveva pernottato, è stato ricevuto alla stazione dal presidente del Consiglio on. Moro, dal prefetto Nicosia, dal patriarca card. Urbani, dal sindaco Favaretto Fisca e da altre autorità.

In Prefettura, dov'erano riuniti gli esponenti delle categorie economiche, i sindaci dei Comuni veneti, gli alti gradi militari, egli ha ascoltato le precisazioni programmatiche dell'on. Moro per aiutare concretamente le regioni alluvionate, con particolare riferimento a Venezia, colpita «in modo forse meno duro sotto certi aspetti che non altre zone del Paese ma certo duramente colpita». Con queste parole, l'on. Moro si riferiva ai danni subiti dalla provincia di Venezia: venti miliardi per l'agricoltura, cinque miliardi per il commercio, tre miliardi alle attrezzature turistiche, due miliardi per l'artigianato, circa due miliardi per l'industria. Senza contare i danni alle abitazioni, non ancora calcolati, ma che si desumono dalla cifra enorme di sfollati, più di duemila in tutta la provincia, gente che ha perduto ogni cosa sotto la furia dell'acqua.

Ciò che premeva ai veneziani non si riferiva soltanto ai danni già subiti, ma alla prospettiva dei pericoli futuri perché, ormai, è noto, Venezia è una città indifesa contro il mare, ed il suo retroterra è perennemente esposto alle inondazioni dei fiumi e dell'Adriatico. L'on. Moro ha voluto sottolineare le decisioni del governo di difendere Venezia dicendo: «Durante la visita che il Presidente della Repubblica vorrà fare, accompagnato da me, nelle zone più colpite della città e del litorale ci renderemo conto dei problemi relativi alla difesa di Venezia, avremo una visione dei problemi da risolvere per dare tranquillità e sicurezza a questa città unica al mondo». Allargando il discorso, l'on. Moro ha concluso dicendo: «Il nostro obiettivo è di rendere sicure sulla base di un'adeguata conoscenza tecnica le zone critiche del Paese e al tempo stesso farne rivivere l'economia nell'ambito di quella tradizione che qui come a Firenze, come in altre zone del Paese è grande e gloriosa».

Ha preso poi la parola il presidente Saragat il quale, dopo un breve exordio, ha detto: «E' chiaro che bisognerà apprestare una difesa efficace per salvaguardare questo patrimonio della civiltà umana che è Venezia. Il governo ne sono certo con l'aiuto di tutta la Nazione e del Parlamento, farà tutto quello che è necessario perché Venezia sia difesa». Il Capo dello Stato ha poi parlato del viaggio che egli ha compiuto nelle zone alluvionate soprattutto per mettere in evidenza la forza morale, la dignità, l'energia con cui le popolazioni flagellate dal cataclisma hanno reagito alla sventura. «La cosa che più mi ha colpito sul piano umano — ha detto — è il coraggio di queste popolazioni. Ho visto i cittadini della zona di Trento, di Belluno, di Treviso che, colpiti dalla calamità, dopo avere messo in salvo le loro donne e bambini, accorrevano a prestare soccorso e aiutare gli altri. Ho percorso decine di chilometri su strade ricostruite dagli stessi abitanti dei paesi sinistrati. Quindi, sento di dover esprimere un elogio incondizionato alla popolazione, ai lavoratori di queste regioni; sono stati veramente un esempio per tutta l'Italia».

Dopo avere esteso il suo elogio alle Forze Armate, in particolare al gen. Ciglieri, che già si distinse durante la sciagura del Vajont, egli ha parlato dei prefetti, dei sindaci dei paesi sinistrati, dei sacerdoti che «hanno protetto il loro gregge e qualche volta hanno preso la pala in mano per aiutare le popolazioni a difendersi dalle furie della natura. L'impegno della Nazione — ha concluso Saragat — è un impegno concreto effettivo: già le prime misure sono state prese dal governo misure importanti, che investono centinaia di miliardi. Credo che la cosa più necessaria ora sia che questi aiuti risultino rapidi, tempestivi, quindi che siano evitate tutte le lungaggini burocratiche, pur nella necessaria oculatezza della distribuzione per evitare irregolarità».

In una sintesi, il Presidente della Repubblica ha poi ricevuto i rappresentanti delle categorie economiche, le autorità civili, militari e religiose di Venezia. Poco dopo, salito su un motoscafo, egli si è recato a visitare i muraz zi danneggiati dalla furiosa mareggiata del 4 novembre a Pellestrina e San Piero in Volta, dove la popolazione lo ha accolto con calorose manifestazioni. In piedi sugli argini, dinanzi alle brecce aperte dal mare infuriato, egli si è reso conto che la saldezza dei muraz zi è vitale per Venezia. Se il mare entrasse nuovamente in laguna con la violenza del 4 novembre scorso, la città sarebbe mortalmente colpita.

Ritornato a Venezia, egli è sceso in piazza San Marco, ed ha visitato la Basilica scendendo nella cripta per vedere i danni provocati dall'inondazione, così rapinosa che ha fatto esplodere due tombe e trascinato all'aperto le bare di due cardinali. Camminando a piedi per calli e campielli, il presidente Saragat è ritornato in Prefettura. In motoscafo ha proseguito per la stazione da dove è partito per Roma col treno presidenziale. L'on. Moro che lo aveva accompagnato nella visita alla città ed alle isole è invece partito per Treviso dove visiterà le zone sinistrate. Domani proseguirà per Belluno.

Francesco Rosso

Il decreto-legge è apparso sulla «Gazzetta Ufficiale»

L'addizionale in vigore dal gennaio 1967 Fissati i tributi su cui sarà applicata

Le tasse maggiorate sono: complementare, ricchezza mobile (eccettuate le prime 960 mila lire annue di retribuzione), reddito sui fabbricati, imposta sulle società, imposte e contributi comunali e provinciali riscuotibili per ruolo, indennità dei parlamentari - Sono escluse cedolare e reddito dominicale dei terreni - L'elenco dei provvedimenti per le città ed i paesi alluvionati: opere pubbliche, aiuti e crediti per oltre 500 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

Firmato ieri a Belluno dal Presidente Saragat, il «superdecreto» per le zone alluvionate è stato pubblicato stamane sulla «Gazzetta Ufficiale», uscita in edizione straordinaria.

Il testo del «superdecreto», che occupa ben 13 pagine della «Gazzetta Ufficiale», si articola in 80 articoli: i primi 79 indicano i settori d'intervento con gli stanziamenti relativi; gli articoli 80-87 contengono le disposizioni di carattere fiscale e finanziario: gli ultimi due articoli dettano le norme di applicazione. Pubblicato in data 19 novembre, il «superdecreto» è entrato in vigore dalla mezzanotte scorsa.

Dopo le molte anticipazioni dei giorni scorsi, la lettura del testo integrale non presenta, in complesso, novità di grande rilievo.

Il «superdecreto» elenca le imposte alle quali si applicherà l'ormai nota addizionale «straordinaria» del 10 per cento. Essa graverà, per le persone fisiche, sull'imposta da pagarsi nel '67, e per le società, sulle imposte relative ai bilanci chiusi nel 1967. Nell'elenco non figura la cedolare, come aveva ieri precisato il ministro Preti; vi figurano invece le quote d'indennità soggette ad imposta spettanti ai parlamentari e ai membri delle assemblee delle Regioni a statuto speciale.

Le voci più importanti dell'elenco sono le seguenti:

1) imposta sul reddito dei fabbricati; imposta speciale sul reddito dei fabbricati di lusso; imposta sui redditi di ricchezza mobile, ad eccezione di quella a carico dei prestatori di lavoro subordinato liquidata con l'aliquota del 4 per cento (si tratta delle retribuzioni da 20 a 80 mila lire mensili senza tener conto della tredicesima); imposta complementare progressiva sul reddito complessivo e addizionale all'imposta medesima; imposta sulle società;

2) imposte, sovrimposte, addizionali, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili per ruolo, ai sensi del testo unico della Finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni ed aggiunte, ad eccezione delle sovrimposte comunali e provinciali sul reddito dominicale dei terreni;

3) imposta camerale; contributo speciale di cura.

Per quanto riguarda i provvedimenti (che comportano una spesa di oltre 500 miliardi) il decreto legge il elenca in modo particolareggiato. Gran parte di essi riguarda gli stanziamenti per le opere a carico del ministero dei Lavori Pubblici (ricostruzione e riattamento di ponti, acquedotti, fogne cimiteri, edifici dello Stato, ospedali e scuole di ogni tipo, case per i senzatetto, opere marittime e stradali, ecc.). I finanziamenti risultano pari a 196 miliardi scarsi, di cui 147 miliardi per opere pubbliche ed abitati, quasi 23 per le strade dell'Anas, 13,5 per opere marittime, 5 per azioni di pronto intervento e 2,5 per la costruzione dell'archivio di Firenze. Le spese andranno ripartite nei tre esercizi 1966, 1967 e 1968.

Verranno, inoltre, concessi contributi — fino al massimo di 8 milioni per unità — tendenti a favorire la riparazione e ricostruzione di fabbricati di proprietà privata danneggiati o distrutti dai noti eventi.

Degna di nota è l'innovazione, prevista dall'art. 13, con la quale — allo scopo evidente di ovviare alla scarsità acuta di tecnici — si autorizza l'assunzione d'ingegneri, con fondi regionali di concorso, per il ruolo iniziale del genio civile entro il limite del 50 per cento dei posti di ruolo attualmente scoperti. Ad invogliare gli ingegneri a concorrere è stato deciso di corrispondere ai tecnici (quindi anche geometri ed architetti) dei geni civili che concorrano alla progettazione ed esecuzione di opere pubbliche una somma pari a un quarto degli onorari stabiliti dalle tariffe vigenti relative alle prestazioni professionali degli ingegneri e architetti per opere eseguite per conto e nell'interesse dello Stato».

A favore delle aziende industriali, artigiane e commerciali il «superdecreto» detta norme ispirate al duplice criterio dell'immediatezza del finanziamento e del tasso particolarmente agevolato. Tali facilitazioni sono riservate:

a) alle medie e piccole imprese industriali e commerciali, intendendo come tali quelle con capitale investito in ogni stabilimento non superiore a 6 miliardi, quale che sia il numero dei dipendenti;

b) alle medie e piccole imprese commerciali, ossia quelle non più di 30 dipendenti e con un fatturato annuo non superiore a 400 milioni (criteri che vanno riferiti alle singole filiali quando si tratta di imprese con più filiali);

c) alle imprese alberghiere e turistiche;

d) alle imprese artigiane, sempre che si tratti di imprese sinistrate, aventi sede in uno dei comuni ufficialmente riconosciuti come alluvionati.

Le agevolazioni creditizie a favore delle imprese industriali e delle imprese artigiane si estendono, oltre che alla ricostruzione, al rinnovo e ampliamento degli impianti, anche alla formazione delle scorte; quelle a favore delle imprese commerciali anche all'acquisto dei locali e alla ricostruzione delle scorte; quelle a favore delle imprese alberghiere e turistiche sono destinate a consentire il riattamento degli impianti e la ricostituzione degli arredamenti.

I finanziamenti potranno superare il limite di 10 milioni anche per le imprese artigiane. Tutti i finanziamenti potranno durare sino a dieci anni ed essere impiegati, in tutto o in parte, per la estinzione dei mutui in scadenza nel 1966-67. Lo Stato contribuirà al pagamento degli interessi, così che questi non gravino sui beneficiari per più del 3 per cento all'anno, e garantirà le banche contro i rischi connessi a tali operazioni sino all'80 per cento delle eventuali perdite.

Inoltre, alle imprese individuali e cooperative dei settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio sarà corrisposto un contributo a fondo perduto per un ammontare non superiore a 500 mila lire. La misura del contributo sarà fissata dai prefetti; al suo pagamento provvederanno le prefetture in base a domande vistate dalla Camera di Commercio.

Tutti i contratti di affitto e di subaffitto relativi a locali di aziende industriali, commerciali e artigiane, danneggiate dalle alluvioni o mareggiate dell'autunno 1966, sono prorogati al 31 dicembre 1968.

Dopo una serie di stanziamenti di minor rilievo a favore degli enti locali (per rimborsarli dei minori proventi fiscali e delle maggiori spese per l'assistenza) e dei servizi di protezione civile, delle attrezzature scolastiche, turistiche e pescherecce, il decreto affronta i problemi della disoccupazione, totale o parziale, nelle zone devastate. E' autorizzata, fra l'altro, l'apertura di cantieri di lavoro, con una maggiore spesa di 5 miliardi; ogni lavoratore percepirà 1000 lire al giorno più 100 lire per ogni familiare a carico.

Sono esentati dalle imposte di concessione governativa e dal pagamento dei diritti catastali tutti gli atti e i contratti stipulati in base al «superdecreto».

Arturo Barone

Elezioni decisive per il governo di Bonn

Si vota in Baviera il feudo di Strauss

Una grande incognita: i neo-nazisti (che si presentano per la prima volta) riusciranno ad affermarsi?

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 novembre.

I sei milioni e 800 mila bavaresi chiamati alle urne domani (per il 55 per cento donne e il 45 per cento uomini), decideranno non soltanto la composizione del Parlamento regionale a Monaco, ma anche — sia pure indirettamente — la formazione di un nuovo governo a Bonn. Dai risultati elettorali della regione più meridionale del paese, e a tendenza separatistica, i partiti politici trarranno ispirazione per risolvere la crisi a livello federale. Sarà la seconda volta in pochi mesi che gli elettori di una regione influiranno su Bonn: il 10 luglio, quelli della Renania-Westfalia decretarono la fine di un governo (Erhard), domani quelli della Baviera decideranno colorazione e linea del governo futuro.

Cinque sono i partiti in lizza: il cristiano-sociale di Strauss, che è l'ala bavarese del partito democristiano tedesco, che a Monaco ha la maggioranza assoluta dei seggi (108 su 204) benché abbia soltanto il 47,5 per cento dei voti. Il socialdemocratico di Brandt, con 79 seggi e il 35,5 per cento dei voti. Il liberale di Mende, con 9 seggi e il 5,2 per cento dei voti. Il neonazista «ndp», che si presenta per la prima volta alle regionali in Baviera. Il partito regionalista bavarese, con 8 seggi e il 4,8 per cento dei voti.

Tre sono le domande principali alle quali domani notte si attende una risposta da Monaco: 1) potrà il partito cristiano-sociale mantenere la maggioranza assoluta al Parlamento, rafforzando in tal modo la posizione personale di Strauss e permettendo al capo del partito di influire in misura ancor maggiore sulle decisioni del gruppo parlamentare democristiano a Bonn? Oppure le socialdemocrazia, da due anni in continua ascesa, riuscirà a indebolire Strauss a Monaco e di conseguenza Bonn?

2) Riusciranno i liberali a ottenere il 10 per cento dei voti in almeno una delle sette circoscrizioni elettorali, come vuole la legge locale, per entrare al Parlamento regionale? (Nel 1962 si salvarono per il rotto della cuffia, ottenendo l'11,2 per cento soltanto nella zona di Norimberga). Oppure rimarranno esclusi per la prima volta da un parlamento regionale, declassati sul piano nazionale?

3) Ce la faranno gli estremisti di destra dell'«npd» a rimpiazzare i liberali a Monaco? Si tratta veramente di un partito in ascesa e di peso politico, del quale bisogna tener conto a Bonn per evitare il pericolo che nel '69 entri al Parlamento federale?

Soltanto quando si avranno le risposte a queste domande, i partiti di Bonn sapranno quale via prendere nelle trattative per la formazione di un governo. Molta attesa vi è soprattutto per i risultati che otterranno i liberali, corteggiati (anche se non sembrerebbe tanto) dai socialdemocratici quanto dai democristiani. A decidere di questo risultato dei liberali saranno gli elettori di una zona ristrettissima, il triangolo industriale Norimberga-Fuerth-Erlangen, nella Franconia centrale, culla del nazismo, i quali potrebbero essere tentati di dare il loro voto al nuovo partito di estrema destra, l'«npd» piuttosto che ai liberali. Di conseguenza, il partito liberale, se non otterrà il 10 per cento in questa zona, dove è più forte che altrove, non entrerà al «Maximilianeum» di Monaco e perderà automaticamente attrattiva per i due grandi partiti di Bonn, con il risultato che verrà formato probabilmente un governo di «grande coalizione» democristiana-socialdemocratica.

Per assurda legge elettorale bavarese potrà accadere che domani alcune migliaia di elementi conservatori tra i contadini protestanti della Franconia centrale condizionino con il loro voto nazista e il conseguente possibile affondamento dei liberali la linea del futuro governo federale. Il pericolo è stato avvertito anche dagli altri partiti, il cristiano-sociale di Strauss e il socialdemocratico di Brandt (direttamente non minacciati dal neonazismo) i quali nelle ultime 48 ore della campagna elettorale hanno rinnovato agli elettori l'appello a opporre una diga alla rinascita dei «bruni».

Tito Sansa

CRONACA CITTADINA

Secondo i più recenti calcoli

La soprattassa: nel 1967 Torino darà 13 miliardi

Fin dalla prima busta-paga del prossimo anno, i lavoratori pagheranno l'aumento delle ritenute per R. M. e complementare - Tutti i contribuenti troveranno la nuova tassa nella cartella delle tasse che arriva a gennaio (1ª rata: 10 febbraio)

IMPOSTE	Gettito medio annuo (in milioni)	Gettito nuova soprattassa (in milioni)
Ricchezza mobile	75.000	7.500
Complementare	12.000	1.200
Imposte società	10.000	1.000
Fabbricati	1.700	170
Fabbricati di lusso	140	14
Imposta di famiglia	8.000	800
Altre dirette comunali	23.000	2.300
TOTALI	129.840	12.984

Pubblichiamo in prima pagina il testo del decreto relativo agli aggravi fiscali decisi dal Governo per fronteggiare l'opera di ricostruzione nelle zone alluvionate. Il sacrificio che viene richiesto ai cittadini, in misura delle loro possibilità, durerà un anno: dal 1° gennaio al 31 dicembre '67.

Vediamo come saranno colpite le diverse categorie e quale sarà l'apporto di ciascuna al gettito che il Governo si ripromette dal contributo collettivo.

LAVORO DIPENDENTE — Sono esentati dalla nuova soprattassa i lavoratori che guadagnano meno di 600 mila lire lorde all'anno, compresa la tredicesima, cioè 74 mila lire lorde mensili. Su tali stipendi, com'è noto, non grava la complementare; quanto alla R. M. le prime 240.000 lire sono esenti; l'aliquota del 4 per cento (4,40 con addizionali e aggi) si applica sulle residue 720 mila lire.

A cominciare dalla prima busta paga di gennaio, oppure dal primo stipendio, tutti i lavoratori che guadagnano più di 960 mila lire annue, troveranno che le trattenute di Ricchezza Mobile e per la complementare d'acconto sono aumentate del 10 per cento sulla cifra eccedente le prime 960.000 lire. Con una differenza: la maggiorazione sarà applicata sulla R.M. ma, a quanto pare, non sulle relative addizionali; sulla complementare invece, compresse le addizionali.

Esempio: il caso di un lavoratore che guadagni (esclusi gli assegni familiari e le ritenute previdenziali, su cui non si applica la soprattassa), 130 mila lire mensili. Attualmente gli vengono trattenute per la R.M. 7240 lire mensili (le prime 20 mila lire sono esenti, su 60.000 lire paga il 4,40 per cento, su 50 mila il 9,20 per cento, addizionali e aggi compresi). A partire da gennaio pagherà per la R.M. 7640 lire, cioè il 10 per cento in più sull'aliquota pura dell'8 per cento che grava sulle ultime 50.000 lire del suo guadagno.

Lo stesso lavoratore a 130 mila lire lorde mensili (esclusi trattenute previdenziali eccetera) paga oggi una complementare d'acconto di 862 lire al mese: le prime 80 mila lire sono esenti, le altre 50 mila tassate all'1,725 per cento. Pagherà per questa voce, dal primo gennaio, 948 lire in più. Totale di aggravio sullo stipendio tipo considerato, 486 lire al mese, cioè 6318 lire per 13 mesi.

Va tenuto conto che le aliquote di R.M. sono progressive. E precisamente, esclusi aggi e addizionali: 4 per cento sulla quota di stipendio annuo da 240.000 a 960.000 (questa è la parte esente da soprattassa); 8 per cento fino a 3 milioni 280.000; 10 per cento fino a 6 milioni; 13,80 per cento fino a 10 milioni ecc. E' evidente che per gli stipendi elevati la soprattassa del 10 per cento raggiungerà somme ragguardevoli.

CARTELLE ESATTORIALI — Industrie, società, liberi professionisti, negozianti, artigiani, e tutti i cittadini che pagano imposte dirette, erariali o locali comunali, riceveranno nel corso di gennaio la prima cartella delle tasse, che porterà già l'aggravio del 10 per cento sulle seguenti voci: imposta fabbricati, imposta speciale sui fabbricati di lusso, imposta sui redditi di R. M., imposta complementare progressiva sul reddito (Vanoni); imposte sulle società; imposte sovraimposte, addizionali, tasse e contributi comunali e provinciali.

Le cartelle che riceveremo a gennaio notificano le imposte erariali che sono state accertate in base alla denuncia Vanoni presentata a marzo e relativa ai redditi del 65 (indicano inoltre le imposte comunali dirette (famiglia, aree fabbricabili, aree pubbliche, commercio arti e professioni ecc.) relative all'anno '66. Gli enti tassabili in base a bilancio pagheranno invece l'addizionale straordinaria in base all'esercizio sociale che si chiude nel '67.

I tecnici hanno eseguito i primi calcoli sul gettito presunto della nuova soprattassa per la città di Torino, basandosi sulle cifre degli scorsi anni. Si tratta, in totale, di circa 13 miliardi.

Già raccolti 267 milioni
Distribuiti finora 221 milioni

Il generoso slancio delle offerte ci consente di portare altri soccorsi alle popolazioni alluvionate - Nuovo affettuoso telegramma del Sindaco di Firenze - Altri 5 milioni a Cencenighe Veneto, gemella di Torino Ora un nostro inviato porterà un primo aiuto a Porto Tolle, 5 milioni

Nel salone de «*La Stampa*», ieri c'è stato un afflusso continuo. Parecchi lettori hanno approfittato della mezza giornata di libertà dal lavoro per venire a portare la loro offerta per gli alluvionati. Abbiamo raccolto oltre 17 milioni e mezzo.

Le offerte sono così ripartite: «*Torino per il Veneto*» 13 milioni 865.400 lire, totale 96 milioni 297.165; «*Torino per Firenze*» 2.704.735, totale 150.153.430; «*Alluvionati di tutta Italia*» 1 milione 146.200, totale 21.533.620.

Un padre si è presentato ieri pomeriggio alla biglietteria dei teatri che è attigua agli sportelli delle sottoscrizioni. Era accompagnato dalla figlia sui dieci anni. La ragazzina ha visto la coda per gli alluvionati, ha parlato sottovoce al padre, quindi i due hanno cambiato fila per offrire agli sventurati quello che avevano deciso di spendere per il teatro. Una signora anziana ha versato 25 mila lire: «*Sono due mesi della mia pensione* — ha detto — *E' un grosso sacrificio, ma penso che quei disgraziati stanno peggio*».

Anche le offerte per posta giungono sempre più numerose dal Piemonte, ma anche da altre regioni e dall'estero. Prendiamo una lettera tra le tante, giunta da Losino. «*Unisco a te, mia cara "Stampa", che ogni giorno mi porti con il tuo giornale un vivo conforto e la certezza che il bene e la bontà fattora esistono, una piccola offerta perché arrechino alle tantissime posse, sia pure modestamente, arrecare un lieve aiuto e conforto e cementare la fratellità che ci accomuna nel dolore e nella speranza di giorni migliori per tutti*».

I nostri inviati da una settimana girano in continuità per visitare famiglie nelle zone più colpite e distribuire aiuti. Giorgio Lunt ha distribuito finora 13 milioni e 750 mila lire della sottoscrizione «*Torino per il Veneto*», aiutando 125 nuclei di alluvionati. Luciano Curino ieri è tornato a Cencenighe, il paese del Bellunese sconvolto dal torrente che ha portato via persino il cimitero. A Cencenighe, che il Comune di Torino ha scelto per un gemellaggio di solidarietà, il nostro inviato ha distribuito altri 3 milioni oltre ai 3 che aveva consegnato nei giorni scorsi; sono state aiutate 45 famiglie.

Gigi Ghirotti ha distribuito nel Trentino 7.900.000 lire e 1.520.000 in Valsugana. Giorgio Martinat si è recato a Firenze a consegnare altri 50 milioni della sottoscrizione «*Torino per Firenze*», metà al sindaco Bargellini per le famiglie più colpite e l'altra metà al prof. Raghianti per il restauro delle opere d'arte. Alla città di Firenze avevamo già portato un primo contributo di 100 milioni.

Oggi Martinat raggiungerà la zona di Signa e di Castelfiorentino dove distribuirà altri soccorsi ai più bisognosi. Qui le acque hanno spazzato via laboratori artigiani e tanta gente si trova con la casa devastata e senza lavoro.

Il sindaco di Firenze Bargellini ci ha inviato ieri un altro telegramma: «*Firenze ringrazia commossa "La Stampa" per il nuovo munifico contributo per il risanamento delle piaghe brucianti inferte al suo corpo sociale e al suo patrimonio artistico culturale*».

Il sindaco di Cencenighe ci scrive: «*Due redattori de "La Stampa" mi hanno consegnato la somma di lire tre milioni* (si riferisce al primo versamento - n.d.r.) *da distribuire fra i sinistrati di questo Comune. Vorrei venire a dirti grazie, ma è assolutamente impossibile; ma ti prego di esprimere ai vostri lettori tale nostro sentimento di profonda riconoscenza*».

Il sindaco di Caorle telegrafa: «*Riconoscente per la gradita apportuna elargizione agli alluvionati del comune di Caorle ringrazio anche a nome dei beneficiati*». Giuliana Tapparelli, da Campotrentino di Trento, la maggiore di otto figli, scrive: «*Tiravamo avanti come tante famiglie contadine ed eravamo una delle più benestanti, con due mucche nella stalla, il latte necessario a tutta la famiglia, una ottantina di polli, patate e frutta per l'inverno. La piena dell'Adige ha devastato la stalla, il pollaio, ha divorato le nostre scorte. L'aiuto che ci ha portato "La Stampa" ci servirà a comperare una mucca e ci darà una sicurezza per l'avvenire*».

Di tutti i soccorsi distribuiti daremo alla fine un resoconto completo. Per ora precisiamo che abbiamo già consegnato: lire 150 milioni a Firenze, 35 milioni al prefetto di Torino per la sottoscrizione della Presidenza del Consiglio, 58 milioni alle popolazioni del Veneto. In totale abbiamo finora distribuito 221 milioni.

* *

Sono partiti ieri i primi soccorsi inviati dal Comitato cittadino a Cencenighe di Belluno. Un camion porta 50 stufe a gas liquido, 40 trapunte, 31 coperte, 20 impermeabili, 24 paia di stivali e 60 paia di scarpe. Il carico è giunto ieri sera a Belluno, dove lo attendeva il nostro inviato Luciano Curino.

La delegazione guidata dall'assessore Girola Gallesio si è spostata ieri mattina nel Polesine da dove ha mandato la seguente relazione: «*A Porto Tolle la tragedia è di proporzioni immani... Dopo la rottura dell'argine di Scardovari i due terzi degli edifici sono sommersi. Su 12.056 abitanti sono rimaste sul posto circa 4 mila persone. Le altre sono sfollate nelle province vicine ed ospitate in edifici pubblici, trasformati in campi per profughi*».

Il sindaco di Porto Tolle ha dichiarato: «*In queste condizioni, tutto ciò che arriva serve. Però meglio di tutto è dare denari alle famiglie perché acquistino quello di cui hanno maggiormente bisogno, evitando il rischio di ricevere ad esempio indumenti non adatti all'età, alla corporatura o all'ambiente*».

L'assessore Girola Gallesio ha proposto di «*prendere diretti accordi per l'invio di un assegno collettivo al sindaco o alle singole famiglie. Il provvedimento dovrebbe essere immediato, per sopperire ai grandi bisogni e anche per dare coraggio a chi è rimasto*».

In appoggio alle iniziative che prenderà il Comitato cittadino «La Stampa» ha subito disposto che un suo inviato si spinga il più presto possibile a Porto Tolle e porti un primo contributo di 5 milioni per gli aiuti più urgenti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 9
MINIMA + 2,3

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +5,5; pressione 735,3; umidità 90 %; cielo quasi sereno. **Previsioni:** sereno o poco nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** massima +9,2; minima — 2,5; media + 1,8

Dramma nella casa di un impiegato

Incendia la culla della sorellina la bimba, sei mesi, è gravissima

Ustioni in tutto il corpo - Il fratello, quattro anni, ha dato fuoco al velo di «nylon» sopra la culla con l'accendino del padre - La mamma ha scongiurato più gravi conseguenze

Laura Sasso all'ospedale assistita dai genitori - Marco, ha incendiato la culla

Una bimba di 6 mesi ha rischiato di bruciare viva nella culla incendiata dal fratellino. Salvata dalla madre è ricoverata all'Ospedale Infantile in gravi condizioni per ustioni di terzo grado in tutto il corpo. Il drammatico episodio è accaduto ieri alle 14 in via Pio VII 136, nella borgata Mirafiori.

Al quarto piano abita la famiglia dell'impiegato Alfredo Sasso, 33 anni, composta dalla moglie Margherita, che ha la stessa età, e da tre figli: Marco, 4 anni, Claudio di 1 e mezzo e Laura, 6 mesi.

Ieri pomeriggio Alfredo Sasso, libero dal lavoro, approfittando della bella giornata ha deciso di condurre a spasso la bimba più piccola che in quel momento stava dormendo nella culla in camera da letto. Ha portato la carrozzina in cortile ed è risalito. Da fuori, ha sentito la moglie urlare.

Ed ecco il drammatico racconto della giovane madre: «Ero in cucina intenta a scaldare la pappa per la bambina. A un tratto l'ho sentita gridare disperatamente e sono corsa in camera. La sventurata si copriva il volto con le mani. Dice: «Io visto una cosa orribile; mia figlia si dibatteva nella culla in fiamme, il fuoco rosa che aveva annunciato la sua nascita le stava bruciando sulla fronte». Marco, terrorizzato, osservava la scena. In mano teneva ancora l'accendino di mio marito».

Il bimbo aveva trovato l'accendino del padre sul divano. Si è avvicinato alla culla e, azionandolo per gioco, ha appiccato il fuoco al velo di nylon che la copriva. Subito si è acceso un rogo. L'immediato intervento della madre ha salvato la creatura da una morte orribile. Ma i medici dell'ospedale mantengono la riserva sulla prognosi.

IN 19ª E 20ª PAGINA: Altre notizie della cronaca

Stroncare sul nascere la nuova forma di delinquenza

Altre imprese dei teppisti armati di pistola e fionda

Ieri sera alle 22,50 in via Cherubini, barriera di Milano, infrangono la porta a vetri di una pizzeria affollata di clienti davanti alla tv - Nella stessa via tentano di rubare un'auto in sosta; sorpresi da un operaio, lo aggrediscono a sassate - Un industriale è assalito in corso Casale

Nuova impresa, ieri, della banda di teppisti armati di pistole e di fionde. Verso le 22,50, l'ora «Giulia» grigia, che risulterà poi rubata nel pomeriggio a Moncalieri, percorre via Cherubini verso corso Regio Parco. Davanti al bar-pizzeria di Alfonso Fetta, 35 anni, rallenta. Nel locale una trentina di clienti stanno guardando la televisione. Sentono un colpo violento. Il cristallo della porta va in frantumi, sul pavimento scorgono un ciottolo levigato di due centimetri di diametro. Il proprietario corre in strada e fa a tempo a vedere l'auto che riparte. Sopra ci sono tre giovani che ridono.

Pochi minuti dopo, davanti al numero 55 della stessa via, la «Giulia» si affianca a una «1500». Uno dei giovani scende. Sta forzando la portiera quando arriva l'operaio Teodoro Guadalupi, 47 anni, corso Taranto 155, che grida: «Al ladro». Il giovane balza sulla «Giulia», poi afferra la fionda e comincia a bersagliare di colpi l'operaio. Anche i due compagni cominciano a lanciargli addosso pietre e lo beffeggiano. L'uomo si copre il viso con le braccia e si ripara in un portone. L'auto riparte. Posti di blocco vengono istituiti nella zona.

Si tratta evidentemente degli stessi teppisti, che l'altra sera, sorpresi mentre rubavano la ruota di scorta da un'auto, hanno sparato contro gli inseguitori. Per fortuna non vi sono state vittime. Poco dopo hanno spaccato i televisori di due bar lanciando sassi con una fionda e rischiando di colpire gli avventori. Un nuovo particolare si è appreso ieri pomeriggio: l'industriale Paolo Carellini, 34 anni, corso Belgio, stava aspettando sua sorella, verso le 21,30, in corso Casale angolo strada Mongreno. La donna ha parcheggiato la «600» e si è diretta verso il fratello; subito dopo è giunta la «Giulia» sulla quale erano i tre manigoldi. Uno è sceso e ha cominciato a smontare la ruota di scorta di un'altra vettura. L'industriale si è avvicinato, ma si è visto puntare una fionda. D'istinto si è riparato il volto e la pietra, con la velocità di un proiettile, lo ha colpito sul dorso della mano. L'auto è partita di scatto. La folle sarabanda dei ladri è terminata alla periferia di Volpiano, dove hanno abbandonato l'auto.

Ci troviamo di fronte ad una nuova forma di teppismo criminale. Protagonisti sono giovani irresponsabili. Non restano a sperare quando sono scoperti. Ricordiamo altri due casi: l'auto di un tassista crivellata di colpi; ladri che sparano come sfida contro i carabinieri di guardia al castello di Moncalieri.

Le teppaglia ruba auto veloci, sfida la polizia e va in giro a minacciare i cittadini. Molte volte sono armati. E la gente si domanda: ma da dove vengono tutte queste pistole e questi mitra? Finora le bravate sono finite con colpi, danni e spavento; il caso ha voluto che non ci fossero vittime. Ma la cittadinanza è allarmata.

Polizia e carabinieri sono impegnati in un'ardua lotta contro la delinquenza organizzata. Una fitta rete di pattuglie controlla la città. Banche, uffici postali, gioiellerie sono difese abbastanza bene. Ma bisogna anche pensare ai cittadini, a chi è costretto a rincasare tardi la sera. L'opinione pubblica attende dalle forze dell'ordine ancora uno sforzo: stroncare questa nuova forma di teppismo, che è un pericolo potenziale per l'incolumità della popolazione.

La vetrina del bar di corso Regio Parco sfondata dai teppisti - Teodoro Guadalupi

Specchio dei tempi

Non è retorica: mai i soldati italiani combatterono una guerra con tanto eroismo, con tanti sacrifici - Le sette vittime di Forni Avoltri - Perché gli statali cercano lavoro: un esempio - La pornografia dilaga - Cachi nel Monferrato: 12 lire al kg

Un lettore ci scrive da Caluso:

«La scorsa settimana ho letto su "*La Stampa*" del 10 un trafiletto dal titolo "*La guerra dei nostri padri*" firmato con le iniziali u. ba. (Cronaca televisiva).

«Non possiedo la tv, perciò non posso giudicare se il film sulla grande guerra sia stato più o meno "positivo". Sono comunque rimasto colpito e amareggiato leggendo frasi come queste: "E' difficile parlare della guerra '15-'18 senza cadere nella retorica. Le commemorazioni ufficiali ne sono una dimostrazione continua con impiego di frasi altisonanti dove le parole sacrificio, sangue, purissimo olocausto, dedizione suprema, luminoso eroismo ricorrono incessantemente"

«Nelle ormai rare cerimonie ufficiali rievocanti le gesta dei nostri Padri è retorica parlare di sacrificio? (I nostri Fanti si sono sacrificati per anni nelle trincee infangate). Di sangue? (Nella 1ª guerra sono morti più di 700.000 uomini — compresi quelli che sono deceduti in seguito per ferite). Di purissimo olocausto? (Reparti interi si sono sacrificati per permettere a volte un forzoso ripiegamento di interi divisionili).

«Nel mio di Quelli che non sono tornati — dei mutilati ed invalidi di guerra e di tutti gli ex-Combattenti vivi e vegeti — una vibrante protesta per le suscitate "frasi" che hanno sapore di "disfattismo" o forse soltanto di troppa leggerezza nel "giudicare".

«Nipote di un Caduto del '15 e figlio di un Ufficiale che ha "resistito" come internato nei campi di concentramento germanici in questo ultimo conflitto, affermo di odiare la guerra che apporta lutti e dolori ad alcuni o permette ad altri di rimanere a casa a "far quattrini"».

prof. Riccardo Senza

Un lettore ci scrive da Tolmezzo:

«Ci permettiamo segnalare le condizioni di estremo bisogno in cui sono venute a trovarsi molte famiglie della zona, in seguito alle distruzioni delle loro case ed alla perdita dei loro averi. Particolarmente pesante e doloroso è stato il tributo di vite umane pagato dalla Carnia (dodici) ove, nel solo comune di Forni Avoltri, su una popolazione di neanche mille abitanti, si sono dovute lamentare ben sette vittime, fra cui il sindaco Riccardo Nigris.

«Nella gran parte dei casi, si tratta purtroppo, di famiglie private dell'unico sostegno, per cui, oltre al grande dolore per la perdita dei loro caro, viene ad aggiungersi assillante la preoccupazione per i bisogni più urgenti. Sapendo che "*La Stampa*" ha promosso una pubblica sottoscrizione per i danneggiati dall'alluvione, La saremo grati se potessa estendere la medesima a beneficio della nostra depressa zona montana.

«Certo di poter contare sulla benevola comprensione e considerazione di "*Specchio dei tempi*" porgo fin d'ora i più sentiti ringraziamenti per quanto potrà fare Gradite i più distinti saluti».

Libero Martinis
(Presidente della Comunità Carnica)

P.S.: Questa Comunità è un Consorzio amministrativo che raggruppa tutti i 38 Comuni della zona carnica

Un lettore ci scrive:

«Ti prego di volermi far conoscere l'indirizzo della Signora romana la quale richiede un intervento del Ministro competente per impedire che gli statali espletino attività al di fuori del proprio impiego. Vorrei chiederle se conosce un sistema per quadrare il mio bilancio familiare senza essere costretto ad impegnare le ore libere del pomeriggio in attività lavorative, anziché ricreative, come mi vorrebbe mio sommo desiderio e come la gentile Signora romana auspicherebbe.

«Per sommi capi il mio bilancio è il seguente: Famiglia composta della moglie e 4 figli di cui il maggiore di 16 anni (3ª studenti) - Stipendio mensile netto L. 103.355 - Affitto alloggio L. 30.000 mensili - Riscaldamento Lire 60.709 annue (tutte cifre documentabili) - Spesa per acquisto pane e latte: L. 1000 giornaliere. Restano L. 28.500 per vestiari, luce, gas, trasporti e... non il vivo di solo pane e latte!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ti scrivo per farmi interprete del malcontento di molti padri e madri di famiglia che in questi giorni hanno assistito al film "*La calda preda*".

«E' giusto che ai giovani, seppure non inferiori ai 18 anni, vengano presentati certi spettacoli dove l'amore e la sessualità sono posti allo stesso livello e l'atto coniugale è semplicemente considerato come libero sfogo dei sensi? Capisco che non ci sia nessun male nel vedere il seno di Jane Fonda e neppure nessun male nel vedere due che si vogliono bene mentre fanno l'amore (non sono un retrogrado!), ma è contro certi principi e modi di interpretare la vita che protesto.

«Non esiste più nessuno che controlla la moralità dei film? Oppure anche i "censori" stanno facendo sciopero? Spero che non mi cestinerai, a meno che il mio sia un argomento "tabù": allora mi ritirerei in buon ordine, sparando almeno nella giustizia divina».

Giacinto Esenlupin

Un lettore ci scrive da Castelvetro Monferrato:

«Ho cercato di vendere in una produzione di circa 30 quintali di cachi della migliore qualità ad un negoziante di Torino il quale pur ammirando il magnifico prodotto mi offrì L. 12 al kg consegnati a Torino in cestelli di 16-18 kg cadauno.

«Le spese di raccolta, di stazionazione e di trasporto sarebbero state superiori a quanto avrei potuto ricavare da tale vendita e perciò non ho accettato. Ora i bei frutti marciranno come ho sentito in altri modi nella campagna. Se qualcuno non ci credesse mi scriva; gli darò il nome del grossista».

A. Gunzotto

Muore, lascia sei figli

Piccolo aiuto di «Specchio dei tempi» a favore degli orfani

«*Specchio dei tempi*» ha portato 50 mila lire alla vedova dell'operaio Diego Monachello, 45 anni, morto improvvisamente al ritorno dal lavoro. La famiglia si era trasferita a Torino dal Sud nel Natale scorso. Con sacrifici erano riusciti a comprarsi qualche mobile, speravano di sistemarsi in un alloggio più accogliente. Ora sono caduti nella disperazione e nella miseria. La donna ha sei figli, il maggiore di 17 anni, e come unico sostegno ha paga di apprendista di secondogenito, 35 mila lire al mese.

La seconda giornata di scioperi articolati tra i metalmeccanici

Alla Fiat su 69.425 dipendenti dei turni del sabato hanno lavorato 68.611, pari al 98,8 per cento - Alla Riv gli assenti risultavano meno del 2 per cento a Torino e Villar; tutti presenti nella sede centrale, Airasca e Pinerolo

La seconda giornata dello sciopero articolato indetto da Cgil, Cisl e Uil nel settore metalmeccanico si è svolta ieri alla Fiat, Riv, Viberti, Avio meccanica, Ispra, Fergat, Solex, Urmet, Sef, Meroni, Elli Zerboni, Fornara, Mondial Piston, Savara di S. Pietro e Beinasco, Limone, Elco, Giovannetti, Fausto Carello, Assa di Susa. Non aderivano Sida, Cisnal e Indipendenti.

In un comunicato l'Unione Industriale rileva che «le astensioni dal lavoro nelle aziende metalmeccaniche dove ieri era stato indetto lo sciopero risultano particolarmente ridotte». In particolare, su un totale di 20 aziende metalmeccaniche (esclusa la Fiat) hanno scioperato 1527 operai su 47.827, pari al 3,19 per cento, e 25 impiegati su 17.995, cioè lo 0,13 per cento. In totale la partecipazione allo sciopero è stata del 2,35 per cento. Ecco altri dati forniti dall'Unione Industriale: Pininfarina: 7,32 per cento di scioperanti; Carello: 2,4 per cento; Altissimo: nessun assente.

Alla Fiat — informa la direzione — **le presenze hanno raggiunto un livello molto elevato (superiore a quello di tutti i precedenti scioperi). La percentuale è stata calcolata tenendo conto della «forza» prevista per i vari turni alla Mirafiori e alla Ora dove ieri è entrato in vigore l'orario ridotto. Su un totale di 69.425 operai e impiegati del 1° e 2° turno e del turno normale ieri hanno lavorato 68.611, pari al 98,8 per cento** (nello sciopero del 15 novembre si era avuto il 98,3 per cento di presenti). In pratica ieri alla Fiat soltanto 814 dipendenti (769 operai e 24 impiegati hanno aderito all'agitazione.

Ecco le percentuali di presenza nelle diverse sezioni (sempre in base alla forza prevista per ieri con l'orario ridotto): *Mirafiori*: 99,8 per cento; *Fonderie*: 97,9 per cento; *Produzioni Ausiliarie*: 99,2 per cento; *Lingotto*: 99,6 per cento; *Officine Sture*: 98,9 per cento; *Ferriere*: 95 per cento; *Acciaiana*: 98,8 per cento; *Grandi Motori*: 98,6 per cento; *Sima*: 98,3 per cento; *Spa S. Paolo*: 97,9 per cento; *Spa Stura*: 98 per cento; *Materiale Ferroviario*: 95 per cento; *Veicoli*: 99,9 per cento; *Avio*: 99,6 per cento; *Brennero*: 99,7 per cento; *Meccaniche*: 97,9 per cento; *Filiali*: 98,2 per cento; *Sede centrale*: 99,7 per cento.

Anche alla Riv-SKF le adesioni allo sciopero sono state scarse. La direzione ha fornito le seguenti percentuali di scioperanti sul totale di operai e impiegati delle singole aziende: Sede centrale, tutti presenti, Torino, 1,20 per cento; Villar, 1,94 per cento; Airasca e Pinerolo, tutti presenti.

In un comunicato Cisl e Cgil ammettono che «alla Fiat e alla Riv l'adesione allo sciopero è limitata a una minoranza variante da sezione a sezione e con un'adesione maggiore nello stabilimento Sima». E' confermata per domani l'agitazione alla Lancia e alla Nebiolo. Inoltre i due sindacati hanno proclamato altri tre scioperi nazionali di 24 ore per martedì 22, giovedì 24 e giovedì primo dicembre, oltre ad astensioni di 18 ore articolate per provincia e per azienda.

Mostra di gioielli — La rassegna degli orafi di Valenza si è aperta ieri all'Istituto San Paolo in piazza San Carlo, presenti il prof. Jona e le maggiori autorità. Ingresso libero dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 sino a domenica prossima.

Patrona dei carabinieri — Domani i militi festeggiano la loro patrona, «Maria Virgo Fidelis», e celebrano il 25° anniversario della battaglia di Culqualber. Alla «Cernaia» messa al campo e allocuzione del col. Medaglia d'Oro Pennisi.

FARMACIE APERTE OGGI

Con avviso continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Pea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; c. Principe Oddone 28; v. S. Elia 8 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 354; c. Casale 71; c. Regina Margherita 256; p. Galimberti 7; via Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64 Ei c. Moncalieri 267; c. Sempione 112; v. Nizza 121; c. Montegrappa 55; v. S. Francesco da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Borgaro 58.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piemonte	Quote
12	0	—	4.457.000
11	138	14	138.300
10	2984	252	7.300

Monte premi: L. 12.862.581.

La colonna vincente risulta: 1-X, 2-X, X-2, 2-X, 2-1, X-2.

AUTORIPARAZIONI — Omicet: v. Virle 11 (335-560); c. G. Cesare 229 (854-066). Elettraute: v. Beaumont 36 (512-707); c. Vigevano 4 (273-383); c. S. Maurizio 18 bis (885-708); c. Peschiera 201 (230-620).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	22	63	80	18	20
Cagliari	42	32	18	68	22
Firenze	74	35	75	17	10
Genova	57	19	46	58	32
Milano	53	25	44	16	34
Napoli	89	56	7	65	18
Palermo	83	8	13	66	2
Roma	37	73	5	2	21
Torino	88	27	9	65	8
Venezia	2	86	10	71	63

Ladro tradito dall'impronta digitale è arrestato mentre scende dal treno

Responsabile di furti ad Alpignano - Altri fatti: bottino di 3 milioni in un'oreficeria - Catturato un evaso dal carcere di Firenze

I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato ieri Giorgio Madeddu, 25 anni, autore dei furti, compiuti in agosto, nelle ville dell'ingegnere Carlo Varese e Gaspare Gloria ad Alpignano. Il giovane è stato fermato alla stazione di Porta Nuova, appena sceso da un treno proveniente da Genova. Il Madeddu è stato identificato mediante le impronte digitali.

Nei giorni dei furti, una contadina di Alpignano vide aggirarsi vicino alle ville una «600» con tre giovani a bordo. Insospettita riferì il numero di targa e dopo aver saputo dei colpi e lo segnalò ai carabinieri. La «600» apparteneva al Madeddu, il quale respinse l'accusa di aver avuto parte nei furti. Prima di rilasciarlo gli vennero rilevate le impronte digitali.

Si scopriva in seguito che corrispondevano a una di quelle rilevate nelle ville svaligiate. I carabinieri cercavano di nuovo il Madeddu. Lo hanno arrestato ieri a Porta Nuova mentre scendeva dal treno di Genova; era andato a trovare dei parenti in Sardegna.

— Orologi e monili d'oro per tre milioni sono stati rubati la scorsa notte nell'oreficeria di Maria e Paolo Dulbecco, in via Santa Giulia 13. I ladri sono passati attraverso uno sgabuzzino, ricavato alcuni mesi fa nell'androne dagli operai dell'Azienda del gas che avevano sistemato nuove condutture. Sfondata la sottile parete del ripostiglio, sono entrati senza difficoltà e hanno fatto man bassa di tutti gli oggetti esposti nella vetrina. Il furto è stato scoperto al mattino dalla proprietaria. Altre due volte i ladri avevano tentato di rubare, forando il pavimento dalle cantine. In entrambi i casi i ladri erano stati costretti a fuggire, abbandonando gli attrezzi, perché sorpresi dagli inquilini.

— Un evaso dal carcere di Firenze è stato arrestato ieri notte in un negozio, mentre tentava di rubare rivoltelle. E' Adriano Zambon, 21 anni, noto per altre due evasioni: la prima quando aveva 15 anni, dalla casa di rieducazione di Vercelli; la seconda dal cortile del Tribunale dei minorenni.

La scorsa notte due guardie scoprivano che la retrobottega del negozio d'armi in via Poliziano 27 aveva la serratura forzata ed avvertivano la Mobile. Gli agenti, impugnando i mitra, irrompevano nel negozio. Lo Zambon era nascosto dietro il banco. «Non tirate — ha detto — mi arrendo». E' stato ammanettato e condotto in Questura.

7 in condotta ai redattori del giornale «Lo Zibaldone»

Deciso dal consiglio dei professori al liceo D'Azeglio

La polemica sui circoli d'istituto minaccia di inasprirsi. Il consiglio dei professori del D'Azeglio, presieduto dal preside, ha deciso di dare 7 in condotta a dieci studenti, redattori di un numero straordinario dello *Zibaldone*, distribuito giorni fa all'ingresso della scuola.

I motivi da cui è sorta la polemica sono noti. Il preside ha dichiarato disciolto il vecchio circolo e ne ha costituito un altro. Alcuni studenti continuano a mantener viva la precedente istituzione e ne hanno pubblicato un numero in ciclostile per riassumere le vicende di questi mesi e riportare le interrogazioni di consiglieri e parlamentari sull'opportunità che il ministro dia regolamenti compiti e figura dei circoli.

Il prof. Previale, che nulla sua qualità di capo istituto ha avuto la responsabilità del giornaletto, ha ritenuto antiturista a la pubblicazione senza autorizzazione e l'ha giudicata «offensiva» nei confronti delle autorità scolastiche.

TANTO DOLORE

Perdere la casa

Il focolare distrutto, la famiglia dispersa, ogni proprio avere rubato via dalle acque: per un uomo che viene a trovarsi così d'un tratto, per una madre di famiglia, è uno schianto al di là di ogni umano conforto. Tutt'intorno c'è soltanto buio. Un'oscurità popolata solo di angosce e di dolore. E sono diecimila le abitazioni urbane distrutte o danneggiate dalla grande alluvione, quindicimila le case rurali, decine e decine di migliaia i profughi e i senza tetto; e intanto l'Adriatico irrompe con nuova furia nelle terre basse del Polesine, assale e rovescia altre case, provoca nuove colonne di fuggiaschi. Chi potrà mai mettere insieme la somma di tanto dolore?

Per lo più è gente povera. Pensiamo soprattutto ai villaggi montani del Veneto spazzati via e ai borghi delle pianure devastate dall'acqua salmastra: è un panorama desolante di case sventrate, demolite, frantumate, di masserizie lordate e sconnesse irrimediabilmente. Se perdere la casa con tutto quel che c'è dentro è sempre una grande sciagura, assai di più lo è per coloro che sono poveri. Per loro la casa non solo rappresenta il principale o l'unico bene materiale, ma nello stesso tempo è un nido caldo, è il terreno dove essi affondano le loro radici: è la vita stessa. E' il rifugio contro le asprezze di una esistenza fatta di lotte, di privazioni, di ansie quotidiane.

Quelle case di poveri o meglio quel che di esse resta in piedi, le stiamo vedendo tutti in questi giorni alla televisione o nelle fotografie pubblicate sui giornali. In genere sono case di pietra e rese scure dal tempo, case che hanno visto passare nelle loro stanze diverse generazioni, accogliendo via via nel loro amplesso nascite, prime comunioni, matrimoni, funerali.

E' dunque l'Italia antica e paesana, contadina e povera, quella che più viene flagellata dalle acque del cielo e del mare. E' un'Italia taciturna, asciutta, frugale. Sono italiani che non gridano le loro sventure, e anche le loro donne è raro vederle piangere. Tengono ogni cosa dentro il petto. Nei centri di smistamento e di raccolta i profughi si adunano in piccoli gruppi, in genere non parlano. Stanno piegati su se stessi e quasi non alzano lo sguardo al cielo.

Il loro assillo incessante è la casa perduta. Col tempo, molti potranno costruirsene una nuova, ma questo non è un pensiero che riesce a consolarli. E' gente diversa da noi cittadini. Noi cambiamo appartamento, rione, città, quasi senza voltarci indietro; essi invece si sentono uomini veri e interi solo nella casa che ebbero dal padre e che lasceranno ai loro figli. Se il guadagno è poco e le bocche da sfamare sono molte, allora non esitano a emigrare; però lo fanno per un paio di stagioni l'anno, risparmiano la lira, dovunque siano la loro mente è fissa alla casa, alla famiglia, al villaggio.

E' un modo di pensare e di vivere che resiste ai nuovi tempi. La casa è il centro dei loro affetti, lì batte il loro cuore. Là sono nati, là contano di spirare un giorno in pace. Non c'è angolo che non parli loro con accenni benigni. Non c'è mobile di cui non sappiano dire quando arrivò in casa e chi lo portò; se è un armadio o la madia, possono anche dirvi chi lo lavorò e da quale bosco egli andò a prendere il legno. La casa è così un luogo pieno di odori e di echi familiari, di ricordi e di speranze. Non si dimentica il giorno in cui da quell'uscio che ora non esiste più entrò per la prima volta la propria sposa, forse appena una ragazza, pallida e titubante come una tenera colomba. E gli anni di poi, l'arrivo del primo figlio, la famiglia che s'ingrandisce, la miseria che si tiene sempre pronta dietro l'uscio di casa e tuttavia si va avanti lo stesso, si costruisce un nuovo vano, si allarga la stalla.

C'è ancora un'Italia fatta così. Parca e laboriosa, sempre ai margini della povertà, e che tuttavia non si lamenta del suo stato. Se c'è una guerra, è la prima a dare il suo sangue. Se un esercito straniero semina terrore, è la prima a prendere la via dei monti con un'arma in pugno. Fa ogni cosa con tenace serietà. Dal governo e dalla classe politica non si aspetta gran che, e se c'è da costruire una strada o da ingrandire il cimitero, si affida solo alle proprie risorse, al proprio lavoro: e in questo modo, la finanza comunale riesce a non indebitarsi.

« E' dolce sentire il latrato profondo dell'onesto cane di casa che ci dà il benvenuto mentre ci avviciniamo a casa, è dolce sapere che v'è un occhio che diventerà più lucente al nostro arrivo »; sono parole dell'inglese Byron, ma subito ci tornano in mente quando pensiamo a certi villaggi del Trentino, del Bellunese, del Polesine, del Vicentino e di tante altre parti dell'Italia meno appariscente; specialmente quando ci ricordiamo di certi crepuscoli autunnali con l'odore della polenta che esce per le viuzze, i rintocchi di una campana nella nebbia, e appunto il latrato profondo di un cane amico.

Villaggi e paesi dove i cognomi si contano sulle dita di una mano, dove il soccorso e gli aiuti sono assidui e vicendevoli, dove la presenza di Dio è sentita vicina nelle dimore, sui campi e tra i boschi. Sono comunità di uomini che respirano aria libera, mia pulita, e che tuttora fanno consistere la loro dignità nel culto di certi valori morali e spirituali che oggi la civiltà industriale sta rendendo sempre più evanescenti.

In quanti conoscono quei villaggi, quelle case grige, la gente di quei luoghi, che pena, che struggimento al pensiero che acque infuriate, frane e smottamenti hanno scrollato e stanno ancora oggi sconquassando quel piccolo e nobile mondo antico. Anche i suoi abitanti stanno come impietriti dal dolore, e non gridano, non protestano, a noi non è dato dimenticarli e abbandonarli al loro destino.

Nicola Adelfi

IL TUMULTO PIANIFICATO DELLA CINA COMUNISTA

La confusa violenza delle Guardie rosse è diretta con metodo da registi segreti

Forse il periodo più aspro della caccia all'uomo è finito - I provinciali, portati nelle grandi città fin dal remoto Tibet, stanno tornando a casa - Il maresciallo Lin Piao ha vietato i maltrattamenti, gli operai dei centri industriali hanno reagito con la forza contro i giovani scatenati - Ma il movimento continua, soprattutto nelle inquiete e segrete regioni del Nord-Est; e tutta la Cina è ancora coperta di «giornali murali» - Chiunque può denunciare qualsiasi cittadino per «revisionismo» e «spirito borghese», e i denunciati hanno il diritto di replicare: « Poi lo Stato deciderà » - Queste scritte sono lo strumento di vendette private come di lotte nel partito, ma si ha l'impressione che invisibili fili tutto governino dall'alto

(Dal nostro inviato speciale)

Pechino, novembre.

Un piccolo e grasso, con gli occhiali di traverso sul naso, cammina a passetti veloci per le vie di Canton. Non è un momento facile della sua vita. In testa ha un cappello a cono, di carta, come quello di Pinocchio: è « il berretto della vergogna ». Sul petto e sulle spalle gli dondolano due grandi cartelli. Lo precedono e lo seguono con un frastuono assordante di cimbali e di tamburi un centinaio di Guardie Rosse. La gente si ferma a guardare, una donna grida qualcosa. Alcuni bambini eccitatissimi corrono su e giù ai fianchi del piccolo corteo.

Chi sarà quest'uomo-sandwich livido di paura, con in testa il cappello bianco di Pinocchio? Un feudatario nostalgico? Un dandy che osava vestire all'occidentale? Un artista che con romanzi e dipinti istillava nel popolo i vecchi veleni della cultura borghese? L'interprete non è con me per leggere i cartelli e spiegarmelo. Lo farebbe senza difficoltà. I cinesi sono orgogliosi della loro seconda rivoluzione e ritengono che non ci sia nulla da nascondere agli occhi degli stranieri. Si indignano soltanto quando vengono a sapere che i giornali (soprattutto l'odiata Pravda) parlano di massacri. « Noi non uccidiamo nessuno — dicono —, noi rieduchiamo ».

In settembre, mi racconta un europeo che vive a Shanghai, episodi come questo (e molti che volavano dalle finestre, e uomini sanguinanti che venivano issati sui camion) se ne vedevano in continuazione, dappertutto. Poi Lin Piao ammonì in un discorso le Guardie Rosse che non bisognava bastonare la gente e nelle grandi città le punizioni pubbliche si sono fatte rare.

La situazione è adesso più calda nella Cina del Nord-Est, una delle tante regioni inaccessibili agli stranieri. Non sono informazioni di fonte misteriosa: si possono leggere a tutti gli angoli di Pechino tappezzate dai giornali murali delle Guardie Rosse. « In marcia per schiacciare i vermi reazionari di Shenyang » *(segue un elenco di nomi).* « La Guardia Rosse faranno i conti con i revisionisti di Changchu annidati nel partito ». « Vogliamo chi protegge a Lyaoyuan i nemici della rivoluzione culturale ». *Sono tutte località del Nord-Est. Nell'enorme, apparente confusione le Guardie Rosse sembrano guidate da invisibili registi che sanno lavorare con metodo.*

Questi giornali murali scritti a grandi caratteri (simbolo di entusiasmo e di collera) sono il più diffuso strumento di denuncia alla caccia dei revisionisti e dei borghesi. Solo le Guardie Rosse hanno il diritto di caccia, ma chiunque può affiggere un manifesto e denunciare qualcuno. I manifesti più importanti sono fotografati, stampati e inviati dallo Stato in ogni angolo della Cina. E' una ridda di nomi, di rivelazioni, di accuse, anche di vendette a livello di lettera anonima. « Qui sta Hu Ti, uomo di destra: Guardie Rosse non risparmiatelo! » *si legge accanto alla porta di una casa di Pechino. E appena sotto un piccolo striscione:* « Non è vero. Hu Ti è un rivoluzionario di sinistra » *(al che viene il sospetto che il secondo manifesto l'abbia compilato lo sfortunato signor Hu Ti).*

Attraverso i giornali murali si può seguire quasi nei dettagli la misteriosa purga che sta sconvolgendo i quadri di comando in Cina. I bersagli a volte sono grossi. In questi giorni a Pechino, a trecento metri dalla piazza « L'Oriente è rosso », davanti al ministero dell'industria sono accampate in permanenza alcune centinaia di Guardie Rosse: scrivono e incollano manifesti contro il ministro Po I Po, accusandolo di deviazionismo e di tendenze borghesi.

Verso sera la folla di Guardie Rosse si infittisce. Mangiano seduti sugli scalini del ministero, cantano, recitano Mao e attaccano uno sull'altro nuovi manifesti. Le sentinelle di guardia lasciano fare impassibili. « Che cosa succederà al ministro Po I Po? » *domando.* « E' libero di scrivere un giornale murale per difendersi dalle accuse — *risponde l'interprete* —. Poi lo Stato giudicherà e prenderà le decisioni ».

Dopo anni di assoluto silenzio, tutta la Cina all'improvviso parla dai muri reclamando giustizia e vendetta. E' un discorso collerico, tumultuoso, che rispetta certi tabù: Mao, Lin Piao, l'esercito. Nelle grandi linee è un discorso accuratamente pianificato dall'alto, ma lascia intravvedere dissidi e contraddizioni. Alla fabbrica tessile numero due di Pechino un vistoso manifesto con un enorme punto interrogativo dice: « Gli operai debbono fare la rivoluzione culturale e lavorare, le Guardie Rosse fanno la rivoluzione culturale e non lavorano. Perché? ». *Alcuni operai della fabbrica ci scrutano con attenzione mentre la guida traduce senza commenti.*

Gli operai, soprattutto a Shanghai quara industriale della Cina, sono stati i soli a reagire alle violenze delle Guardie Rosse. « Ho visto — *mi racconta un testimone* — decine di operai uscire di corsa da una fabbrica e avventarsi sulle Guardie Rosse: volevano difendere una certa quantità di lavoro, bloccata in strada perché portava i capelli un po' troppo lunghi e ciuffi sulle spalle, all'occidentale come dicono qui ». *Ora di Guardie Rosse davanti alle fabbriche di Shanghai se ne vedono poche.* « Ricordatevi che gli operai hanno fatto la rivoluzione da soli » *ha detto con una punta di umorismo Chu En-lai.*

« Vi sono stati dei piccoli errori — *ammette un professore che incontro a Pechino.* — Li hanno compiuti soprattutto i provinciali con il loro caldo entusiasmo rivoluzionario ». *I provinciali sono centinaia di migliaia di Guardie Rosse che vengono a Nanchino, a Shanghai, soprattutto a Pechino dalle sperdute province dell'interno. Sono ragazze mongole dalla faccia quadrata, alti e spavaldi giovanotti del Kiansu, tibetani in costume nazionale.*

Si riconoscono per lo stupore con cui guardano gli europei, l'attenzione con la quale esaminano l'automobile, oggetto ancora poco comune in Cina. *Tutti hanno in mano o in tasca il libretto rosso delle citazioni di Mao, simbolo della rivoluzione culturale. Molti portano sulle spalle un piccolo materasso o una stuoia. Dormono dove capita, negli ospedali, nelle scuole, nei prestosi giardini dei templi buddisti. Viaggiano e mangiano a spese dello Stato. A migliaia bivaccano davanti alle stazioni che hanno i cancelli chiusi e chiave sorvegliati dai militari per evitare la ressa ai treni. Quando ci si avvicina per leggere i giornali murali, ti scrutano con diffidenza, non ostili. L'interprete dice loro qualcosa a bassa voce e subito si fanno da parte. Le loro violenze improvvise e furibonde non sono mai contro gli occidentali. A Pechino si è avuto un solo caso di europeo bastonato duramente dalle Guardie Rosse: era un tedesco che voleva entrare nell'ambasciata sovietica e lo avevano scambiato per un russo.*

Ora la grande festa è finita, Mao per quest'anno non li rivedrà più. A Pechino fa freddo, il vento gelido del deserto del Nord solleva nuvole di polvere nelle strade. Gli immensi campeggi dei giardini del Tempio del Cielo, nei prati alla periferia della città, si vuotano rapidamente. I provinciali tornano a casa, con i loro tamburi e con il loro materasso sulle spalle, a continuare villaggio per villaggio, casa per casa, la rivoluzione culturale.

« La critica dei revisionisti aveva addormentato i giovani — *dice il professore* —, ora il pensiero di Mao Tzetung li ha svegliati. Dei piccoli errori? E' possibile. Ma noi non abbiamo paura di sbagliare e di confrontare le nostre esperienze. Armati del pensiero di Mao sapremo sempre trovare la verità ». *Siamo nel bar dell'hotel Hsin Chiao, l'unico posto di Pechino aperto fino alle undici di sera, punto di ritrovo dei pochi stranieri. Si chiacchiera, si gioca al biliardo e si beve del whisky cinese a cento lire il bicchiere. Il professore è passato a salutare un gruppo di cileni che lasciano Pechino. Si parla naturalmente delle Guardie Rosse, ognuno racconta, con un po' di cautela, quello che ha visto.*

« Il cappello bianco a cono — *spiega paziente il professore* — è una tradizione del Sud. E' come un marchio d'infamia e noi dobbiamo bollare d'infamia i nostri nemici perché il popolo si ricordi bene di loro e ci aiuti a rieducarli. Quell'uomo che lei ha visto a Canton? Probabilmente un borghese di destra, forse un kruscioviano, che cosa importa? La rivoluzione culturale e le giovani Guardie Rosse cambieranno l'anima del mondo. Sono soltanto queste le cose e gli uomini che oggi contano in Cina ».

Giorgio Fattori

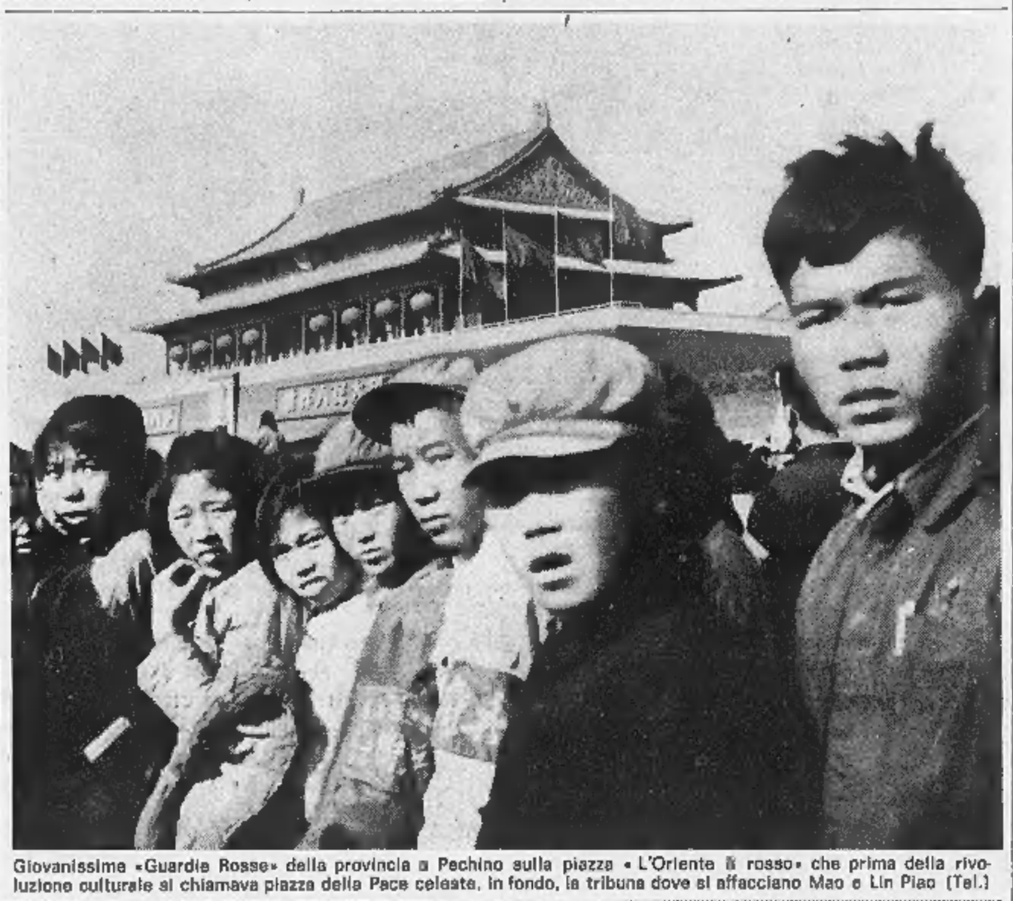
Prove di missili russi nel Pacifico meridionale

Mosca, 19 novembre.

L'Unione Sovietica a quanto riferisce stasera la Tass, inizierà domani una serie di esperimenti missilistici nel Pacifico. Le navi e gli aerei sono stati invitati a tenersi lontani da una zona di 80 miglia nautiche di diametro avente il suo centro a 0,05 gradi sud e 163,45 gradi ovest. Tale posizione è grosso modo 200 miglia a ovest dell'isola americana di Jarvis.

Gli esperimenti dureranno fino al 30 dicembre. « *Per garantire la debita sicurezza* — dice l'annuncio — *il governo sovietico chiede ai governi dei Paesi che usano le vie aeree e marittime nel Pacifico di dare istruzione agli organismi competenti affinché le navi e gli aerei non entrino in questa zona di mare e nel corrispondente spazio aereo dal mezzogiorno alle 24 (ora locale) di ogni giorno* ».

Scienziati russi hanno lanciato oggi il 132° satellite della serie Cosmos per ricerche scientifiche sullo spazio esterno. Un annuncio ufficiale dice che le apparecchiature del satellite funzionano normalmente. *(d. P.)*



Giovanissime «Guardie Rosse» della provincia a Pechino sulla piazza « L'Oriente è rosso» che prima della rivoluzione culturale si chiamava piazza della Pace celeste. In fondo, la tribuna dove si affacciano Mao e Lin Piao (Tel.)

I sovietici accolti a Pechino con ostilità e costretti a partire

Il Cremlino aveva inviato una rappresentanza per le feste della rivoluzione: i cinesi (scrive l'agenzia moscovita «Tass») li hanno «insultati e provocati»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 19 novembre.

Una delegazione russa inviata in Cina per festeggiare colà il 49° anniversario della rivoluzione bolscevica è stata accolta a Pechino *« con atti ostili e offensivi che l'hanno costretta ad anticipare il ritorno in patria »*. Guidata dal noto pubblicista sovietico Majevski della *Pravda*, la delegazione russa era andata a Pechino per organizzarvi manifestazioni, incontri con personalità cinesi, contatti con la popolazione. Ma i cinesi — informa stasera un comunicato *Tass* — hanno impedito ai russi di portare a termine il loro compito. Non soltanto: *« Dimentichi dei doveri dell'ospitalità, essi hanno sfruttato la presenza dei delegati sovietici per una serie di provocazioni »*. Alla fine i russi, che avrebbero dovuto trattenersi in Cina per qualche settimana, sono stati costretti ad interrompere il viaggio prima del tempo stabilito.

Gli atti di ostilità fra cinesi e russi stanno diventando quasi cronaca giornaliera, e la tensione probabilmente andrà accentuandosi nel prossimo futuro. Nella azione antisovietica la Cina verrà certamente incoraggiata dallo scarso successo ottenuto da Mosca nel tentativo di coalizzare i suoi alleati contro Mao Tsetung. L'intervento di Breznev a Sofia, che avrebbe dovuto costituire una specie di « prova generale » per il congresso mondiale dei comunisti, ha dato risultati certamente inferiori alle aspettative. Il bilancio dell'iniziativa, reso noto oggi dalla *Pravda*, appare piuttosto squallido, anche se il congresso di Sofia viene presentato come un successo di Breznev.

Al congresso erano presenti settantacinque partiti, ma quelli che si sono sicuramente schierati sulla linea di Mosca sono appena quindici. La *Pravda* li elenca quest'oggi: Polonia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Germania Orientale, Francia, Spagna, Portogallo, Libano, Cile, Perù, Bolivia, Irak, Canada, Siria e, aggiunge il giornale senza precisarli, « molti altri ». Va tenuto conto che questi sono stati i partiti più o meno favorevoli al congresso mondiale. Ma quelli che si sono esplicitamente pronunciati in favore della riunione, sono ancora di meno. Si tratta dei bulgari, dei cecoslovacchi e dei francesi (l'alleanza di Mosca con De Gaulle spaventa i comunisti francesi), seguiti da movimenti di nessuna importanza quali i pc portoghese e sud-africano e altri tuttora clandestini.

Si può osservare che nei quindici Paesi più o meno favorevoli alla conferenza anticinese esistono diversi partiti comunisti. Gli spagnoli, per esempio, sono divisi in tre partiti; il più forte, quello prosovietico, conta appena cinquemila iscritti. Tre partiti (uno pro Mosca, l'altro pro Pechino e il terzo pro Castro) si contendono i favori dei comunisti del Perù, che sono in tutto novemila. Lo stesso vale per il Libano, la Bolivia, eccetera. Non si tratta quindi di rappresentanze qualificate.

Pesano invece, sul prestigio di Mosca, i « grandi assenti »: gli italiani in primo luogo, i romeni, i coreani del Nord, i jugoslavi, gli albanesi, i vietnamiti, per limitarci ai maggiori fra i settantacinque partiti convenuti a Sofia, che si sono schierati contro la proposta sovietica.

« Le condizioni per una conferenza mondiale stanno maturando », ripetono stasera le *Izvestia*, sulla falsariga di Breznev; ma è dubbio che i risultati dell'incontro di Sofia, conclusosi quest'oggi, consentiranno a Breznev di convocare il congresso mondiale nella primavera prossima, come si vociferava stasera. Per la verità, la Cina, negli ultimi tempi, si è alienata molte simpatie fra i comunisti di tutto il mondo; ma non per questo Mosca ha raccolto maggiori consensi per la sua iniziativa antincinesi. Ciò significa che pochi partiti, dopo le esperienze passate, sono ora disposti a prendere apertamente le parti per l'uno o per l'altro dei due grandi contendenti. In pratica la crisi russo-cinese acuisce la confusione di idee fra i comunisti di ogni Paese. Dai suoi alleati più fedeli Mosca può aspettarsi, tutt'al più, appoggio morale.

Massimo Conti

Si è chiuso ieri a Sofia il congresso del pc bulgaro

Todor Zivkov rieletto primo segretario del partito

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 19 novembre.

(b. t.) Il nono congresso del pc bulgaro ha concluso questa mattina i lavori iniziati il 14 novembre riconfermando, con decisione unanime, Todor Zivkov alla carica di primo segretario e elevando da otto a undici il numero dei membri effettivi dell'ufficio politico, il massimo organismo direttivo del paese. Mitko Grigorov, uno dei più importanti collaboratori di Zivkov e fino ad ora presidente della Commissione per le questioni ideologiche e culturali del c. c. non è stato rieletto nè nell'ufficio politico nè alla segreteria del comitato centrale. Il suo « allontanamento » è una delle grandi sorprese di questo congresso. Sui motivi viene mantenuto il massimo riserbo.

Zivkov — come aveva già fatto in apertura del congresso — ha rilanciato oggi nuovamente la proposta di convocazione di una conferenza mondiale dei partiti comunisti allo scopo di definire una linea comune nei rapporti con la Cina. *« Un tale raduno è di importanza determinante* — egli ha detto — *per rinforzare il movimento comunista internazionale. I partiti comunisti di tutto il mondo sono vivamente preoccupati per le divergenze create si in seno al blocco e per la deviazione dei dirigenti comunisti cinesi dalla linea concordata in comune ».*

Il comizio indetto per questa sera nella piazza centrale di Sofia in cui avrebbero dovuto prendere la parola il segretario generale del p. c. russo Breznev, il capo del partito bulgaro Zivkov e quello del pc romeno, Ceausescu, è stato disdetto senza motivo apparente. Osservatori occidentali ritengono che in tale modo si sia voluto evitare di far sapere alla popolazione che in seno ai partiti comunisti esistono motivi di divergenza in merito a vari problemi e soprattutto in merito alla polemica ideologica fra Mosca e Pechino.

Cambia sesso e rende madre la nipote tredicenne a Palermo

La vicenda è stata scoperta dopo un sanguinoso episodio - Il «seduttore» (ventun anni, registrato all'anagrafe come donna) ha accoltellato il padre della ragazzina

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 19 novembre.

Una ragazza che quattro anni fa aveva cambiato sesso fa reso madre la nipote tredicenne. Il fatto è accaduto a Palermo ed è venuto alla luce in seguito ad un sanguinoso episodio: il padre della ragazzina dopo aver ripetutamente invitato il giovane a regolarizzare la sua posizione è stato da lui accoltellato e ferito gravemente per strada. I protagonisti della vicenda sono: Rosaria Barone (così figura all'anagrafe) di 13 anni e Francesco Cordovino quarantaduenne. Quest'ultimo guarirà in quindici giorni. Ecco come si sono svolti i fatti. Quattro anni or sono Rosaria Barone manifestò gravi disturbi e dopo un delicato intervento chirurgico cambiò sesso. La ragazza, divenuta giovanotto a tutti gli effetti, dimostrò subito interesse per la nipote tredicenne, figlia della sorella Maria e di Francesco Cordovino. Rosaria Barone, non appena ebbe iniziare una relazione con la ragazzina che tre mesi fa diede alla luce una bimba.

Francesco Cordovino tentò in tutti i modi di fare regolarizzare l'assurda unione; ma si opponevano innanzitutto i registri dello stato civile per i quali il « cognato-genero » era ancora una donna e la cattiva volontà di Rosaria Barone che tentava di sottrarsi alle sue responsabilità.

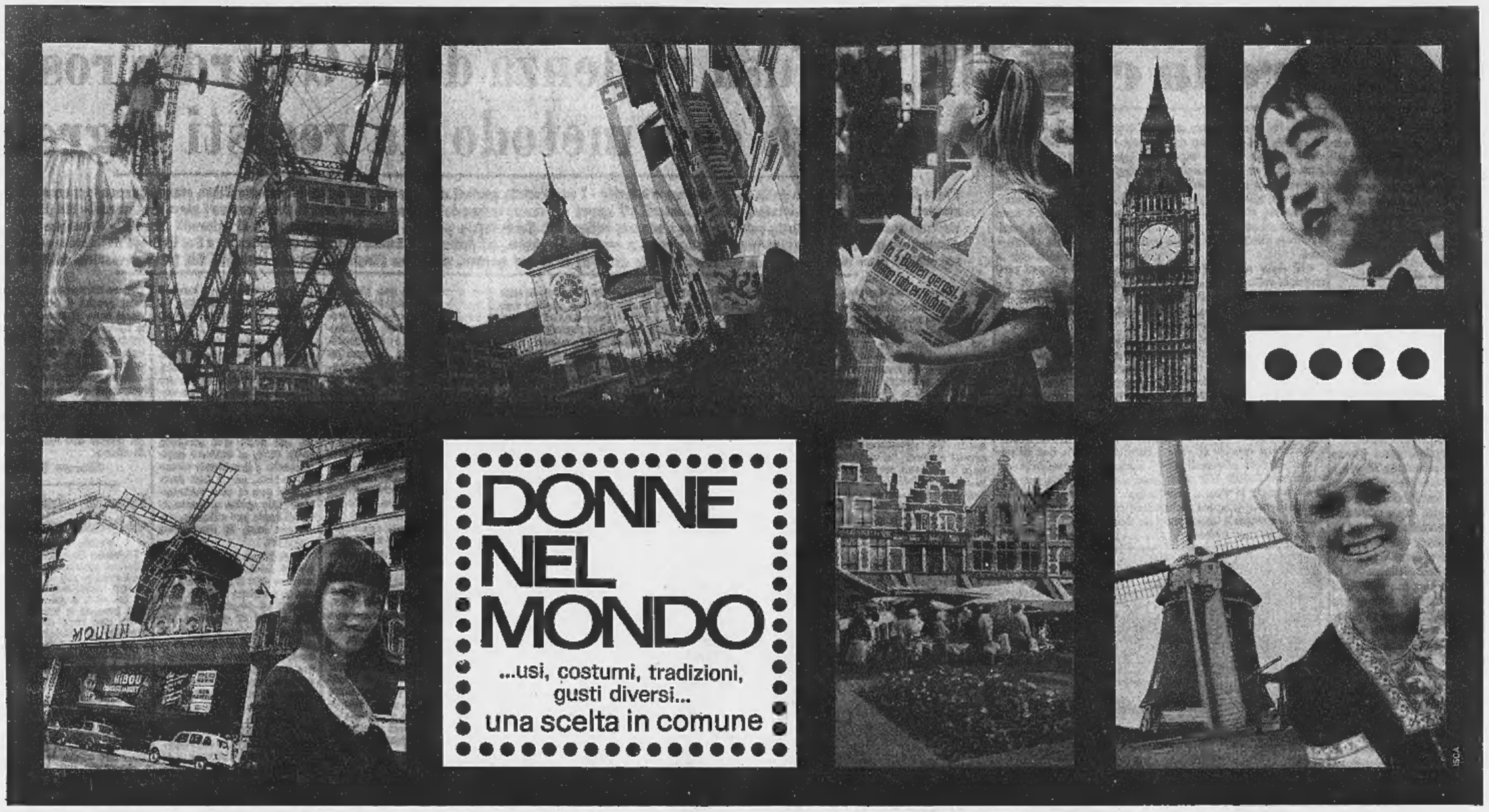
Stanco di dover insistere, Francesco Cordovino, spalleggiato da altre due persone, la cui identità non è nota, ha perduto Rosaria Barone nel cuore della vecchia Palermo. Poi ha affrontato risolutamente il « seduttore » chiedendogli spiegazioni per il suo comportamento. Durante il violento litigio, Rosaria Barone ha estratto un acuminato coltello avventandosi sul cognato e colpendolo selvaggiamente al viso, al torace, al ventre. Quindi è fuggito lasciando il Cordovino a terra sanguinante. Trasportato ad un posto di pronto soccorso l'uomo è stato giudicato guaribile in 15 giorni e trasferito successivamente in ospedale. La squadra mobile, venuta a conoscenza del ferimento, ha effettuato alcuni balzi nella zona. Le ricerche fino a questo momento non hanno dato alcun esito.

f. d.

ORIANA FALLACI A DALLAS
SU
L'EUROPEO
LA VERITÀ SULLA MORTE DI KENNEDY
LA PRIMA GRANDE INCHIESTA DI UN GIORNALE ITALIANO, FATTA SUL POSTO, INTERROGANDO TUTTI I PIÙ IMPORTANTI TESTIMONI DELL'ASSASSINIO.
L'EUROPEO È UN PERIODICO RIZZOLI

ALL'ACCADEMIA PIEMONTESE ACCONCIATURA FEMMINILE
CHE FESTEGGIA OGGI IL VENTENNALE DELLA SUA FONDAZIONE
L'ORÉAL
porge i più vivi rallegramenti assieme con l'augurio di nuovi e maggiori successi per l'avvenire.

TUTTO PLATONE
in 2 vol. rilegati di pag. 2600
L. 9500
Un'edizione rivolta ad un largo pubblico di tutta l'opera di Platone, in traduzioni rigorose e commentate.
STRENNE LATERZA
in tutte le librerie il 3 dicembre



INDESIT

L'INDUSTRIA CHE ESPORTA IN 104 PAESI DEL MONDO

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali.

da lire **89.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO.

Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda e pratica pulizia.

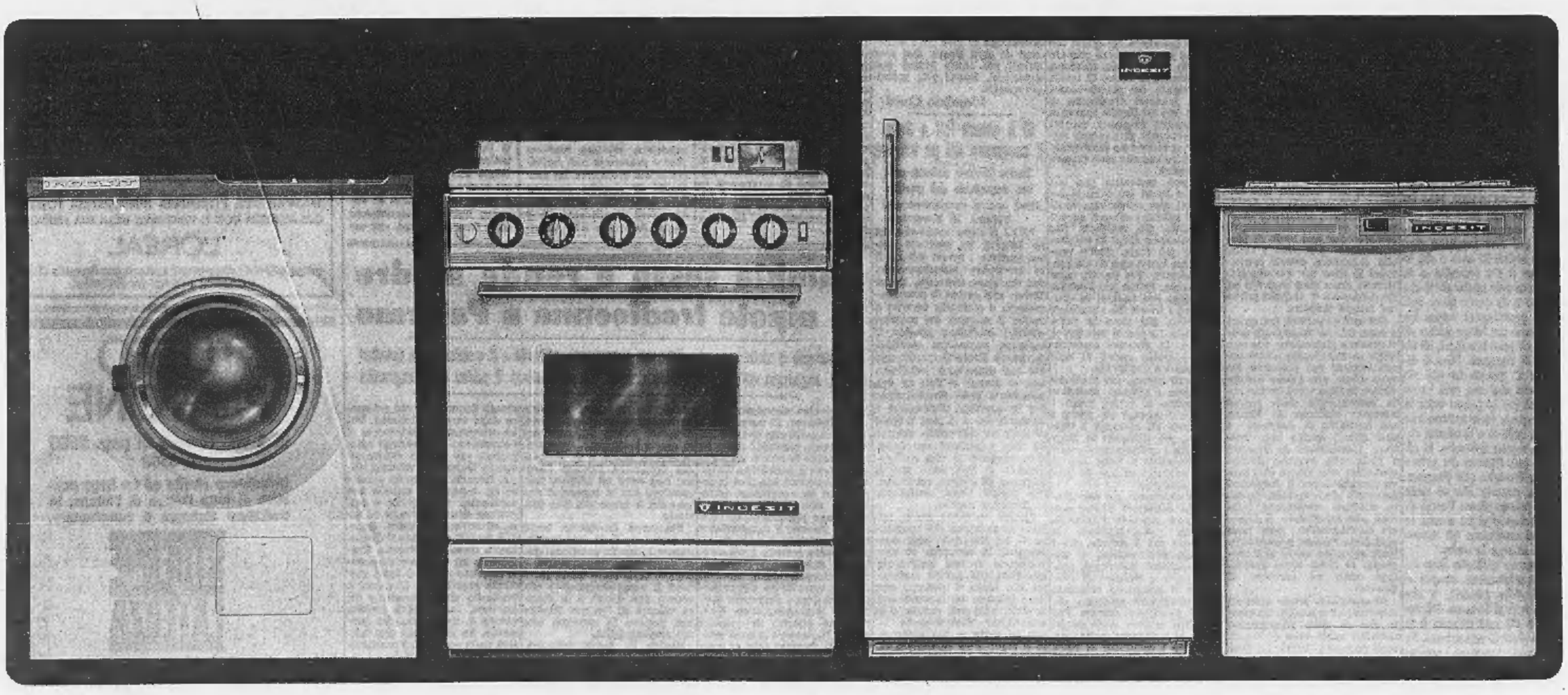
da lire **45.000**

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri.

da lire **44.900**

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA IN UNA SOLA VOLTA STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GROSSE DIMENSIONI.
Speciale ciclo di sterilizzazione a vapore.

lire **129.800**



A TRE ANNI DALLA TRAGEDIA DI DALLAS, MOLTE DOMANDE SENZA RISPOSTA

Mistero sulla morte di Kennedy

Fu assassinato il 22 novembre 1963 - Da un pazzo solitario, Oswald, due giorni dopo ucciso a sua volta da Ruby, un altro pazzo solitario: così disse la versione ufficiale, convalidata il 24 novembre 1964 dal rapporto del Comitato Warren - Sulle conclusioni dell'inchiesta federale i dubbi incominciarono all'estero prima che negli Stati Uniti, ma oggi anche il 60 per cento degli americani sono perplessi - Quattro domande non hanno avuto ancora una risposta sicura: i colpi sparati contro Kennedy furono tre o quattro? partirono tutti dalla finestra di Oswald? quanti furono veramente gli assassini? perché sono scomparsi tragicamente quattordici testimoni, la cui deposizione non coincideva con la «verità» ufficiale? - Se Oswald non agì solo, il Presidente fu vittima di un complotto; ma non esiste nessuna traccia sicura che indichi altri responsabili

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, novembre.

Aveva «*la saggezza dell'uomo che sente la morte dentro di sé*», come avvertì Norman Mailer. Da anni suo padre diceva: «*Non so che non gli accada. Ho vegliato presso il suo letto di morte quattro volte. Ogni volta gli ho detto addio, ed è sempre sopravvissuto*». Kennedy parlava della morte con obbiettività, ma quando sua figlia volle portargli nell'ufficio della Casa Bianca un uccello senza vita preferì non guardarlo.

Pochi metri fatali

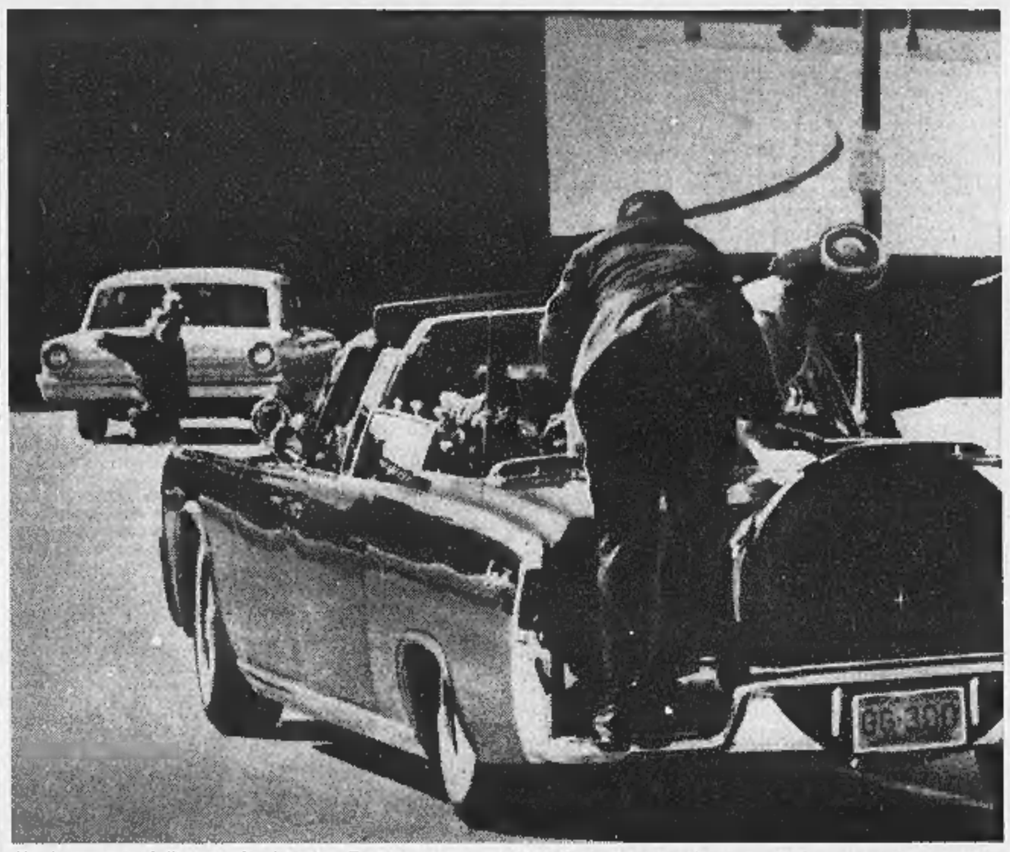
Il suo intimo amico Sorensen scrive che visse ogni giorno come se fosse l'ultimo. Preferì i più rischiosi interventi chirurgici alle stampelle, previde che avrebbero potuto spararegli da una finestra elevata ma non evitò mai un corteo con l'automobile scoperta, viaggiò per 200 mila miglia nei più turbolenti paesi stranieri, si mostrò sul «muro» di Berlino: perché «*un uomo fa ciò che deve fare*». Citava l'*Ecclesiaste*: «*C'è un momento per nascere e un momento per morire*». Non credeva nei presentimenti, eppure sono celebri i versi che egli preferiva, quelli d'una poesia di Alan Seeger: «*... Ma ho un appuntamento con la morte / a mezzanotte in una città che avvampa...*».

La città rovente fu Dallas, tre anni fa. Cadde ucciso come Lincoln, Garfield, McKinley, il 22 novembre 1963 e il nome di Dallas da quel giorno ebbe un suono sinistro. Chiunque di noi sia andato a Dallas in questi anni ha trovato sinistra anche la sua topografia, poiché venendo dall'aeroporto si entra in città da quella parte, e bisogna passare sotto quel cavalcavia: dove la parata delle automobili stava per giungere quando esplosero le fucilate. Pochi metri, e Kennedy sarebbe stato salvo, l'incidente sarebbe stato ricordato come il fugace pericolo corso da Roosevelt in Miami, la storia americana sarebbe andata diritta.

Il sospetto uccisore, il «solitario e pazzo» Lee Harvey Oswald, accusato anche d'aver freddato il poliziotto Tippitt, fu ucciso a sua volta dal «solitario vendicatore» Jack Ruby il 24 novembre sotto gli occhi distratti di quei poliziotti del Texas, che la rete televisiva Nbc ci mostrò con la fulminea sequenza dell'assassinio dell'assassino. Tale circostanza suscitò fin dall'inizio i dubbi più elementari sulla probabilità che la morte del Presidente e quella del suo uccisore fossero davvero l'opera di due pazzi isolati.

La polizia di Dallas operò in uno stato d'incredibile panico e confusione. Molte notizie contraddittorie furono diffuse sull'arma del delitto imputato a Oswald e sui primi rilievi dei medici. Emersero a centinaia i presunti testimoni, sovente mitomani. In Europa, queste circostanze persuasero molti che la morte del Presidente fosse dovuta ad una congiura politica. In America, tale spiegazione non ebbe che pochi seguaci, ma il 29 novembre 1963 fu nominata una commissione d'inchiesta, diretta dal presidente della Corte Suprema, Earl Warren. L'indagine fu conclusa in dieci mesi: lenta e complessa nell'avvio, in seguito fu chiusa in fretta poiché l'opinione pubblica era impaziente del risultato.

Il 24 novembre 1964 fu pubblicato un rapporto di 888 pagine, seguito da 26 volumi di documenti, in cui la commissione si dichiarava persuasa, in assenza di prove contrarie, che Oswald avesse agito da solo uccidendo prima il Presidente e poi l'agente Tippitt, anche se aggiungeva questa formula: «*Per l'impossibilità di trarre la certezza da elementi dubbi, non si può stabilire categoricamente la possibilità che altri siano implicati*». I sette commissari erano uomini probi, stimati senza riserve dall'America intera. «*Il Rapporto Warren* — scrisse il *New York Times* — *è un rendiconto completo e persuasivo delle circostanze dell'uccisione del presidente Kennedy*».



Un documento della tragedia di Dallas il 22 novembre del 1963. Il presidente John Kennedy è appena stato colpito a morte; l'agente del F.B.I., Youngblood, sta saltando sull'auto presidenziale per proteggere Jacqueline Kennedy

Solo più tardi, gradualmente, è affiorata in America una serie di nuovi dubbi, suscitati dalla diffusione d'una vasta letteratura d'inchiesta in contrasto col Rapporto Warren. Ancora pochi giorni fa, s'è svolto alla televisione un dibattito di tre ore fra alcuni autori di queste opere. L'avvocato newyorkese Mark Lane (la cui difesa postuma di Oswald, intitolata *Rush to judgement*, ha avuto moltissimi lettori), Harold Weisberg (che ha scritto *Whitewash*), il giornalista francese Léo Sauvage (autore di *L'affaire Oswald*) e infine Penn Jones (che ha scritto *Forgive my grief*) hanno sostenuto l'impossibilità che Oswald abbia potuto agire da solo, persuasi che i colpi furono sparati da due direzioni. Penn Jones, inoltre, ha ricordato che finora sono morti quattordici testimoni di vicende legate a Oswald e Ruby, ravvisando in tale coincidenza «*qualche cosa di funesto*». Invece due contraddittori, Jim Bishop (che sta scrivendo una ricostruzione dal titolo *The day Kennedy was shot*) e Jacob Cohen, il quale ha già difeso il Rapporto Warren in un saggio apparso sulla rivista *The Nation*, hanno sostenuto che Oswald agì da solo.

I critici più seri

Soprattutto nei primi tempi, gran parte della letteratura di inchiesta ha suscitato diffidenza in America, poiché appariva d'intento commerciale e sensazionale, costruendo teorie senza il sostegno di fatti e prove: così, per esempio, furono giudicati i libri di Thomas Buchanan e di Joachin Joesten, che ipotizzavano l'uno un complotto di petrolieri texani e l'altro un *putsch* spionistico-poliziesco della Cia (il servizio segreto) e del Fbi (la polizia federale). Ma alcuni degli autori invitati adesso alla televisione hanno scritto opere serie.

Ed è apparso rigorosa, fra le altre, soprattutto la critica della Commissione Warren scritta come tesi universitaria da un giovane della Cornell, Edward Epstein, che s'intitola *Inquest*. Epstein, che più d'ogni altro ha indotto l'opinione americana a riproporsi il problema di Dallas, non formula teorie, ma si limita a indicare le contraddizioni e le deficienze dell'indagine. Avendo studiato attentamente i dieci milioni e mezzo di parole messe a verbale, egli afferma anzitutto che la Commissione Warren ha lavorato in fretta e in modo trascurato. «*È un rendiconto completo e persuasivo delle circostanze dell'uccisione del presidente Kennedy*».

Solo più tardi, gradualmente, è affiorata in America una serie di nuovi dubbi, suscitati dalla diffusione d'una vasta letteratura d'inchiesta in contrasto col Rapporto Warren. Ancora pochi giorni fa, s'è svolto alla televisione un dibattito di tre ore fra alcuni autori di queste opere. L'avvocato newyorkese Mark Lane (la cui difesa postuma di Oswald, intitolata *Rush to judgement*, ha avuto moltissimi lettori), Harold Weisberg (che ha scritto *Whitewash*), il giornalista francese Léo Sauvage (autore di *L'affaire Oswald*) e infine Penn Jones (che ha scritto *Forgive my grief*) hanno sostenuto l'impossibilità che Oswald abbia potuto agire da solo, persuasi che i colpi furono sparati da due direzioni. Penn Jones, inoltre, ha ricordato che finora sono morti quattordici testimoni di vicende legate a Oswald e Ruby, ravvisando in tale coincidenza «*qualche cosa di funesto*». Invece due contraddittori, Jim Bishop (che sta scrivendo una ricostruzione dal titolo *The day Kennedy was shot*) e Jacob Cohen, il quale ha già difeso il Rapporto Warren in un saggio apparso sulla rivista *The Nation*, hanno sostenuto che Oswald agì da solo.

I critici più seri

Soprattutto nei primi tempi, gran parte della letteratura di inchiesta ha suscitato diffidenza in America, poiché appariva d'intento commerciale e sensazionale, costruendo teorie senza il sostegno di fatti e prove: così, per esempio, furono giudicati i libri di Thomas Buchanan e di Joachin Joesten, che ipotizzavano l'uno un complotto di petrolieri texani e l'altro un *putsch* spionistico-poliziesco della Cia (il servizio segreto) e del Fbi (la polizia federale). Ma alcuni degli autori invitati adesso alla televisione hanno scritto opere serie.

Ed è apparso rigorosa, fra le altre, soprattutto la critica della Commissione Warren scritta come tesi universitaria da un giovane della Cornell, Edward Epstein, che s'intitola *Inquest*. Epstein, che più d'ogni altro ha indotto l'opinione americana a riproporsi il problema di Dallas, non formula teorie, ma si limita a indicare le contraddizioni e le deficienze dell'indagine. Avendo studiato attentamente i dieci milioni e mezzo di parole messe a verbale, egli afferma anzitutto che la Commissione Warren ha lavorato in fretta e in modo trascurato. I sette commissari e i ventisette esperti che dipendevano da loro hanno partecipato individualmente, nella media, a meno della metà delle riunioni plenarie.

Una lacuna grave

Sul merito delle conclusioni, il punto più controverso riguarda la possibilità che i colpi sparati siano stati tre, come afferma la Commissione, e non di più. Dei tre proiettili, il primo non raggiunse la vettura presidenziale, il secondo avrebbe colpito sia il Presidente che il governatore Connally e l'ultimo, quello fatale, colpì Kennedy alla testa. Ora, l'indicazione che l'attentatore fosse uno solo sta nella possibilità di credere che il secondo proiettile avesse colpito Kennedy e Connally. Infatti un film dell'assassinio mostra che al massimo trascorsero un secondo e cinque decimi dal momento in cui Kennedy fu colpito a quello in cui venne colpito Connally: e in tale periodo di tempo non sarebbe stato possibile ad un solo uomo sparare due colpi con la carabina Mannlicher-Carcano. Se ci fu un quarto colpo, questo fu sparato per necessità da un altro uomo.

La Commissione Warren è giunta alla tesi che lo stesso proiettile avrebbe colpito insieme Kennedy e Connally, sulla base del referto dell'autopsia compiuta dai medici del Bethesda Naval Hospital: il proiettile sarebbe entrato dalla spalla, proprio sotto il collo, e sarebbe uscito dalla gola ferendo poi il governatore del Texas. Il fatto che i rapporti del Fbi contrastassero con questa versione si spiega considerando che le notizie erano state raccolte solo nella prima fase dell'autopsia, quando i medici di Bethesda non avevano ancora scoperto il foro di uscita, al quale si era sovrapposta una tracheotomia praticata già dai medici di Dallas nel tentativo di rianimare il Presidente.

Tuttavia Epstein osserva che il grafico elaborato per descrivere l'intera traiettoria del proiettile non corrisponde ai fori trovati negli indumenti del Presidente, e soprattutto rivela — questo è il punto cruciale — che la Commissione non ha esaminato le fotografie e le lastre dei raggi X fatte durante l'autopsia. Questi documenti, se fossero stati presi in esame, avrebbero potuto confermare o smentire il grafico della traiettoria.

E' la controversia maggiore. Sarà risolta con un supplemento d'indagine sul materiale fotografico? La famiglia Kennedy ha depositato il *dossier* presso gli archivi nazionali con la condizione che non venga pubblicamente esposto finché vivano la moglie, i fratelli e i figli dell'ex Presidente: gli esperti privati potranno ottenere il permesso della visione diretta fra cinque anni, mentre solo gli investigatori pubblici possono avere accesso al materiale d'archivio in ogni momento. Molti hanno chiesto che l'indagine pubblica venga riaperta. L'ha chiesto anche il *New York Times*, con un articolo pubblicato sotto il titolo «Per un diritto di appello a Oswald», che corregge il precedente giudizio riguardo alla Commissione Warren e propone una inchiesta parlamentare. E a questo punto, un sondaggio dell'Istituto Louis Harris ha dimostrato che il 60 per cento degli americani non sono soddisfatti del Rapporto Warren.

Indizi discordi

Inoltre, molti testimoni dell'assassinio sostengono che gli spari provenivano da un prato scosceso, dalla parte opposta rispetto al magazzino dei libri in cui si trovava Oswald. Un testimone, che si trovava in 5 secondi e 5 decimi, mirando contro un bersaglio mobile alle distanze di 53, 73 e 80 metri? E' «fisicamente possibile», dicono i tiratori del Fbi e della National Rifle Association: ma è un caso limite. La tesi dei «due assassini» si fonda sull'insieme di queste circostanze.

Le contraddizioni si estendono a molti aspetti della indagine, anche se possono essere spiegate considerando che il Fbi ha interrogato complessivamente 30 mila testimoni. E rimane la coincidenza delle disgrazie che hanno colpito quattordici testimoni, fra i quali vi era chi negava la somiglianza di Oswald con la persona che uccise il poliziotto Tippitt.

Fra la constatazione che sussistono forti dubbi sui fatti di Dallas e le ipotesi d'un vasto «complotto politico», beninteso, resta tuttora un audace salto da compiere, se non emergono dati nuovi. Nondimeno le «teorie» si moltiplicano: la rivista *Esquire* ne elenca trentacinque. Vi è chi crede, sulla base di taluni indizi, che gli Oswald fossero due (quello vero e un sosia). Léo Sauvage, del *Figaro*, suggerisce che vi fu un complotto razzista. Le *Izvestia*, *Trud*, Jack Ruby e altri hanno formulato la teoria del «*cui bono?*» (a chi è giovato?) puntando il dito contro Johnson: e la californiana Barbara Garson ha scritto su queste basi una satira che s'ispira al «Macbeth». Buchanan accusa i petrolieri, Serge Groussard su *L'Aurore* ha accusato la mafia, il cittadino americano M. S. Arnoni è persuaso che furono la Cia, l'aviazione e le industrie militari a punire Kennedy per la firma del trattato sulla sospensione degli esperimenti nucleari, Jeane Dixon sostiene che il complotto fu ordito da Castro per vendicarsi d'essere eliminato in conseguenza d'un accordo fra Kennedy e Kruscev, mentre il ministro degli Esteri del Mali, Ousman Ba, ha sostenuto che le stesse forze colpirono Lumumba, Hammarskjoeld e Kennedy.

La Corte d'Appello del Texas ha cancellato la sentenza di condanna a morte di Jack Ruby in base al concetto che Dallas non fosse la sede opportuna per il processo, che ora verrà riaperto in un'altra contea: e da questo fatto sono nate nuove polemiche. A gennaio, la rivista *Look* pubblicherà le puntate d'una nuova inchiesta, condotta senza limitazione di mezzi da William Manchester.

L'idea che al di là delle contraddizioni e d'ogni lacuna dell'inchiesta ci sia un «complotto politico», che spiegherebbe ogni cosa, urta contro un'obbiezione logica essenziale: troppe persone dovrebbero essere coinvolte fra mandanti, Fbi, controspionaggio, Commissione Warren, suoi funzionari, medici di Bethesda, polizia texana, e così avanti. «*Questo* — ha scritto la rivista *U. S. News and World Report* — *non solo è mostruoso, è impossibile*».

Tragedia «inutile»?

Robert Kennedy era Attorney General, ossia ministro della Giustizia, e da lui dipendeva il Fbi. Metà dei membri del governo avevano e hanno rapporti intimi con i Kennedy. Migliaia di scrittori, giornalisti dei quotidiani e della tv, avvocati ansiosi di far luce nel buio, continuano da tre anni a indagare: e questa è una forza potentissima in America (le telecamere della Nbc furono pronte a documentare il delitto di Ruby, la Cbs ha licenziato i suoi consulenti psicologi che avevano fatto disporre le macchine da presa in altri possibili luoghi dove qualcuno avrebbe potuto sparare su Oswald). I kennediani sono dovunque, in ogni Stato, e dovunque sono gli irlandesi, che reagirono all'uccisione come ad un lutto personale che avesse colpito ciascuno di loro, compresi i poliziotti irlandesi.

L'uomo che davvero fu il più vicino a Kennedy, il giovane intellettuale Theodore Sorensen, ha scritto nel suo libro: «*Personalmente accetto l'opinione che non intervennero nessun complotto e nessun motivo politico, benché ciò renda quell'atto ancor meno accettabile. Il fatto che un uomo così discusso eppure così amato come John Kennedy non sia stato ucciso per un certo motivo, ci nega anche la debole soddisfazione di ricavare un significato o una morale dalla sua morte*».

Ma ci si può domandare se per avventura l'idea stessa di un complotto, così difficile da accettare, non serva a tenere accesa l'ansia della ricerca sui fatti, la ribellione più ostinata contro l'inspiegabile. In questo senso ogni ossessione persuasione è accettabile perché ha uno scopo, e possono avere uno scopo persino i visionari che formulano teorie. John Kennedy, parlando nel Texas la sera del 21 novembre 1963, aveva citato la Scrittura proprio là dove dice: «*I vostri anziani saranno visitati da sogni, i vostri giovani avranno visioni... Dove non ci sono visioni, il popolo perisce*».

Alberto Ronchey

«Una pagina al giorno con Papa Giovanni» potrebbe essere il titolo di questo volume che, curato dal Rev. John P. Donnelly, con prefazione di Mons. Loris Capovilla, raccoglie, scegliendone una per ogni giorno dell'anno, pagine di Angelo Roncalli, da leggere, da ricordare, da meditare. Tutto il testo è tratto dagli scritti, dai discorsi, dalle encicliche di Giovanni XXIII. È un libro che certamente diventerà per molti il compagno inseparabile non solo di un anno, ma della vita.

PAPA GIOVANNI

BREVIARIO

Con commozione, o con reverenza, ma sempre con interesse e molto spesso con vera letizia, molti scopriranno la possibilità di acquisire una abitudine nuova nella loro giornata: leggere ogni giorno una pagina dell'uomo che seppe comunicare con tutti gli altri uomini e fu, perciò, anche uno straordinario scrittore. E straordinariamente diversi sono i temi del libro: dalla pace, alla devozione di Maria, alla famiglia, fino allo sport e al tempo libero.

Rilegatura di pregio, stampa in nero e rosso su carta speciale, 440 pagine, 3200 lire

Garzanti

DOMANI INIZIA LA GRANDE VENDITA STRAORDINARIA di Tappeti Persiani, Orientali e Cinesi

A. BORGHI & C. s.a.

TORINO - VIA CERNAIA, 16 - TORINO

LA GRANDE DITTA DI FIDUCIA

I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto

RISPARMI GARANTITI FINO AL 38 PER CENTO

LAVATRICI

A RATE	Alla consegna	Al mese
Castor Superautomatica 532	L. 4.800	L. 5.000
Rex special 54	L. 5.500	L. 5.000
Candy Superautomatica 50 .	L. 3.500	L. 4.000
Castor Superautomatica 572	L. 6.800	L. 6.000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

ABITI CAPPOTTI SOPRABITI

CERUTTI

MISURE PER TUTTI

Via Palazzo di Città 26, tel. 542.600, Torino

ABITAL - FACIS - FOREST - HERNO - SIDI - TESCOSA

PRESTITI

A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI - TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI)

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -

VIA CERNAIA, 16 – TELEFONO 542.834 - 530.445

LETTERE AL DIRETTORE

Disagio di scolari e bimbi a Novara per l'orario diviso nelle elementari

A Varese e a Como è stato reso festivo almeno il pomeriggio del sabato

Signor Direttore,

il giorno 8 novembre nella colonna «Lettere al Corriere» del *Corriere della Sera*, abbiamo letto un articolo del direttore didattico Celso Mei, riguardante l'orario scolastico nelle scuole elementari.

Siamo grati al signor Mei di averci detto alcune cose che non sapevamo, ma soprattutto di aver portato ottimi argomenti in favore dell'orario unico.

In tale articolo si diceva fra l'altro che, a causa dell'orario diviso, le polemiche si riaccendono «puntualmente all'inizio di ogni anno scolastico nelle poche province in cui esso sopravvive ancora, a trent'anni dalla sua abrogazione».

Si diceva che a Varese si è provveduto almeno a rendere festivo il sabato pomeriggio e che a Como, lo scorso anno, furono fatte dimostrazioni in favore dell'orario unico.

Sia detto per inciso, quest'anno anche a Como si è reso festivo il sabato pomeriggio.

Ebbene a Novara tutto questo non è avvenuto: non ci sono state polemiche, non dimostrazioni e i bambini continuano ad andare a scuola tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 ad eccezione del giovedì che è festivo.

A Novara si continua imperterriti ad applicare quest'assurdo orario, senza riuscire a capire a chi possa portare giovamento.

E' certo che non giova ai bambini e poiché sono questi che più ci stanno a cuore, e perché essi non sono in grado di opporsi a questa imposizione, che nella buona stagione diventa una schiavitù, vogliamo qui ribadire alcuni argomenti a sostegno dell'orario unico, con la speranza che vengano ponderati in opportuna sede e si provveda finalmente ad allinearsi con la stragrande maggioranza delle province italiane.

L'orario diviso è certamente deleterio dal punto di vista igienico e didattico in quanto il bambino deve tornare a scuola subito dopo pranzo e, se il tempo è bello, è comprensibile come difficile sia per lui ritrovare la necessaria concentrazione.

Se il tempo è cattivo c'è da considerare ch'egli deve compiere un percorso quattro volte anziché due e, per i bambini e i genitori che risiedono in periferia o comunque lontani dalla scuola, questo è particolarmente disagevole.

C'è poi da fare una considerazione di carattere educativo familiare. I genitori lavorano. Se fanno l'orario unico, padri e madri e talvolta entrambi, escono dal lavoro quando già i loro figli sono tornati a scuola. Se fanno l'orario spezzato non hanno comunque il tempo di «comunicare» con loro all'ora di pranzo.

E se non parliamo e non stiamo insieme con i nostri ragazzi quando sono piccoli, quando ci staranno e ci parleremo?

E un'altra cosa. Arriva il sabato. Per la maggior parte dei lavoratori è semifestivo, per molti interamente, ma per i bambini delle elementari di Novara è tutto lavorativo.

E così viene inesorabilmente frustrata anche la possibilità di trascorrere utilmente insieme ai nostri bambini il pomeriggio del sabato.

C'è qualcosa di più assurdo? Sì, c'è.

La maggiore assurdità la si ha in primavera e, considerando il clima inclemente di Novara, ogni pomeriggio di sole dei periodi autunnale e invernale.

E' allora che a parer nostro si consuma addirittura un delitto e danno di queste creature.

I bambini che tanto bisogno hanno di sole, di luce, di aria, di sprigionare la loro vitalità, sono costretti a tornare alla immobilità fra i banchi della scuola.

Non c'è davvero di che rallegrarsi se il progresso ci conduce ad infliggere loro una simile condanna!

Franco Nerozzi

Novara, 17 novembre

Venti studenti a Latina allontanati dalla scuola perché sono «capelloni»

Latina, 19 novembre.

Venti studenti, che si erano presentati a scuola con una folta capigliatura, sono stati rimandati a casa per ordine del preside, con l'invito a tornare in aula dopo essersi fatti tagliare i capelli. L'episodio è avvenuto nell'istituto tecnico «Filangieri» di Formia.

Stamane un professore, che era stato incaricato dal preside di effettuare un controllo, constatato che parecchi alunni avevano ancora i capelli lunghi, li ha rimandati a casa, invitandoli a tornare con «capelli idonei».

TORINO PER IL VENETO

I nostri lettori sono affluiti anche ieri in continuità nel salone de «La Stampa» e hanno versato altre 13.865.460 lire; il totale sale a 96.297.165 lire - Numerose le offerte delle scolaresche

Le offerte a «Torino per il Veneto» continuano a giungere numerosissime. Ieri abbiamo raccolto 13.865.460 lire e il totale della sottoscrizione è salito a 96.297.165. Nel salone de «La Stampa» gli offerenti sono affluiti in continuità per tutta il giorno. Numerosi i pensionati e le scolaresche.

Stars, Stampaggio resine speciali S. p. A. 500.000; Cavis, Cavetti Isolati S.p.A. 300.000; Cromodora S.p.A. 300.000.

Preside, professori, segretari e alunni del liceo-ginnasio statale «Massimo d'Azeglio» di Torino 863.225.

Ditta G. M. Barbagelata, Genova 500.000; Dipendenti Edizioni Minerva Medica, Saluzzo (Cuneo) 115.000; Paolo 100.000; Fratelli Mazzier 100.000.

In memoria della cara Annetta 100.000; Adriana 100 mila; Sorelle Burzio 50 mila; In memoria del professor Di Fortunato 50.000.

In memoria del cav. Efisio Miletto e figlio, Rinaldo 50.000; Ariorio Giovanni, Edoardo, Giulio 50.000; Emma Laip 50.000; Maddalena 50.000; Adriana 50.000; P. e G. 50.000.

In memoria del papà 55.000; A. C. F. 50.000; Badellino Oreste 50.000.

Impiegati ditta Meroni, via Monginevro 121, Torino 30.500; Un gruppo di amici 21.000; Amedeo e mamma 30.000; N. N. 30.000; Fratelli Bergamini in memoria dei genitori 30.000; Impiegate Ianus 26.150.

Classe 1ª A scuola media «Ugo Foscolo» 25.000; A. B. in memoria di Papa Giovanni XXIII che riconsacrò il Risorgimento italiano 25.000; Personale e ditta Godino 25.000; Rina e Mario C. 25.000; N. N. 25.000; Forin Massimiliano 20.000; In memoria di Giovanni Rollone 20.000; Nino e Carla 20.000.

Divisione Commerciale F. S. in memoria di Bellone Paola 20.000; Rinunziando al regalo di Natale del nonno Francesco, offrono Armando e Susanna Simone 20.000; Rinunziando al regalo di Natale del nonno Francesco, offrono Maurizio ed Emanuele Cisi 20 mila; B. G. 20.000; Una pensionata L. C. in suffragio dei suoi morti 20.000; Angela ed Anna in memoria dei loro cari 20.000; N. N. 20.000.

Oleificio Vittorio Panero, Imperia-Oneglia 20.000; Corradin Maria, Falco Luigina, Ferro Maddalena, Mariano Giovanna, Marzano Carla, Sommavilla Luciana 18.000.

Classe 2ª I femminile scuola media «Ugo Foscolo» 16 mila 500; Famiglia Audrina Filippo 15.000.

Scuola «Santorre Santarosa», classe 4ª A femminile 15.000; I nonni del piccolo Fabrizio Accostello 15.000; Mario, Antonio e Dante 15.000; Famiglia A. 15.000;

1918: I soldati cantavano «Venezia bella...», anch'io ti difesi allora «Venezia del mio cuore...». Ora, a te, al veneti offro due mesate della mia pensione d'invalido di guerra. E. P., veterano del Carso, Piave, Vittorio Veneto 15.000; N. N. in memoria della moglie 15.000; Ghione Gea 15.000.

Piero Norchi, Ponzone d'Acqui 15.000; Ugo, Linda e Ines 15.000; Bricco Clelia 11.000; De Amicis Pierina 11.000.

Fanni De Agostini 10.000; Gherlone 10.000; Gina e Vittorio 10.000; Defilippi Mario 10.000; Sandro, Nicoletta e Paola 10.000; G. T. 10.000.

E. N. O. rinunciando a un pranzo 10.000; M. C. 10.000; F. M. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Paola e Giovanni in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; A. A. P. 10.000; Mazzier Angelo 10 mila; T. G. a ricordo di Fanny Magliano 10.000.

Agenzia Viaggi Galluzi, Alessandria 10.000; C. S. 10.000; Dott. Cesare De Bernardi 10.000; Sorelle R. B., Cuneo 10.000; Famiglia Giono, Settimo Vittone 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Famiglia Viretto 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Carla Valdengo 10.000; E. P. P., Biella 18-13 10.000; R. G. B. 10.000; R. L. C. 10 mila.

Ex ragazzo del '99 10.000; Famiglia Dellora Michele 10.000; Bruna Maria, Imperia 10.000; Una friulana 10.000; Teresina e Albino 10.000; N. N. 10.000; M. P. 10.000.

In memoria del nostro Giorgio 10.000; N. N., in pensionato 10.000; V. C. 10.000; Torasso Ernesto, Colombano 5000; L. L. 5000; N. N. 5000; Matteo e Secondo Rocca 5000; Damo 5000.

Mario Garrone per un bimbo ricoverato nel 5000; Gabriella 5000; N. N. 5000; Lina 5000; Valeria Prato 5000.

In memoria della signora Avanzini - famiglia Rensulo 5000; Rita e Giovanni 5000; E. M. B. 5000; Ida e Benedetto Fiore 5000; L. S. 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII la famiglia Fassio - Govone 5000; Luisa Lenzaro 5000; Condominii scala 25 corso G. Ferraris - Cuneo 5000; Cuttica Laura 5000; Pensionato 5 mila; Coniugi Torinesi 5000; B. G. M. 5000.

I piccoli Dado e Lalla Lusso 5000; N. N. 5000; In ricordo della mamma 5000; Renato e mamma in memoria di papà 5000; Un ragazzo del '99 5000; Francesco e genitori 5000; Carlo e Maria 5000; A. R. 5000; Volpi Angelini 5000; ET. MA. 5000.

Due vecchi pensionati - Vigliano Biellese 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; B. B. in memoria della mamma 5000; Virginia Peracchione 5000; L. P. Biella 18-13 5000; N. N. C. - Novara 5000; Enza S. 5000.

C. A. F., Chieri 50.000; Scasso Mario, Novi Ligure 2500.

Scuola elementare Colombaro Po 5350; A nome di Mensa, C.R.R., Pigna (IM) 6000; P. C. in memoria di mia sorella Turina Margherita 5000; N. N. 5000; Famiglia Pretti 5000.

Almonetti Quinto, Borgofranco d'Ivrea 5000; Attilio e Linda Diamante, Acqui Terme 5000; M. V., Savona 5000; Luigi Tassone, Cuneo 5000; Barbero Nico 5000; Il piccolo Claudio 5000; P. E. 5000; Famiglie Bonino-Malara 5000; Righi Pietro 5000; Zia Cea 5000; Giovanni Conti 5 mila; E. S. V. 4000.

Scuola elementare S. Sebastiano Po 3200: Carla e Paola 3000; N. N. 3000; Ludovica 3000; N. N. 3000; Aldo e famiglia 3000; N. N. 3000; Famiglia F. I. 3000; Donna Alberto 3000.

Maria e Domenico Rollino, pensionati 3000; Pastiglioni Nino 3000; G. P., Massimiliano 51 3000; V., Rivarolo 2500; Genovese Carlo, pensionato Fiat 2500; Massimiliano 2000; N. N. 2000; Famiglia Botto 2000; N. N. 2000; Audisio 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

Dott. Dal Fonte 5000; Requedaz 5000; Trotti 3000; Giulio 2000; Signetti 1000; Mariotti 5000; Sampò 5000.

Piga Pietro 3000; Ronco Remo 2000; Bisoni Pinuccia 2000; Abellonio Teresa 2000; Graglia Norma 2000.

Rolando II. 2000; Alassa N. 2000; Tagliaferro C. 2000; Palanca M. 2000; Besusso M. 2000; Schierano S. 2000; Galli M. 2000; Besusso R. 1000; Abbà 1000.

Ariotti Alessandro 1500: Boeria Giancarlo 1500; Calvetti Giovanni 3000; Cammarota Anna 1500; Campigli Laura 1500; Canal Lucilla 1500; Marchich Ebe 2000; Morra Lidia 1500; Nasi Giulio 1500; Ravera Pier-Luigi 2000; Stradaioli Rosanna 1500; Vola Norberto 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Colli 2000; Torello Viera - Giovanni V.V. U.U. Trivero Guala 750; Rey Maria 500.

Emma 10.000; Barale Roberto 10.000; E. A. Ricca 10 mila; Paola e Maria 10.000; Ruggero ed Enza 10.000; Famiglia G. A. Bonicelli 10.000; N. N. N. 10.000;

Per le famiglie più bisognose, Laura Muggia 10.000; Adelaide Maria Neirotti affinché Dio ci assista 10.000; Ponte Giovanni, Genova 10.000; Millero Alice 5000; V. A. E. Milano 7500; Graziella Calaresu 5000; Manzoni Tesorati 5000; M. Z. 5000;

Un pensionato monferrino 5000; Ernesto e Nuccia per i nostri morti 3000; Adele per Giorgina 3000; Franco Felice 2500; Due nonni pensionati 2000; Eugenio 2000; De Giorgi Augusto, Piave P. Morone 2000; Famiglia Corrado 2000;

In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Un detenuto, T. M. 2000; Un abbonato 2000; Sartori Alessandro 2000; Marchisio 2000; N. N. 2000; Agliatto Mario 2000; Marango Tommaso 2000; Tre impiegati 1500;

Aldo Rossi, Genova 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII M. B. 1000; Maria Cristina 1000; Un pensionato 1000; N. N. 1000; Conito Rosita 1000; Alessio Carlo 1000; N. N. 1000;

Tina e Gianni Rubiola 50 mila; N. N. 20.000; N. N. 20.000; G. K. 20.000; F. B. in memoria del papà 15 mila; In memoria della mamma 15.000; N. N. 10 mila; Angela e Delfina 10.000;

In memoria di Carmela Avansino le famiglie Guarrella Zuco, Montagnani 10.000; In memoria della cara Antonietta, Oreste 10.000; Manassero, Brichetto, Mondovì 10.000; N. N. 10.000; M. G. in memoria dei cari defunti 10.000; L. M. T. 10.000; Carlo e Claudio Fusca 10.000; In memoria di nonna Elisa 10 mila; E. M. B. 10.000;

Galione Fiorentina ved. Androni, in memoria dei miei cari defunti 10.000; Aldo e Mara Ljaffe 10.000; R. B., Ivrea 10.000; A. B. V. 10.000;

Alla memoria del caro amico ing. Augusto Cataneo, la famiglia Combi 10.000; Colongo Mario 5000; P. in memoria dei cari defunti 5000; N. N. 5000; Carola Faga 5000;

Invocando un po' di salute dalla Madonna di Lourdes, Maria 5000; Mari Canaperia 5000; I. M. 5000; Cavaliere 5000; Maria Chiara 5000: Linda Perrone in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Dina 2000; F. C. in memoria della moglie 2000; Pina e Luisa 2000; Ricaldone Camilla 2000; M. E. G. 2000; Cinzia ed Enrico Boccalatte 2000; M. M. 1000; Per i miei cari morti, B. C. 1000;

Ing. Gaetano Dionigi - Cuneo 20.000; Franca Marene, Marco Poggi, Roberto Facchini 20.000; Letizia Muggia 15.000; Dino Morchio - Savona 15.000.

Carla, Ezio, Enrico - Bra 10.000; Famiglia Castagno - Bricherasio 10.000; Francesco, Luisa e Pitti - Cuneo 10.000; A. A. E. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. - Roma 10.000; S. L. M. T. - 10.000.

Vottero Riccardo - Bagnolo Pile 10.000; Cresta Gabriella 10.000; Aime Luigi - Castellazzo Bormida 10.000; Tipografia Angelino - Coggiola 10.000; R. B. Imperia 10.000.

M. T. Parchet et M. Martinuzzi - Genève 7155; G. B. 5500; Fassino Vincenzo 5000; Scaglia Dante - Coggiola 5000; L. B. 5000; Barra Luciano - Prali Ghigo 5000; Giuliana e Nino M. - Cuneo 5000; Gruppo Alpini di Porte 5000.

Marengo Pietro - Loano 5000; Bellotti Orazio 5000; Mulatero Elena 5000; Armida Mazza - Novara 5000; Valcada Bruno - Genova 5000; Ing. Mario Mariani - Roma 5000; N. N. - Cuneo 5000; Concilia rag. Giovanni 3000; Tosone Maria - pensionata 5000.

Due torinesi di Noli (Savona) 2000; Gagliardi Vincenzo 2000; Una famiglia di Vigliano Biellese 2000; A. Rizzi 2000; Marchini Carlo 2000; Mariangela Sampietro (Cuneo) affinché il Papa buono Giovanni XXIII ci voglia sempre bene 1500; Coniugi Cerrato 1000; N. N. Biella 1000.

I medici veterinari condotti della Valle d'Aosta 100.000; In memoria di papà - Ilinio Canonico - Aosta 50 mila; Scuole elementari di Vigliano San Quirico 40 mila; A. S. Aosta 30.000; Mario e Bresilde De Martini 25.000; A. Polo - Treviso 25.000.

Quattro amiche - Aosta 20 mila; Livio e Luisa 20.000; Annamaria Ferraris 15.000; F. S. 15.000; N. N. 10.000; Franca e Piero 10.000.

Giovanni, Pierina, Paolo, Enrica - Biella 10.000; Valentina Bickova 10.000; Rina, Vincenzo - Saluggia 10.000; Monica 10.000; A. C. Pinerolo 10.000; Peru - Tilda 10.000; G. G. 7.000; Per il 31° anniversario 5000; Cristina Caro 5000.

Pietro Colombo - Aosta 5000; R. B. 5000; R. D. due pensionati 5000; Eugenia Antonio Chivasso 5000; Un pensionato in onore di Santa Caterina da Siena e di Papa Giovanni XXIII 5000.

Una lettrice di Pietra Ligure 5000; Geom. Francesco Matteo Sismonda 5000; Luigi F. Aosta 5000; Paolo - Aosta 5000; Rosina Vierin - Aosta 5000; B. Renato 3000.

Alla memoria di Papa Giovanni XXIII che vegli su di noi e i nostri bambini - N. N. 3000; Luigi Artuffo - Aosta 3000; Elisa e Attilio Converso - Biella 2500; Pia e Mario - Biella 2500; Un ligure per i veneti 2000; Un pensionato N. N. 2000; Prof. Guido Puccio - Roma 1000; Caterina Fassio 1000.

Prof. ed alunni scuola media statale Hugues - Casale Monferrato 460.190.

Domenica Boggio - Parma 50.000; Tipografia Merlo e dipendenti 50.000; Elide Biasoli 40.000; L. M. B. Asti 25.000.

Mario e Agnese - Busnoleno 20.000; Drovetti Rosina - Lucia e mamma 20.000; Pensionato G. B. - Rapallo 20.000; Paolo, Laura e nonna Augusta 15.000; Dipendenti comune di Prali 12.000.

La maestra Bontà e la sua classe di Noli (SV) 11.000; A. M. Savona - pensionato 10.000; De Bortoli Rino 10 mila; Rosa e Margherita (due sorelle) 10.000.

Ufficio Distrettuale Imposte Dirette - Carmagnola 10 mila; Coniugi Pagella - pensionati 10.000; Garibaldi Nicola 10.000; Un veneto e fratelli veneti 10.000; Teresa Puppini - Leini 10 mila; Fassio America per onorare S. Antonio da Padova 5000; Nino e Maddalena 5000; L. B. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000.

Una pensionata rievocando gli ex allievi tra i quali visse per oltre quarant'anni, è ora tanto affettuosamente vicina ai carissimi bimbi delle scuole alluvionate 5000; E. T. Domodossola 5000; Renata e Fulvio 5 mila; Rivoira Giuseppe 5 mila; Galizia Silvio 5000; Manlio Furianetto 5000.

In onore di Papa Giovanni XXIII un vecchio lettore - classe '98 - R. A. 4000; Carrie 3000; In memoria dei miei cari genitori - A. R. 3000; In memoria di Airaldi Giovanni perché il Papa Santo Giovanni XXIII ci protegga sempre - N. N. 3000; Secco rag. Piercarlo 3000; Lace Piero - Andorno Micca 3000; Due sorelle 2000; Dipendente Comune Salza 2000; M. N. Caluso 2000; Rina Molino - pensionata 1000.

Titolari e impiegati I.L.C.A. Maggiora 160.000.

Insegnanti, personale, alunni scuola media di Orbassano 158.000.

Il segretario di alcuni Consorzi Idraulici di 2ª categoria della Provincia di Torino, che da anni lotta invano per ottenere la sistemazione razionale dei corsi d'acqua piemontesi, offre per solidarietà, agli alluvionati 100.000.

Ing. Giulio Gentile 30.000.

Alunni e insegnanti di Cessole (Asti) 24.500; Classe I e II scuola media di Rivalta 20.000; Manino - Saluzzo 20.000.

Operai della ditta Casa 17 mila 500; N. N. 15.000; N. N. 10.000; G. C. 10.000; N. N. 10.000. Francesca per la tanto ricordata Val Sugana 10.000.

Da Martiniana Po (CN) un piemontese nato a Venezia 10.000; M. G. affinché Papa Giovanni XXIII sempre ci protegga 10.000; F. M. O. 10.000; N. N. 10.000; Prof. Luigi Gatti 10.000; M. R. 10.000; Piera Barbieri - Pavia 10.000.

Classe IV elementare maschile, insegnante De Lio scuola Re Umberto I Torino 9105; Alunni della IV classe elementare di Carasco e della loro insegnante 7000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII sulla mia famiglia - Meitre Vittorio 5000; Elisabetta 5000; Carlo Pedrazzi in memoria dei suoi cari defunti 5000; Massignan Antonio 5000; N. N. 5000; Famiglia Icardi 5000; In memoria di Giovanni Giacomino 3000; Famiglia Fassetta 3000.

Una superstite del Vajont 3000; Pierino Benvenuto e Benito Micheletti 3000; Vecchio pensionato statale ed assiduo lettore del giornale dal 1912 - Giovanni Rovero - Pegli 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Biandino Aldo 2500; Parucchietti Maria in memoria dei suoi cari defunti 2000; N. N. 2000.

Pia e Palmina Micco - Moncalvo 2000; Pensionato A. V. 2000; Sergio e Paola 1400; In memoria di Renato 1000.

Preside, professori, alunni e personale dell'Istituto tecnico commerciale Germano Sommeiller sezioni diurna e serale 300.000; Ruffino Carlo 50.000.

Scuola elementare di Cercenasco 29.000; Hilary Gatti 25.000; Ida, papà e mamma 25.000.

Classe V A Cavour 24.200; D. Donati - Pesaro 20.000; G. M. Pertile - Titeria - Busalla (Ge) un vecchio affezionato lettore 15.000.

Famiglia Valota Ceresa - Cascinette d'Ivrea (To) 15 mila; Sirra Torino 15.000; Maria Teresa - Biella 11 mila.

Classe V C maschile scuola elementare Gabrio Casati 10.310; Sappa Norberto e Giuliana - Ormea 10.000; Famiglia Jorio Giacomo - Ivrea (To) 10.000.

Classe V elementare di San Giorgio Monferrato 10.000; N. N. 10.000; In memoria di Margherita 10.000; Gremo Lorella 10.000; Una triestina residente a Genova 10.000.

In memoria dei genitori - Caterina e Tommaso - la figlia 10.000; Due pensionati 6000; Viola Giorgio 5000; Francesco Fontaneto Bognanco Fonti 5000; T. S. Collegno 5000; Lia 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

La pensionata Polentes Augusta in memoria del marito 5000; Fabrizio e Teresa Pedretti 5000; Famiglia Tullio Caviola 5000; De Stefanis 5000; Un ragazzo del '99 da Acqui - M. B. 5000; N. N. 5000.

Giovanna Rudellat ved. Jorio - Albiano d'Ivrea (To) 5000; Famiglia Pivato Giuseppe 3000; Raineri Carla 5000; Maurizio 2000; Antonietta Valenti 2000; Bianco Babina 1000; Ferdinando Rappelli 1000.

Nizzi in memoria di Aldo Donin 50.000; Giorgio e Franco 20.000; Un gruppo di amici 11.500; Gioachino e Maria Cavaliere 10.000; Brun 10.000; Olga e Franco 10.000; Famiglia Carrer 10.000; N. N. 10.000; N. N. 7000; Famiglia Rossi 7000.

Renacco Anna in memoria del marito 5000; 2 N. N. 5000; Un pensionato 5000; A. C. 5000; B. e G. 5000; N. N. 5000; Elena, Marcellino e Rudj 5000; Cortese Paolo 5000; M. E. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Coniugi Busani 5000; Maria L. 5000; Due pensionati 5000; C. M. A. F. 5000; Buttazzi 5000; Z. E. e G. A. 5000; Famiglia Antonini 4000.

Elena e Silvia invocando Papa Giovanni XXIII 3500; Una mamma 3000; Un pensionato 3000; Luisella 2500; Un pensionato 2000; Lenci Irene 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - G. D. 2000; Onorina Ilsa 2000; N. N. 2000; N. N. 1500; Una pensionata 1000; Un pensionato 1000.

Pietro Agostino Maggiorotto di anni 103 in ricordo dei miei defunti 30.000.

Classe II H della Scuola Media «Costantino Nigra» 27 mila 430; Società Torinese per la caccia a cavallo Nichelino-Torino 25.000; Soc. Ippica Torinese Scuola di Equitazione Torino-Nichelino 25.000.

La classe II B della Scuola Media «Costantino Nigra» 22.500; Sorelle L. C. A. 20 mila; In memoria dei nostri cari defunti e di Papa Giovanni XXIII per una grazia due pensionati 20 mila.

Classe II maschile Scuola Re Umberto I insegnante Tabbia 20.000; Paolina Monetti - Romentino (Novara) 20.000; Dr. Italo Signora Milano 20.000; Giuseppina 15.000; Renzo e Anna 15.000.

Alunni III Classe maschile Scuola Elementare «Re Umberto I» 11.860; B. S. 10.000; M. C. in memoria del Padre 10.000; Maria, Lidia, Irene 10.000; Roberto e Paolo 10.000; V. B. in memoria del marito 10.000.

Coniugi pensionati Letizia e Luigi Feroli di Châtillon (Aosta) 10.000; M. F. in memoria di Papa Giovanni XXIII per implorare una grazia 10.000; G. B. per la sia 10.000; Pensionata N. N. per un fraterno aiuto a due anziani coniugi disagiati di un paesetto del Veneto 10.000; Felice e Lina 5000; Rinaldi 5000; Due sorelle 5000.

Almo Felice (2° versamento) 5000; Tina e Lina Prasso 5000; Nonno Giuseppe augurando tanto bene alla sua nipotina Cristina C. 5000; G. R. 5000; Famiglia Capolongo Cosimo 5000; N. N. 4000; Rossi Teresa 3000; E. M. in memoria di Papa Giovanni XXIII e dei genitori 2000; N. N. 2000; Ida Cisto 2000; Un veneziano 2000; Gina 2000; Pensionato 1000; N. N. 1000; Gemma Landi ricordando il marito 1000.

Direzione e dipendenti della Soc. SIPEA - Nichelino 780.885.

Società, amministrazione, direzione, personale del Grand Hotel Ambasciatori di Torino 500.000.

Berto e Audino S.p.A. Officine Meccaniche - Regina Margherita 500.000; Nico Cappa Bava 2.000.

Classe II E femm. media statale Giovanni Pascoli 23.500; N. N. 20.000; Percivati G. Gilberto e figli 20.000; Edilia Parodi - Genova 20.000.

Metal Film Company INC New York - 25 dollari - 15.525; Imola 15.000; M. G. 10.000; Nonna Teresa e le nipotine Anna e Rossella Peretti 10.000; In memoria della nonna Pina - Enrica e Paola Taddei 10.000; Italo Robotti 10.000; N. N. 10.000.

Reduce '15-'18 per i veneti che piansero e soffrirono con i combattenti 10.000; Marco - Aosta 10.000; N. N. 7000; M. V. 5000; N. N. 5000; Sorelline De Bonis 5000; N. N. 5000; Carrer Emilio 5000; Maria e Luisa Mirone 5000; Maria Cecilia 5000; In memoria dei genitori 5000; Lodovica Morgando - Carena 5000.

Famiglia Ottina Novara 5 mila; Maria Edoardo Delle Piane 5000; J. M. R. 5000; Marani Sergio 5000; Enrico Quario 3000; Penna Sabrina 3000; F. E. 2500; N. N. 2500; N. N. 2000; N. N. 2000; D. e G. 2000; A. B. - 10 fr. sv. - 1440; Fede e Speranza 1000.

N. N. 100.000; Maria Vergnano 50.000; Industrie Chimiche Alta Italia S.p.A. Torino 50.000; E. G. V. 40.000; Emag 35.000; Famiglia Scarperi Biella 30 mila; N. N. 20.000;

Il personale del Laboratorio Radioattività Ambientale C. N. E. N. - C. S. N. Casaccia - S. Maria di Galeria (Roma) 20.000; G. O. 20 mila; In memoria di Papa Giovanni XXIII Ponzano Ugo 20.000;

L. G. e figlio in memoria di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio richiedendo protezione e aiuto per sé e per i suoi cari 15.000; L. D. ringraziando Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10 mila; Appendino 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000;

Pro Loco di Riabella Circolo «Riabiet» S. Paolo Cervo (Vc.) 10.000; N. N. 5000; In memoria di Papà Cortella 5000; Gianni Elsa 5000; G. Z. F. A. 5000; A. T. 5000;

In memoria dei cari defunti N. N. 5000; N. N. 5000; A. I. S. 5000; Zia Santina 5000; Pensionata Solero D. Cerina 5000; Una vecchia e affezionata lettrice, Lavagna 5000; Diviana e Vito 5000;

Classe II B mista Scuola di Piazza Roma, Imperia 4800; Famiglia Machetti, Quittengo 4500; N. N. 3000; Monica 3000; R. D. Casale M. 3000;

Barbieri Vittorio, Murisengo 2000; L. B. pensionata 2000; Renata 2000; Guidizio - Campiglia 1000; Ristorante Antica Italia, Bra 1000; In memoria della cara Mamma M. P. 1000;

Istituto Tecnico Commerciale per geometri «Cesare Battisti», Saluzzo (L. 333.765); Preside e consiglio di amministrazione 89.505; prof. Filippin mons. Erminio 25 mila; Corpo insegnante e personale non insegnante 103.000; Classe I A ragioneria 17.900; I B 10.050; I C 5520; II A 9800; II B 5600; II C 6400; III A 3750; III B 4000; IV A 2760; IV B 5000; V A 15.500; V B 12.250; I D geometri 8930; I E 1050; I F 5750;

N. N. 50.000; Istituto Scuola Nuova 50.000; S. G. 25.000; Le alunne della III B scuola Giacosa 10.420; In memoria di Piergiorgio Marliano, papà e mamma 10 mila;

Conti Giuseppe e famiglia 10.000; L. L. B. 10.000; Piera 5000; Rovetto Rita 5000; Ing. Dell'Olio 5000; T. L. E. B. 5000; Roberto 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 3000; L. L. 3000;

Claudia in nome di Papa Giovanni XXIII 2500; N. N. 2500; Pensionato 2000; Elena e Gabriella 2000; I. S. 2000; Luigina e Graziano Babboli, Omegna 20.000; Gallo Francesco 15.000; Savio 15.000;

Cl. V femm. C scuola C. Boncompagni 12.700; E. D. 10.000; Nina 10.000; Morisa Negri, Cossato (VC) 10.000; Gilse e Sergio 10.000;

In memoria di Antonio, Falchero, Anna Maria 10.000; R. M. Venaria 10.000; Quinquino 10.000; N. N. 10 mila;

Scuola elementare corso d'Alberta 22, classe II mista C 10.000; N. N. 10.000; N. N. 5000; Ex marinaio per Venezia 5000; Amisano Roberto 5000; N. N. 5000; M. A. 5000; Fiore Walter 5000; Fiore Carlo 5000; N. N. 5000; Losi Umberto, Masino 5000; La famiglia Luigi ad Ines Pedrana 5000;

R. S. per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; Livia Gazzari 5000; L. U. 5000; Gilmozzi 5000; Ada e Gianni in memoria di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione 5000;

In onore di S. Giovanni Bosco e Papa Giovanni XXIII Guglielmi Luigi, Canelli 5000; Un biellese in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Ottavia e Ernesto M. 2500; N. N. 2000; Rita Alliod 2000; M. G. 1500; C. N. 1000;

Un biellese per un alluvionato povero bellunese 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Un Gruppo di dipendenti ILTE per il timore che i fondi raccolti tramite «Fondo Nazionale» vadano tempestivamente alle zone alluvionate (vedi Longarone), decidono di fare un versamento diretto per mezzo de «La Stampa»: (L. 42.500); Ferrero Alberto 5000; Meinardi Piero 5000; Bredariol Bruno 5000; Vasco Emilio 5000; Pasquali Eugenio 4000; Viola Luigi 2000; Mazzotta Angelo 2000; Caretta Secondo 2000; Polledro P. Carlo 2000; Ferrero Liliana 1500; Perotti Irene 1500; Cavallo Giovanna 1500; Insalata Liliana 1500; Bertolo Amalia 1500; Maron Angela 1500; Minniti Angela 1000.

Gianna Puci - Sondrio 20.000; Famiglia Deaglio - Lachelli in memoria sig.ra Avanzini 20.000; N. N. 15.000; Murzio Bianca - Tirano (So) 10.000; Ansaldi 5000; Centro Meccanografico ITA 5000.

Prof. Lomagno - Orio Canavese 5000; Copponi Luigi - Rapallo 5000; Rovalta Carlo - Rivarolo C. 5000; Pietro Milanese - Verona 5000; Una pensionata N. N. 5000; N. N. 5000.

Il piccolo Gianluca per un suo coetaneo 5000; In memoria dei miei genitori 5000; N. N. 5000; Alfredo Gremese 2500; Nada Teresa - Orio Canavese 2000; Stefania e Maurizio 2000; C. C. 1000.

Un gruppo di Castelnuovo Don Bosco: Cav. Elena Stefano 10.000; Dott. Corno Paolo 10.000; Gianasso Giuseppe 5000; Mosso Tommaso 20.000; Dott. Ottino Carlo 30.000; Quaglia Carlo 10.000; Cav. Savio Luigi 10.000; Cav. Zucca Mario 3000.

Dott. Antonio Cerro - Giaveno 30.000; Alda 20.000; N. N. 20.000; A. G. N. 20.000.

La scuola media di Pigna (Imperia) 15.500; R. C. 15 mila; Rita e Guglielmo - Venaria 15.000; N. N. 15.000; L. C. 10.000.

Francesco e Dolores 10.000; Domenico B. 10.000; A. G. 10.000; Marisa 5000; Tamagnone 5000; Famiglia Fiore 5000; G. P. 5000; Maria e Nino 5000.

Pensionato T. M. 5000; Bianca e Fausto 5000; Anna Maria 5000; N. N. 5000; Famiglia Odella 5000; N. N. Albisola Marina 3000; M. Rosa - Vito e mamma 3000.

M. E. A. Torino - chiedendo sempre la protezione di S. Antonio 3000; Rigotti 2500; Pensionato Antonio Colombo 2000; N. N. 2000; L. B. 2000; Sesia Giuseppina - Savona 2000; Gianluca Raciti - Milano per i bambini coma me 1000.

Direzione, impiegati ed operai della Cioccolaterie ai Confiserie de Monaco - Caffarel - Montecarlo 40.000; Sorelle Sibille e mamma - Exilles 40.000; Cl. III C maschile Gabrio Casati 21 mila; N. N. 20.000; Ida 20.000; Famiglia F. C. 20 mila.

Scuola media Ugo Foscolo classe I G maschile per i pescatori di Venezia 20.000; In memoria di Emanuele Genghi 15.000; A. L. V. 11 mila; Spinelli Sabina 10 mila; U. B. S. 10.000.

In memoria della mamma 10.000; N. N. 10.000; R. R. E. 10.000; Evelina e Gino 10 mila.

Roma Lidia - Conca Bianca - Zoppis Angela 5000; Famiglia Diamante 5000; Maria Grazia 5000; Antonio Quinta 5000; J. R. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Gallo Annamaria 5000; Maldera 5000; R. G. O. M. G. R. 4000; A. G. 3000; Una vedova 3000; Anna 3000; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. 1500.

N. N. ringraziando Papa Giovanni XXIII 1500; Pensionati A. P. 1000; L. F. 1000; Una pensionata 1000.

Zanella 10.000; E. G. in onore di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia 10 mila; C. e G. 10.000.

Mario e Piermaria B. in memoria della nostra Regina Elena signora della carità 10.000; C. E. 10.000; N. N. 10.000; Broveili De Forti - Allamanipola 9000.

Totale L. 13.865.460
Totale prec. » 82.431.705
Totale gen. » 96.297.165

«Dateci una mano e Cencenighe sarà salva»

Così dicono gli abitanti del paese veneto distrutto in poche ore dalla furia di due fiumi

(Dal nostro inviato speciale)

Belluno, 19 novembre.

Dall'elicottero Cencenighe appare come una di quei formicai calpestati che, subito dopo la rovina, brulicano di formiche che vanno e vengono con ritmo frenetico, portando le macerie del loro nido, e non si fermano fino a che tutto non è tornato come prima.

Abbiamo già detto che questo è uno dei paesi più martoriati. Il torrente Cordevole ne ha sepolto una metà con pietre e fango: il torrente Biois ha demolito le case dell'altra metà ed ha portato via i quattro quinti del cimitero, con forse centocinquanta salme, soltanto una parte delle quali sono state recuperate contro una diga a valle. Da quindici giorni tutti lavorano come dannati ed hanno ottenuto un risultato immenso, che però è ancora poca cosa in confronto a quanto resta da fare.

Tre giorni fa al Municipio mi avevano detto: «Abbiamo le braccia, per tirare fuori Cencenighe dalle pietre e ricostruirla. Lavorano anche le donne e i "tosat", i ragazzi. Ma non basta». «Che cosa chiedete?». «Domandano roba per lavorar: pale, picconi, stivali di gomma». *Era la richiesta minima, era troppo poco.* «Ma avete dei nuovi tetti: come provvederete?». *Avevano risposto:* «Vedremo che cosa si potrà fare».

Le famiglie rovinate sono una cinquantina, e Cencenighe non è un paese ricco. Quasi tutto il suo reddito è dato dalle rimesse degli emigrati. Il turismo passa di qui, ma non si ferma, prosegue per paesi più ricchi e più fortunati, d'estate per Alleghe e Caprile, d'inverno per Falcade. Per le necessità più urgenti dei senza tetto di Cencenighe aveva lasciato tre milioni della sottoscrizione de «La Stampa».

I lettori hanno diritto di sapere come sono state distribuite le loro offerte. Ecco. Il sindaco Manfroi e il Comitato di emergenza hanno fatto tre liste. La prima comprende sedici famiglie che hanno perso la casa ed ogni avere, nemmeno un fazzoletto hanno salvato; nella seconda vi sono trenta famiglie che hanno perso ogni cosa ma alle quali resta la casa, seppure inabitabile per parecchio tempo; la terza reca i nomi di una cinquantina di famiglie danneggiate ma che hanno ancora una casa. Quasi tutto il paese è in queste tre liste.

I tre milioni sono stati divisi in parti eguali fra la famiglie delle due prime liste: «Non a tutte, però — mi dice il vice-sindaco Livia Soppelsa —, abbiamo escluso dalla ripartizione quelle che hanno perso la casa e la roba che c'era dentro, ma non sono completamente rovinate». *Il sindaco, per esempio, ha perso la casa con quello che c'era, ma gli è rimasto il negozio di alimentari, perciò si è tolto dalla lista.*

Dal segretario comunale Binucci vengo a sapere che il vice-sindaco Soppelsa (prima lista: lui, la moglie e i due bimbi possiedono solo i vestiti che indossano) non ha voluto niente, perché — ha detto — «io ho un impiego comunale, con uno stipendio. Gli altri non hanno nemmeno questo».

Dopo le esclusioni, sono rimaste trenta famiglie, e ad ognuna sono toccate centomila lire. E' gente — come ha detto ieri il sindaco di Gosaldo a Saragat — che non possiede neppure più la valigia per emigrare. Gli uomini stanno appena tornati da una dura stagione nei cantieri svizzeri e tedeschi, con i risparmi per l'inverno. Perduti anche quelli, più niente, soltanto l'ospitalità di un amico o di un parente.

Consegno al Comitato di emergenza di Cencenighe altri cinque milioni della sottoscrizione, perché l'inverno sia meno disperato per i senza tetto. Ha detto il sindaco Manfroi: «Se una città come Torino ci aiuta in questo momento e ci darà una mano ancora, saremo salvi».

Luciano Curino

Torino per Firenze

*Alla sottoscrizione «Torino per Firenze» sono affluite altre 2.764.735 lire. Il nostro inviato ieri ha consegnato altri 50 milioni, metà al s

«Grazie, alla generosa Torino»

Abbiamo portato a Firenze altri 50 milioni de «*La Stampa*»

Venticinque per le famiglie più colpite, altri 25 per le opere d'arte
Avevamo già distribuito cento milioni - Il sindaco: «L'aiuto dei vostri lettori è doppiamente prezioso perché è arrivato subito»

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 19 novembre.

Abbiamo portato altri 50 milioni a Firenze: 25 per le famiglie più colpite, 25 per le opere d'arte. (Cento milioni dei nostri lettori erano già stati portati a Firenze: cinquanta consegnati al Sindaco per le famiglie più bisognose e altri cinquanta al prof. Raghianti per i restauri alle opere d'arte). Attraversiamo la città, dove la vita riprende convulsa: fino ad ora, nelle strade del centro, c'erano soltanto ruspe, *bulldozers* e spalatori che spianavano cumuli di fango e di detriti. Nessun veicolo poteva entrare senza speciale autorizzazione, la sorveglianza era rigidissima. Oggi il centro è stato riaperto al traffico, con i militari in tuta mimetica trasformati in vigili segnalatori. E' il caos: nelle ore di punta si formano ingorghi paurosi, lunghe colonne d'auto s'incrociano spruzzando fanghiglia, echeggiano cori nervosi di clacson.

Dall'alto del balcone del suo ufficio, sul retro di Palazzo Vecchio, il sindaco prof. Piero Bargellini contempla l'intrico di viuzze interrotte da cataste maimose: «*Buttano via tutto* — dice con il suo sorriso arguto —, *ho visto per strada vecchi tavoli che farebbero la felicità di un antiquario, le poltrone dei nonni che ora, con l'800 che viene di moda, potrebbero figurare in una bottega d'arte*».

Si sofferma un istante, pensieroso, poi dichiara con candido ottimismo: «*Anche questo, ne sono sicuro, è un sintomo di ripresa. Quante cose s'ammucchiano nelle nostre case, che non si ha mai il coraggio di buttar via. I fiorentini, nella loro rabbia di lavoro, devono esserci detti che è la volta buona: via tutto, senza rimpianti, comincia una vita nuova*».

Ma, accanto alla gente che spala furiosamente nel fango per liberare la sua città, ci sono anche testimonianze drammatiche di avvilimento. Proprio qui, in piazza della Signoria, sui portoni ancora chiusi del Municipio si sono formate lunghe code silenziose sotto i cartelli che promettono distribuzioni di viveri e vestiario. File rassegnate, immobili: dànno la sensazione che, malgrado il traffico caotico che rumba nelle strade adiacenti, Firenze non ha ancora ritrovato la sua carica di energia vitale.

Il sindaco annuisce, assorto: «*E oltre questi, ci sono altri 25 centri di distribuzione periferici che assistono 50 mila persone con indumenti, coperte, cibi. Io ho fiducia in una prossima ripresa, ma per ora anche i più elementari meccanismi di vita sociale — commerciali, economici, finanziari — stentano a rimettersi in moto*».

Ci dice che ha deciso una misura drastica: «*I fiorentini devono tornare tutti ad essere il popolo industrioso, vivace e intraprendente che sono sempre stati. Fra nove giorni, il 28 novembre, cesseranno queste distribuzioni gratuite. Non vogliamo che migliaia di persone si adagino nell'apatia, nella rassegnazione*».

Saranno scelti, per l'assistenza, soltanto i casi veramente drammatici: «*Riteniamo che siano circa 5 mila famiglie, 20 mila persone*». E l'assistenza sarà in denaro: 5 mila lire il giorno. «*Oggi a Firenze la circolazione del denaro è lenta, esangue. Bisogna che la gente si riabitui a fare la spesa, a calcolare in lire e non in generi di prima necessità*».

Il prof. Bargellini spiega: «*Dobbiamo riportare clienti, animazione e guadagni nei negozi. Così indurremo anche i molti che non l'hanno ancora fatto a riaprirli. E per riaprirli avranno bisogno del vetraio, del falegname, dell'imbianchino; e poco a poco tutto l'ingranaggio economico si rimetterà in movimento*». Per questo i fiorentini non vogliono risarcimento dai danni: «*Compartano lunghi accertamenti, pratiche burocratiche, i soldi arriverebbero dopo anni. Ci diano prestiti, mutui, ma subito. La vita deve ricominciare oggi a scorrere nelle vene di Firenze, ogni giorno perduto rende più difficile e aleatoria la ripresa*».

Dice il sindaco nell'accogliere i 50 milioni de «*La Stampa*»: «*Per questi motivi, l'aiuto che per mezzo vostro ci danno i torinesi è doppiamente prezioso. Perché è arrivato subito e perché è arrivato in denaro. Il segreto della ripresa economica di Firenze sta anche nella differenza che c'è fra una coperta regalata e una comprata. Provvidenziale la prima, quando molti non avevano di che coprirsi. Ma oggi è necessaria la seconda, perché il vantaggio di un giro di denaro, di una ripresa dei traffici. Grazie ancora — conclude — e di gran cuore alla generosa Torino, a "La Stampa"; non dimenticheremo il vostro aiuto nei giorni in cui Firenze era sommersa dal fango*».

Giorgio Martinat

Il bilancio dei danni nelle biblioteche fiorentine

Trecentomila volumi danneggiati alla «Nazionale» - All'Archivio di Stato 50 milioni di documenti semidistrutti

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 19 novembre.

(g. c.) Un primo rapporto sulle perdite e sui danni del patrimonio artistico, bibliografico e scientifico nelle biblioteche e negli studi universitari di Firenze è stato compiuto dal Comitato del Fondo internazionale.

Secondo il rapporto la Biblioteca Nazionale Centrale ha avuto 300 mila volumi danneggiati. All'Archivio di Stato circa cinque chilometri di scaffalature sono state lesionate e 40 mila volumi contenenti 50 milioni di documenti semidistrutti dall'acqua e dalla nafta.

Al Gabinetto Vieusseux sono stati sommersi 250 mila volumi, all'Istituto storico della Resistenza in Toscana sono andate perdute tutte le pubblicazioni edite dall'istituto e danneggiati documenti fondamentali per lo studio dell'antifascismo e del movimento operaio italiano.

Anche parecchie sedi universitarie hanno subito danni ingenti. Nella sola facoltà di lettere e filosofia centomila volumi sono irrecuperabili. Negli istituti di chimica, di fisica, nella facoltà di architettura e nelle altre sedi scientifiche tutte le attrezzature, gli apparecchi di ricerca, le raccolte di libri e di riviste sono inutilizzabili. Nella più antica accademia agraria d'Europa, quella dei Georgofili, 35 mila volumi sono stati coperti dal fango. L'archivio dell'Accademia, fondato nel 1753, è seriamente compromesso.

Le vittime dell'alluvione

Morti 112, dispersi 6

Nelle operazioni di soccorso sono morte nove persone

Roma, 19 novembre.

Secondo gli accertamenti effettuati dalla Direzione generale di P. S. del Ministero dell'Interno fino alle ore 12 di oggi, le vittime delle alluvioni in Italia sono: 112 morti e 6 dispersi.

Totali per provincia: Firenze morti 33; Trento 32; Brescia 2; Treviso 5; Bologna 1; Pordenone 2; Vicenza morti 3, dispersi 1; Belluno morti 25, dispersi 2; Udine morti 11, dispersi 1; Modena morti 3; Venezia 2; Pisa morti 5, dispersi 1; Bolzano morti 2, dispersi 1; Grosseto morti 1.

Nove persone sono decedute nell'opera di soccorso.

E' tornato il sole in Polesine (ma la paura non è scomparsa)

Diecimila ettari coltivati a grano, bietole, riso ricoperti dall'acqua salsa - La gente teme un'altra ondata di maltempo

Un'immagine che non ha bisogno di commenti: così si presenta la Piazza del Municipio di Porto Tolle (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Rovigo, 19 novembre.

E' tornato il sole dopo venti giorni di tempesta. E' tornato il sole e non n'è andato il vento terribile di nord-est che aveva infuriato il mare; andandosene s'è portato via le nuvole e oggi il cielo è pulito. Dov'era il comprensorio di bonifica dell'isola della Donzella, ora s'apre un lago sul quale affiorano tetti e comignoli. Sul filo dell'acqua grigia, abbonacciata, galleggiano gonfie carogne di animali; nel cielo volano i gabbiani.

Col sole è tornata la gente, ma non ha più casa, ha perduto tutto e così se ne sta immobile e silenziosa lungo l'argine di Ca' Tiepolo, sulla strada di Ca' Vendramin, ingombra degli autocarri militari carichi di sassi dei vicini Colli Euganei da rovesciare nella falla di Scardovari. Si approfitta del bel tempo per accelerare i lavori di arginamento. Nuovi mezzi meccanici sono affluiti nelle ultime ore. Si stringono i tempi.

Man mano il giorno cresce arriva altra gente, in automobile, persino in bicicletta. In gran parte sono uomini, ma ci sono anche donne, giovani, un fazzoletto colorato sui capelli, l'impermeabile chiaro stretto attorno alla vita. Gli uomini indossano giacconi da marinaio, stivali di gomma a mezza gamba. Accendono le sigarette facendo conca al fiammifero con mani squadrate, incise di fango. Questa persona lungo l'argine di Ca' Tiepolo, non parlano fra di loro; ma non è che s'ignorino, anzi si capisce che sono tutte intimamente legate da un unico sentimento fatto di: dolore e sgomento.

Immobili, silenziosi, uomini e donne guardano il «lago salato»: son venuti a vedere le proprie case, e non importa che solo di poche si veda appena il tetto, che tutte le altre siano sott'acqua: loro sanno in che punto era la casa e quel punto guardano ostinatamente. Ogni tanto arriva una barca, qualcuno sale su remando piano fino al tetto d'una cascina. Col rampone si sfonda un'imposta, s'entra in casa per prendere una sedia, un piatto, una cuccuma, qualunque cosa: ogni oggetto ha la sua storia, significa un pezzo di vita.

Ora — mi spiegano — la tempesta se n'è andata la tensione; hanno appena cominciato a rendersi conto della rovina che li ha colpiti. E' questo il momento più difficile. E, poi, nessuno osa ancora illudersi che tutto sia finito, il sole potrebbe andare via di nuovo e tornare il vento, la bora veloce e furiosa, a stravolgere nuovamente il mare. Può essere una calma ingannevole, questa: il mare è traditore. Il barometro si orienta verso il bello, è salito di dieci gradi, può darsi che il peggio sia veramente passato, ma per saperlo con sicurezza occorrerà attendere qualche giorno ancora.

Il comprensorio dell'isola della Donzella è ora un lago salato: trecento milioni di metri cubi d'acqua si sono rovesciati addosso a diecimila ettari già coltivati a grano, a bietole, a granturco, a riso. L'acqua ha stravolto le «valli di pesca» e i vivai. Questa è terra buona, nove anni fa era già stata invasa dall'acqua, e solo da poco gli agricoltori avevano cominciato a rifarsi delle perdite. Adesso dovranno attendere il prosciugamento della terra, poi dovranno lavare i campi con l'acqua dolce, infine il seminare. Quando, non si sa. Ci vorranno anni.

Igor Man

Nelle vie e nelle case povere di Trento

Ora potrà viaggiare col suo camion che l'alluvione gli aveva sommerso

Abbiamo dato un piccolo aiuto a lui e ad altre famiglie disagiate
Avrà una mucca giovane e forte l'agricoltore padre di otto figli

(Dal nostro inviato speciale)
Trento, 19 novembre.

«*Un po' sporco, quel camion, ma se lei ci lavora dentro un'altra settimana o due, può darsi che magari incominci a camminare di nuovo*». «*Una settimana o due? Sono undici giorni che ci lavoro, vedrà se domattina a questo camion qui io non gli accendo il motore!*».

L'uomo, tuffato con la testa e il busto dentro il cofano, è emerso dalla cintola in su: le tenaglie in una mano, la chiave inglese nell'altra, un filo elettrico fra i denti, tutto vestito d'olio dalla testa ai piedi eccetto i pomelli, che splendono di un rosa tenero. E adesso torna a rituffarsi fra gli ingranaggi, le ventole, la cinghia. «*Si vede che non ha tempo da perdere, lei* — gli dico — *complimenti e auguri. Camion alluvionati ne ho visti tanti, ma come il suo, nessuno!*».

L'omino si rialza e comincia a squadrarmi. «*Ma lo sa che era sotto l'acqua fino in cima al tetto!*». «*Eh, andiamo!*». «*Fino in cima al tetto, le dico. Non lo si vedeva neanche più, non lo si vedeva...*». «*Se ha perso undici giorni a ripulire questo camion, quanto tempo perderà a ripulire tutti gli altri?*». «*Quali altri?*». «*Quelli laggiù in fondo!*».

Siamo a Trento, in via Solteri, angolo via Pietra Stretta, periferia settentrionale della città, una zona di officine meccaniche e depositi di carburante. «*Oh, non sono mica miei quelli! Quelli sono di...*» (nome incomprensibile). Quello sì che è stato danneggiato forte, povero disgraziato!...». «*Strano, mi avevano detto che lei ha sei camion*». «*Ma lei, con chi vuol parlare?*». «*Con il signor Italo Ferrari*». «*Sono io*». «*Fa bene a dirmelo, perché conciato così non lo riconoscerebbe neanche sua moglie!*».

L'omino ride e con il rovescio della manica si pulisce il viso, così anche i pomelli, che erano l'unico lembo di pelle emersa, diventano di un colore ollaceo. Quest'uomo d'olio mi dice: «*Ma guardi che lei si sbaglia. Ha capito male. Io di camion ce n'ho uno solo, e di figli che ne ho sei, signor geometra!*». «*Perché geometra?*». «*Veda che scrivo!*». «*Dunque, sei camion, sei figli*». «*No, perdiana, io ho sei figli e un camion solo. Questo qui!*».

L'omino si rituffa nel cofano. «*Signor Ferrari!*». «*Che cos'è che vuole adesso?*». «*Domando se non era meglio portarlo in officina questo camion, si faceva più in fretta!*». «*Bravo lei! Le officine sono tutte allagate, non sente!*». La roggia è infatti tutto uno scrosciare di nafte alluvionali che precipitano dai finestrotti delle officine.

«*Lei, signor Ferrari, ha chiesto un prestito agevolato?*». «*Oh, non ho tempo io per queste robe là. Io, vede, il camion me lo son smontato tutto da solo, da capo a fondo. E domani vedrà se non camminal*». «*Signor Ferrari...*». «*Che cosa c'è, signor scrittore?*». «*C'è che a Firenze, ha sentito?, hanno avuto danni enormi!*». «*Ho sentito, poveri disgraziati. Ma non è per una colletta che lei è qui, per i denari, insomma, per quei poveretti, bisognerà che lei ritorni da me da qui ad una settimana; almeno ch'io sia il mio camion faccia un viaggio, non le sembra?*». «*Mi sembra, signor Ferrari, che la popolazione di Torino forse non disapproverà se io le dò una spinta al suo camion. Vedo che è ancora tutto sbullonato...*».

L'omino comincia a capire. Sotto la maschera d'olio rosseggiano i pomelli, gli occhi esultano, increduli. Italo Ferrari firma in fretta la ricevuta e, svelto, ritorna dentro il cofano. L'omino non parla più. La sua riconoscenza era tutta negli occhi e nei pomelli.

Anche la giornata di oggi la abbiamo spesa a caccia di nuovi «casi». Abbiamo tappato alcune falle tra le più urgenti. Dove le assistenti sociali del Comune e della Regione ci segnalavano episodi di nera miseria e di fame, abbiamo provveduto con interventi dell'ordine delle 50, 100 mila lire. Il denaro che i lettori de «*La Stampa*» mi hanno messo in mano, una parte l'ho destinata anche per aiutare alcuni alluvionati a rimettersi in piedi (il falegname Paolo Janeselli, segheria disfatta, materiale irrecuperabile; il manovale Roberto Fabbi che ha perduto gli attrezzi del lavoro). Siamo inoltre ritornati dalla famiglia di Giulio Tapparelli, agricoltore (da un attaro), al quale avevamo ieri l'altro consegnato duecentocinquantamila lire.

«*Signor Tapparelli, l'ha comprata la vacca?*», gli abbiamo gridato dalla strada. Giulio Tapparelli è comparso sull'uscio. Si è voltato immediatamente indietro: «*Ragazzi, fuori tutti, è qui quella de*" La Stampa!". L'aia s'è popolata degli otto figlioli, della moglie, della nonna e di alcuni parenti Tapparelli.

«*L'ha vacca da 250 mila lire* — mi dice il Tapparelli — *non mi serve. Io ho bisogno di una vacca giovane, che mi dia il latte per la famiglia ed anche il vitello. Vedesse come erano le mie due vacche che ho perduto, annegate! Erano le più belle di Campo Trentin. Può chiederlo in giro, può chiederlo a tutti!*».

«*Può dire che, per una famiglia come la nostra ci vorrebbe una vacca sprint*», dice la secondogenita Giuliana, maestra d'organo. «*Non so se i lettori de* "La Stampa" *saranno d'accordo, ma piuttosto che tre quarti di vacca, o una vacca scadente, sarà meglio che ne regaliamo una che faccia il latte quanto basta*».

gli diciamo. Abbiamo così aggiunto altre centomila lire e ce ne siamo andati tra le benedizioni dei Tapparelli schierati. Benedizioni da estendersi alla grande famiglia degli oblatori.

La somma distribuita nelle prime cinque giornate del nostro viaggio fra i trentini alluvionati ammonta stasera a 7 milioni e 900 mila lire erogate a Trento, più 1 milione e 620 mila lire erogate in Valsugana. Una goccia nel mare. Ma il viaggio continua.

Gigi Ghirotti

Nei «campielli» di Venezia la marea ha portato via tutto

Abbiamo consegnato un aiuto di «Specchio dei tempi» a una ventina di famiglie

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 19 novembre.

Continuiamo a distribuire gli aiuti alle famiglie che l'alluvione o la mareggiata hanno colpito con particolare crudezza. Lunedì il nostro viaggio attraverso la desolazione aveva preso l'avvio da Venezia, con dieci assegni da 100 mila lire ad altrettante famiglie che vivono nei sestieri popolari: Cannaregio, Dorsoduro, Castello. Era la prima briciola di solidarietà, sapevamo che nella «perla della Laguna» migliaia di altri sventurati patiscono le conseguenze dell'«acqua alta».

Dopo la visita, nei giorni scorsi, ai centri della provincia e a quelli del Trevigiano e dell'Udinese — sconvolti dalla piena del Piave, del Livenza, del Tagliamento — oggi abbiamo creduto doveroso recare un sollievo a qualche famiglia di Venezia che ha per dimora le stamberghe a pianterreno dei sestieri di San Polo, San Marco, Sottomarina, Santa Croce, o nelle estreme propaggini come Punta Sabbioni e l'isola di Pellestrina. La nostra modesta opera di fratellanza è stata agevolata dal presidente delle «Officine Aeronavali», comandante Klinger, che ci ha messo a disposizione il suo motoscafo personale.

Al tempi della Repubblica Veneta nessuno poteva usare per abitazione i locali a livello dei canali. Per legge dovevano essere utilizzati soltanto come magazzini. Il saggio provvedimento contro i pericoli delle inondazioni è un remoto ricordo. La speculazione non si arresta più di fronte alla minaccia dell'«acqua alta».

Oggi siamo entrati in tuguri avvilenti, dove risiedono creature umane che non riescono a sfamarsi tutti i giorni e pagano 20 mila lire di affitto per un paio di stanzette umide e buie. E' il caso di Piero Bonfiglioli, ex lavorante orafo di 87 anni. Con la poca pensione dell'Inps deve provvedere anche alla moglie di 83 anni e alla cognata ottuagenaria. L'assegno che gli abbiamo portato (l'allagamento ha rovinato le masserizie, l'unico aiuto è stato quello dei parrocu: un materasso e una coperta) è accolto come un raggio di sole.

Inutile citare tutti gli spettacoli di squallore ai quali abbiamo assistito. Nei «campielli», dove la miseria si nasconde pudicamente allo sguardo superficiale del turista, persone anziane e bimbi denutriti dividono in silenzio malasorte e rassegnazione. C'è chi ha dovuto farsi prestare un giaciglio, c'è chi dorme su reti metalliche perché il materasso è ancora fradicio.

Complessivamente oggi a Venezia abbiamo distribuito un altro milione, alleviando i guai più impellenti di una ventina di famiglie. Una briciola anche questa, una minuscola tessera nel vasto mosaico delle necessità. Non ci manca la forza nè il desiderio di scoprire nuove situazioni dolorose, ingiustizie sociali da lenire. Purtroppo ci troviamo di fronte a problemi superiori alle nostre possibilità: i lettori sanno che non possiamo oltrepassare certi limiti, siamo sicuri che ci comprenderanno anche gli esclusi, che sono la triste maggioranza.

Da lunedì ad oggi nel territorio affidatoci abbiamo distribuito 13 milioni e 150 mila lire così suddivise: 2 milioni a Venezia; 3 milioni a Caorle; 2 milioni e 150 mila lire a Musile di Piave; 3 milioni a Latisana (Udine); 2 milioni e 500 mila lire a Motta di Livenza e 1 milione e mila lire a Zenson di Piave (entrambi in provincia di Treviso).

Domani ci recheremo in qualche centro segnalato soltanto ora — ad esempio Chioggia o Gorgo al Monticano —, poi torneremo nei comuni già visitati per dare un po' d'aiuto ad altre famiglie. Finora lo slancio dei lettori ha permesso di dimostrare concretamente e sollecitamente la solidarietà di «Torino per il Veneto» a 195 nuclei di sinistrati. Ce ne sono altre centinaia: speriamo di riuscire a soccorrerne il più possibile.

Giorgio Lunt

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con banchi di nebbia in Val Padana. Su Toscana, Umbria, Marche e Lazio in prevalenza cielo nuvoloso con possibilità di brevi piogge. Su Abruzzi, regioni meridionali e sulle isole nuvolosità ancora intensa con precipitazioni in prevalenza temporalesche. Possibilità di qualche nevicata sugli Appennini centro-meridionali e rilievi delle isole. Temperature: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	3	9	Pescara	2	13
Bolzano	-3	10	L'Aquila	-2	7
Trento	1	8	Roma	1	13
Verona	0	11	Campob.	1	8
Trieste	6	10	Bari	8	15
Venezia	3	11	Napoli	5	13
Milano	-3	9	Potenza	2	6
Genova	6	12	Catanz.	7	14
Bologna	4	10	Reggio C.	8	17
Firenze	4	10	Messina	10	16
Pisa	3	10	Palermo	8	12
Ancona	5	10	Catania	4	16
Perugia	2		Cagliari	3	12

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

LETTERE AL DIRETTORE

Talco e carta assorbente per salvare i libri fiorentini

Caro Direttore,

su «*La Stampa*» del 17 novembre Alessandro Galante Garrone rende noto ai lettori l'appello lanciato dal Centro Studi di Piero Gobetti per il salvataggio dei libri delle biblioteche fiorentine. Gli appelli pressanti che mi giungono da Firenze, da parte di amici impegnati in quest'opera di salvataggio, approndo che le biblioteche colpite, e soprattutto quella colpita più gravemente, la Nazionale, abbisognano urgentemente non solo di inviti in denaro, ma di invii di materiale, consistente soprattutto in talco e carte assorbente.

Tale materiale scarseggia per l'enorme quantità richiesta, che porta al rapido esaurirsi delle scorte, e per la difficoltà di rifornirsi in sede in una città sconvolta, depredata dalla furia della natura delle sue riserve e provviste più elementari. Occorrerebbero invii ingenti e rapidi, giacché un ritardo di giorni può essere fatale da parte di fabbriche e cartiere.

Le sarò immensamente grata se vorrà farsi tramite di questo appello.

Margherita Isnardi Parente

«I latino-americani dimostrino la loro amicizia per l'Italia»

Signor Direttore,

anche a nome dei miei colleghi dell'America Latina che me ne hanno dato incarico, le sarò grato se vorrà pubblicare sul suo giornale il seguente appello rivolto ai nostri connazionali residenti in Italia:

«*I Capi delle Missioni Diplomatiche dell'America Latina accreditate presso il Quirinale, profondamente addolorati per la grave calamità che ha devastato tanti paesi italiani, rivolgono un caldo appello ai connazionali residenti in Italia che hanno chiesto di poter dimostrare la loro fraterna solidarietà alle popolazioni alluvionate, e a quanti altri desiderino, in questa penosa circostanza, sottolineare i legami di amicizia che uniscono i popoli latino-americani ed il popolo italiano, di trasmettere le offerte in danaro ed ogni altro aiuto al decano degli ambasciatori latino-americani, Rafael Vallarino, Ambasciata di Panamà, via Vittorio Veneto 7, Roma*».

Rafael Vallarino
Ambasciatore di Panamà

COMUNICATO AI SIGG. COLLEZIONISTI E TESAURIZZATORI DI MONETE D'ORO

QUOTAZIONI DELLE MONETE D'ORO A CORSO LEGALE

SOMALIA

EMISSIONE V ANNO INDIPENDENZA
LIMITATA PER TUTTO IL MONDO A 8.000 SERIE COMPLETE NUMERATE
(Decreto n° 668643 - G.U. n° 7 del 23.2.66)

GENNAIO 66		SETTEMBRE 66	
20 Scellini	L. 4.200	20 Scellini	L. 4.620
50 Scellini	L. 10.500	50 Scellini	L. 11.550
100 Scellini	L. 21.000	100 Scellini	L. 23.100
200 Scellini	L. 42.000	200 Scellini	L. 46.200
500 Scellini	L. 105.000	500 Scellini	L. 115.500

ETIOPIA

EMISSIONE 75° GENETLIACO HAILE SELASSIE I
LIMITATA PER TUTTO IL MONDO A 12.000 SERIE COMPLETE NUMERATE
(Decreto n° 53 - G.U. n° 21 del 21.7.66)

SETTEMBRE 66

10 Dollari	L. 6.000
20 Dollari	L. 12.000
50 Dollari	L. 30.000
100 Dollari	L. 60.000
200 Dollari	L. 120.000

LE MONETE HANNO CORSO LEGALE PER IL PAGAMENTO DI TUTTI I DEBITI PUBBLICI O PRIVATI PER IMPORTI ILLIMITATI

SOTTOSCRIZIONI PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI ED I MIGLIORI UFFICI CAMBIO

(NI)

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO
in
VIA S. TOMMASO 5
fra via Garibaldi e via Barbaroux

CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA
di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA

ATTENZIONE!
Vi elenchiamo alcuni prezzi:

PANTALONI	L. 1000
GIACCHE	» 1500
VESTITI UOMO	» 2500-4500
CAPPOTTI UOMO	» 2000-5000
COLLI PELLICCE	» 500-1000

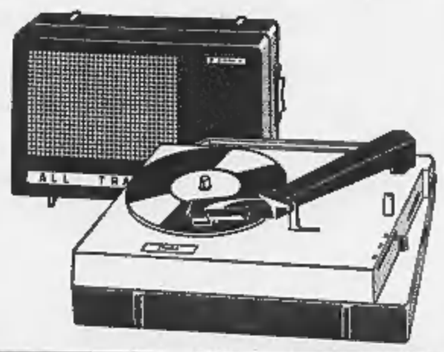
e migliaia di altri articoli a QUALSIASI PREZZO

RICORDATE! In Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

FIERA DEL DISCO
45 giri L. 290 - 33 giri L. 980
ASTORI VIA NIZZA 5 - TORINO
ENTRATA LIBERA

fonovaligia SA 8420 T

Fonovaligia a transistor, giradischi a 3 velocità, pick up con puntina di diamante, regolazione continua del volume, potenza d'uscita 500 mW, alimentazione 6 pile da 1,5 V. Dimensioni: 10 x 17 x 27. L. 21.000



SIERA
RADIO-TV
ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIA DI VENDITA: MELCHIONI S.P.A. - MILANO

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate in «L'assillo infantile». Ultimi 2 spettacoli.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 Primo Levi «Se questo è un uomo» vers. dramm. P. A. Marchi e P. Levi, regia di G. de Bosio, G. Bruno, M. Egri. Prenotazioni per abbonati telef. 879.342 - 879.343.
Conservatorio: ore 10,30 Concerto organ. bachiano di Michael Schneider.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Novità per Torino. Grande successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Il mondo è quello che è» di Meraviglia, regia Gianfranco de Bosio. Prenotazioni per abbonati telef. 879.342 - 879.343.
Teatro Nuovo - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, regia di L. Visconti, con Morelli, Stoppa, Carraro, Giroldi, Tofano, Moriaschi; ediz. Teatro Stabile Roma. Prenotazioni per abbonati telef. 879.342 - 879.343.

Alcione: Rivista M. Leandris - A. Sanremo 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Nuova Rivista Mario Ferrero e Selezione Operetta «La vedova allegra» 15 - 18 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Oggi ore 15,30-21,15
ultimi due spettacoli
GINO BRAMIERI
MARISA DEL FRATE
in
L'ASSILLO INFANTILE

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16 GRANDE SUCCESSO
CENERENTOLA

Circo di Berlino (piazza d'Armi, tel. 580.002, locale riscaldato): 16 e 21.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo; Premio Castello di Stupinigi, L. 2.500.000. Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatelle (Cavoretto 21): Hot Folk Group. Sala beat: orch. Beat. 16-21.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 16,30 e 21 Complesso Lantranco; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 16 e 21 i Camaleonti.
Augusteo: ore 16 e 21 i Dadido.
Beat Perla: ore 16 e 21 Complessi I Ribelli - I Barrittas.
Castellino: 16 e 21 Frankie Tornado.
Club 84: ore 15 e 21 Don Miko.
Faro Danze: 16 e 21 Gina Rubens.
Gaudio Danze: 16 e 21 G. Cortesi.
Gay Sala: 16 e 21 Boccaccio-d'Andri.
Giardino Bella Arti: 16-21 Borgione.
Hollywood: ore 16 e 21 Carmen Rizzy e i Gherol Besy.
Le Roi: ore 16 e 21 Caterina Caselli.
Massaua Danze: 16-21 orch. Gianfy.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponto.
P. Balla (Sacchi 65): Crotta-Galassi.
Principe: 16 e 21 Karmelo e i Lord's.
Trocadero: 16,30 e 21 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galliari 9, prenot. tel. 62.092): i Rolf's 33.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo; canta Da Silva Fregundes.
West End Club: ore 21 i Dik-Dik.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025. 16-21.
Baby Night - Whisky a Gogo.
Caprice, Sacchi 16: am. dischi 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido (Mons. 422, 697.[illegible]): 16-21.
Los Amigos (341.057): 21 The Owls.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 556.888.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16 e 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15.30-21.
Whisky Notte (via Goito, telefono 687.563): 16-21 The Four Samurai.

LE ROI
Ore 16 e 21
CATERINA CASELLI
Domenica
SANDIE SAW
Orch. GLI SPARVIERI

BEAT PERLA
Ore 16 e 21
STREPITOSO SUCCESSO
di due grandi Complessi
I RIBELLI
I BARRITTAS

DANZE FARO
Ore 16 e 21: Strepitoso successo
GINA RUBENS
e
SERVIZIO SPECIALE
OPERAZIONE MISS
diretto dal settimanale
CINEMA SPORT
HURRA' JUVENTUS

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
continua il successo de
I CAMALEONTI

danze CLUB 84
Ore 16 e 21 - 2° SUCCESSO di
DON MIKO
e THE TRIP

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
THE TRIP e
FRANKIE TORNADO

Trocadero
Ore 16,30 e 21
SERGIO NARDI

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
KARMELO e i LORD'S

EDEN
Ore 16: ELEZIONE
Miss Minigonna
Orch. I RAGAZZI DI GHIACCIO
Ore 21: Orchestra CHI-CO-CHA

SALA GAY
Via Pomba, 7
Tutti i giorni ore 16,45 e 21 - 1
BOCCACCIO D'ANDRI
SALETTA RISERVATA
per trattenimenti privati

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21: SUCCESSO
CARMEN RIZZY
e i GHEROL BESY

AUGUSTEO
16: CLAN AMICI DEL DISCO
THE SONS OF NIGHT
THE BLACK AND WHITE
Ore 21: Successo I DADIDO

SAN GIORGIO
Rinnovato Dancing - Valentino
TONY STELLA ed i JO
Canta DA SILVA FREGUNDES

LE GRILLON
DANCING - NICHELINO
Ore 15,30: ingresso dame omaggio
Ore 21: trattenimento con
I RITMICI

DE BENEDETTI
GREFFA CLAN «I MAGNIFICI»
Ore 16 LES DIABLES NOIRS
Esecuzione e omaggio dischi

WEST END Club
Ore 16 - 21: I DIK-DIK
Martedì debutto del
CLAN di CELENTANO
TEO e QUELLI

CRAZY CLUB
Questa sera
I ROLL'S 33
l'ultima rivelazione di
BANDIERA GIALLA
Pren. v. Galliari 9 - t. 60.092

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt; 10-12; 16-20.
Cavour (Galleria Subalpina, piazza Castello): Mostra R. A. Verzelli.
Dantesca (C. Felice 19): C. Weisbuch, F. Salamon (Matteotti 23): Mostra Rembrandt e catalogo generale.
Galleria Gottoni (C. Alberto 12): opere di Felice Casorati. (Ap. fest.).
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mario Tozzi: personale: orario 11-13.
La Bussola (via Po 9): Tavolozza romana (Mostra collettiva di 12 pittori): orario 11-13.
La Minima: 35 stampe di Casorati (piazza San Carlo 175): ore 11-13.
L'Approdo: «Personale» di Eandi.
Narciso (C. Felice 16): omaggio a Carlo Fornara. Artisti dell'800 italiano
Piemonte Artistico Culturale (v. Roma 250): Mostra Benefica Assoc. Torino Babbo Natale. Dipinti, disegni, 60 artisti torinesi. Orario: 10-13; 17-20. Domani ultimo giorno.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Personali di Franco Bruna, Emanuele Centasso, Napoleone Cliiborio, Maria Ferrari, Aldemaro Giovannelli, Mario Lisa, Francesco Mannyey, Amelia Moretti, Silvio Rossa, Marius Russo, Armando Titta.
Torre (via Accademia Albertina 3): Dino Boschi: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt, «Un urlo nella notte» con J. Woodward, T. Randall (S. Uniti 1957, min. 115, V. 16).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Fino al 23 dicembre
Ingresso gratuito
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più» technicolor.
Corso: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno, regia M. Vicario, in technicolor.
Cristallo: «Come rubare un milione di dollari», con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic., panavision.
Doria: «Alfie» Michael Caine, Shelley Winters, Shirley Ann Field, technic. scope. Vietato ai minori di anni 18.
Ideale: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technic. Vist. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; ultimo 22,30.
Lux: «La calda preda» di R. Vadim, con I. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli, panavision, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Metropol: «Pelle di donna» di C. Autant Lara, con Marie José Nat. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «Una spia di troppo» con Robert Vaughn, Dorothy Provine, colori. Inizio film ore 14; 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergiryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «La cassa sbagliata» con P. Sellers, J. Mills, R. Richardson, M. Caine, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Per qualche dollaro ancora» Giuliano Gemma, technic. scope.

Ariston: «La caccia» Marlon Brando, Jane Fonda, techn. panavision. V. 14.
Arlecchino: «Un uomo, una donna» techn. J. L. Trintignant, A. Aimée. Vietato ai minori di anni 14.
Augustus: «Fumo di Londra» con Alberto Sordi, technicolor, scope.
Capitol «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Pleshette, panav. V. 14.
Torinese: «A sud-ovest di Sonora» techn. Marlon Brando. Aperi. ore 14.

Alessandra: «I nostri mariti» con Alberto Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier, J. C. Brialy. Vietato minori anni 18.
Faro: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier, J. C. Brialy. Vietato ai minori di anni 18.
Fiamma: «Tempo di massacro» techn. scope, con Franco Nero, N. Castelnuovo, G. Hilton. Vietato anni 14.
Giolitti: «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Vietato anni 14.
Hollywood (t. 851.904): «Gli uomini dal passo pesante» G. Scott, J. Colton, F. Nero, tech. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Un milione di dollari per 7 assassini» con Roger Browne, José Greci. Vietato anni 14.
Moliè: Nuova Rivista Mario Ferrero e Selezione Operetta «La vedova allegra» 15 - 18 - 21,30. Film: «Agente 535 operazione Uranio».
Massima: «F.B.I. operazione gatto» tec. di W. Disney, con H. Mills. Or.: 13,50; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
Orfeo: «Tramonto di un idolo» techn. S. Boyd, E. Sommer, E. Parker, E. Borgnine. Or. 14; 16; 18; 20; 22,20.
Principe: «Un milione di dollari per 7 assassini» technicolor, con Roger Browne, José Greci. Vietato anni 14.
Statuto: «F. B. I. operazione gatto» tec. di W. Disney, con H. Mills. Or.: 13,50; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.

Adriano: «Angelica alla Corte del Re» technicolor, M. Mercier, G. Gemma.
Alcione: «I pirati della Malesia» tech. Rivista M. Leandris - A. Sanremo: 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, Lee Van Cleff, col. sc.
Regina: «Tre colpi di Winchester per Ringo» tec. G. Mitchell, M. Sanmarco.

Centrale: «A 007 missione Goldfinger» techn. Sean Connery. Apert. 14.
Cravosana (Avogadro 3, t. 530.493): «La spada nella roccia» cartoni animati di Walt Disney, a colori.
Milano: «Gli Argonauti» col. e «La guerra del bottone».
Olimpia: «Pistole roventi» technicolor, con Audie Murphy.
Poi: «Donne di guerra per Ringo» technicolor, con Stewart Granger.
P. Nuova: «Missione in Oriente» colori, M. Brando, e «L'avventuriero di re Artù» a colori.
S. Felice (tel. 544.077): «La spia che venne dal freddo» con Richard Burton, C. Bloom, O. Werner.
S. Secondo: «100.000 dollari per Ringo» technic. scope, R. Harrison.

Delle Rose: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.
Esperia: «La grande corsa» techn. sc. Jack Lemmon, T. Curtis. Ultimo 22.
Giardino: «Donne di guerra per Ringo» techn. scope, Stewart Granger.
Medfork: «I 5 di Dryfork City» tech.
S. Rita: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, technic.
Vinzaglio: «Una splendida canaglia» scope, technicolor, Sean Connery, J. Woodward, J. Seberg. Vist. anni 14.

Ambra: «Africa addio» technicolor, scope, di G. Jacopetti.
Azalea: «Tutti insieme appassionatamente» J. Andrews, technic. scope.
Eliseo: «Se tutte le donne del mondo» techn. scope, M. Connors, A. Provine, M. Lee, N. Machiavelli.
Ghirlanda: «Fantomas 70» a colori, Jean Marais, Mylène Demongeot.
S. Paolo: «Il papavero è anche un fiore» techn. sc. Brynner, Mastroianni.

Artistic: «Jaguar professione spia» con Roy Danton, P. Petit, technicolor.
Belgio: «Una bara per lo sceriffo».
Corallo: «Gatia» M. Darc. Vietato 18.
Eridano: «Ringo e Gringo contro tutti» Vianello, Buzzanca, techn. scope.
La Salle: «La grande fuga» techn. scope, S. Mc Queen, J. Garner.
Ospa: «Django» tec. F. Nero. V. 18.
Rossini: «I giovani leoni» Marlon Brando, M. Clift, Dean Martin.
V. Venezia: «Arizona Colt» scope, col. Giuliano Gemma, Fernando Sancho.

Astra: «Detective's Story» technic. scope, con Paul Newman, L. Bacall, P. Tiffin, J. Leigh, S. Winters. V. 14.
Bernini: «Le schiave aspettano ancora» techn. di R. Matarazzo. Vist. anni 18.
Ciberia: «I Gringos non perdonano» Harris, techn. scope, e «I figli di nessuno» con Amedeo Nazzari.
Eliseo: «Adios Gringo» techn. scope, Montgomery Wood, E. Stewart.
Esedra: «Kali-Yug dea delle vendette» in scope, technicolor.
Massaua: «Intrigo a Lisbona» techn. Brett Halsey, Marilù Tolo.
Odeon: «Agente 009 missione Hong Kong» col. S. Granger, R. Schiaffino.
Stars: «El Cjorro» technicolor, scope, Robert Taylor, R. Randall.

Adua: «Password uccidere l'agente Gordon» techn. scope, R. Browne.
Arz (Regio Parco 142): «I complessi» Tognazzi, Sordi, Manfredi, A. 14.
Aurora: «Due matissi contro Al Capone» colori, Franchi e Ingrassia.
Brescia: «Rita la zanzara» technicolor.
Rita Pavone, Giancarlo Giannini.
Chatillon: «Il grande passo» technic.
Falchera: «Il gigante di Roma» con Richard Harrison, a colori.
Lanterna: «Il tulipano nero» technic.
Maior: «Caccia alla volpe» tech. sc. P. Sellers, M. G. Buccella.
Nord: «Ringo del Nebraska» techn. Ken Clark, Yvonne Bastien.
Nuovo Fortino: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato 14.
Oriente: «Quo Vadis?» technicolor, Robert Taylor, Deborah Kerr.
Palermo: «Rifiuti internazionale» techn. scope, J. Gabin, N. Tiller.
Rebaudengo: «Rita figlia americana».
Sociale: «Texas addio» techn. scope Franco Nero. Vietato minori anni 14.
Zenith: «El Cjorro» technicolor, scope, con Robert Taylor.

Baretti: «Te lo leggo negli occhi».
Cabiria: «077 criminali a Hong Kong» B. Harris, L. Montovani, technicolor.
Colosseo: «Un milione di dollari per 7 assassini» R. Browne, I. Greci, colori, scope. Vietato min. anni 14.
Continental: «Ringo il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, col. sc.
Flora (c. Mont. 241): «Ritorno di Ringo» G. Gemma, F. Sancho, tec. sc.
Ghigo: «Angelica» M. Mercier, R. Hossein, techn.; segue «Tom e Jerry».
Italia: «Il papavero è anche un fiore» techn. Y. Brynner, M. Mastroianni.
Lingotto: 2 film «Maciste alla Corte dello Zar» e «Addio sogni di gloria» in technicolor, scope.
Moderno: «Zorro contro Maciste» A. Steel, techn. e «Duello nella Sila» F. Lamas, in technicolor.
Nizza: «Recambolo» colori, C. Pollock, Hedy Vessel, A. Lupo.
Piemonte: «Uccidete Johnny Ringo» Brett Halsey, G. Flynn, scope, col.
S. Cuore (Nizza 56): «E venne un uomo» (vita di Papa Giovanni XXIII) techn. R. Steiger. Apertura ore 13.
S. Carlo: «Furia a Marrakesh» techn.
S. Forsythe, D. Boschero.
Specchio: «Una bara per lo sceriffo» technicolor, scope, A. Steffen.

Diana: «Upperseven l'uomo da uccidere» technicolor, scope.
Doria: «Agente 3 S 3 massacro al sole» G. Ardisson, F. Wolff, tech. sc.
Ideale: «Africa addio» di G. Jacopetti, technicolor, scope.
Umbria: «Murieta John» Jeffrey Hunter, col.; «Otto abisso» Wilde, col.

Alba: «Dio come ti amo» M. Damon, G. Cinquetti, Nino Taranto.
Ambra: «Il papavero è anche un fiore» S. Boyd, Y. Brynner, R. Hayworth, M. Mastroianni, colori.
Apollo: «Texas addio» techn. scope Franco Nero, C. Kitoson. Vietato 14.
Edera: «Operazione tre gatti gialli» technicolor, scope, Tony Kendall.
Lucci: «I misteri di Parigi» con Jean Marais, in eastmancolor.
Lucento: «Il papavero è anche un fiore» tech. sc. Brynner, Mastroianni.
Luini: «Rivincita di Ivanhoe» col. e «Attento Gringo ora ti spara» Martin.
Lutrario: «My Fair Lady» technicolor, sc,. Audrey Hepburn, Rex Harrison.
Splendor: «Due matissi contro Goldginger» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia; segue «Tom e Jerry» techn.

REINASCO
Italia: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi.

MONCALIERI
Castello: «Te lo leggo negli occhi» con Dino, Agnès Spaak.

MONCALIERI
Eccelsior: «O53 operaz. Atlantide».

ORBASSANO
Moderno: «Il segreto di Ringo» con Johnny Harrison, in technicolor.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Il vendicatore del Texas» con Robert Taylor.

POIRINO
Italia: «Topkapi» technicolor, con Melina Mercouri, Peter Ustinov.

SETTIMO
Oratorio: «...e venne un uomo», ispirato alla vita di Papa Giovanni, tech.

Cinema SANFELICE
Via Giusti 8 - telef. 644.077
La spia che venne dal freddo
Richard Burton - Claire Bloom
Oscar Werner

Cinema CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
A 007 missione Goldfinger
SEAN CONNERY
Technicolor

Circolo della stampa — Domani lunedì alle ore 15 l'avv. Orazio Quaglia e Giovanni Giovannini presenteranno il libro di Francesco Argenta: «Vita di giornalista» (Edizioni Ajace) a cura di Ernesto Caballo.

IL SUCCESSO CONTINUA AL
METROPOL
del film dedicato alle donne e che fa arrossire gli uomini!

MARIE-JOSE' NAT
in un film di
CLAUDE AUTANT-LARA
pelle di donna
TUTTE LE DONNE DI TORINO HANNO APPLAUDITO QUESTO FILM

DA UN MESE
L'UNICO INCONTRASTATO SUCCESSO!
Al Cinema **CORSO**

Un film di
MARCO VICARIO
IL GRANDE COLPO DEI 7 UOMINI D'ORO
ROSSANA PODESTA' PHILIPPE LEROY
GASTONE MOSCHIN GABRIELE TINTI - MARINO MASE
GIAMPIERO ALBERTINI MANUEL ZARZO - DARIA DE GRASSI
...e ENRICO MARIA SALERNO

2ª SETTIMANA AL NUOVO ROMANO
«Una irresistibile "commedia" degli "equivoci", che vede coinvolti i più imprevedibili personaggi e dove il MACABRO e l'ironico, l'assurdo e il ridicolo, l'esilarante e il grottesco si alternano e si frammischiano in continuo DIVERTISSEMENT»
IL CAPOLAVORO DELL'HUMOR NERO INGLESE

IL FILM NON E' VIETATO

EASTMANCOLOR

OVVERO: COME SEPPELLIRE UNO ZIO IN UNA BOTTE E RITROVARLO NEL PIANOFORTE

John Mills - Ralph Richardson - Michael Caine
Peter Sellers e Tony Hancock

al Cinema REPOSI
LA BIBBIA
"in principio..."
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Inizio film: 15,15 - 18,45 - 22,15

★ **al NAZIONALE** ★
Successo di pubblico e di critica per la nuova spericolata avventura di Mr. SOLO
L'AGENTE DELL'U.N.C.L.E.

Trionfa all'AMBROSIO
Divertitevi con: GASSMAN - LOLLOBRIGIDA - TOGNAZZI

Qui presentiamo Bastiano da Sangallo rubacuori, maschio e gagliarda che troppo osò, e tosto... cadde in fallo

Lei è Domicilla avvenente e dolce donna che aveva difetto di dar corpo ai sogni, ma a forza di sognar... perse la gonna

Alfin Francesco Orsino prese d'amor diletto, uomo di armi famoso, fiero lo sguardo, fè sua l'alcova, ma... cadde sotto il letto

LE PIACEVOLI notti
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Clamoroso trionfo all'HOLLYWOOD
IN ESCLUSIVA
L'AMORE, L'ODIO, LE LOTTE, LA VIOLENZA, LE STRAGI FANNO DI QUESTO FILM IL PIU' GRANDIOSO E SPETTACOLARE «WESTERN» DEL GIORNO!
GORDON SCOTT - FRANCO NERO - JOSEPH COTTEN
SONO GLI STRAORDINARI INTERPRETI DE
GLI UOMINI DAL PASSO PESANTE
EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO GIGANTE
NON E' VIETATO

★ **ALL'IDEAL** ★
SOLO UN REGISTA D'ECCEZIONE
SOLO DUE INTERPRETI FAMOSI
POTEVANO REALIZZARE E INTERPRETARE
IL PIU' GRANDE FILM DI SPIONAGGIO DI TUTTI I TEMPI
PAUL NEWMAN JULIE ANDREWS
ALFRED HITCHCOCK
IL SIPARIO STRAPPATO
SUSPENSE! AZIONE! SORPRESA!
TECHNICOLOR

Orario spettacoli: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI all'ASTOR
CI SIAMO NOI!
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta
TOM e JERRY PER QUALCHE FORMAGGINO IN PIU'
QUESTA VOLTA PARLIAMO ITALIANO!
PURE IO!
TECHNICOLOR

ATTENZIONE RAGAZZI! C'E' UN REGALO PER VOI! A TUTTI I BAMBINI ACCOMPAGNATI CHE INTERVERRANNO OGGI AGLI SPETTACOLI POMERIDIANI, SARA' OFFERTO IN OMAGGIO DALLA GALBANI UN GRADITO DONO

5ª settimana di successo al **CRISTALLO**
UNA LEZIONE D'AMORE E DI FURFANTERIA DA DUE IRRESISTIBILI RIBALDI
AUDREY HEPBURN - PETER O'TOOLE
COME RUBARE UN MILIONE DI DOLLARI
a prova di furto
ELI WALLACH
HUGH GRIFFITH
CHARLES BOYER
CINEMASCOPE - COLORI DE LUXE

ARLECCHINO
Il pubblico e la critica hanno decretato il successo
DEL FILM VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES
anouk aimée
jean-louis trintignant
pierre barouh
un uomo, una donna
TECHNICOLOR
Un uomo e una donna è, viva la faccia, un puro e semplice film d'amore.
La Stampa
E' un racconto squisitamente architettato... Un film da vedersi.
Gazzetta del Popolo

NUOVO FORTINO
Via Cigna 47 - Telefono 45.88.88
I più recenti e selezionati film dell'anno in una sala arredata con signorilità e dotata dei più moderni impianti
OGGI
Il film premiato con il
LEONE D'ORO
alla XXVII Mostra Cinematografica di Venezia
MAGNA presenta un film di
GILLO PONTECORVO
LA BATTAGLIA DI ALGERI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Successo al DORIA
MICHAEL CAINE:
«c'è un ALFIE in ogni uomo! chiedetelo a qualsiasi DONNA»
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL XX FESTIVAL DI CANNES

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
DEL FILM DALLA COMICITA' IRRESISTIBILE
ALBERTO SORDI
fumo di Londra
FIONA LEWIS - AMY DALBY - ALFREDO MARCHETTI - CLARA BINDI
un film di alberto SORDI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

MASSAUA
GRANDE SUCCESSO
la più recente avventura di 077 nel più avvincente e straordinario film di spionaggio internazionale

da 077 INTRIGO a LISBONA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

ECHI DI CRONACA

Artisti dell'800 alla Galleria Narciso
Continua con crescente interesse del pubblico nelle sale di piazza Carlo Felice 18 (tel. 543.136) la mostra «Omaggio a Fornara. Artisti dell'800 lineo». Accanto ai «Macchiaioli», di napoletani, spiccano alcuni capolavori dell'arte piemontese del secolo scorso, come le notissime Oche ammaestrate di Quadrone, Les eaux douces d'Europe. Il giardino dell'Harem e Sentinella di Pasini, squillanti affermazioni dello smaltato orientalismo di questo artista, Signora nel bosco di Reycend che la critica ha concordemente indicato tra le sue opere bellissime, Sul lago di Ginevra di Fonta essi di straordinaria vibrazione luministica, Rimembranze dei Mezzodì della Francia di Avondo, opera di fondamentale importanza esposta alla Promotrice del 1856 e Superga 1873 di Delleani cui conviene la definizione di vero incunabolo della sciolta maniera paesistica che ha reso celebre il Maestro di Pollone poichè anticipa di 7 anni le prove dell'80 a cui si faccia risalire la sua conversione al verismo.

È urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 885-003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Libri di saldo e stampe alla libreria Casanova
Nuovo assortimento interessantissimo italiano e straniero. Stampe antiche di Torino e Piemonte. Piazza Carignano.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877-375 in ORTES. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Vendita rateale
Tessuti e confezioni si accettano i buoni C.I.P.S. rilasciati ai dipendenti e pensionati statali. Via Priocca 24, t. 851-901.

Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745-446.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530-237

Rate libere mensili Fart - Piazza Adriano 15
vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, carrozzelle, lettini, ecc. Telefonare 756-569.

Il Gran Pescatore di Chiaravalle 1967
Da 248 anni l'almanacco astronomico agricolo. Lo consulterete per un anno intero. In vendita nelle edicole e librerie.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35

Frigo o Lavatrice guasti?
Telefonate 352-518 anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi accettazione ore 10-12.

Da oggi 530.185 significa:
muratore, idraulico, decoratore, elettricista, falegname e termosifonista per riparazioni impianti riscaldamento e sostituzioni caldaie, subito al vostro servizio.

Divisette - Via Bagetti 25
long. c. Francia 21) porta a soffetto di lusso, anche tipi economici. In plastica, stuoiepelle, stoffe, velluti, tegni. Telefoni 761-471 - 735-121.

Mobilificio Orap 20 rate
Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I "Metz„ da Pollano
I televisori Metz originali tedeschi automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Pollano, corso Marconi 3 A, telefono 686-609, e via Nizza 33.

I "Metz„ da Pagano
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Pagano, corso Palermo 50, telefono 850-616 e via Tunisi 135, telefono 683-949.

I "Metz„ da Negro & Carena
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Negro & Carena, via Tripoli 2, telefono 323-067

I "Metz„ da Dassano
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Dassano, via Nizza 263, telefono 693-552.

I "Metz„ da Brarda
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Brarda, piazza Statuto 7, telefono 538-898

I "Metz„ da Bolla
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Bolla, via Sacchi 38, telefono 590-777

I "Metz„ da Bertuzzi
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Bertuzzi, via Stradella 30, telefono 296-949, e corso Belgio 39, telefono 877-575.

I "Metz„ da Caserio
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Caserio (Iveco), Strada Torino 209, telef. 54-122.

I "Metz„ da Benedetto
I televisori Metz originali tedeschi, automatici, Novomat, Multimat e Memomatik da L. 145.000 in su, sono in vendita presso Benedetto (Carignano), via Savoia 16, telef. 690-416.

CRONACA TELEVISIVA

Un piccolo uomo nel cielo

S'è iniziata ieri una breve storia di cent'anni di imprese sportive Manfredi anima «Scala reale» - Stasera il tesoro di Montecristo

Ieri sul secondo canale — e quindi in parte soverchiata dal [illegible] di «Scala reale» — ha preso il via una storia dello sport in tre puntate a cura di Nicola Di Lisa e con la regia di Bruno Beneck.

La trasmissione ci è parsa, nonostante marginali lacune (qualche digressione eccessiva, qualche sovrabbondanza del commento), interessante e suggestiva. In fondo i tifosi, da quelli del calcio a quelli del ciclismo, sono sempre presi dalla cronaca immediata, dalla gara che si è svolta in quello stesso giorno. Tutt'al più si spingono con lo sguardo sino alla domenica più vicina, sino al prossimo incontro. E' implicito — ed è anche comprensibile e logico, intendiamoci — che non abbiano una visione d'insieme, che non considerino lo sport nella sua vicenda secolare e nel suo continuo divenire: ma ne hanno per così dire il tempo, travolti come sono dalla loro passione.

Quindi una trasmissione del tipo di «Un centimetro in più, un secondo in meno» ha una sua utilità perché ci mostra, nei limiti concessi dal tempo a disposizione, non solo lo sviluppo dello sport in un secolo ma la sua importanza nella vita delle nazioni e i suoi rapporti con i fatti politici e sociali. Comunque, a prescindere dal «taglio» di particolare impegno, i momenti migliori sono stati naturalmente quelli dei vecchissimi, arcaici brani cinematografici. Uno in special modo era di una forza straordinaria: l'eroe di Blériot che sorvolava la Manica, un aeroplano che era poco più di una bicicletta con le ali e il piccolo uomo coraggioso sospeso nel cielo, proteso a realizzare un sogno antico quanto l'umanità.

* *

Dopo la puntata piuttosto rozza e fiacca della scorsa settimana «Scala reale», pur non uscendo dal suo tono di elefantasco spettacolo canoro e convenzionale, ha avuto una più spiccata vivacità grazie a Nino Manfredi che ha dato una mano a Peppino De Filippo sollevandolo dalla sua consueta e improba fatica.

Ha fatto seguito la seconda e ultima parte di un documentario che affrontava un tema popolare: la sicurezza dell'automobile, cioè gli sforzi che tutte le case del mondo — e in prima linea quelle italiane — stanno operando per giungere ad un perfezionamento delle macchine come carrozzeria e come motori e alla loro sempre minore vulnerabilità in caso di incidenti.

* *

Per la prima volta nella storia della tv — pare incredibile ma è così — si è discusso pro e contro il divorzio nella rubrica «Sette giorni al Parlamento». Di divorzio non si era mai parlato sul video, era un argomento «peccaminoso» e proibito. Anni fa era stata allestita una brutta commedia di Marco Praga che naturalmente bollava il divorzio. Nient'altro.

Circa il dibattito di ieri possiamo osservare che aveva un grosso difetto: era troppo breve, troppo sbrigativo, e in questo senso può aver deluso l'attesa di milioni di persone. Giustamente l'on. Fortuna s'è augurato che in futuro la tv riesca a dare ospitalità ad una discussione più ampia e approfondita.

* *

Stasera terza puntata de «Il conte di Montecristo», il romanzo sceneggiato che sino ad ora è stato inferiore all'attesa di una vasta platea popolare: ad ogni modo l'avventurosa materia offre sempre un certo interesse e anche questa volta il capitolo prenderà spunto da uno dei fatti fondamentali del racconto, la scoperta del favoloso tesoro nell'isola di Montecristo.

Sul secondo canale alle 21,15 esordirà «Malimba», un viaggio che Folco Quilici ha compiuto nel mondo musicale africano servendosi di riprese effettuate al Festival delle arti negre nel Senegal.

Il pomeriggio sportivo alle 15,30 comprenderà la ripresa diretta dell'incontro di pallacanestro Candy-Petrarca che si svolge a Bologna. Sul «secondo» alle 18 un concerto di musiche dedicate all'Italia.

* *

E' terminata la lavorazione di *Tavole separate* di Terence Rattigan, regia di Enrico Colosimo, interpreti principali Eleonora Rossi Drago, Franca Nuti, Nando Gazzolo e Ernesto Calindri. E' la prima volta che viene data in Italia l'edizione integrale della commedia che dura tre ore e un quarto: il video sarà divisa in due puntate. Di *Tavole separate* è stata girata una versione cinematografica con Rita Hayworth, Burt Lancaster, David Niven e Deborah Kerr.

u. bz.

Vedere in XI pagina la critica sulla prima di «Se questo è un uomo»

Eleonora Rossi Drago apparirà alla tv come protagonista di «Tavole separate» la commedia di Terence Rattigan

Splendide incisioni a Biella di Tiepolo, Canaletto, Piranesi

Inaugurata ieri la Mostra del Settecento veneziano

(Nostro servizio particolare)

Biella, 19 novembre.

Una bella antologia dell'incisione veneziana del '700 è stata inaugurata questa sera a Biella, nelle sale del Circolo degli Artisti, dove sino all'8 dicembre rimarranno esposte 115 stampe di una ventina di autori tra i quali brillano tre grandi maestri: Canaletto, Tiepolo e Piranesi.

La mostra, presentata da Marco Valsecchi, che sul Settecento veneto s'è più d'una volta particolarmente soffermato, è dovuta alla larghezza con la quale una volta ancora si è potuto attingere alla raccolta Majno di Milano, ricordando forse anche il valore di esempio che essa può offrire ai ogni potenziale collezionista.

Le diede avvio l'avv. Edoardo Majno che, per aiutare un profugo tedesco, nel 1940 acquistò da lui alcune incisioni: qualche Callot e Della Bella, Reni e Contarini e due Robetta. L'incontro era destinato a non esaurirsi in quel gesto di umana solidarietà. Con il passare degli anni il cartelle dell'avv. Majno incominciarono a custodire i Dürer e i van Ostade, i Rembrandt e i luminosi fogli di quei maestri veneziani — appunto Tiepolo, Canaletto e Piranesi — che furono poi i suoi prediletti.

E' impossibile dire la bellezza del segno che fa nitida l'immagine e cristallina l'atmosfera di certe superbe pagine del Canaletto. A Biella è presente l'intera serie delle trenta «Vedute», edita nel 1741. Venezia, la laguna e il contado veneto, da Mestre a Dolo, dalle rive del Brenta al Prato della Valle di Padova, sono resi con immagini che vanno oltre il valore del documento.

Nel nipote del Canaletto, il Bellotto, rimane il carattere della veduta, ma muta lo stile che accentua i veli atmosferici in una luce di fantastica malinconia.

Se si vuole ritrovare una folgorante vibrazione luminosa bisogna passare alle stampe di Gian Battista Tiepolo che riflettono il gusto della stupefacente sensibilità cromatica, tutta luce e libertà immaginative. Si pensi al segno dei «Capricci» e agli «Scherzi di fantasia» con i loro curiosi protagonisti (i serpenti, i maghi, le maschere) e si avrà una idea di quel che dovette essere il mestiere della luce per questo artista che, nelle vaste composizioni decorative come nella più piccola pagina incisa, riaffermò forse più d'ogni altro, a Venezia, il senso di una estrosa personalità. Del figlio Gian Domenico è il fervido virtuosismo che colpisce, specialmente nelle variazioni sul tema della *Fuga in Egitto*.

Altro stupendo inventore di immagini fu il Piranesi, veneto di formazione, trasferitosi poi a Roma non prima di aver dato nelle quattro lastre dei Capricci, un'opera di squisiti estri veneziani affidati alla misteriosa trama chiaroscurale dalla quale sarebbero di lì a poco scaturite le magiche visioni delle sue *Carceri d'invenzione*.

vire

Il romanzo di Faraci al Circolo della stampa

Ieri pomeriggio al Circolo della stampa è stato presentato al pubblico il romanzo di Giuseppe Faraci «Intervento senza impegno» (dell'Albero).

Alla presenza dell'autore, Sergio Pautasso e Lucia Sollazzo hanno illustrato l'opera. Il primo ha messo in evidenza il carattere di modernità e di impegno culturale del libro; la seconda ha parlato ampiamente dei personaggi femminili.

Gli attori Paola Bacci e Massimo De Francovich, del Teatro Stabile di Torino, hanno letto alcuni brani dell'opera.

«L'Isola», di Fabio Mauri, ha inaugurato ieri sera alla Pro Cultura Femminile un ciclo dedicato al teatro italiano contemporaneo. La commedia è stata presentata in «lettura interpretativa» dalla compagnia del Teatro Zeta, diretta da Piergiorgio Gili, di fronte ad un folto pubblico.

Galleria d'Arte Moderna — Oggi alle 16,30 e alle 18, e nelle successive domeniche fino al 18 dicembre, avranno luogo due visite guidate gratuite alla mostra del pittore olandese Bram Van Velde. Alle 17,15 sarà proiettato un film sul pittore.

Il «Rigoletto» apre la stagione romana con la regia di Eduardo De Filippo

Per la prima volta l'attore napoletano ha curato la messinscena di un melodramma L'opera, diretta da Carlo Maria Giulini, con Renata Scotto e Kostas Paskalis

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

Un lieto esito ha avuto stasera il Rigoletto di Verdi, scelto per l'apertura della stagione al Teatro dell'Opera. L'avvenimento ha richiamato il consueto pubblico delle «prime» importanti, che più volte ha espresso anche a questa apertura il proprio plauso agli interpreti e ai responsabili dello spettacolo. Tutti gli esecutori hanno devoluto i loro compensi a favore degli alluvionati, aggiungendoli all'incasso del botteghino, offerto dal teatro per il medesimo scopo.

La messa in scena dello spettacolo è stata curata da Eduardo De Filippo, che si presentava per la prima volta come regista di un melodramma, essendosi finora dedicato nell'ambito del teatro lirico, soltanto all'opera buffa. Eduardo ha cercato di approfondire al massimo il carattere dei personaggi, portandoli il più spesso possibile in primo piano. La sua regia ha riscosso larghi consensi.

Acclamazioni lunghe e calorose sono state indirizzate a Renata Scotto (Gilda), ormai una specialista della parte, mentre il baritono Kostas Paskalis nelle vesti del protagonista non è andato al di là di una prestazione generosa. Molto bene hanno figurato Luciano Pavarotti (il duca di Mantova) e l'orchestra, diretta da Carlo Maria Giulini. Il nuovo allestimento scenico e i costumi di Filippo Sanjust.

a. b.

Il concorso musicale a Vercelli

Non assegnato (per il 17° anno) il Premio Viotti di composizione

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 19 novembre.

(u.s.) Il premio Viotti di Vercelli per la composizione musicale non è stato assegnato neppure quest'anno.

La giuria, composta dai maestri Confalonieri (sovrintendente), Bruni, Celli, Rabbono e Semini, dopo aver esaminato le 31 opere in gara, ha ripetuto ancora una volta lo stesso verdetto negativo delle precedenti sedici edizioni del concorso ed ha rinunciato ad assegnare il primo premio. Ha stabilito di attribuire il secondo premio alla composizione «Preludi e toccate (otto studi in concerto) per pianoforte» del maestro Giuseppe Gagliano, ed ha segnalato, con medaglia d'oro, le composizioni «Sonatina per violino e pianoforte» del jugoslavo Alojs Srebotnjak e «Cantico della creazione per basso, baritono e pianoforte» del californiano Charles Demey Ross Jr.

Belle fotografie al Centro culturale Fiat

Puntuali all'appuntamento ormai tradizionale ogni autunno, i fotografi Fiat hanno inaugurato ieri la loro mostra aziendale: così vasta, data l'entità dell'azienda, e così qualificata, da poter dare un'utile indicazione dei problemi e delle soluzioni che oggi si dibattono nel mondo della fotografia su carta, in bianconero od a colori.

E diciamo subito che la mostra può essere utilmente visitata da profani e da esperti, poiché, oltre all'ottimo livello generale, offre alcune opere che — come quando si incontrano felicemente ispirazione e tecnica — possono essere definite nel loro genere capolavori. Citiamo qui, senza voler loro dare un diritto particolare di precedenza, i «bianconeri» da classificare di alto livello internazionale: come in «San Marco» di Ranati, nome tutt'altro che nuovo, che ha superato certi schemi formali per risolversi in un'acuta originalità (così difficile far cose nuove in fotografia, dove tutte le strade, le scorciatoie ed i sentieri sono già stati percorsi!), e come nella «Virata» di Spanu, in cui l'obiettivo è usato al limite delle sue possibilità.

In Muratore, invece, atteggiamenti tradizionali vengono interpretati con nuovo spirito come in «Vita in piazza», mentre il cinquecentesco ritratto dell'attore Lori, in cui la luce scolpisce con vigore, offre, in un genere così abusato, la dimostrazione che qualcosa di nuovo si può ancora creare.

La mostra è stata inaugurata ieri sera dall'ing. Bono, Amministratore delegato unico e Direttore generale della Fiat, nella sede del Centro culturale, in via Carlo Alberto 59.

c. m.

Circolo Toscanini — Domani alle 21,15 nell'Anti Aula Magna dell'Università concerto di Lieder di Ferruccio Busoni, con la mezzosoprano Rosina Cavicchioli e il pianista Enrico Lini.

Nuovi Incontri — Domani, lunedì, alle 21,30 in via Cesare Battisti 3 il critico d'arte Carlo Munari parlerà su «André Bréton, un ricordo».

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
12 —: **«Essere presenti», rubrica religiosa.**
15,30: **Bologna: Incontro Candy-Petrarca di pallacanestro.**
17 —: **La tv dei ragazzi: a) «I forti di forte coraggio: Il terrore del West», telefilm; b) Le avventure del gatto Silvestro, cartoni animati.**
18 —: **«Settevoci», programma di giochi musicali.**
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il conte di Montecristo», riduzione televisiva dal romanzo di Dumas a cura di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli. Terzo episodio: «Il tesoro». Interpreti principali: Andrea Giordana, Michele Malaspina, Manlio Busoni, Luigi Pavese, Marialina Bovo, Michele Riccardini.**
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto diretto da Pietro Argento. Ciaikovsky: «Capriccio italiano»; Mendelssohn: «Sinfonia n. 4» (Italiana).**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Malimba», programma di Folco Quilici sul mondo musicale negro. Prima puntata: «Ritmo e strumento».**
22,05: **«La figlia del miliardario», telefilm giallo della serie «L'ispettore Gideon».**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Cine-domenica; 18,05: Un tempo di un incontro di calcio; 18,50: Sport; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Pattuglia disperata», film; 22,20: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,10: Le cantano tutti; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Il mondo del disco italiano; 17,30: Concerto sinfonico diretto da G. Bertola: Brahms, Schubert; 18,40: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Grandi successi francesi per orchestra; 21: Concerto del duo De Rosa-Maureen Jones: Schubert, Debussy, Brahms; 21,45: Canzoni nuove; 22,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,05: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 13: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake, rivista; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Musica e sport; Ultimo minuto; «Premio Villa Glori» di ippica; 18: Il clacson; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Poltronissima; 22,20: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 8,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Vivaldi; 13,23: Concerto sinfonico diretto da K. Bohm.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Gabrieli; 18,45: Rassegna di cultura spagnola; 19: Musiche di Scarlo; 19,15: Concerto di ogni sera: Mozart, Chopin, Reger; 20,40: Musiche da A. Dvorak; 21: Il giornale del terzo; 21,25: «Alfonso e Estrella», opera di F. Schubert, diretta da Nino Sanzogno.

TRIONFA AL VITTORIA

GIULIANO GEMMA
PER POCHI DOLLARI ANCORA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
E' UN FILM RECORD

I CINEMA:
• AMBRA
• ITALIA
• LUCENTO
• S. PAOLO
L'ideatore di JAMES BOND
Il regista di JAMES BOND
E VENTI ATTORI INTERNAZIONALI VI RICORDANO
il film più famoso del mondo!

IL PAPAVERO E ANCHE UN FIORE
EASTMANCOLOR

AL CINEMA TORINO
MARLON BRANDO

A SUD-OVEST di SONORA
Technicolor - Techniscope
SEGUE IL CARTONE ANIMATO A COLORI
IL LEONE SILVESTRO

37.500 SPETTATORI ENTUSIASTI al LUX
DEL PIU' AUDACE PIU' MODERNO PIU' CLAMOROSO
Film di ROGER VADIM

La CALDA PREDA
con JANE FONDA
PANAVISION - EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

al Teatro Nuovo
TORINO ESPOSIZIONI
con il Teatro Stabile di Torino, presenta, sotto l'egida dell'Ente Provinciale per il Turismo.
IL GIARDINO DEI CILIEGI
di ANTON CECHOV
nell'edizione del Teatro Stabile di Roma
con la regia di LUCHINO VISCONTI
R. MORELLI - P. STOPPA
T. CARRARO - M. GIROTTI
S. TOFANO - L. MORLACCHI
Servizio ATM a fine spettacolo

IL FILM CHE HA TRIONFATO ALL'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA E DI CUI TUTTO IL MONDO NE PARLA FINALMENTE ANCHE A TORINO DA MERCOLEDI' 23
al CRISTALLO

MAG-IST
IL LATTE MAGRO ISTANTANEO

OGGI UNA «BELLISSIMA PRIMA VISIONE»
PRINCIPE • LA PERLA • COLOSSEO
ROGER BROWNE presenta

con JOSÉ GRECI - CARLO HINTERMANN
EASTMANCOLOR WIDESCREEN

SEMPRE GRANDI FILM!
OGGI ORFEO OGGI
Un cast di attori eccezionali in un film stupendo, che vi svelerà i retroscena più segreti di Hollywood
TRAMONTO DI UN IDOLO

STEPHEN BOYD - ELKE SOMMER
MILTON BERLE - ELEONOR PARKER
JOSEPH COTTEN - JILL ST. JOHN
TECHNICOLOR - Orario spettacoli: 14 - 16 - 18 - 20 - 22,20

FARO OGGI ALEXANDRA
COMICITA' - ALLEGRIA - DIVERTIMENTO

HUNT POWERS
L'ultima rivelazione dell'«Actor's Studio»

IN SUGAR COLT
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

un film di FRANCO GIRALDI
l'autore delle «7 pistole per i Mac Gregor»

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Ditte autorizzate. Santa Teresa 10 - Tel. 511-014

I.FI.R. - CASA DELLE ASTE
TORINO - VIA SANT'OTTAVIO 14 - TELEFONO 882.280
6 ASTE PUBBLICHE DI ARREDI D'ARTE E ANTIQUARIATO
Le collezioni comprendono: mobili francesi, olandesi, ed inglesi antichi - Dipinti di Maestri dal '300 all'800 tra cui figurano opere di Dizioni, Cignaroli, Spera ed alcuni fondi oro - Argenteria - Ceramiche antiche, porcellane di Sèvres, Vienna e Sassonia.
AFFIDATI PER IL REALIZZO DA COMMITTENTI PRIVATI
Inoltre
300 TAPPETI
ORIENTALI - PERSIANI - CAUCASICI - CINESI
con legale certificato di autenticità
ESPOSIZIONE: sino a lunedì 21 novembre, orario: 10-12,30 - 15-19,30
ASTA: da martedì 22 a sabato 26 novembre, ore 21
Nel pomeriggio di sabato asta anche alle ore 17
Catalogo illustrato sul posto. Presenta il Dott. E. SASSO

CRONACHE DELLO SPORT

Nella nona giornata del campionato di calcio le gare del primato

Due interrogativi oggi per milioni di tifosi

Napoli o Juventus?

Momento difficile per i napoletani

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 19 novembre.

Lo stato d'animo che regna a Napoli alla vigilia dell'incontro fra il secondo e il terzo classificato in campionato, è un po' quello dell'incertezza. Il pubblico napoletano è fatto così: sale molto in alto con grande facilità, o si deprime molto facilmente, anche. Non conosce vie di mezzo.

La sconfitta che la sua squadra ha subito a Bologna domenica scorsa, l'assenza di Sivori — considerata ormai come sicura —, il malsicuro grado di forma di Altafini, la squalifica di Panzanato, sono tutti elementi che hanno esercitato un effetto debilitante sul morale degli spettatori locali. I quali, davanti alla disgrazia, non reagiscono ma sono propensi piuttosto ad accasciarsi. Se poi le cose dovessero egualmente andar bene per il Napoli, allora sarà un'esplosione di gioia formidabile. E' così.

Sivori ha provato ancora stamani, ma pare proprio che non ci sia niente da fare. Proverà ancora nella mattinata di domani, domenica, ma quello sarà più che altro un gesto per accontentare il pubblico e per dimostrare che tutto il possibile è stato fatto. Non è poi da escludere, in linea assoluta, che il caso sia la conseguenza di una delle «grane» interne che nella jungla del calcio italiano sono consuetudinarie, ma qui ci si assicura che la tempesta vera e propria fra i due dirigenti, Lauro e Fiore, non scoppierà che alla fine del mese. E noi dobbiamo crederci, per il momento.

La Juventus, per conto suo, non è ancora arrivata mentre stiamo scrivendo. La squadra bianconera ha fatto il viaggio da Torino a Roma in aereo, nel pomeriggio di oggi, proseguendo poi per Napoli in autobus. Nel suo seno, l'incertezza sulla formazione con cui scenderà in campo non riguarda che una posizione sola del gioco. Ed essa è quella di Del Sol. Se il medesimo, dopo il non grave incidente subito nell'ultimo istante in allenamento, non si sentisse di giocare, il suo posto sarebbe preso senz'altro da Sacco. Il rimanente della compagine rimarrà immutato, con Sarti a terzino destro al posto di Gori. La squadra spera bene.

Il tempo a Napoli volge al bello. La temperatura è molto più elevata che nel settentrione del Paese, ma di una vera stabilità dell'atmosfera non è dato ancora di parlare. Il pubblico dovrebbe, comunque, essere quello delle grandi occasioni. La partita sarà diretta dall'arbitro Sbardella, di Roma.

Vittorio Pozzo

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 19 novembre.

Alla vigilia di Napoli - Juventus in presenza di Sivori è più che mai dubbia (per non dire esclusa del tutto) nonostante le cure del massaggiatore Ferrario fatto arrivare appositamente da Como.

Nel pomeriggio Omar ha tentato una prova segreta sul campo di San Paolo, sotto il controllo di Ferrario, ma l'esito dell'esame pare negativo.

Domani il trainer Pesaola farà ancora sostenere un collaudo da parte dell'atleta e se dimostrerà d'essere guarito potrà rischiare di metterlo in squadra, ma anche l'allenatore non è molto convinto di questa eventualità. E' chiaro che il tecnico partenopeo vorrebbe avere Sivori per scatenare nella partita tutta la carica nervosa che sempre viene quando si intende applicare la legge della «vendetta». Sivori non è più il clamoroso nemico di Herrera, non ha voluto oggi aspettare l'avversario sulla clamorosa trincea della polemica, ma nessuno può credere che proprio Omar abbia dimenticato di aver dovuto abbandonare la Juventus per un contrasto con l'allenatore. E' logico che farebbe di tutto per dimostrare a lui e agli altri che non è ancora finito.

Ma se dovesse rimediare una brutta figura? Il calcio oggi è essenzialmente movimento, e Sivori, dopo quindici giorni di inattività, non potrebbe correre come gli altri.

Caso Sivori a parte, domani lo stadio sarà esaurito, nonostante il «caro calcio», che è un fenomeno generale, ma che è notevolmente aggravato qui a Napoli, dove sono messi in vendita ogni domenica soltanto 17 mila biglietti, essendoci oltre 60 mila abbonati. Figurano fra questi biglietti disponibili anche i popolari di curva, al prezzo di mille lire. Sono esattamente dieci. Tutti gli altri posti di questo settore sono occupati dai possessori di abbonamento. Quindi, chi vuole andare al calcio e non ha la tessera, deve pagare almeno 2500 lire. Nonostante questo, diceva, lo stadio sarà esaurito e tutti i centomila «faranno tifo» per il Napoli.

I partenopei annunciano questa formazione: Bandoni; Nardin, Mioelli; Ronzon, Girardo (Zurlini), Enoli; Orlando, Juliano, Altafini, Bianchi, Canè. Se Sivori sarà disponibile tanto meglio, ma nessuno ci crede.

I giocatori della Juventus sono arrivati sul far della sera, dopo un viaggio abbastanza avventuroso, perchè nella zona si era scatenato un violento temporale con tuoni e fulmini. Il trainer Heriberto Herrera ha detto che per Del Sol deciderà domani mattina; è opinione diffusa che lo spagnolo ci sarà, anche perchè stimani si è regolarmente allenato sul campo romano dell'Acquacetosa. In caso contrario, la maglia numero 8 toccherà a Sacco, senza alcuno spostamento tattico. Questa, comunque, è un'ipotesi armata da scartare.

Pertanto lo schieramento dei bianconeri dovrebbe essere questo: Anzolin; Sarti, Leoncini; Rercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho e Menichelli.

Assisterà quasi certamente alla partita il Commissario tecnico della Nazionale Valcareggi, che subito dopo l'incontro convocherà i diciotto giocatori dai quali uscirà la squadra che sabato, proprio qui a Napoli, incontrerà la Romania, per la prima partita del campionato europeo per nazioni.

E' certo che almeno quattro juventini (Bercellino, Castano, De Paoli e Menichelli) saranno della comitiva, compresi naturalmente i due napoletani Juliano e Bianchi. Tutti gli azzurri dovranno trovarsi a Napoli a partire da martedì e gli allenamenti si svolgeranno nello stesso campo situato nei pressi dell'albergo che li ospiterà. Una partita con la formazione minore del Napoli è prevista per mercoledì pomeriggio al San Paolo.

Giulio Accatino

Bianchi in campo oggi nel Napoli contro la Juventus

Internazionale o Milan?

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 19 novembre.

L'Inter è favorita dal pronostico alla vigilia del 147° *derby*. Imbattuta dopo otto giornate di campionato (sette vittorie e un pareggio), la squadra nerazzurra ha un vantaggio di ben 6 punti sul Milan. Quindi, stando alla logica e alle previsioni da tavolino, il successo non dovrebbe sfuggire ai campioni d'Italia. Oltre a tutto qualche tifoso superstizioso ha dato un certo valore alla gara-gentlemen svoltasi nel pomeriggio quasi come prologo. Protagonisti i figli dei dirigenti, gli interisti capeggiati da Gianmarco Moratti e i milanisti guidati da Franco Carraro. Si sono affermati i nerazzurri per 1 a 0 e il successo naturalmente è stato accolto come un presagio di vittoria.

Alla vigilia del *derby*, gli allenatori Herrera e Silvestri si sono astenuti dal formulare pronostici. Herrera, ad Appiano Gentile, ha assicurato la presenza di Burgnich, che non risente più della contusione all'avampiede destro, e i rientri di Bedin e di Guarneri; Silvestri, nel ritiro di Lugano, ha confermato che Maddè sostituirà lo squalificato Trapattoni, e Mora, ancora fuori condizione, sarà escluso. Incerto infine il ritorno di Amarildo, che ha scontato i due turni di squalifica.

Né l'uno né l'altro tecnico hanno voluto concedere anticipazioni circa la disposizione tattica. Tuttavia si ha ragione di credere che l'Inter, sebbene Herrera abbia cercato di confondere le idee disertando sulla possibilità di affidare a Facchetti la guardia di Rivera, schiererà Picchi libero, Guarneri su Sormani, Burgnich su Amarildo, Bedin su Rivera e Facchetti su Fortunato. Per contro il Milan dovrebbe presentare Schnellinger libero, Santin su Vinicio, Rosato su Mazzola, Maddè su Corso e Noletti su Domenghini, mentre Lodetti e Suarez dovrebbero controllarsi a vicenda a centro-campo.

L'ultima volta che il Milan vinse il *derby* fu il 15 novembre 1964, il risultato fu di 3 a 0 (due goals di Lodetti e uno di Amarildo) e la partita fu arbitrata da Lo Bello, che dirigerà anche il *derby* di domani.

L'ultimo incontro stracittadino, giocato il 3 aprile di quest'anno, fece registrare il successo dell'Inter per 2 a 1 (goals di Bedin, Amarildo e Domenghini), e anche in quella circostanza ad arbitrare fu chiamato Lo Bello. Complessivamente il Milan s'è imposto 57 volte nel *derby*, mentre l'Inter ha prevalso 53 volte e i pareggi sono stati 36. A favore del Milan anche le reti: 259 contro le 252 segnate dall'Inter.

Per quanto concerne l'incasso, il primato spetta al Milan, che nell'aprile di quest'anno, per 68 mila spettatori paganti, incassò 137 milioni 294 mila 500 lire. Se i 68 mila biglietti messi in vendita dalla società rossonera dovessero essere esauriti, il Milan stabilirebbe un nuovo primato con circa 145 milioni. Ma sembra improbabile che venga raggiunto un simile traguardo giacchè fino a stasera sono stati venduti poco più di 50 mila biglietti. Si prevede pertanto un incasso non superiore ai 130 milioni.

Giorgio Bellani

Milan: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Maddè; Rivera, Lodetti, Sormani, Amarildo, Fortunato.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Vinicio, Suarez, Corso.

Arbitro: Lo Bello.

L'inizio delle gare fissato per le ore 14,30

Le partite e gli arbitri di oggi

Serie A (9ª giornata)

Atalanta-Brescia: Varazzani
Bologna-Fiorentina: De Marchi.
Mantova-Cagliari: Bernardis.
Milan-Inter: Lo Bello.
Napoli-Juventus: Sbardella.
Roma-Lecco: Marchiori.
Spal-Foggia Inc.: Vacchini.
Torino-L.R. Vicenza: Genel.
Venezia-Lazio: Gonella.

Classifica: Inter 15; Juventus 13; Napoli 12; Cagliari e Bologna 11; Milan e Mantova 9; Fiorentina e Roma 8; Spal, Torino e Atalanta 7; Brescia 6; Lazio 5; L.R. Vicenza e Venezia 4; Foggia e Lecco 3. Fiorentina e L.R. Vicenza in incontro in corso.

Serie B (11ª giornata)

Alessandria - Novara: Canova; Arezzo-Catanzaro: Nencioni; Messina-Catania: Acernese; Modena-Reggina: Piantoni; Palermo-Padova: Vitullo; Pisa-Reggiana: Schinotti; Potenza-Varese: Palazzo; Sampdoria-Livorno: Bigi; Savona-Genoa: Pieroni; Verona-Salernitana: Caligaris.

Classifica: Varese 16; Modena 14; Sampdoria 13; Padova, Livorno e Catanzaro 12; Messina, Potenza e Pisa 11; Arezzo, Catania, Reggina e Palermo 10; Genoa e Salernitana 8; Verona 7; Alessandria, Savona e Reggiana 6; Novara 5.

Serie C - Girone A (9ª giornata)

Como-Entella: Moretto; Cremonese-Mestrina: Vannucchi; Marzotto-Monza: Restagno; Pro Patria-CRDA: Magnani; Rapallo-Legnano: Cantelli; Solbiatese-Trevigliese: Fusaro; Treviso-Piacenza: Bova; Ulivese-Biellese: Lavrero; Verbania-Triestina: Campanini.

Classifica: Monza p. 13; Biellese 12; Como, Entella 11; Udinese 10; Legnano, Marzotto, Treviso 9; Rapallo 8; Verbania, Trevigliese, CRDA 7; Piacenza, Triestina 6; Pro Patria, Cremonese 5; Mestrina 4; Solbiatese 3.

Marzotto e Rapallo hanno disputato una partita in meno.

Usa-Europa di atletica nell'agosto '67 a Montreal

Istanbul, 19 novembre.

I Campionati d'Europa di atletica leggera del 1971 si svolgeranno a Helsinki. La decisione è stata presa a Istanbul dove è riunito il comitato europeo della Federazione Internazionale di atletica, che ha iniziato ieri i suoi lavori. Tra le altre decisioni prese oggi vi è l'assegnazione alla Spagna dell'organizzazione dei Giochi europei su pista coperta che avranno luogo a Madrid nel 1968. Quanto all'incontro Europa-America è stato stabilito che venga disputato a Montreal il nove ed il dieci agosto 1967.

Ieri sera all'inizio dei lavori si era proceduto alla rielezione del sovietico Leonid Khomenkov alla vicepresidenza, successivamente era stato deciso che i Giochi riservati agli juniores si svolgeranno ogni due anni e che l'età massima per appartenere a questa categoria sia di 19 anni per gli uomini e 18 anni per le donne.

Successo della Pro Recco

Genova, 19 novembre

Battendo questa sera gli ungheresi del Vasutas, la Pro Leeco ha praticamente conquistato l'ammissione alle finali della Coppa dei campioni di pallanuoto. Il secondo posto sarà disputato domani sera tra la Dinamo di Magdeburgo e gli ungheresi del Vasutas.

Ecco i risultati: Dinamo Magdeburgo-Tunafors 7-2; Pro Recco-Vasutas 3-2. Classifica dopo la seconda giornata: Pro Recco punti 4; Dinamo Magdeburgo e Vasutas 2; Tunafors 0.

Sul ring di Berlino

Del Papa ha difeso il titolo europeo: Von Homburg battuto

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 19 novembre.

Il pugile italiano Piero Del Papa ha conservato stasera il titolo europeo dei mediomassimi, battendo il tedesco Wilhelm von Homburg per squalifica all'undicesima ripresa. L'incontro è stato dominato dal campione d'Europa, anche se proprio l'italiano è andato per un attimo a terra nell'8° round.

Del Papa si è lasciato cogliere sbilanciato da un diretto destro del tedesco ed è andato a terra, più sorpreso che realmente scosso. Dopo due secondi appena il campione d'Europa era già in piedi senza esitazione, ma l'arbitro lo ha contato egualmente per otto secondi come prescrivono i regolamenti.

Il detentore del titolo si è trovato inizialmente in difficoltà, a causa del maggiore allungo di von Homburg, superiore in statura di ben 14 centimetri. Quando Del Papa è riuscito finalmente ad eludere il «sinistro» del tedesco e ad accorciare le distanze, per von Homburg la situazione si è fatta progressivamente sempre più difficile.

Nel sesto round, una lunga serie di colpi al viso e al corpo ha sfiancato ed energia il pugile germanico, che è stato salvato dal gong. Da quel momento Del Papa, salvo la «distrazione» che gli è costata l'atterramento nell'ottavo round, ha chiaramente dominato.

Nell'undicesima ripresa von Homburg, che era già stato ammonito ufficialmente due volte, si è fatto pescare dall'arbitro francese Londeuville nell'atto di colpire volontariamente Del Papa con una testata. Il direttore dell'incontro ha sospeso senz'altro la lotta assegnando la vittoria a Del Papa per squalifica.

c. p.

DUE DERBY IN SERIE B

Alessandria - Novara

Oldani indisponibile - Probabile rientro di Lojacono

Alessandria, 19 novembre.

L'Alessandria, che dopo la sconfitta di domenica scorsa a Livorno (la terza consecutiva) è penultima in classifica con un solo punto in più rispetto al Novara, ospita domani al «Moccagatta» proprio gli azzurri di Molina: un derby molto atteso ed anche molto «delicato» per entrambe le squadre, impegnate dopo sole dieci giornate nella lotta per evitare la retrocessione in serie C.

Il «trainer» Puricelli non ha ancora comunicato la formazione da opporre al Novara: avrebbe voluto confermare la squadra di domenica scorsa, con la sola variante di Gualtieri centravanti al posto di Pasquinu, ma Oldani è indisponibile e questo ha mandato all'aria i suoi piani. Probabilmente il tecnico dei grigi deciderà di far rientrare prima del previsto Lojacono, spostando Magistrelli nel ruolo di centravanti e impiegando Gualtieri con la maglia numero sette.

ALESSANDRIA: Bertoni; Legnaro, Trinchero; Colautti, Dalle Vedove, Gori; Gualtieri, Lojacono, Magistrelli, Fercetti, Ragonesi.

NOVARA: Lena; Fomagalli, Colla; Canto, Udovicich, Vittorino Calloni; Gavinelli, Giannini, Giampiero Calloni, Mascalaito, Milanesi.

Savona contro Genoa

L'ex genoano Gilardoni ala sinistra tra i savonesi

Savona, 19 novembre.

Il Savona, penultimo in classifica a pari punti con Alessandria e Reggiana, ospita domani il Genoa: un derby che i tifosi liguri attendono da 44 anni. Fra i biancoblù riprenderà il suo posto a guardia dei pali Ferrero, mentre l'ex genoano Gilardoni (acquistato alla riapertura delle liste) farà il suo esordio stagionale all'ala sinistra.

Anche nella squadra di Ghezzi, che deve assolutamente vincere per non veder tramontare ogni ulteriore speranza di promozione, sarà in campo un «ex»: l'attaccante Taccola, che la scorsa stagione giocava appunto nel Savona.

SAVONA: Ferrero; Verdi, Persenda; Zoppelletto, Pozzi, Natta; Frati, Spanio, Fazzi, Fascetti, Gilardoni.

GENOA: Rosin; Cuccci, Vanara; Nucentini, Rivara, Dertin; Taccola, Brambilla, Petrini, Locatelli, Petroni.

Antonio Pin, ex allievo di Nereo Rocco guida il Lanerossi contro il Torino

I veneti affrontano i granata oggi allo Stadio - L'allenatore dei vicentini ha preso il posto di Campatelli, esonerato in settimana - Pin giocava nel Padova quando la squadra era guidata dall'attuale tecnico del Torino

Sulla panchina del Lanerossi Vicenza, che oggi gioca allo Stadio Comunale contro il Torino, siederà Antonio Pin, subentrato a Campatelli — esonerato dopo la sconfitta di domenica scorsa con l'Atalanta — alla guida della squadra biancorossa. E' curioso notare come Pin sia stato, per lunghi anni, alle dipendenze di Nereo Rocco, ora allenatore del granata. Pin, portiere regolare, senza «numeri» eccezionali ma più volte convocato per la Nazionale (non ha mai giocato in «azzurro» perchè chiuso in vari periodi dal Moro, Costagliola e Viola), fu uno degli elementi più brillanti della famosa difesa del Padova degli anni '60. Li chiamavano i «panzer» per la loro decisione e la struttura fisica eccezionali. Rocco li comandava ottenendo risultati assai lusinghieri.

Pin ha concluso la sua lunga carriera nel Lanerossi dopo aver giocato nella Mestrina, nell'Udinese, nella Sampdoria e nel Padova. In quest'ultima società militò per sei stagioni, cinque delle quali agli ordini di Rocco. Oggi maestro ed allievo sono avversari. Pin, a 38 anni, è diventato «trainer» di una squadra di serie A. Il tecnico vicentino, ieri al suo arrivo, ricordava di aver disputato la sua ultima partita di campionato proprio a Torino il 26 aprile '64. «Quattro volte ho dovuto raccogliere il pallone in fondo alla rete — raccontava, — due goals di Meinchelli e due di Nenè. Per noi segnò Vinicio su rigore. Spero questa volta di essere più fortunato, ma non mi fido molto del detto secondo cui la compagine che cambia allenatore non perde. La realtà che ci riguarda non è positiva anche se non ancora allarmante.

«Siamo tra gli ultimi in classifica, con quattro punti, cinque reti fatte, sette al passivo, una sola vittoria. Al di là delle cifre, gli atleti hanno bisogno di essere "ricostruiti" moralmente. Domenica scorsa hanno giocato male. Se si fosse battuta l'Atalanta, Campatelli sarebbe probabilmente rimasto in carica come allenatore. Invece la responsabilità è diventata tutta mia. Pensare che, a fine carriera, volevo dedicarmi agli affari. Fu Scopigno che mi convinse a rimanere nel calcio come preparatore dei ragazzi. Debbo a lui se ora sono allenatore del Vicenza».

Pin punta al pareggio ma teme l'attacco granata. Rispetto a domenica scorsa, il Lanerossi presenterà alcune novità: in difesa rientrano Carantini e Poli; Governato giocherà mezz'ala con Da Silva centravanti al posto dell'infortunato Gori, rimasto a casa. Riserve a disposizione, il portiere Giunti, Fontana, Menti e il giovanissimo Depetris.

Oggi, con il ritorno di Combin, l'attacco dovrebbe acquistare maggior forza di penetrazione: finora i granata hanno segnato soltanto tre goals. Mentre la difesa non subirà varianti rispetto alla trasferta di Lecco, la prima linea, oltre al recupero di Combin, riprenderà Meroni all'ala. Meroni dovrebbe rendere il più giocando all'estrema che non al centro. E' probabile che Simoni fruisca di un turno di riposo.

Bruno Bernardi

Torino: Vieri; Ceresar, Trebbi; Bolchi, Maldini, Puja; Meroni (Simoni), Ferrini, Combin, Moschino, Facchin (Meroni).

L. R. Vicenza: Luison; Volpato, Rossetti; Campana, Carantini, Poli; Maraschi, Governato, Da Silva, Demarco, Ciccolo.

Arbitro: Genel di Trieste.

Stadio Comunale, inizio alle ore 14,30.

A Vinovo il Premio Stupinigi sugli ostacoli e la sfilata delle Fiat «Dino» e «124 spider»

Oggi (ore 14,15) interessante riunione di galoppo - Altre notizie di sport in breve

(e. r.) Sette corse sono in programma oggi all'ippodromo torinese del galoppo; tutte con parecchi partenti e abbastanza aperte così da assicurare uno spettacolo vivace ed attraente. Per chi riuscirà a indovinare i sette vincitori della giornata è a disposizione il ricco monte premi del concorso del gettoni d'oro: 200 zecchini, pari ad un milione di lire. Un particolare richiamo al pomeriggio all'ippodromo (le corse cominceranno alle 14,15) è costituito dalla presentazione dei nuovi modelli sportivi della Fiat, la «124 spider» e la «Dino».

I saltatori sono impegnati nel Premio Castello di Stupinigi (L. [illegible] m. 4000 ostacoli); vi partecipano: Karasrullah (56 A. Oppo), Totonaco (75 M. Pirri), Negriera (65½ N. Coccia), Andrea Pisano (58 G. Morazzoni), Pregel (58 A. Baseggio), Rizling (58 M. Ciciarelli), Termidoro (70½ P. Nuti). La corsa ha un favorito d'obbligo: Andrea Pisano, il quale — dopo avere dato ottime dimostrazioni della sua qualità — si trova ora ad affrontare gli avversari in una favorevolissima condizione di peso. Totonaco, terzo arrivato del «Merano», e Rizling sembrano gli avversari più pericolosi.

I favoriti della giornata: Premio Bussoleno: Anpar-Acapulco; Premio Soc. Ippica Torinese: Negher-Mohican; Premio Valle Susglio: Ruwenzori-Noy; Premio Palazzo Chiablese: Il Franca-Bocio; Premio Castello di Stupinigi: Andrea Pisano-Rizling; Premio Val Secchio: Brulant-Zorro; Premio Mucrone: Limano-Oleggio.

Netta vittoria di Metallo (A. Pedrazzani, 1'22"4/10 al km) ieri nel Premio della Sila di trotto davanti a Nuvoloso, Smooth Liner ed Eco. Totalizzatore: vinc. 20; piazz. 12-14; acc. 41. Nelle altre corse successi di Banovizza, Gimbi, Spumante e Minosse in parità. Centauro, Zemlo e Richard.

* **Il Coni** ha stanziato un primo aiuto finanziario per interventi di prima necessità in favore delle attività sportive nelle zone devastate da nubifragi ed alluvioni; assegni sono stati inviati ai comitati provinciali di Firenze, Grosseto, Arezzo, Pisa, Pistoia, Venezia, Belluno, Trento, Udine e Napoli.

* **La vincente fra Juventus e Vitoria di Setubal** (andata 1 a 1, ritorno il 30 novembre a Lisbona) affronterà il Dundee (Scozia) nel terzo turno della Coppa delle Fiere; gli altri accoppiamenti, tutti da esaurirsi entro febbraio, sono: Leeds United-Valencia; Burnley-Napoli; Locomotive Lipsia-Benfica e Spartak Plovdiv; Bologna o Sparta Praga-West Bromwich Albion; Kilmarnock-La Gantoise; Dinamo Zagreb-Dinamo Ploesti; Eintracht-Ferencvaros.

* **Nel torneo De Martino** la Juventus ha pareggiato (0 a 0) con il Genoa nell'incontro disputatosi ieri al campo Rufini e il Torino ha colto a Novara un analogo risultato di parità, pure a reti inviolate; fra i granata hanno giocato Fanello e Pestrin.

* **La Commissione** d'appello federale della Figc ha respinto ieri il reclamo del Torino avverso alla squalifica fino al 31 ottobre scorso, già ampiamente scontata, inflitta all'allenatore Nereo Rocco.

* **La Germania ha battuto la Norvegia** per 3-0 ieri a Colonia; hanno segnato Seeler e Ulsass (2) alla presenza di 45 mila spettatori.

* **La squadra di Fiume**, che milita nel massimo campionato di calcio jugoslavo, ha accolto l'invito di giocare l'8 dicembre prossimo allo stadio Moretti contro l'Udinese: l'incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati.

* **Il Caluso ed il Jolly Montanaro** si affrontano oggi a Caluso (ore 14.30) per il campionato dilettanti.

* **Sedici squadre disputeranno a Viareggio** la «Coppa Carnevale 1967» riservata ai calcio giovanile: Napoli, Fiorentina, Roma, Bologna, Milan, Juventus, Brescia, Torino, Barcellona, Red Star Belgrado, Stade Français, Dukla Praga, Honved Budapest, CSKA Sofia, Eintracht Francoforte, Burevestnik Mosca.

* **La partita Aosta-Ponzone** (dilettanti I cat.), in programma oggi al campo «Puchoz» di Aosta, è stata rinviata a data da destinarsi essendo la squadra del Ponzone impegnata nel recupero di una partita di Coppa Italia.

* **La squadra femminile di basket del Lanerossi Torino** incontra oggi alle ore 17,15 alla palestra Magenta il Geas Sesto nella terza partita del campionato di serie A.

* **Il pistard italiano Sergio Bianchetto** ha battuto ieri sera l'australiano Sid Patterson nel quadro della riunione ciclistica internazionale per professionisti e dilettanti svoltasi allo stadio di Melbourne; fra i dilettanti, l'italiano Roncaglia ha vinto la «Mille metri».

* **Tennis** — L'australiano John Newcombe si è qualificato per la finale del singolare maschile dei campionati internazionali del Nuovo Galles battendo ieri a Sydney il connazionale Tony Roche per 6-1, 6-4, 7-5. Nell'incontro decisivo Newcombe, vincitore del titolo lo stesso anno, affronterà Fred Stolle.

Pallacanestro e calcio oggi alla televisione

(d. m.) La televisione oggi alle 15,30, si collegherà dal palazzo dello Sport di Bologna per la telecronaca diretta dell'incontro di pallacanestro Candy-Petrarca. Alle 19,10 i programmi sportivi proseguiranno con la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. Alle 22,15 circa, La domenica sportiva si inizierà con alcuni servizi speciali sulle partite di calcio Milan-Inter, Napoli-Juventus, e Bologna-Fiorentina.

I giocatori delle prime quattro squadre sono stati invitati negli studi di Milano e Napoli della Rai-tv per partecipare direttamente alla trasmissione quali ospiti d'onore. La dome-

La polemica sui pericoli dei raggi X

Libretto sanitario personale ai torinesi che lo desiderano

Perché il Sindaco si oppone questa iniziativa? - In ogni libretto sarebbero segnate le malattie più gravi e quelle cure che, se ripetute, potrebbero causare danni (vaccinazioni, schermografie, iniezioni di siero) e il gruppo sanguigno

La polemica sugli effetti nocivi dell'abuso dei raggi Roentgen sta producendo effetti maggiori di quanto si aspettasse, anche, e soprattutto, in relazione all'intervento del prof. G. C. Dogliotti, che ha tolto ogni dubbio sulla esattezza delle osservazioni fatte da questo giornale. Non solo il grave problema è stato portato, ancora una volta, alla attenzione dei sanitari, ma, attraverso la larghissima diffusione che ha un grande quotidiano, è giunto pure a conoscenza della massa della popolazione. A quanto pare, le informazioni sull'abuso dei raggi X sono servite a ridimensionare i desideri di molti pazienti, i quali non si ritenevano soddisfatti se la diagnosi medica non accompagnata da una o più «lastre», anche quando il sanitario era convinto che non vi fosse necessità alcuna di radiografie. In particolare, i «mutuati» si ritenevano sminuiti nei propri diritti quando il medico considerava più che sufficiente la diagnosi clinica. Risulta che, da parte di molti pazienti, le richieste di essere esaminati con i raggi X tendono oggi a diminuire.

Ma, forse, il maggior risultato della polemica sta in una proposta che fu formulata dapprima dal presidente della Provincia e poi ripresa ed allargata dal Sindaco: l'istituzione di un libretto sanitario individuale. Sarebbe veramente spiacevole che la proposta in questione fosse lasciata cadere nel nulla. E' perciò che può forse utile presentare alle autorità responsabili ed ai lettori alcune brevi considerazioni in merito.

Sono anni — se non decenni — da che si parla del libretto sanitario individuale. Esso consterebbe di un quadernetto a stampa in cui dovrebbero essere trascritte dai medici quelle cure alle quali è stato sottoposto il paziente, quando sia nocivo o pericoloso ripetere tali cure. Andrebbe segnato il gruppo sanguigno, per permettere sicure trasfusioni di sangue in caso di urgenza; le varie vaccinazioni fatte nel corso della vita; le iniezioni di sieri che possano, se ripetute a breve distanza, produrre reazioni anafilattiche; le radiografie e radioscopie di ogni tipo e via di seguito. Il paziente, portando con sé il libretto ad ogni visita eviterebbe molte e pericolose conseguenze, che possono essere quelle della ripetizione di sieri o dell'abuso dei raggi X. Per coloro che sono in possesso del libretto delle «mutue» basterebbe aggiungere alcune pagine al libretto stesso.

E' evidente che l'introduzione obbligatoria del libretto per tutti i cittadini — che dovrebbe avvenire per legge — porta a quelle complicazioni in seguito alle quali la proposta più volte affacciata, anche da autorevolissime personalità, non ha trovato pratica attuazione. Si discute e debba e non debba, possa o non possa essere fatta menzione di tutte le malattie subite dal paziente, alcune delle quali — come ad esempio, quelle veneree o quelle tubercolari — l'ammalato non gradirebbe vedere segnate sul libretto. Per il cancro le indicazioni dovrebbero necessariamente essere omesse per non spaventare chi è colpito, ecc. ecc. E' complicato, inoltre, obbligare il paziente a portare sempre con sé il libretto ad ogni visita; è costoso stampare 50 e più milioni di copie; tenere, presso qualche ufficio, delle schede in cui sia trascritto il contenuto del libretto, in caso di perdita; aggiornare le schede, e così via.

Ma è estremamente chiaro che queste complicazioni esisterebbero quando si introducesse il libretto in forma facoltativa e non obbligatoria, affidando alla coscienza civile del cittadino il compito di proteggere se stesso e di acquisire un modo per evitare errori, non dovuti affatto a colpa del medico, ma soltanto alla ignoranza sulle «storie» sugli esami clinici antecedentemente subiti dal paziente. Che se, poi, il cittadino non intendesse preoccuparsi di se medesimo, la colpa non potrebbe ovviamente risalire che a lui stesso.

Prendendo spunto, quindi, dalle idee affacciate dal prof. Grosso e dall'avv. Oberto, sembra ragionevole proporre — in particolare al Sindaco — che Torino prenda l'iniziativa anche in questo settore, come, per altri campi, più volte, in passato, è avvenuto. Introduca la nostra città il libretto sanitario individuale in forma facoltativa. E' certo che, data l'altissima civile e l'elevato livello culturale della popolazione torinese, il libretto si diffonderebbe rapidamente. Il Comune, at circa 17 mila bambini che nasceranno nel 1967, regali il libretto ed inviti gli altri cittadini a ritirarlo, rimborsando il Comune del costo, che potrà essere di 150 a 200 lire la copia; nomini, il Sindaco, piccola commissione di medici con il compito di redigere il semplicissimo modulo.

Quando Torino avrà dimostrato al resto dell'Italia che questa non trascurabile previdenza in difesa della salute dei cittadini è attuabile volontariamente, facendo leva sul solo senso di responsabilità individuale, non vi è dubbio che il libretto si diffonderà anche nelle altre regioni del nostro Paese.

Diego de Castro

La sciagura in Michigan: nove morti

Gigantesco «B-52» è esploso negli S.U.: portava bombe H?

Il disastro subito dopo l'operazione di rifornimento in volo - Isolata da militari la zona dove sono caduti i rottami - Il Pentagono afferma: l'apparecchio non trasportava ordigni nucleari - Ma disse anche per il bombardiere caduto in Spagna

Washington, 19 novembre.

Un bombardiere atomico B-52 con nove uomini a bordo è precipitato nel Michigan: sono tutti morti. L'ha annunciato l'ente federale per l'aviazione.

A Washington portavoce del Pentagono ha dichiarato che l'aereo, il quale al momento dell'incidente stava compiendo «un volo di addestramento a bassa quota», non aveva a bordo alcuna arma nucleare. Gli osservatori hanno tuttavia notato che quando un aereo della stessa tipo cadde nel gennaio scorso presso Palomares, in Spagna, il Pentagono diede la stessa smentita e, solo dopo estese indagini, la autorità americane ammisero che l'aereo caduto in quell'incidente trasportava armi nucleari.

Tuttavia, nella regione dov'è avvenuto il disastro, si è egualmente diffuso l'allarme, in quanto nessuno ignora che i B-52 della «Strategic Air Command» trasportano bombe H.

Il B-52 precipitato la scorsa notte era partito dalla base di Barksdale in Louisiana e dopo alcune ore di volo era annunciato ad un aereo-cisterna dal cui serbatoi aveva prelevato il rifornimento di carburante. Secondo l'«Air Force» la manovra si era svolta regolarmente e i due aerei erano rimasti in contatto radio con la base K. I. Sawyer del Michigan. Senonché pochi minuti dopo il contatto radio fra quella base e il B-52 si è interrotto: l'aereo era esploso, probabilmente per cause connesse alle operazioni appena ultimato per il rifornimento.

Appena diramato l'allarme, da vicina base aerea sono arrivati sul posto reparti di avieri a bordo di elicotteri: per prima cosa i militari hanno circondato la zona per impedire a chiunque di penetrarvi. Gli ordini sono severissimi e ogni giornalista è riuscito a superare il fitto cordone di uomini armati.

Poco dopo sono giunti anche agenti dell'Fbi e squadre di militari che, secondo qualcuno, apparterrebbero al «Servizio di decontaminazione», sarebbero, cioè, specialisti addestrati al recupero di ordigni nucleari ed alla disinfestazione di zone e oggetti colpiti da radiazioni.

Lo «Strategic Air Command» ha inviato sul posto alcuni alti ufficiali, il più alto in grado dei quali ha assunto la direzione di tutte le operazioni, compreso il controllo delle forze di polizia.

(Ansa)

Furioso incendio nella stazione di Lecco

Scene di panico fra i viaggiatori - Nessun ferito

Lecco, 19 novembre.

Momenti di panico sono stati vissuti stamani, poco prima delle 5, alla stazione ferroviaria di Lecco, da un incendio nell'ala sinistra del fabbricato principale.

L'allarme è stato dato dai ferrovieri che si apprestavano a prendere servizio per il primo turno e dagli operai dei convogli in partenza per Sesto San Giovanni e Milano; una colonna di fumo e lingue di fuoco si levavano dal tetto. Si è corsi ai primi ripari con bombole antincendio usate dagli stessi ferrovieri, in attesa che giungessero i vigili del fuoco. Le fiamme si erano sprigionate a causa di alcune scintille uscite dalla canna fumaria, danneggiata dal recente maltempo.

Una parte del soffitto è crollata nel sottostante ufficio del capo-ripartizione, situato al primo piano, ed ha distrutto la scrivania ed altri mobili. I danni ammontano a poco meno di due milioni di lire. La fiamma, presto circoscritta dai vigili del fuoco, sono state spente alle 7,30. Non si lamentano feriti. Il sinistro non ha provocato ritardi nel movimento dei treni.

Dipingevano soldi e spacciavano per vere fotocopie 5 mila lire

Bari, 19 novembre.

(a. c.) Un uomo, Giuseppe D'Abbicco di 44 anni, ed una donna, Angela Lodedo di 27, sono stati arrestati — al termine di una rapida operazione svolta dalla Squadra mobile della questura — per avere spacciato biglietti da cinquemila lire fotocopiati e colorati a mano.

Le indagini — conclusesi oggi — erano cominciate da alcuni giorni. Alla questura di Bari, dai commissariati dei centri della provincia, erano giunte infatti diverse denunce contro ignoti che avevano spacciato, in edicole di giornali o in stazioni di servizio, banconote da cinquemila lire contraffatte più o meno grossolanamente.

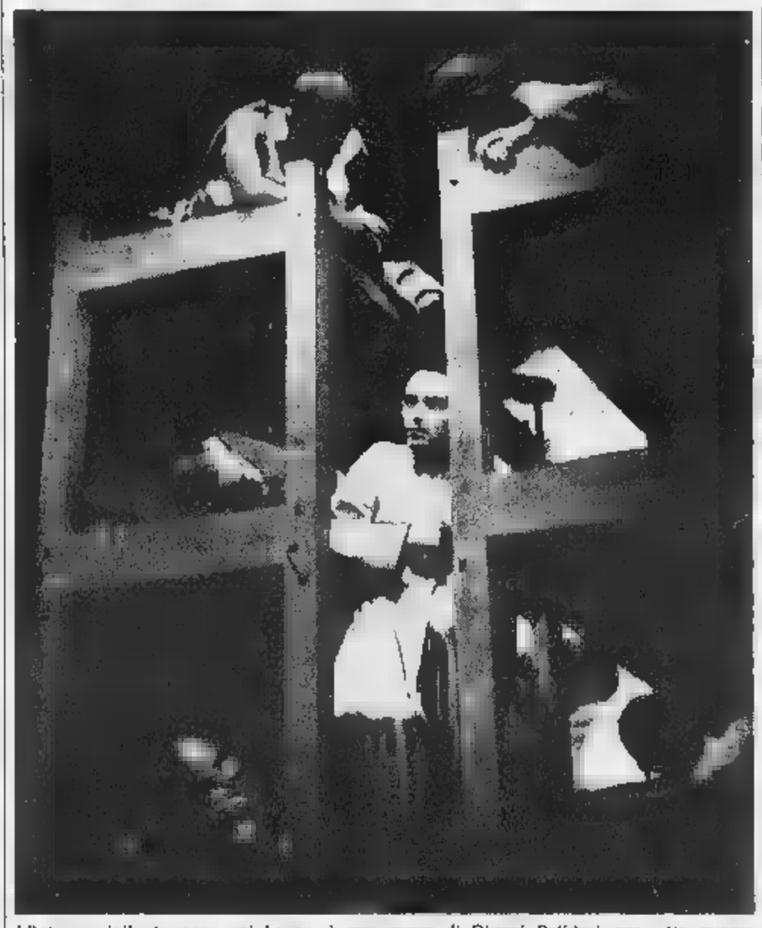
Gli inquirenti, che già avevano precisi sospetti sui due, hanno compiuto una perquisizione nell'appartamento del D'Abbicco. L'uomo e la donna non hanno opposto resistenza; in una stanza sono state trovate una grande macchina per fotocopie e cento biglietti da cinquemila lire contraffatti. Il D'Abbicco, fino ad oggi, con la complicità della Lodedo, era riuscito a spacciare — come ha successivamente ammesso — non più di venti banconote. Il denaro, infatti, subito riprodotto e colorato con cura su carta resistente ma non filigranata, poteva facilmente essere riconosciuto falso.

Dopo l'interrogatorio da parte del magistrato i due sono stati portati in carcere.

La prima dello spettacolo al Teatro Carignano

L'inferno del Lager di Auschwitz in «Se questo è un uomo» di Primo Levi

Cinquantatré attori e sette nazioni fanno rivivere sulla scena il dramma dei deportati nel campo di sterminio - La confusione delle lingue sottolinea l'incomprensione degli uomini nell'assurdo universo creato dai nazisti - La realizzazione del Teatro Stabile di Torino, con la regia di Gianfranco de Bosio



L'interno della baracca nel Lager: è una scena di Gianni Polidori per «Se questo è un uomo», il dramma di Primo Levi rappresentato ieri sera al Teatro Carignano

Davanti allo spettacolo presentato ieri sera al Carignano, a conclusione della Rassegna internazionale di Firenze dei teatri stabili fraternamente ospitata a Torino dopo l'alluvione che ha sconvolto la Toscana (la «prima» avrebbe dovuto svolgersi a Prato dieci giorni fa), molti spettatori si chiederanno se, a più di venti anni di distanza, sia bene, sia opportuno, sia utile portare sul palcoscenico una testimonianza del Lager nazisti. La risposta è sì, senza esitazioni. Si badi: non si tratta, o non si tratta soltanto, di imprecare ai carnefici e di impietosirsi sulle vittime, ma, soprattutto, di ricavare una lezione e un monito per il futuro: ciò che è accaduto allora, può ancora accadere, gli assassini sono ancora tra noi e, anche entro di noi.

Primo Levi, ed è proprio l'autore che parla, nel prologo di *questo è un* che lo stesso Levi ha tratto con Pieralberto Marchè dal suo diario di Auschwitz: la convinzione, più o meno inconscia, che «ogni straniero è un nemico» è il primo anello di una catena, al termine della quale sta il Lager, «la storia dei campi di distruzione dovrebbe venire intesa da tutti come un sinistro segnale di pericolo». Queste battute che aprono la riduzione teatrale pubblicata da Einaudi sono scomparse alla rappresentazione. Ma troppo illuminanti per non citarle. Vediamo ora l'evidenza e lo sviluppo che hanno ricevuto sulla scena.

Il libro di Levi è del 1946, anche se il momento è giunto, e non a caso, molti dopo. Ed è uno dei diari più sconvolgenti, e nello stesso tempo più poetici, che siano mai stati scritti, non soltanto in Italia, sulla vita nei Lager. Conviene insistere sull'aggettivo poetico: *Se questo è un uomo* non è la storia di un singolo, tanto meno un museo degli orrori, ma il doloente e sommesso, che a volte diventa un grido altissimo e straziante, delle vittime, di milioni di vittime, per pochi superstiti che lo hanno raccolto e hanno voluto, fermamente, tramandarlo.

La riduzione scenica non vorrebbe essere diversa. Ricalca fedelmente le pagine essenziali del libro, e se mai ne sottolinea, come consona ad una rappresentazione teatrale, la confusione delle lingue, e quindi l'incomprensione e l'incomunicabilità che rendevano più atroce, se pure ora possibile, l'esistenza dei deportati. Anche qui l'azione comincia nel campo di Fossoli, dove i tedeschi hanno raccolto ebrei e prigionieri politici, e prosegue con il viaggio in treno verso la Polonia, l'arrivo ad Auschwitz, i primi contatti con quell'assurdo universo concentrazionario, i primi perché — Warum? — ai quali non c'è risposta, le prime sopraffazioni della personalità umana che marchieranno in modo indelebile i sopravvissuti.

Gli episodi scandiscono il ritmo di quella degradazione e distruzione dell'uomo che erano lo scopo consapevole di un Lager nazista: il bestiale lavoro quotidiano nel fango, il freddo, la fame e le malattie, la lotta disumana per un cucchiaio di zuppa o una crosta di pane, le «selezioni» che, all'improvviso, si abbattevano sui e spingevano decine di migliaia di deportati nelle gas. Sino ai bombardamenti alleati, l'avanzata sovietica, la fuga dei tedeschi, il primo barlume di libertà.

Ma perché la riduzione drammatica che ancora, lo confessiamo, la lettura commuove profondamente e riesce persuasiva, ha poi risonanze e vibrazioni sulla scena? Non perché non sia abbastanza teatrale ma, come ci sembra di capire, forse perché lo è troppo, perché rovescia sulla ribalta una realtà che è intollerabile ai sensi. Né, questa volta, si può dare la croce addosso a Gianfranco de Bosio e ai suoi collaboratori dello Stabile torinese (Marta Egri Giovanna Bruno, lo scenografo Paolini, gli attori stessi) che hanno compiuto un estenuante lavoro di regia collettiva, persino con lo studio delle tecniche psicomotorie: è proprio la materia che ripugna alla rappresentazione. Suona falsa oppure atroce. Quasi sempre insomma, troppo sopra o troppo sotto le righe.

Curiosamente ne è una conseguenza abbastanza logica, le parti più riuscite sono quelle dove non c'è azione, né, quasi, movimento, dove il lirismo si effonde nei cori e si riscatta in sommessi e delicati colloqui: la prima notte in baracca del protagonista, se così si può chiamare il testimone principale, il suo incontro con un muratore della sua terra, la passeggiata in cui spiega a se stesso, prima che all'amico francese, il canto dantesco di Ulisse, anche se questo episodio è inferiore, e non è il solo, alla narrazione del libro.

E' tuttavia anche vero che la regia esaspera il realismo del testo: i sospiri dei dormienti, i lamenti dei battuti, i singhiozzi dei condannati, i rantoli di un morente spingono talvolta la recita oltre il limite di sopportabilità entro il quale l'irrealtà delle luci non sempre riesce a contenerla. Teatro della crudeltà? No, piuttosto sopruso del gesto sulla parola che lasciano intendere — e non mancherà il confronto — quanto possano essere più efficaci le gelide deposizioni, e dei carnefici di Auschwitz non delle vittime, che da sole costituiscono il tessuto dell'*Istruttoria* di Weiss.

Ma anche qui non mancano le pagine convincenti effetto. La scena di Polidori restituisce assai bene il clima di pozzo senza fondo, di bolgia dantesca, che doveva essere del Lager. E interpreti di sette paesi — italiani, francesi, polacchi, ungheresi, tedeschi, austriaci e israeliani stretti da una solidarietà che è tra i risultati più confortanti dello spettacolo — costruiscono la «torre di Babele» a cui anche il allude, dove non c'è più parola, ma suono: sia esso il latrare delle SS, che mai compaiono sulla scena, sia la preghiera e il canto in linguaggi sconosciuti.

Nel finale, i cinquantatré attori — come citarne tutti i nomi? — si spiegano a semicerchio e scandire il monito agli ignari e agli immemori. E' davvero un momento di grande commozione: gli applausi non prorompono immediatamente, un nodo alla gola stringe ancora gli spettatori. Poi sono scroscianti. Ma lo spettacolo è da meditare, ancora prima che da applaudire.

Si è chiusa così a Torino la II Rassegna degli stabili che, benché duramente provata, ha condotto in porto il suo programma. C'è da augurarsi che la manifestazione, nonostante le inevitabili restrizioni alle quali dovranno sottostare gli enti locali di Firenze che la sostengono, trovi per le prossime edizioni l'appoggio e la comprensione del governo.

Alberto Blandi

Quanto guadagnano in Sicilia i 6 mila dipendenti regionali?

Interrogazione dell'on. Alpino - Hanno il 30% in più del contratto nazionale e ricevono mensilità - Il segretario dell'Assemblea percepisce tre milioni il mese

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

(g. fr.) In una interrogazione al presidente del Consiglio ed al ministro dell'Interno il deputato liberale on. Alpino chiede se corrispondano al vero le notizie date da un giornale di Catania sugli alti stipendi pagati ai dipendenti della Regione siciliana.

La Regione siciliana ha alle sue dipendenze 5630 funzionari di grado, e due e trecento cottimisti che vengono retribuiti con variazioni di bilancio. Il contratto di lavoro dei dipendenti della Regione è quello nazionale in vigore per i dipendenti degli enti locali, ma con una maggiorazione del 30 per cento sugli stipendi.

Alcuni parlamentari siciliani hanno spiegato che tale maggiorazione fu decisa all'atto della costituzione dell'Ente Regione siciliana perché si tratterebbe di «una burocrazia giovane e perciò particolarmente qualificata».

La media degli stipendi per gli impiegati è di 150 mila lire, ma essi godono di 18 mensilità. Inoltre i funzionari di grado elevato arrivano a somme molto forti. Il segretario dell'Assemblea regionale ha un mensile di 3 milioni.

Operaio con la pala meccanica piomba nel Chisone: è grave

Pinerolo, 19 novembre.

(m. g.) Un operaio di 33 anni, Valdo Colsson, residente a Villar Perosa, in via Colombo n. 6, alla guida di una pala meccanica è precipitato lungo una ripida scarpata e, dopo avere demolito la spalletta di un piccolo ponte in legno è finito nel torrente Chisone. Soccorso è stato ricoverato all'ospedale di Pinerolo dove i medici gli amputavano la gamba destra. E' grave.

SECONDA ESTRAZIONE CONCORSO

CON BEL PAESE NEI BEI PAESI

Ha avuto luogo a Milano, in presenza del Vice Intendente di Finanza e con la garanzia stabilita dalla Legge, la prima estrazione del concorso "Con Bel Paese nei Bei Paesi". Fra le centinaia di migliaia di cartoline giunte dall'inizio del concorso alla Galbani, la fortuna ha favorito i seguenti concorrenti:

- Sig.ra Galletti Elvira di Novara, via Piave 42, che ha vinto un viaggio "Giro del mondo" per 2 persone;
- Sig. Marotta Carlo di Bologna, via Parisio 32, che ha vinto un viaggio a New York, egualmente per 2 persone;

i Signori:

- [illegible]no Antonio di Taranto
- Pozzo A. di Torino
- Radaelli Angelo di Mesagne (Brindisi)
- Zinelli Livia di Ardenza
- Barozzi Lucia di Novara

che hanno vinto ciascuno un viaggio a Parigi per due persone. A termini di regolamento, i vincitori hanno un anno di tempo per poter effettuare il viaggio.
Altri premi sono stati assegnati ai 7 negozianti che hanno distribuito le cartoline vincenti. Tutti i vincitori sono stati avvertiti direttamente. Altre estrazioni sono prossime: ad esse parteciperanno tutte le cartoline non estratte e spedite dall'inizio del concorso fino al giorno dell'estrazione.

Galbani

CHIEDETE LE CARTOLINE NEGOZIANTI E SPEDITELE A GALBANI - MILANO: LA FORTUNA PUÒ FAVORIRE VOI. GIRI DEL MONDO ED ALTRI MERAVIGLIOSI VIAGGI SONO ANCORA IL GRANDE CONCORSO "CON BEL PAESE NEI BEI PAESI".
ULTIMO INVIO DI PARTECIPAZIONE

VENITE A SCIARE IN

VALLE D'AOSTA

BREUIL - CERVINIA - CHAMPOLUC
COURMAYEUR - COGNE
GRESSONEY - LA THUILE
PILA

UFFICIO DEL TURISMO - AOSTA (Italia)

COMUNICATO
La ditta GENOVESE
VIA CESARE BATTISTI 19 TORINO
DIVISE PER DOMESTICI, CAMERIERE, GIACCHE E CAMICI BIANCHI, PANTALONI NERI, BANDIERE LANA, COTONE, SETA:
PER CESSAZIONE DI COMMERCIO SVENDE CONFEZIONATI E TESSUTI, MOBILI ATTREZZI

ERNIA
dell'ORTOPLASTICO MAZERON si opera rapidamente senza che il soggetto interrompa il suo lavoro. Primaria referenza. Visite gratuite 9-12.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. Tn. n. 0013 11-8-55
Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti x angolo via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-650

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
TRE ERRE installerà volentieri, senza nessuna spesa o impegno da parte Vostra.
TV TEXAS DA 23"
Provatelo una settimana, diteci poi se desiderate o se usufruirne per sempre. Se di Bl', ne invieremo uno assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritiriamo il modello di prova e resteremo amici come prima.

- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 × 54 × 38
- Schermo rettangolare 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma con ricerca automatica
- Altoparlante e comandi frontali con regolazioni multiple
- Mobile in legno pregiato lucidato poliestori
- Alimentazione 220 volt
- Consumo circa 140 watt

A CONTANTI L. 94.000
A RATE: Lire 4000 alla consegna, più 21 rate mensili da Lire 5000
3R Via [illegible] settembre [illegible] Tel. [illegible]5
TUTTO PER LA CASA

E' NATO L'EURO ARREDAMENTO

Un grande complesso che sorge su una superficie di 11.000 mq ■ cavallo delle statali per Cuneo (Colle di Tenda) ■ Fossano (Savona), in località Genola, ■ soli 59 km da Torino. L'Euro Arredamento sceglie per voi i migliori mobili d'Europa ■ li ambienta come li vedreste a casa vostra. Una visita vi convincerà.

Percorrendo in automobile la statale n. 20 che unisce Torino al ■■■ ■ Tenda, dopo poco meno di 60 km, come per incanto la strada sembra sbarrata da una superba costruzione moderna che lunge quasi da spartitraffico a due grandi arterie: la Torino-Cuneo e la Torino-Savona.

Così si presenta il complesso dell'Euro Arredamento, che occupa una superficie di 11.000 mq di terreno, con 5000 mq coperti, adibiti a grandiosa esposizione. Una fontana monumentale offre il benvenuto ai suoi visitatori. Valenti architetti hanno contribuito alla realizzazione di questo moderno e funzionale «standing» ponendolo nel suo genere espositivo a livello europeo.

L'Euro Arredamento si propone di risolvere i differenti problemi di ambientazione delle nostre case, offrendo tutto il fabbisogno necessario a prezzi assoluti di concorrenza. Visitando la grandiosa esposizione si possono ammirare decine di ambienti: camere da letto, da pranzo, salotti, tinelli, cucine e mille altri articoli in tutti gli stili antichi e moderni, costruiti dalle migliori case di mobili nazionali ed estere. Il meglio della produzione europea vi è rappresentato, al fine di soddisfare tutte le esigenze anche del più raffinato intenditore.

Inoltre 1999 lampadari sono stati ambientati nella loro sede adatta con la realizzazione di saletta dell'epoca a cui si riferiscono e certamente faranno invidia al mondo dell'antiquariato perchè la ricostruzione è stata particolarmente curata e con assoluta fedeltà.

Una grande organizzazione di vendita al pubblico che mira soprattutto a contenere al massimo i prezzi offrendo un prodotto migliore e che non mancherà sicuramente di avere molto successo (ar.)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Scalone de «La Stampa» e Via Barbaroux n. 2
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 2 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 180 r
GENOVA - Partiti Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Pasilipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» deve essere considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/14956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sbarrando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 4% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano ricevere (anche gli lettori possono utilizzare il nostro servizio) ritagliando al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . Torino», completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la tassa di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario postale, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di bollare soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci economici stampati, circolari e lettere di propaganda.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO ■■■ SAN ■■■ DI TORINO e con la CA■■ DI RISPARMIO DI ■■■, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

APPORTANDO piccolo capitale assocomm operazioni commerciali brevissimo ciclo. Telefonare 82-955.

DAL 1° al 9 aprile esponete a Ricciona alla tradizionale Rassegna degli Hobbies: collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Informazioni: Azienda Soggiorno, Ricciona. 27344

DISPOSITIVO meccanico facile installazione cedo convenientemente Telefonare 296-663. A112366

ELETTROPOMPE motopompe pompe a mano ed tutti i liquidi. FEIT via Madonna 226 Torino telefono 331 591 23672

INDUSTRIA per cambio lavorazioni liquida torni revolver DPR 3, altri velocità programmate, filettatrice Landis, elettromeccaniche saldatrice di testa, bicentrice smaltire Meghoni, orizzontale verticale. Tel. 296-262.

PALE cingolate usate nuove diverse potenze vendonsi permutansi. Telefonare 630-780.

VENDESI cedesi Roni multitubolare superficie riscaldante 30 mq. potenzialità 700-900 kg. vapore alta pressione di bollo 25 atm. semi-nuova. Scrivere: Casella Postale 513 Torino 2001

CERCASI domicilio lavoro possibilmente facile leggero. Telef. 759-765 ore 14-18. A112039

SARTA eseguirebbe lavoro proprio domicilio oppure occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 215-182.

SIGNORA accetterebbe qualsiasi lavoro a domicilio anche ciclio. Telefono 695-723. A111955

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. A TASSI BANCARI DELL'11% MENSILE CONCEDIAMO IN DUE GIORNI MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, PRESTITI IN GIORNATA A OPERAI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA PID - VIA CERNAIA 18. TELEFONARE 543-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA. TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA DIP - VIA CERNAIA 18 TORINO. TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Riservatezza. Telefonare 594-760.

A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 TEL. 780-303 779-826 0587

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI), TEL. 545-909. 0588

A. AFFIDASI gerenza avviatissima negozio latteria Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDASI gerenza avviatissima negozio commestibile. Riva, via Mazzini 1 0661

A. AFFIDASI gerenza avviatissima negozio pasticcio. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissima modernissimo bar superalcolici. Riva, via Mazzini 1. 0661

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, aperali finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. CEDIAMO contrabbasso, avviatissimo negozio commestibili dilazionabile. Riva, via Mazzini 1. 0661

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Riservatezza. Telefonare 594-760.

AUTORIMESSA luminosissima 1800 mq, parzialmente avviata, zona in via di sviluppo, prezzo convenientissimo. Telefonare 512-562. 0600

AUTORIMESSA zona Porta Palazzo: 120 auto (completa) 400.000 netti mensili aumentabili, cede 9.000.000 contanti. Fasano, Mad. Cristina 129.

AVVIATISSIMA azienda artigiana reddito garantito controllabile 500.000 mensili cedesi per trasferimento causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino» A111966

AVVIATISSIMA drogheria, bollettino 21°, zona Statuto, 100.000 giornaliere incrementabili, reddito sicuro, cede 5.700.000 Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AVVIATISSIMA latteria cedesi gerenza o persona pratica. Telefonare 772-535. A112409

AVVIATISSIMO commestibile precollinare, forte lavoro domiciliare, clientela signorile, reddito elevato, cede 4.000.000 Fasano, Mad. Cristina 129

AVVIATISSIMO negozio panetteria forno cedesi dilazionando. Riva, via Mazzini 1 0661

AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo 1.500.000. Riva, via Mazzini 1. 0661

BAR pasticceria avviatissimo motivi famiglia cedesi. Telefonare 951-497.

CARTOLIBRERIA 30.000 giornaliere vicinanze scuole, adatta persona sola, privatamente cedesi. Eventuali dilazioni o permute alloggio. Telefonare 480-894.

CAUSA malattia cedo bellissima autorimessa centrale. Tel. 500-271.

CAUSA malattia vendo commestibile. Telefonare 383-212. A112450

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. Q765

CEDE privato libreria bar posizione invidiabile minime spese esercizio alla portata di tutti. Tel. 677-796.

CEDESI, eventualmente vendonsi muri, bar-tabaccheria, appartamento soprastante, strada provinciale Genova-Rivarolo. Licenza superalcooli! trasferibile; vendita minuto-ingrosso. Attrezzatura completa negozio-cantina. Scrivere: Cassetta 1483 6 Sip. Genova. 27344

CEDESI drogheria attrezzatissima, avviata, zona residenziale. Telefonare 656-381. A112345

CEDESI latteria per ritiro commercio. Telefonare 293-288.

CEDESI latteria zona Lucania. Telefonare al mattino 210-256.

CEDESI rivendita pane zona sviluppo. Telefonare 393-847.

CEDESI salumeria ben avviata ottima posizione. Tel. 395-117.

CENTRALISSIMA orificeria - orologeria, 2 ampie vetrine, 70 anni medesima conduzione, cede convenientemente, causa salute. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

CENTRALISSIMO commestibili frutta e verdura cedesi 3.600.000 trattabili 1.500.000 contanti rimanenze dilazionate alloggio soprastante. Telefonare 492-055. A112155

COLORIFICIO vendesi corso Unione Sovietica 381 rimpetto Fiat L. 3 milioni 400.000 compreso merce.

DEPOSITO vini litrite acque, clientela privati rivenditori; minime spese, buon reddito, cede 1.900.000 Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tipografia attrezzatissima, avviata, centrale, affitto mite, 9 milioni. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede farmacia adatta persona sola 22.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede pasticcio laboratorio attrezzato 40.000 giornaliere 2.600.000 trattabili. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede maglieria, biancheria e confezioni bambini, moderna 35.000 giornaliere aumentabili 3.000.000 trattabili. Permuterebbe eventualmente con alloggio. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede cartolibreria giocattoli 150.000 netti mensili permuterebbe eventualmente con alloggio. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede lavasecco arredamento signorilissimo forte lavoro, eventualmente permute con alloggio. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede negozio fiori centralissimo, avviamento pluriennale, vasta clientela

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede in Serravalle tabaccheria, cartoleria, profumeria lavori settimanale 900 mila, alloggio, 16 000 000.

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede lavasecco a lavabucato Sailsar vor, moderno, reddito netto mensile 350 000, vasta cucina abitabile 13 milioni 500.000. 0431

DI SALVATORE Filippo Turati, 10 cede latteria 270 litri giornalieri, rivendita pane 250 kg. giornalieri, drogheria 220.000 giornaliere, macelleria 50 000 giornaliera, profumeria 60 mila giornaliere (medesima casa).

ELETTRODOMESTICI, radio tv, casalinghi, materiale elettrico, avviamento ventennale incasso 15.000.000 mensili, vendo convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

ESPERTO assume consulenze aziende scontando portafoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6629 — Torino».

FORTE incasso cede salumeria gastronomia dilazionando. Telefonare 310-026. A112085

GERENZA confetteria cercano due persone pratichissime, presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino». A112478

GRANDE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CON FONDERIA ESAMINEREBBE COMBINAZIONE COMPARTECIPAZIONE CON MEDIA FONDERIA GHISA EFFICIENTE PREFERIBILMENTE PIEMONTE O LOMBARDIA. DETTAGLIARE TIPO DI PRODUZIONE, POTENZIALITA', GRADO MECCANIZZAZIONE, AREE DISPONIBILI. INDIRIZZARE: «PUBBLEC(ITA' STAMPA 6583 — TORINO». A112596

IMPORTANTE società commerciale offre garenzia propri negozi rivendita pasticceria e dolciumi avviatissimi. Rilievo merce. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6660 — Torino».

LABORATORIO pasticceria avviate cedesi eventuale gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino». A112173

LATTERIA attrezzatissima 50 mila garantite 180 litri cede 2.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Telefonare 512-677. 0610

LATTERIA 120.000 giornaliere fortune assicurata, cede 9.000.000 dilazionando. Tel. 545-596

MERCERIA, maglieria, profumeria, zona commercialissima, affitto mite, cedesi. Telef. 519-546.

MEUBLE' AVVIEREBBESI ADEGUANDOVI COSTRUENDO IMMOBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1068 — TORINO».

MUTUI artigianali commerciali, prestiti massime facilitazioni. Telefonare 541-686. Recupero crediti.

PANETTERIA con forno; produzione qli. 5, avviamento pluriennale, minima 3.000.000 contanti, rimanenze dilazionate, cede Fasano, Madama Cristina 129. 0383

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

RILEVERei solida azienda commerciale valore documentabile 20-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino». A112293

RIMETTESI officina con articolo brevettato da sfruttare tutta Italia Scrivere: «Pubblicità Stampa 6488 — Torino». A111929

RISTORANTE, bar, soggiorno, centro interesse turistico collina Monferrato, causa salute cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

RISUOLIFICIO avviatissimo zona centrale affitto 10.■■■ mensili cedesi, T■■■, dalle 13 alle 16 al 379-610.

SALUMERIA gastronomia, ottima posizione continuo sviluppo, arredamento nuovo; 100.000 giornaliere, cede 7.200.000 Fasano, via Madama Cristina 129. 0383

SETTIMO Torinese vendesi pescheria avviata commercio causa infortunio. Tel. 241-407. A112308

SIGNORA offresi acconciatura, profumeria, estetista viso, collaborazione, percentuale, mezza giornata. Telefono 546-928. A112001

SIGNORINA presenza cercasi se con capitali concederamo interessenze Telefonare 351-495 0359

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito riservato ad ambosessi disponendo 3-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 27 — Torino» 0841

TABACCHERIA con forno; produzione qli. 5, avviamento pluriennale, minima 3.000.000 contanti, rimanenze dilazionate, cede Fasano, Madama Cristina 129. 0383

TRASFERIMENTO per motivi familiari cedesi attrezzatissima latteria 120 litri giornalieri, rivendita pane 200 kg. giornalieri, drogheria 200.000 giornaliere, macelleria 50 000 giornaliera, profumeria 60 mila giornaliera (medesima casa).

VENDONSI macchinari lavorazione materie plastiche termoindurenti. Tel. 894-939.

VENDONSI 2 caldaie vapore Breda mq. 102 atmosfere 35, macchine automatiche imballaggio ed insaccchettatrici. Telefonare 781-100

VIAGGIO Torino Roma commissioni ministeriale commerciale Oddenino, Santa Chiara 60 A112640

ARTIGIANATO L. 200 per parola

A domicilio eseguo lavoro dozzinale cucito Telefonare 587-077

ACCETTASI lavoro frasatrice, forme rie pezzi singoli piccola media serie. Telefonare 794-190. A112350

ARTIGIANO eseguo lavori stampaggio lamiera ed attrezzature varie Telefonare 259-837. 0617

A.A.A.A.A. ANTICIPIAMO a dipendenti grande privata, statali, parastatali anticipiamo stipendio. Tasso annuo scalare 5,50%. Ovunque residenti. Studio commerciale Sommeiller 17, tel 594-760 A112377

A.A. A COMMERCIANTI UPEKAL IMPIEGATI, ARTIGIANI PADES SIONISTI, FUNZIONARI PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15 TEL 780 303 779-826 0587

A.A. ATTENZIONE correzione mio darmissima doppiato cilindria diametro massima attrezzature incasso quasi in prova vendonsi per incidente auto Telefonare 350-215 ore pasti

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513 538 0661

A. CERCASI in gerenza rivendita pane o torrefazione. Tel. 378-214.

AFFARONE cedesi bar biliardo ■■■ installato. Telefonare 936-882.

AFFARONE cediamo avviatissimo negozio intimo dilazionando Riva, via Mazzini 1 0661

AFFARONE vendesi negozio alimentazione volendo gestione sona Francia Tel 768-931.

AUTORIMESSA capienza 170 macchine quasi completa forte lavoro lavaggio, officina, zona Molinette cedesi 12.000.000 Telefonare 674-568

AUTORIMESSA piano terra 120 auto, modernissima, cedesi scioglimento società Casalegno, 885-962.

AUTORIMESSA 170 macchine piano terreno ottimo reddito, permutasi con convenientemente. Telefonare 687-023

AVVIATISSIMO pasticceria bar dintorni Torino urge cedere per ritiro commercio. Telefonare 957-108.

BAR centrale elegante tutti permessi ritiro commercio vendesi eventualmente gerenza Telefonare 70-729, 774-320 A112501

BAR 9 500.000 cede vicino Torino albergo bar, incasso 75 000.000 annuo Corso Regina 86. Toppino.

CAFFE' superalcolici centralissimo, 40 000 giornaliere garantite, alloggio, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA salute cedesi grande negozio angolare avviatissimo frutta verdure drogheria polli conigli. Tel. 752-840

CAUSA trasferimento convenientissimo vendesi dilazionando tintostireria lavanderia, Telef. 352-355.

CEDESI salumeria gastronomia modernamente attrezzata, avviatissima, ottimo reddito. Telefonare 486-894.

CEDO panificature elegante un milione trecentomila, ritiro stivata. Telefonare 481-082 A112425

CEDO negozio maglieria biancheria avviato angolare motivi familiari Scrivere: «Pubblicità Stampa 6497 — Torino» A111975

CEDO negozio parrucchiere signora avviatissimo originale. Tel. 372-858.

CEDO panetteria pasticceria contigua urgentemente. Telef. 394-290

CENTRALE signorile superalcolici lavoro ridotto cedo dilazionando massimo Telef 353-344 0807

CENTRALISSIMO cede autoriparatore in autolavaggio e posteggi Telefono 365-997. A113535

ECCO LE SOLUZIONI AI REBUS PROPOSTI IN QUESTI ULTIMI GIORNI ALLA VOSTRA ATTENZIONE DALLA

CASA DELLA PARRUCCA

TORINO - VIA MIGLIETTI 4 - TELEF. 487.721 - TORINO - VIA CAVOUR 5 - TELEF. 534.331 - SAN REMO - VIA GIOBERTI 7 - TELEF. 71.564

SONO JEGE SHOLLER, NUOVA ATTRICE SVEDESE CON SEI DIFFERENTI PARRUCCHE

La Casa che vi dà un tono di eleganza, un senso di signorilità, una perenne giovinezza, un aspetto differente per ogni ora del giorno. La Casa che vi offre parrucche naturali e sintetiche da L. 20.000 in sù pronte e consegna immediata. Una vasta gamma di modelli e tinte. Si eseguono anche parrucche o centri testa per uomo. Compransi capelli

(Continua a pag. 14)

CRONACHE PER LE DONNE

Il riconoscimento di paternità

L'interesse del bambino deve «sempre» prevalere

La legge affida tutti i poteri della patria potestà all'uomo che dichiari suo un bimbo nato fuori del matrimonio - In realtà, possono derivarne, spesso, conseguenze negative per la madre e per il piccolo - Dovrebbe essere un tribunale a giudicare, caso per caso

Il padre che ha compiuto 18 anni può riconoscere il figlio naturale (anche congiuntamente con la madre, se questa ha 14 anni), e pure se età inferiore in occasione del matrimonio. Quantunque il riconoscimento presupponga la sussistenza del rapporto fisico di procreazione, il preteso genitore non deve fornire prova alcuna, nemmeno indiziaria, di essere il padre del bambino che ha riconosciuto.

Il riconoscimento, se seguito dalla attuazione dei doveri paterni, è certo lo strumento più efficace per la tutela del figlio nato fuori del matrimonio, perchè trasforma un rapporto puramente naturale in un rapporto giuridico, crea cioè il rapporto di filiazione naturale, conferisce al figlio uno *status* o condizione giuridica organica, fonte di diritti e doveri reciproci, simile in tutto alla condizione del figlio legittimo, seppure con effetti personali e patrimoniali più limitati.

Il figlio riconosciuto assume il cognome del padre, ma l'effetto più importante è l'attribuzione al genitore della patria potestà, di un complesso di poteri-doveri che si concretano non solo e tanto nel mantenere e allevare il figlio, quanto in una missione di educazione e di istruzione che esige una attività personale continua del genitore nel quadro di un completo legame affettivo.

Ma la patria potestà, se vuole essere qualcosa di serio e riuscire di utilità al minore, deve consistere nella *cosciente* e *volontaria* di tali doveri: il riconoscimento deve essere un atto *responsabile* e *libero* del genitore, non mera formalità burocratica, e tanto meno oggetto di altrui imposizione. E' giusto quindi che la legge non renda obbligatorio il riconoscimento paterno e inutili sarebbero le sanzioni. E' indubbio, invero, che su un piano morale il riconoscimento costituisce un preciso obbligo di coscienza, un impegno e provvedere alla esistenza e alla formazione umana e sociale di colui al quale si è data la vita, è pure indubbio che la legge non può costringere un uomo a esercitare *le funzioni personalissime di padre*. Ma è giusto pure che, se il padre non si fa vivo, il figlio possa ricorrere al Giudice per vedere sanzionato *il suo diritto alla vita*. Il figlio ha diritto che il genitore provveda a lui.

Ma il nostro codice va oltre e sancisce che *l'accertamento giudiziale del rapporto di filiazione* (da darsi con la prova di precisi elementi e fatto previsti dalla legge) *produce gli stessi effetti del riconoscimento*.

Tale parificazione si presta alle più serie riserve e non giova affatto al minore.

Anzitutto, in linea generale, non ha senso che la patria potestà sia creata dalla legge; più concretamente, che ha significato attribuire la patria potestà a chi non ha voluto e non vuole essere padre, resistendo all'azione di ricerca promossa dal figlio, rinnegando tenacemente, spesso contro ogni evidenza, la propria paternità. Che impegno potrà il *dichiarato* padre nell'assolvere i suoi doveri quando non ha sentito il dovere morale di riconoscere il proprio figlio?

Dice la legge che il Giudice può, con la sentenza, dare i provvedimenti che stima utili per l'allevamento, l'istruzione e la educazione della prole e per la tutela dei suoi interessi patrimoniali; ma allora tutto si riduce a un affare patrimoniale e meglio sarebbe che a tale obbligazione fosse dato *un contenuto e un carattere puramente patrimoniale* e si distinguesse nettamente tra riconoscimento (che comporta la assunzione della patria potestà e crea uno *status*) e dichiarazione giudiziale e paternità (che dovrebbe comportare solo l'onere patrimoniale dello di mantenimento e di istruzione del figlio).

Ma il problema più grave e di fondo è *la veridicità del riconoscimento*, stabilire cioè che colui che procede al riconoscimento *sia il vero genitore*, animato dal proposito di fare il bene del figlio e non, spesso accade, da basso spirito di vendetta, o di interesse, o, peggio, di ricatto. E pensi a chi riconosce il figlio non suo per sottrarre il bambino alla madre adultera, e a chi pone in atto vero ricatto (non rari sono i casi di figli adulterini di prostitute, riconosciuti dallo sfruttatore che, se minaccia di sottrarre il bambino alla madre, obbliga la donna a continuare il suo miserabile mestiere), o a chi ha riconosciuto il figlio solo per fruire di benefici militari di esonero o per dare al figlio un diverso stato al fine di sfuggire a sanzioni penali. E gli esempi potrebbero continuare.

Quali strumenti pone in essere la legge contro questi ricatti e soprusi? Praticamente nessuno!

E' vero che la paternità non può essere accertata, ma è grave che la legge ammetta che *la semplice dichiarazione* di riconoscimento emessa da chi si dichiara padre conferisca senz'altro a costui tutti i poteri-doveri della patria potestà, che in effetti mai saranno adempiuti! La legge è ingiusta, perchè mentre consente a chi si è dichiarato padre (e tale non è) di impugnare *in ogni tempo* il riconoscimento per difetto di veridicità (dando la prova che l'infante dichiarato figlio è stato da lui procreato), il minore è privo di qualsiasi concreta possibilità di impugnativa. La legge infatti non consente al figlio, finchè è minore o interdetto, alcuna impugnativa: solo su istanza del Pubblico Ministero e del minore che abbia compiuto i 16 anni *può* il Tribunale autorizzare l'impugnazione, nominando un curatore (ma si tratta di una facoltà *discrezionale*).

Il maggiore interessato, dunque, può esperire l'istanza solo quando sulla sua vita ha profondamente inciso, e negativamente, la funesta deleteria azione del falso padre.

E' impone anche qui una radicale riforma, che deve partire dalla istituzione di un Tribunale della famiglia, che sia l'unico organo al quale debba essere resa la dichiarazione di riconoscimento e che, ai suoi ampi poteri discrezionali e *in contraddittorio della madre*, vagli il riconoscimento non solo sotto il profilo della capacità naturale di intendere e di volere di colui che rende la dichiarazione, ma anche sotto il profilo della sua verosimiglianza, e soprattutto del vero interesse del bambino, che, non si dimentichi, *sempre e in ogni caso*, deve essere preminente.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

Mantelli e pantaloni di cuoio e pelle grande successo della moda italiana

Da dieci anni trionfano su tutti i mercati - Fino agli inizi del secolo, il cuoio era un lusso squisitamente maschile: oggi anche le signore vanno sempre più questi capi in apparenza ruvidi e rozzi - Ammirazione delle turiste straniere per i nostri negozi di pelletterie - Fascino degli stivaletti a mezza gamba

Pantaloni e bolero di pelle con chiodi di brillanti. Golf di cachemire bianco

La pelle e il cuoio sono materie bellissime: ma questo non basta a spiegarne il fascino sulle donne, nè a far capire come mai, in questi ultimi dieci anni, hanno preso tanto rilievo nel guardaroba femminile. In verità, sono state a lungo un lusso squisitamente maschile, la raffinatezza di occupazioni virili, come il cavallo (nelle e finimenti), lo studio (rilegature di libri, poltrone, oggetti da fumo e da scrittoio), la guerra e infine, ma non ultimi, l'auto e la motocicletta.

Il *cuir de Russie* è stato particolarmente amato dalla letteratura di una buona metà dell'Ottocento e di tutto l'inizio del nostro secolo; gli scrittori di allora tenevano molto d'occhio le donne, e sapevano che, con questa espressione, evocavano immediatamente un colore, una *souplesse*, persino un profumo, collegati al «mondo segreto» dell'uomo.

Forse, tempi più vicini, fu un film detestabile ad irresistibile di Marlon Brando, *Il selvaggio*, a fare affiorare nella coscienza femminile la consapevolezza di questo fascino. Certo, allora, il cuoio e la pelle sono rapidamente usciti dai confini del loro impiego tradizionale, cioè i guanti, le scarpe, la borsa.

Il talento italiano, nella lavorazione di queste materie, ha radici così profonde da sembrare un dono istintivo, di natura. La vera e propria bramosia con cui le turiste straniere sembravano molto più in estasi di fronte alle vetrine di pellettarie, che alle opere d'arte, è stato il primo segnale del movimento che cominciava.

Fatto sta che, nel, fu irresistibile l'impulso che mi fece creare per Maria Callas un mantello di cuoio nero foderato di visone. E ricordo la grande impressione che suscitò ovunque. Ricordo anche, quello stesso anno, Anna Proclemer a cena in una trattoria di Trastevere (recitava, a Roma, in un lavoro senza Albertazzi, che in quel momento si trovava a Parigi per il doppiaggio di *Mortenbad*): era vestita di un cappotto nero di cuoio, con colletto «a cinghia», su un maglione a collo arrotolato...

Ma allora, l'esplosione delle idee, delle invenzioni, ha continuato ad espandersi ed è lungi dal fermarsi. Tanto per fare qualche esempio, preso dalla mia più diretta esperienza, posso dire di avere fatto giacche per scaricatore del porto (ma in pelle *glacée* bianca, tutte tempestate di diamanti); un cappotto in cuoio arancio, foderato di marmotta, con cappuccio; giacche tre-quarti in pelle bionda, foderate di guanaco; mantelli di pelle reversibile a due colori, abiti *cocktail* in pelle con bordi ricamati di pietre colorate, persino costume da mare (tipo *paréo*) con reggipetto minuscolo, ma tutto in pelle.

Non occorre, d'altra parte, ricordare il tenace successo degli stivali, grazie ai quali le donne hanno potuto estendere le preziose e leggi pelli colorate su un'importante superficie della gamba.

Si dice, ed è abbastanza vero, che il presupposto di tutta la moda «giovanile» attuale, a cominciare dalle gonnelle cortissime, eccetera, è da ricercarsi in un'aspirazione al nudo: mostrare molto della propria pelle, insomma! Ma, istantaneamente, rinasce anche il desiderio di coprirla ed «evocarla», più che mostrarla: ed ecco le calzamaglie, ecco soprattutto certe tute aderenti come una seconda pelle. Ci si chiede, anzi, come sia possibile entrarvi: il segreto di una tuta interamente aderente, dall'alluce al collo, è nelle chiusure-lampo — gli *zip* — che tengono luogo di cucitura e si aprono, addirittura, lungo tutta la manica!

Una tuta di questo genere è stata fatta in pelle decorata con disegni di zebra o di pantera, o di giraffa — ma in colori folli. Meno folle, per il relax in casa, la vestaglia in pelle bordata di volpe cinese, o, per uscire a divertirsi, la sera, un insieme in pelle «fumo di Londra».

Le donne, insomma, si sono appropriate di una materia impregnata di fascino maschile, e ne hanno fatto qualcosa di squisitamente femminile.

In Italia, dove l'arte della concia e della lavorazione dei pellami ha un livello normale altissimo (penso in particolare alle piccole e medie industrie nelle provincie piemontesi), questo settore — se i creatori di moda s'impegnano veramente ad inventare — può procurarci soddisfazioni in campo internazionale, di un'ampiezza persino imprevedibile.

Biki

Andiamo al bar a bere un BERGIA

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Mio figlio "capellone,,

«Ha sedici anni, zazzera quasi femminile, strano modo di vestire, ama la musica convulsiva; che cosa debbo fare?» - Nulla, o ben poco, signora - Quasi sempre si tratta soltanto di manifestazioni di originalità giovanile, anticonformismo, spirito ribelle - Unicamente nei casi estremi occorre una inchiesta psichiatrica, e cure radicali

«Sono sempre più preoccupata per mio figlio: 16 anni, quasi femminile, strano modo di vestire. Idolatria per tutto ciò che è musica convulsivante, protesta per tutto quello che è "troppo" normale; se proprio è un "capellone", poco gli manca. Non servono le prediche, le minacce, le restrizioni. Cosa debbo fare: rivolgermi al medico, chieder aiuto allo psicanalista?».

(segue la firma)

Capelli alla Beatle, pantaloni attillati, minigonne e jeans. Da noi relativamente pochi; e, a vederli passare per le strade, isolati o a gruppi — quando sono in molti appaiono meno frettolosi e più sicuri — sembra che sappiano che la gran parte della gente prova un istintivo senso di disagio. All'estero, per lo meno nelle grandi città, tutti ormai hanno fatto l'occhio alla presenza di questa strana fauna, giovanile ed esotica, che suol dichiarare, a gran prezzo e con grande effetto, un po' di anticonformismo con un po' di moda pazza e colorata; e in casi finisce per rassegnarsi lo spettacolo: a Londra, ad esempio, i turisti curiosi disertano la Torre per farsi portare in Carnaby Street, a pochi passi da Piccadilly Circus, dove, in ogni ora del giorno e della notte, i «capelloni», vivendo la loro vita, recitano.

Per lo meno senso di disagio: perchè capelli lunghi e jeans «bisessuali» rassicurano l'equivoco: è un ragazzo dai capelli lunghi o è una ragazza in pantaloni? «Silenzio, per favore, uomo e donna che lei sia» ha risposto — durante le ultime elezioni inglesi — un uomo politico ad un troppo rumoroso contraddittore in capelli lunghi e pantaloni aderenti.

E' una crisi di originalità giovanile: che si manifesta — e si accentua — di restare in superficie: è una facile fuga dall'angoscia e dall'insicurezza. La crisi di originalità giovanile — tra i 13 ed i 20 anni è sempre esistita: è l'età dei problemi da «arrocamento» psicologico, un passaggio obbligato allo stato infantile — dominato dalla famiglia — e lo stato di adulto — dominato dalle responsabilità personali. L'adolescente ha sempre voluto avanzare dei valori suoi; ed è sempre stato un po' portato all'opposizione. Peccato che, oggi, qualcuno pensi di risolvere le semplicemente con una divisa che un po' di carnevalesco ed un po' di ambiguo.

Questi ragazzi in pantaloni modellati, queste ragazze in ultra-minigonna sembrano non aver più bisogno di dèi o di eroi nazionali: i loro idoli, cantanti ed attori, sembrano colati nel loro stesso stampo: cantano, parlano, scattano, pensano e si vestono loro (anche se poi, in pratica, amministrano il loro pubblico con la fredda mentalità dell'industriale che conosce le leggi del mercato).

«Per cambiare il mondo, non basta aver capelli lunghi» canta un personaggio del capelluto Antoine. E, difatti, non basta. Fortunatamente, nella gran parte dei casi — dei casi nostrani, per lo meno — non si tratta che di una infarinatura superficiale: un po' di dischi, un certo modo di parlare e di comportarsi, una specie di nuovo dandismo.

E' sempre esistita una certa resistenza dei figli alle minacce ed alle restrizioni della famiglia: l'assenza è che, oggi, una piccola parte degli entusiasmi giovanili, delle forze nuove, invece di essere impiegate a discutere costruttivamente, i vecchi tabù le strutture sociali, le idee politiche ed artistiche, si sprecano su obiettivi tanto mediocri e superficiali come i dettagli di una ridicola moda.

E' troppo facile, per sfuggire alla società, cadere nel richiamo di una divisa più libera e più comoda; fa presto, allora, un qualsiasi simbolo materiale a diventare simbolo di fratellanza, totem di una tribù mondiale di giovani: in questo senso i capelli lunghi avrebbero tanto significato quanto una cravatta di velluto. Ed è facile illudersi di far così vera contestazione, dimenticando, dando in altro modo, ascoltando altra musica. Per fare protesta seria non basta, di tanto in tanto, vestirsi in quel modo che sappiamo, manifestare contro il pericolo atomico o portare, come fanno certi «capelloni» inglesi, il nome di Gesù stampato sulla camicia. Dicono di protestare contro il vuoto intellettuale, sociale e sentimentale contro i metodi educativi e l'ipocrisia delle generazioni precedenti; e poi non fanno che prendere la vita viene perchè uno loro amico dice di «raccogliere le rose in boccio finchè si è ancora in tempo».

Forse tutto questo, auguriamocelo, avrà vita breve, come l'usanza avuta il fungo cinese, il braccialetto giapponese o la catenella per non soffrire l'automobile.

Quando si tratti di infantile infatuazione per l'eccentricità non ci si preoccupi troppo: il rimedio — che non è facile suggerire nel caso isolato — verrà, spontaneamente, come è sempre venuto per tutti i giovani troppo proni a criticare e ancor troppo incapaci a costruire. Molto sta ai genitori: correggere con prudenza e tatto, indirizzare, con qualche spunto d'interesse: convincere con l'esempio. Quando, invece, il caso del figlio reputi l'anormalità, non c'è che l'inchiesta psicologica, approfondita, relativamente spietata. E l'impiego di cure psichiatriche radicali — lo hanno annunciato proprio in questi giorni dall'Inghilterra — potrà essere efficace come lo è nell'alcoolismo e nella tossicomanie.

il dottor X

Abbia cura della lingua, eviterà ogni malattia

Come parlare della propria moglie

Tra i vari problemi che adduce seco la moglie, è che quello di come chiamarla, la propria e l'altrui, parlando con i terzi; al qual proposito si nota con soddisfazione il regresso, lento ma sicuro, della forma «Signora», che aiteneo applicato alla propria («la mia signora»). Prima dal Panzini e da molti altri perseguitata come affettazione spagnolesca o addirittura involontaria ironia («bisognerebbe che sentissi la mia signora...»), poteva esser sicuri, nel tribunale, che sempre che si oda dire «la mia signora», di signorilità ce n'è poca.

Lasciando che «signora» alluda all'età (senior, comparativo di *senex*, Vecchio) — ma pochi lo sanno, altrimenti la sua condanna sarebbe segnata — abbiamo «moglie», da *mulier*, e «donna», da *domina*; da che risulta che volendo aver riguardo alla signoria cui il buon marito investe buona moglie nell'ambito della casa stare i di usurpazione violenta), «donna» dice più e meglio di tutti gli altri termini, talchè ricorre frequentissimo negli antichi e non altrimenti Cacciaguida presenta moglie che dicendo «Mia venne a me di Val di Pado...».

Che cosa osta all'accoglimento moderno di questa forma? La cresciuta distanza dal latino e il correlativo spegnersi della sensibilità etimologica; l'essere «donna» parola generale e potendo perciò comprendere anche l'amante; l'abuso che ne fecero i damnunziani prima e i benelliani poi, il quale ha fatto sì che la designazione più diretta e semplice tutte, suoni oggi come la più fortunosa e ricercata.

Tutto considerato, «moglie», specialmente dalla propria, è forma più consigliabile e in effetto consigliata dalle donne di buon gusto; perchè è inutile dire che in questa materia di sua stretta pertinenza tocca al la moglie mettere il marito o troppo innamorato o troppo soggetto, sulla strada giusta. Tant'è vero che la più piorevole freddura («la mia metà», per quel poco che ancora sopravvive, è sempre il marito che la dice e mai o quasi mai la moglie del marito.

In quanto a «consorte», nonostante la pregnanza del significato («colui che corre la stessa sorte»), si può dire sia rigettato dall'uso moderno per le stesse ragioni di «donna»: perchè troppo generale e per giunta reciproco. Oltre di ciò, ritiene ormai del burocratico.

A «signora», se mai, si può tornare per lecita galanteria parlando della moglie di un altro: «come sta la signora?», ma sempre cercando di saltare il possessivo («come la sua Signora?») che appesantisce la situazione nul sospesa a una sfumatura, a meglio di tutto, facendo seguire il nome proprio: «come sta la signora Rosanna?», con che si esce d'ogni difficoltà. Con un modo un po' più brusco, nei casi dove ci sia meno confidenza, si può anche designarla col solo cognome maritata: «come sta la signora Pannocchieschi?».

Anche madri e sorelle vono stare attente al modo sono nominate. Non è vero che «la madre» ma senza esempi negli antichi; è molto meno «la sorella», che si trova anche in Dante. Ma è verissimo che «mia mamma», l'articolo, è più francese che italiano. Generalmente si può dire che l'articolo, in questi nomi di parentela, non produce mai guasti irrimediabili, laddove in molti casi è di rigore.

Per una forma di snobismo sentimentale, il reverendo nome «mamma» è spesso presentato dalle signorine-bene senz'accompagnamento nè dell'articolo nè del possessivo, nudamente e assolutamente: «mamma» («Mamma non vuole»; «Mamma la saluta»), come una realtà incombe uguale su tutti. E' maniera lezione e contro grammatica che può disporre male i (futuri generi), la cui fermezza dipende spesso da cose da niente. Anche qui la semplicità è maestra: «la mia mamma» (a ciascuno la sua; e si ricordi che l'aggettivo possessivo, anche quando suoni pleonastico conferisce all'effetto), è la forma regina («la mamma», più famigliare e per uso interno).

Leo Pestelli

I TV PRIMI IN QUALITA'

Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica di riga - suono e comandi frontali. L. 175.000.

MAGNADYNE KENNEDY
RADIO TV ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 13)

STAZIONE di servizio carburanti auto e modernissima officina riparazioni auto moto cicli vende. Corso Cerale 325 (tangenziale tram 5). Torino.

SVENDESI pensione causa malattia unica occasione. Telef. 543-512.

TABACCHERIA causa salute vendesi o permutasi alloggi. Tel. 535-639.

TABACCHERIA trynta 1.200.000 di incasso vendo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino».

TABACCHERIA 800.000 lorda cedesi, eventualmente garanzia entusiasmando. Ferrero, Vanchiglia 13.

TINTOSTIRERIA centrale avviata signorile cedesi convenientemente dimezzando. Telefonare 670-338.

TORREFAZIONE drogheria centrale, tostatura propria, vendita caffè kg. 15 giornalieri, incasso 140.000, cede 9.500.000 Fasano, Mod. Cristina 129.

URGE cedere drogheria bene avviata causa trasferimento 1.800.000. Telefonare 251-768. 1001

VENDESI avviata tintostireria con alloggio prezzo conveniente. Telefonare 276-723. 1001

VIA Cibrario cedesi negozio licenza merceria, corticelati bimbi, signore, 500.000. Telef. 570-469 ore pasti.

15.000.000 cercansi interesse 10% garanzie ipoteca immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino».

COMPRA - [illegible]ITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A **ACQUISTO** alloggi contanti privatamente Telef. 518-736.

A.A. **ACQUISTIAMO** (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.

A. A Ditta palazzo Segurat vendesi affittasi alloggio vuoto camera tinello servizi. Telefonare 885-396.

A. **NEGOZI** affittasi 30.000, 45.000, 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, pronti vendo impresa in via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351.

A. **PINO** terreno bella posizione, progetto approvato vendesi. Telefonare [illegible] 534-713. A113490

A. **250.000** svendesi villeggiatura Cuneese, piccola proprietà, terreno giardino frutteto panoramico (volendo casetta). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino». A112485

A **Leini** vendo bellissimi lottini terreno per villette. Occasionissima. Tel. 273-571. 0485

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 236. 0256

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 4 camere tinello doppi servizi signorilissimo facilitazioni pagamento più mutuo S. Paolo visibile ore 13-17 via Cavalleriamaggiore 26.

ABITABILI via Stradella (tram 14 19-C-52) due camere tinello anticipo 3.000.000 mutuo 2.450.000 rimanenza 60 rate, informazioni 512-562.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO - affitto zona Pecetto Revigliasco due camere angolo. Telefo[illegible] 579-352. A112203

ACQUISTO appartamento 3 camere cucinetta massima 15 km. Torino anticipo 3.000.000. Mariani, corso Traiano 73. A113576

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale, 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803.

AFFARE Torrette di Vinovo vendesi terreno mq. 680 con progetto approvato villetta due piani. Telefono 561-694. A431

AFFITTASI 10.000 vendesi 1 milione singola camera centrale. Casalegno, Vanchiglia 35. 0413

ALLOGGETTO libero [illegible] (Onorato Vigliani) camera tinello terrazzo bagno, 4.000.000. Torincasa 515-318. 0545

**ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA. SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI [illegible] PAGA[illegible]. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFO[illegible] 538-151. 0207

ALLOGGI palazzina centrale, giardino, alto mutuo, mq. 120 - 300, Palladio 6. Telefonare 534-454.

ALLOGGI signorili Bardonecchia 114 angolo corso Montecucco, mutuo 40%, una-due camere, servizi. Telefonare 546-476. 0770

ALLOGGI signorili Cascina Vica, 7 via Po, camere una-quattro, servizi, richiesta 2.000.000 per camera, mutuo, pagamenti lunga rateazione. Lucense, Torino, [illegible]stona 534-454.

ALLOGGI signorili **Cascine Vica**, 7 via Po, [illegible] una, quattro, mutuo; richiesta 2.000.000 per camera, pagamenti dilazionati. Luxense, Giusti 2 Torino. 0770

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere, vendo facilitando. Telefonare 517-803. 0576

ALLOGGIO Aeronautica: 1 camera, tinello, cucinino, servizi, vende conv[illegible]entemente Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ALLOGGIO camera tinello servizi Borgata Parella vendo occasione. Telefonare 759-254. A112335

ALLOGGIO centralissimo [illegible] uso ufficio 6 vani più servizi 21.000.000. Tel. 260-267. A113672

ALLOGGIO in Settimo Torinese di tre camere e garage lire 5.500.000 tutti servizi, pagamento un milione contanti, resto rateizzazioni pari affitto. Tel. 560-340. 0516

ALLOGGIO padronale corso Einaudi, mq. 350 piano quinto, vende Luxense, Giusti 2. 0770

ALLOGGIO Porta Nuova: 2 camere, entrata, rimodernato, vende 2 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ALLOGGIO tre camere ammobiliate, S. Vincent, eventuale, realizzo. Telefonare 519-546. 0617

ALLOGGIO via Garibaldi angolare modernissimo adatto studio professionale vendo vera occasione. Gabutti, via Consolata 2. A112686

ALLOGGIO 3 vani servizi esentasse piazza Lodi Brescia vendesi direttamente. Telefonare 234-328.

AMPIA [illegible] mansarda indipendente gabinetto interno vendesi. Carlogno, Vanchiglia 35. 0413

ANTICIPO 1.200.000, [illegible] 1 milione 200.000, rimanenza 28.560 mensili, vendiamo due camere servizi. Cascine Vica. Informazioni 512-562. 0600

APPARTAMENTI quasi corso Montegrappa: via Sebastiano 60: tre camere, soggiorno, cucinetta, grande ingresso, bagno, ripostigli, tripli balconi 2.400.000 contanti, rimanenza 32.300 mensili più mutuo. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTI signorili collina Via S. Martino inferiore 133, vende Luxense, Giusti 2. 0770

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235, salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibile anche il piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari.

APPARTAMENTI signorili mq. 120-275, valle S. Martino inferiore 133 vende Luxense, telefono 546-476.

APPARTAMENTO padronale Crocetta mq. 350 circa, piano V, vende Luxense, Giusti 2. 0770

ATTICO, corso Francia 276, salone grande, quattro camere, camporella, cucina, tripli servizi mq. 191, terrazza grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni. 0335

ATTICO grande terrazzo modernamente ammobiliato. Andora, vendo conv[illegible]entemente. Tel[illegible] 519-546.

ATTICO pronto dicembre salone due camere tinello cucinino doppi servizi vendesi. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

ATTICO 1966 otto vani Italia '61 vendesi. Telefonare 697-412.

AVIGLIANA [illegible] residenziale villa 2 piani fuori terra, tutti confort, terreno mq. 1540 urge vendere. Telefonare 938-345.

CAPANNONE mq. 1000 2000 bilocco ufficio raccordo ferroviario acquisterei pagamento affitto capitalizzato eventuale Mercati Generali. Distagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CASCINA bellissima giornate 10 zona Arignano vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1521 — Torino».

CASETTA con terreno angolare, Madonna Campagna, vendesi. Telefonare 250-548. A112123

CASETTA Vinovo vendesi. Telefonare 885-433. A113560

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Vanchiglietta mq. 4000, entrostanti fabbricati, eventuale frazionamento. 0650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa 14 camere, magazzino 300 mq., 30.000.000. 0650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio seminuovo due camere tinello servizi, Lucento, 6.200.000, rateo 6. 065

CELERMENTE concede FAIT, prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297. San Francesco d'Assisi 26. 0538

CONDOMINIO «portici» corso Lombardia 198 (tram 14-19-C) nuovo centro residenziale due camere cucinetto anticipo 1.500.000 mutuo 1.600.000 rimangono 84 rate pari affitto; altri, tre quattro camere servizi. Informazioni 512-562.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) Impresa «Fertetto» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0369

CORSO Grosseto 170 appartamentiallare 3 camere, cucinetta, servizi, 3.000.000 mutuo 46.500 mensili corto termine, palazzo altamente signorile. Gabetti 578-044. 0800

DUE camere spezzate vuote. Zona Corso Bramante. 2.200.000 facilitando. Torincasa 515-318.

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Cagliari 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

**IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA - MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, [illegible].

IN Celuso vendonsi lotti [illegible] villa o terreno per costruzioni ottima posizione. Telefonare 0143-3855.

LOCALE nuovo mq 200 uso laboratorio deposito vendo. Telef. 853-575.

[illegible] vendesi garage o magazzino mq. 62 2.500.000, piazza Fpilia capolinea 52. Telef. 546-886 ore ufficio. A112440

MURI negozio annesso alloggio 2 camere, servizi, esentasse, affittato salumeria, vende 20.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

MURI negozio zona commerciale, mq. 46, affittati pescheria, reddito 9% vende 5.000.000 Fasano, Madame Cristina 129. 0383

NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 83; altro [illegible] 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carraio, piano cortile. 0335

[illegible] angolare 5 vetrine con 2 ingressi, annesso locale seminterrato, primario posizione, fronte sul corso Francia - Paradiso, ottimamente affittato, elevato reddito. Telefonare 779-937. 0745

PERMUTIAMO alloggi nuovi in Chieri con vostro [illegible]o vecchio. Telefonare 515-318. 0545

PIAZZA Solferino signorile alloggio nuovo, due camere, tinello, cucinino, 3.000.000 più 3.800.000 mutuo. Telefonare 515-318. 0545

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIVATAMENTE vende alloggio panoramico e permuta con mille mq. terreno entro dazio per laboratorio. Telefonare 798-101. A112295

PRIVATO vende alloggi [illegible] tinello cucinino liberi, occupati prezzi convenientissimi, eccezionali condizioni pagamento, rateazione mensile. Telefonare 760-048. 1001

PRIVATO vende alloggi [illegible] contatti, [illegible] Unione Sovietica 215. Visite dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Telefonare 362-211.

PRIVATO vende o affitta appartamento di mq. 300 lordi, adibibile alloggio o uffici, zona giardini Lamarmora, intermedieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino».

PRIVATO vende 8 camere tinello [illegible] vitti, [illegible], [illegible] Michelino. Telefonare 662-623. A112366

REGIONE Barca casa rurale, garage, terreno mq. 4000 vendesi 10.000.000 trattabili. Tel. 581 694.

RISERVA di caccia Astigiano 1000 ettari 40 km da Torino regno lepre, starne zona a fagiani, vendesi permutasi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A112546

SACRGIO 174 angolo Grosseto (tram 19 - C 52) due camere cucina servizi 4.600.000 mutuo 2.100.000 sufficienti 2.000.000 contanti, informazioni 512-562.

SARDEGNA Gallura riva mare grandioso ristorante stile sardo mq 250 mobilato efficiente mq. 3000 costruttore vende 23.000.000. Telefonare 760-501, scrivere: Abis, Migliara 19, Torino. A112267

SARDEGNA Gallura riva mare bungalow muratura due vani cinque letti doppi servizi acqua luce mobilisato mq. 5000 condominiali costruttore vende tre milioni. Telef. 760-501, Scrivere: Abis, Migliara 19, Torino.

SERIA industria meccanica compera o affitta in zona industriale Torino locale mq. da 1500 a 3000. Dettagliare zona e caratteristiche. [illegible] verer « Pubblicità Stampa 5491 — Torino». A111933

SAUZE d'Oulx con 30% in contanti rimanenza mutuo e rateazioni, acquisterete appartamenti pronti subito. Telef. 484-784, Torino.

SEMINTERRATI nuovi finiture a richiesta adatti uffici magazzini laboratori silenziosi zona Crocetta vendonsi. Telefon. 599-570, 290-476 ore ufficio. 0870

SPOTORNO via Lajolo zona Olivella appartamentini prezzi convenienti. Geom Bonfiglio, Ceppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

SUFFICIENTI 600.000 contanti acquistando appartamenti due camere, servizi, corso Giulio Cesare 163, Rimanenza [illegible]bile 28.300 mensili cortissimo [illegible], Gabetti 578-044.

TERRENO edificabile Moppano mq 1120 svendiamo causa esportaz. Telefonare 519-546. 0617

TERRENO industriale Rivoli con progetto piccoli e grandi lotti. Telefono 273-571 0485

[illegible] per villetta attiguo centro Almese progetto approvato vendo. Telefonare 724-184.

VENDESI lotti terreno per villette in Sangano, Telef. 396-117.

TERRENO zona corsi Trapani-Francia vendesi migliore offerente, Telefonare 380-239. A112704

ULTIMI alloggi 2-3 camere servizi vendonsi per fine [illegible] Parodico mutuo, facilitazioni, Telefonare 779-184. 0745

VAL San Martino vendonsi locali mq. 130 cortile mq. 250 uso negozio laboratorio. Telefonare 588-640.

VENDESI alloggio 5° piano zona S. Rita, camera cucina servizi. Visite ore 15-16. Tel. 383-447.

VENDESI [illegible] Francia 275 ultimo alloggetto mq. 70, camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni, primo piano, volendo piano terreno negozio magazzino, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni.

VENDESI ed affittasi alloggio camere cucina servizi, Borgaretto 5. Scirio. Telefonare 323-733 Torino ore pasti. A112045

VENDESI Roma, via Alessandria, appartamento 5 [illegible] servizi. Telefonare Torino 760-329.

VENDESI terreno vicinanze Orbassano, fronte strada statale. Telefono 672-949. A112144

VENDESI terreno fabbricabile per uso industriale anche a lotti mq 17.000 confinante strada comunale tra Pino e Chieri, acqua, luce, Telef. 881-825.

VENDESI terreno residenziale fronte strada provinciale 11 km. da centro Torino sicuro raddoppio 4-5 anni richieste 55.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6599 — Torino».

VENDESI terreno 20.000 mq. zona Fiat-Rivalta Telefonare 513-542 dopo ore 20. A111926

VENDESI villa in Settimo Torinese di due grandi alloggi e terrazza mezzino garage, possibilità di realizzare un terzo alloggio, giardino, tutti servizi, Lire 19.000.000. Telefonare 561-983. 0516

VENDONSI corso Francia 276, due negozi vetrine sottoportici, fronte piazza Vigliafanna, parte adibiti anche magazzino, mq. 50 cadauno, libero passaggio carraio con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 residuo mutuo, rateazioni 7 anni.

VIA [illegible] (centro zona Francia) comodissimi appartamenti ricercare, 2.000.000 sufficienti 600.000 contanti. Gabetti 578-044.

VENDESI villetta collina Cavoretto, comodità pullman, Telef. 568-381.

VENDO casa 4 vani servizi ampio giardino. Strada Carpice 26, Moncalieri. A114010

VENDONSI Pianezza villaggio dei Pini lotti terreni e villa in costruzione. Telefonare 542-451.

VIA De Sanctis 111, [illegible]o appartamento tre camere ampia cucinetta, ingresso, ripostigli 4.600.000 mutua 2.000.000. Gabetti 578-044.

VIA Garibaldi vendesi alloggio due camere salone servizi rifinesso nuovo bellissima posizione. Tel. 536-756

VIA Madama Cristina angolo via Pesaro, prospicientissima piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 160-150; salottino, tre camere, cucine, doppi servizi, ingressi, nonché negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo, pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Tel. 801-993.

VILLA [illegible] 8 camere salone cucina servizi esentasse [illegible].000.000 più 8.000.000 mutuo. Tel. 677-709.

4.500.000 camera sole cucina bagno centrale via Foligno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6515 — Torino».

ALITALIA: L'UNICO VOLO DIRETTO

IN PERU'

PARTITE DA ROMA E MILANO AL MATTINO, IN SERATA SIETE GIÀ A LIMA.
Il 25 novembre Alitalia inaugura la sua nuova rotta
Roma - Milano - Lisbona - Caracas - Lima.
Questo volo avrà frequenza settimanale-ogni venerdì
■ porta il numero AZ 558.
Partenza da Roma alle 10, da Milano alle 11.45.
— arrivo a Lima alle 22.05
dopo una sosta di tre quarti d'ora a Lisbona e a Caracas.
La tariffa di andata, in classe economica, è di L. 297.500 da Roma
e di L. 285.000 da Milano.
Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro Agente ■ Viaggio —
oppure telefonate a qualsiasi ufficio Alitalia.

ALITALIA

pubb 38 A

VIA Lucento, appartamento 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, 2 milioni 900.000, mutuo 1.700.000. [illegible] 578-044. 0800

S. [illegible] **ALLOGGI DI PROPRIETA' E [illegible] ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO [illegible] ANNI. VALFINA, VIA [illegible] DORIA 15.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

ABBISOGNA alloggio famiglia quattro adulti piemontesi, 2 camere servizi eventualmente con pulizia scala. Telefonare 362-335. A112225

ABBISOGNAMI stile salone camera servizi semicollinare centrale. Telefonare 647-589.

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telef. 517-803.

AFFITTEREI cascina con giardino anche rustica dintorni Torino comodità pullman. Telef. 80-891 mattino.

ALLOGGETTO riscaldato cercano prossimi sposi. Telef. 530-877.

ALLOGGIO [illegible] referenziati prossimi sposi camera tinello. Telefonare 542-980 pasti. A111998

CERCA' torinese, urgentemente, quadricamere, tinello, anche zona periferica. 726-134. 1001

CERCASI affitto [illegible] più presto appartamento mq. 100-120 zona Tunisi-Sebastopoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1602 — Torino ».

CERCASI ol[illegible]io 1-2 [illegible] servizi centrale semicentrale. [illegible] 543-994.

CERCASI apparta[illegible] 20.000 - 25.000 presso S. Rita. Telefonare ore ufficio 386-851.

CERCASI appartamento centrale due camere più servizi con attigua una camera più servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6515 — Torino ».

CERCASI garage da uno a tre posti paraggi piazza Bernini. Telefonare ore ufficio al 772-659. A112382

CERCASI locale luminoso per auto riparazioni, vicino corso Francia. Tel. 796-410. 0675

CERCASI 2 camere cucina e servizi, 1° piano, via Cibrario, corso Francia. Telef. 277-790. A112239

CERCO alloggetto ammobiliato. Telefonare 327-672. A112020

CERCO piccolo locale asciutto riporre pochi mobili spesa 5-6000 lire mensili. Telefonare 885-648.

CONJUGI stabilmente cercano camera tinello servizi presso via Pozzo Strada. Telef. 791-779. A112268

COPPIA maestri in cambio servizi affitterebbero alloggetto in Bardonecchia. Grosso, via Aosta 5.

GIOVANI sposi settentrionali con bambino cercano alloggio 1 o 2 camere zona Piazza Bengasi. Telefonare 663-382. A113345

IMPIEGATA referenze cerca urgentemente piccolo alloggio servizi fermosifone zona Francia o adiacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5493 — Torino ». A111948

IMPORTANTE azienda affitterebbe locale piano terra 800-1000 mq. uso magazzino zona Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino»

LOCALE cercasi mq. 700 circa industria semisilenziosa limite duecento completo servizi. Tel. 767-796.

MEZZETA', solo cerca alloggio minimo accessori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1575 — Torino ».

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente cercasi. Riservatezza. Telefonare 650-503 feriali.

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera cucina riscaldamento servizi. Telef. 773-656.

PROSSIMI sposi cercano 1-2 stanze bagno zona Parella Campidoglio Martinetto. Telefonare 773-762.

SIGNORINA massima serietà cerca camera centrale - semi, indipendente, riscaldamento anche cambio lavoratti. Telefonare 551-212.

TERRENO industriale per pluriennale affittanza mq. 2000-3000 cercasi zona Sud Torino Grugliasco Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6537 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI due camere tinello servizi signorili, semicentrale. Telefonare 751-825. 0488

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594.

A modesta famiglia affittasi cascina rustica in collina torinese con attiguo orto stalla magazzino. Tel. 289-885

A persona anziana affittasi in casa signorile camera con servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1436 — Torino ». A112069

A Rivoli due camere cucina giardino gabinetto esterno 12.000; altro attiguo con bagno 15.000. Telefonare 485-392. A112120

ABBIAMO da affittare grande negozio mq. 140 adatto generi diversi via 9, Donato 58. 0378

ADIACENZE Grandi Motori locale 130 mq. adatto deposito, piccola industria più mq. 110 uffici. Telefonare 485-839. A112121

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo alloggio 1 camera, cucina, servizi. Portineria via Parrero 12 ore 15-17. 0784

AFFITTANSI alloggetti moderni 18.000, [illegible], 30.000, 40.000. Honesty, Bogino 10.

AFFITTANSI corso Vittorio 36, 11 ambienti ufficio o laboratorio. Telefono 540-231. A112997

**AFFITTANSI. ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA. TELEFONARE 745-546.

AFFITTANSI Torino Crocetta piano rialzato locali attrezzati studio liberi generalo et alloggio signorile 5° piano libero sgelo. Tel. [illegible].

AFFITTASI a coniugi alloggio precollinare camere cucina servizi accettando in pagamento prestazioni d'opera. Telefonare 289-865.

AFFITTASI a Sauze d'Oulx appartamenti vuoti oppure ammobiliati. Telefonare 489-009 Torino.

(Continua a pag. 16)

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

SEI [illegible] SETTIMANALI c/c/p. N. 2 / 29710	ITALIA	ESTERO
[illegible] L.	13.000	22.000 (*)
[illegible] L.	6.750	11.250 (*)
[illegible] L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	[illegible]
ANNO L.	2.150	3.550
[illegible] L.	1.150	1.850
[illegible] L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi [illegible] Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2 / 1360	[illegible]	[illegible]
[illegible] L.	13.000	22.000 (*)
[illegible] L.	6.750	11.250 (*)
[illegible] L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
[illegible] L.	2.150	[illegible]
[illegible] L.	1.150	1.850
[illegible] L.	600	[illegible]

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi [illegible] Anno L. [illegible] - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie « Pubblicità Stampa », Istituti Bancari, [illegible] dite giornali, Librerie • Inoltre [illegible] stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in [illegible] tempo successivo, [illegible] esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

*

STAMPA SERA viene recapitata con la [illegible] postale [illegible] pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione

Tra ... deputato socialista e ... democristiano

Primo dibattito alla tv sul divorzio in Italia

On. Fortuna (psi): «Con la mia proposta non intendo attentare alla unità della famiglia. Dico che, quando l'unione tra i coniugi è irrimediabilmente spezzata, la medicina è il divorzio» - On. Ruffini (dc): «Non è una medicina. Favorisce le crisi familiari ed aumenta il numero dei figli illegittimi»

(Nostro servizio particolare)
Roma, ... novembre.

Per la prima volta la televisione è stato affrontato il problema del divorzio. Questa sera è stato trasmesso un dibattito fra il parlamentare che ha proposto una legge per consentire lo scioglimento del matrimonio, on. Loris Fortuna (psi), e uno dei parlamentari che maggiormente si oppongono a questa legge, on. Attilio Ruffini (dc).

Dopo una breve premessa del moderatore Jader Jacobelli, il quale ha ricordato anche in Italia questa è il dodicesimo tentativo di proporre il divorzio, ha parlato l'on. Fortuna. *«Io* — egli ha detto — *non ho avuto in mente, proponendo questa legge, di attentare alla unità della famiglia. L'unità del matrimonio è il bene; la rottura è il male. Io non auspico il male, ma parto dal punto di vista che, se la rottura del matrimonio è avvenuta per cause proprie, non si può sostenere che questa rottura sia conseguenza del divorzio. Infatti, oggi, nel nostro Paese sono tanti i matrimoni rotti sebbene non ci sia il divorzio. Si tratta di stabilire se il legislatore deve disinteressarsi di queste rotture, oppure deve trovare un rimedio giuridico. Secondo me questo rimedio deve essere trovato e consiste nel divorzio, il quale è una medicina a cui si ricorre quando la malattia è già insorta.*

«D'altro canto — ha soggiunto l'on. Fortuna — *il previsto diritto alla richiesta di scioglimento, ma non l'obbligo, perché è un atto lasciato sempre alla volontà delle parti, a chi non vuole mantenere la rottura per motivi personali, morali o religiosi nessuno potrà imporgliela per legge, così come non si può imporre per legge, con le manette dei carabinieri, la indissolubilità di un matrimonio che di fatto si sia rotto».*

A questa tesi ha replicato il democristiano on. Ruffini. *«Il divorzio non è un rimedio* — ha osservato —, *il problema è troppo serio e troppo delicato per essere affrontato sulla base di così pietosi, di fronte ai quali anche la mia parte politica non può essere insensibile. Ma il divorzio tende ad aumentare le tragedie con il dissolvimento della unità familiare, il che oltre tutto è documentato anche dalla situazione dei paesi divorzisti dove noi vediamo che il numero dei figli illegittimi è in percentuale enormemente superiore a quello degli illegittimi nei Paesi anti-divorzisti. In questi il fenomeno della delinquenza minorile è inferiore a quello nei Paesi divorzisti. Si arriva addirittura a constatare che il 60 o il 70 per cento dei delinquenti minorili è costituito da figli di genitori divorziati. Possiamo inoltre constatare che in quasi tutte le nazioni divorziste, compresa la Russia, l'Ungheria, l'Inghilterra, si stanno facendo in materia di divorzio dei passi indietro proprio perché si è preoccupati delle conseguenze negative che sul piano sociale sono derivate dalla istituzione del divorzio.*

«Il divorzio — ha insistito l'on. Ruffini — *è un rimedio sopratutto nei confronti dei figli i quali hanno diritto a due genitori, non ad uno o a tre o quattro. Mi rendo conto che questo è un problema di costume sociale, ma mi rendo anche conto che la legge deve favorire questo costume anziché stimolare situazioni disumane ed inaccettabili. In sostanza la indissolubilità dei figli rendono la indissolubilità del matrimonio».*

«Tutti si preoccupano dei figli — ha replicato l'on. Fortuna — *ma l'on. Ruffini dovrebbe ricordarsi che esistono oggi figli non indirizzabili tra divisati. Il suo discorso, on. Ruffini, non porta ad alcun risultato perché i figli di coppie separate rimangono sempre figli divisati. Vi è da considerare poi che tutti questi grossi problemi sono stati risolti dal 97 per cento delle nazioni e dal ... per cento della popolazione. Non mi risulta che in America, in Francia, in Austria, in Polonia, in Russia, nel Belgio le famiglie siano un ammasso di rottami fumanti solo perché in quei paesi possano divorziare. Io andrei un po' cauto in certe valutazioni. E' errato sostenere che il divorzio liquida gli affetti familiari che, anzi, lo creda, cementano invece rinsaldati».*

«Innanzi tutto — ha risposto l'on. Ruffini — *è corretto richiamarsi alle legislazioni straniere per risolvere i nostri problemi. Poi, mi è da dire che il divorzio non aiuta a superare lo choc che colpisce i figli dei genitori divisi o di famiglie disunite perché, col divorzio, questi non ne solo restano quelli che ora sono, ma anzi aumentano. All'estero il numero dei divorzi è enormemente superiore a quello delle separazioni legali che si registrano nei Paesi antidivorzisti. Lo choc si aggraverebbe perché i bambini si troverebbero di fronte ad un estraneo che diviene il marito della mamma o ad una estranea che diviene la moglie del padre. Infine vorrei far notare che la proposta dell'on. Fortuna contempla anche due aspetti disumani laddove si prevede che il coniuge può divorziare e quindi può risposarsi allorché l'altro coniuge è stato condannato in sede penale o sia infermo di mente...».*

On. Fortuna: *«Soltanto in certi casi gravissimi».*

On. Ruffini: *«No, è sufficiente una condanna a 5 anni o una degenza in clinica di cinque anni...».*

On. Fortuna: *«In casi di tentato uxoricidio».*

On. Ruffini: *«Non possiamo dimenticare che un condannato può successivamente riconosciuto innocente così come il malato di mente può guarire. Noi, non assumiamo queste posizioni tanto per ragioni di ordine religioso o per vieti motivi moralistici. Sono convinto che la indissolubilità del matrimonio assicura il bene generale della famiglia, ne salvaguarda l'unità e il bene dei figli».*

g. g.

Con le manette ai polsi fugge in auto a guida da Como a Genova a 100 all'ora

Un contrabbandiere ventiseienne - Inseguito ed arrestato in via centrale della città ligure - Il giovane era stato bloccato al confine con un carico di sigarette - Approfittando di un momento favorevole si era eclissato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 novembre.

Un giovane contrabbandiere è stato arrestato a Genova nella centrale via XX Settembre a conclusione di un lungo inseguimento: arrestato quarantott'ore prima a Colico di Como, era riuscito a fuggire guidando la sua auto a cento chilometri all'ora con i polsi stretti nelle manette.

Il protagonista del movimentato episodio si chiama Adriano Della Zoppa, ... anni e abita a Dubino di Sondrio, in via Coregiasca 4.

Due giorni fa, a Colico di Como, il giovane era stato bloccato da una pattuglia della polizia tributaria mentre trasportava con la sua auto, un carico di sigarette di contrabbando. All'intimazione «alt» egli aveva rallentato, ma subito dopo, con un improvviso accelerata, aveva travolto e ferito l'ufficiale che gli aveva sbarrato la strada, proseguendo quindi la corsa.

Inseguito da un nucleo motociclistico, il contrabbandiere è stato nuovamente bloccato. Dopo averlo ammanettato, il finanziere si è allontanato di qualche passo dall'autovettura per segnalare la sua presenza alla pattuglia che doveva raggiungerlo. Di questa circostanza aveva approfittato il contrabbandiere che malgrado le manette, era riuscito a mettere in moto la vettura, e a lasciarla in corsa.

L'auto segnalata a tutti i comandi dell'Alta Italia, è stata localizzata ieri sera sulla provinciale da una pattuglia della «tributaria» di Genova e l'inseguimento si è concluso in via XX Settembre con l'arresto del fuggiasco.

f. d.

La ... e ... banche si costituiscono parte civile contro l'industriale Riva

Milano, 19 novembre.

(g. m.) Cinque banche (l'Istituto Mobiliare Italiano, il Credito Italiano, la Banca Commerciale, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma) e la società Rhodiatoce si sono costituite parte civile contro il ragionier Felice Riva nel procedimento penale aperto in seguito alla relazione presentata dal curatore fallimentare del cotonificio Valle di Susa, dottor Giambiglioni Zocconi.

La relazione dove sono elencati una serie di fatti nei quali, secondo i creditori, sarebbero ravvisabili gli estremi del reato di bancarotta, è depositata il 2 marzo scorso.

Fino a questo momento, risulta che la Procura della Repubblica abbia elevato qualsiasi imputazione a carico del ... Riva. La stessa Procura della Repubblica è in attesa della relazione conclusiva del curatore che nei giorni scorsi è stato sentito dal Pubblico Ministero dott. Bandirali, incaricato dell'inchiesta.

La prossima udienza della causa intentata dalle banche si terrà il 29 novembre.

... e ... in bicicletta investite a Nole da un'auto

(Dal nostro corrispondente)
Cirié, 19 novembre.

(g. c.) Una giovane madre che rincasava in bicicletta, verso le 17 di ..., portando su un sellino fissato al telaio la propria bambina, è stata investita, a Nole, da un'auto: è in gravi condizioni. E' la trentaquattrenne Teresa Bergagna, residente a Nole in via Villanova 1. La bimba è rimasta leggermente ferita.

La donna aveva svoltato, attraversando la strada, per raggiungere la sua casa: in quell'istante sopraggiungeva una «Simca 1000» guidata dall'operaio Remo Nanizzo, di 24 anni, da Cirié, che l'investiva.

La bambina, Cristina Bergagna, di 6 anni, ha riportato lievi escoriazioni giudicate guaribili, dal medico dell'ospedale di Cirié, in dieci giorni.

Suicidio in tre settimane di due interpreti del «Huis clos»

La protagonista dei drammi di Sartre si toglie la vita a Parigi a 36 anni

Evelyne Rey si era resa celebre interpretando «I sequestrati di Altona» in teatro e «A porte chiuse» alla tv - Si è uccisa coi barbiturici in una crisi di sconforto, dopo una grave malattia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, ... novembre.

Una giovane, affermata attrice del teatro francese si è tolta la vita, a soli anni. E' Evelyne Rey, conosciuta come una delle migliori interpreti di Sartre. Ha preso un tubetto di barbiturici mentre era sola in casa ed è stata trovata morta da un amico la mattina dopo.

Evelyne Rey, sorella degli scrittori Jacques e Claude Lanzmann, aveva debuttato dieci anni fa in «Soledad» di Colette Audry e si era poi fatta famosa nella parte dell'eroina frivola e indifferente, ... già vivente nelle precedenti interpretazioni, particolarmente in «Giovanna ed i suoi giudici» di Thierry Maulnier ed in «Ping-pong» di Adamov.

Evelyne Rey aveva poi voluto tentare anche la carriera giornalistica, realizzando una interessante inchiesta sulle condizioni della donna tunisina. Poi aveva partecipato ad alcune trasmissioni femminili della televisione.

Alcuni mesi or sono, venne colta da una gravissima malattia e fu costretta ad interrompere ogni attività. Guarì, ma la convalescenza era lunga e l'attrice si scoraggiava. Giovedì sera, trovandosi sola in casa e in preda a depressione nervosa, prese il contenuto di un tubetto di barbiturici e si coricò. Alla fine della mattinata di venerdì un amico andò a cercarla, ma era troppo tardi. Tutti i tentativi per richiamarla in vita sono stati vani.

E' questo il secondo suicidio di una interprete di Sartre in poche settimane. Lo scorso 1° novembre si era uccisa a Ginevra la giovane Liliane Aubert, prima attrice del Teatro Stabile di quella città, che da un mese recitava con grande successo «A porte chiuse».

l. m.

Evelyne Rey, la giovane attrice morta a Parigi (Telef.)

Uno donna a Milano

Ricatta un industriale minacciando uno scandalo

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 novembre.

(g. m.) Una donna che minacciando uno scandalo aveva tentato di farsi dare una grossa somma da un facoltoso industriale napoletano accusandolo di aver abusato di sua figlia di appena 14 anni, è stata arrestata dagli agenti della Squadra Mobile per estorsione: con lei è stato arrestato per concorso nello stesso reato pure un ragazzo che l'aveva assecondata nei suoi propositi; è stato pure denunciato in stato di irreperibilità l'uomo che viveva con la donna.

Protagonisti dell'episodio sono Anna Marenghi, di 34 anni, Ariano Irpino, ma ora abitante con Giuseppe Santagnello, di 42 anni, da Napoli, in un modesto appartamentino di via del Tulipani 1, alla periferia di Milano, e un vicino di casa della coppia, il diciottenne Marco P.

All'ora convenuta la Marenghi, accompagnata dal giovane e dal Santagnello, si è presentata all'appuntamento con l'industriale, che le ha consegnato una borsa contenente il denaro. Ma l'industriale prima rivolto alla polizia: la donna il ragazzo sono stati bloccati dagli agenti mentre stavano per andarsene. Il Santagnello è invece riuscito a fuggire.

Condotta in questura, la Marenghi è stata arrestata assieme a Marco P., rinchiuso al «Beccaria» perché minorenne: il giovane ha preso parte al tentativo di estorsione qualificandosi come fratello della donna dietro compenso di mila lire.

La Corte Costituzionale sul commissario ad Aosta

I giudici riconoscono valido l'intervento del governo di Roma perché l'avv. Caveri mancò ai suoi compiti

(Nostro servizio particolare)
Roma, ... novembre.

La Corte Costituzionale ha dichiarato estinta per rinuncia la vertenza sorta fra lo Stato e la Regione della Valle d'Aosta in seguito alla decisione presa dal presidente del Consiglio dei ministri nel maggio scorso di nominare un commissario governativo che convocasse (come poi convocò) il Consiglio regionale. Nella sua sentenza depositata oggi in Cancelleria, la Corte ha ritenuto valida la rinuncia espressa dal presidente della Regione Valle d'Aosta avv. Cesare Bionaz subentrato nella carica all'avvocato Severino Caveri.

Contro il decreto di nomina del commissario governativo venne presentato a suo tempo dall'avv. Caveri un ricorso che, se fosse stato accolto, avrebbe avuto la conseguenza di invalidare tutti gli atti compiuti successivamente dal Consiglio regionale. Senonchè la nuova Giunta regionale, nel giugno scorso, revocò il mandato conferito agli avvocati Guido Lucatello e Giuseppe Guarino che, invece, avevano ricevuto l'incarico dall'avv. Caveri.

La Corte, nella sua sentenza, ha osservato che allo Stato spetta il compito di garantire l'ordinamento contro ogni violazione e di assicurare il rispetto della legalità costituzionale e che lo Stato intervenne perché il Consiglio regionale della Valle d'Aosta non veniva convocato da ...

«Nel caso presente — è stato spiegato dai giudici — *è pacifico che l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale non soltanto si rifiutò di osservare le norme statutarie relative alla convocazione ordinaria e straordinaria del Consiglio; ma soltanto la Giunta e il presidente impedirono l'accesso dei consiglieri nella sede del Consiglio, ma il vice presidente del Consiglio regionale che esercitava la carica al posto del presidente, dimissionario per ragioni di salute, rivolse al presidente del Consiglio dei ministri una lettera nella quale invitava il governo a provvedere il consiglio a suo avviso incapace di funzionare».*

Da questa premessa, la Corte Costituzionale ha tratto la conseguenza che deve ritenuto legittimo l'intervento del presidente del Consiglio, il quale rappresenta il governo nei suoi rapporti con la Regione. E se è valido giuridicamente il provvedimento preso dal presidente del Consiglio di nominare un commissario governativo, tutti gli atti successivi sono da considerarsi legittimi.

g. g.

La generosità dei lettori

Oltre 54 milioni ... in Piemonte alle vittime del nubifragio

(Nostro servizio particolare)
Acqui Terme, 19 novembre.

(c. d.) Abbiamo concluso la distribuzione dei fondi giunti finora alla nostra sottoscrizione per l'alluvione piemontese del 15 ottobre scorso. Al sindaco di Acqui abbiamo consegnato altre 2.126.360 lire; alla città duramente colpita sono state perciò complessivamente lire 27 milioni 476.360, ossia la metà dell'importo totale della sottoscrizione che è, fino ad oggi, di lire 54.952.715.

Abbiamo inoltre portato a più riprese aiuti ad altri comuni colpiti dall'alluvione e che già avevano avuto un primo urgente e distribuito aiuti varianti da lire 300 mila a 500 mila a comuni non ancora compresi nell'elenco delle precedenti distribuzioni: Cartosio, Malvicino, Strevi, Morsasco, Pareto, Sezzadio, Capriata d'Orba; un tributo di 100 mila lire alla scuola di Prasco stazione, e di 200 mila al Consorzio irriguo Pianburio che raccoglie 180 coltivatori diretti di Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Rivalta Bormida. Al pastore Giacomo Isoardi che nella notte dell'alluvione perdette il fratello Emilio, annegato, e vide perire gran parte del gregge, un aiuto di mila lire.

La mancanza di spazio ci costringe a rinviare la pubblicazione del resoconto conclusivo della sottoscrizione con l'elenco dei comuni e delle somme distribuite. I lettori vorranno scusarci. Ecco, intanto, un riassunto contabile:

Alla città di Acqui	L. 27.476.360
Agli altri comuni	» 27.476.355
Somme distribuite	L. 54.952.715
La sottoscrizione al 18-11	L. 54.952.715

Bimbo di quattro anni in questura: «Un pazzo vuol uccidere la mamma»

Era vero: un spasimante della donna, penetrato nell'appartamento, l'aveva minacciata - E' stato querelato - L'episodio a Ivrea

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 19 novembre.

(r. a.) La presenza di spirito di un bimbo di 4 anni ha permesso oggi agli agenti di P. S. di sventare una difficile situazione nella quale si trovava una donna «assediata» da un assiduo corteggiatore. Costui, Nicola Magnanco, 46 anni, sposato e padre di tre figli, si era introdotto stamane come altre volte nell'abitazione di Flavia Quagliero, 31 anni, della quale è da tempo invaghito. Tra i due si era accesa una discussione e il Magnanco ad un tratto ha minacciato di morte la donna.

Il bimbo della Quagliero, Valentino di 4 anni, a questo punto, inosservato, è uscito di casa e di corsa si è diretto verso il vicino commissariato, dove era già stato tante volte con la madre sempre a causa del Magnanco. Alla sede della P. S., Valentino è stato scorto dal commissario ... dottor Battegazzorre: «*Cosa fai, tu, qui?*», gli ha domandato il funzionario. E il bimbo ha risposto: «*C'è un matto in casa mia che vuole uccidere la mia mamma*».

Il dott. Battegazzorre ha immediatamente inviato alcuni agenti, che hanno sorpreso il Magnanco ancora nell'abitazione della donna, mentre minacciava. L'uomo, che nel frattempo era stato graffiato al volto dalla Quagliero e sanguinava, è stato allontanato. Il tutto si è risolto con una denuncia querela da parte della donna nei confronti del suo spasimante.

Vettura con 4 piemontesi piomba contro un'autocisterna

Tutti feriti - L'incidente sull'Autostrada del Sole

Dal nostro corrispondente
Firenze, ... novembre.

(g. c.) Quattro piemontesi sono rimasti feriti in un incidente avvenuto ieri sera sull'Autostrada del Sole fra il casello di Firenze Nord e quello di Barberino del Mugello. La loro vettura, per cause imprecisate è schiantata contro il rimorchio di un'autocisterna carica di acido. ...: l'ingegnere Gino Rizzotti, di 56 anni, che pare fosse alla guida, residente a Torino in via Bagetti 6 ispettore generale dell'Anas; Tersilio De Marco, di anni, sindaco di Alfiano Natta (Alessandria); e gli impresari Guglielmo Beccaris, di anni, residente a Casale Monferrato e Carlo Portalupi, di anni, abitante a Ticineto Po.

I quattro sono stati soccorsi e trasportati: l'ing. Rizzotti al centro traumatologico delle Inam, il Marco all'ospedale di Careggi e il Beccaris e il Portalupi all'ospedale di Giovanni di Dio. L'ing. Rizzotti e il Marco sono stati giudicati con prognosi riservata; il Beccaris in 30 giorni e il Portalupi in giorni.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni [illegible] su «La Stampa» e ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [illegible] il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei [illegible] giornali), oltre l'I.G.E. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 3 parole. Il noleggio della cassetta è di L. 200 per decade.

SCEGLIAMO ASSIEME IL MEGLIO

CORSO ORBASSANO 292 - 294 - 296
1-2-3-4 [illegible]ere, tinello, cucinotto, finiture di lusso, esposizione levante ponente. Metrature abbondanti, prezzi di [illegible]. Pagamento 30 % contanti più [illegible]. NEGOZI commercialissimi mutuati L. 130.000 mq.

CORSO [illegible] 165 - 167 appartamenti 1-2-3 camere, cucinotto per chi pretende di più. Serramenti, rivestimenti, pavimenti pregiati. Comodità filotranviarie. L. 90.000 mq sufficienti 30 % contanti più mutuo.

CORSO SIRACUSA 127 - 129 - 131 Approfittatene! Gli appartamenti dànno sul Parco Rignon e su ampissimo corso, [illegible]e-[illegible]e, finiture di lusso, 3 camere+tinello+cucinotto L. [illegible].000 più forte mutuo. NEGOZI altracommerciali, [illegible]tra[illegible] varie, L. 120 mila al mq.

CORSO GROSSETO 229 - 229 bis La [illegible] — che si distingue nella zona per signorilità d'ambienti, finizioni, materiali — Vi offre la possibilità, [illegible] modica spesa, di acquistare [illegible] 1-2-3-4 camere, tinello, cucinotto (2 x 3) a L. 85.000 mq [illegible] il 50 % in contanti più mutuo. Visitateci!

PIAZZA GALIMBERTI ang. VIA G. BRUNO
(Mercati Generali) appartamenti signorili pronti subito saloncino, 1-2 camere, [illegible]ina, L. [illegible] al mq. [illegible] % Mutuo. Tutti i pavimenti in marmo. Condominio di classe.

CORSO CORSICA ang. VIA O. VIGLIANI
Visitandoci [illegible] pagherete più l'affitto. Vi daremo: 1 camera + tinello + servizi [illegible] più [illegible] mensili; camere + tinello + servizi 3.650.000 più 34.000 mensili

CORSO TORINO 81-83-85-87 (Cascine Vica)
Sul prolungamento di [illegible] Francia nella casa più signorile della zona con minimo anticipo avrete la possibilità di acquistare per abitazione o reddito
1 camera + tinello + cucinotto L. 1.300.000 più mutuo
2 camere + tinello + cucinotto L. 1.800.000 più mutuo

VIA GIUSTI (Nichelino) Vera occasione: abitabili, spaziosi, rifinitissimi 1 camera, tinello, cucinotto L. 1.500.000 alla consegna chiavi più L. 32.000 mensili. Interpellateci

CORSO SIRACUSA 177-179-181-183-185
Spaziosi, abitabili subito. 2-3 camere, tinello, servizi 50 % Mutuo Fondiario.

PIAZZA OMERO (CORSO ORBASSANO)
l'occasione della settimana! Nuovi 3 camere, cucinotto (3,50 x 2,20) L. 7.000.000 compreso forte mutuo.

ALBERGO «EXCELSIOR» - LIMONE PIEMONTE
SALONE PRANZO 200 POSTI - 80 POSTI LETTO
AMPIO GIARDINO - ZONA CENTRALISSIMA
CLIENTELA - DUE STAGIONI
Si ESAMINEREBBERO SERIE PROPOSTE [illegible] OD AFFITTANZA
Scrivere: PUBBLICITA', STAMPA 54 — TORINO

CORSO REGINA MARGHERITA 131 zona Porta Palazzo, in nuova signorile costruzione, 1°-2° piano: lo-li] uso uffici; rimanenti piani: alloggi 2-3 camere, cucina, bisecvizi, facilitazioni, mutuo, vendo. [illegible] Mad. Cristina [illegible], t. 69.41.80 - 69.46.70

COURMAYEUR - Verrand: appartamenti in ville, giardino condominiale, finiture lusso, meraviglioso panorama Monte Bianco, 1-8 locali vendonsi. Consegna primavera 1968. Mutuo, pagamento avanzamento lavori. Telefonare ore ufficio Gates Torino [illegible] oppure Courmayeur 82-894.

PRIVATO vende alloggi zona Piscine comunali. Tel[illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 al 362.211.

500.000 contanti, comode mensilità, vendo alloggi nuovi, comodità Fiat Mi[illegible] (piazzale Kennedy, Borgaretto). Telefonare 366.936.

IN CORSO Regina Margherita 194 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili tre camere più servizi, box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 - 16-19 tel. 330.310.

TORINCASE telefoni 515-315 - 541-419 - Vende-affitta (Chieri) alloggi nuovi 2-3-4 camere, 1.500.000 camera, mutuo e lunghe rateazioni, permutasi [illegible] alloggi vecchi.

APPARTAMENTI via Filadelfia 237, ca[illegible] tinello cucinotto, 4.800.000, 2 camere, tinello, cucinetta 7.[illegible], contanti 30 per cento, mutuo 40 per cento dilazioni 30 per cento. Telefonare 539.867.

ATTICO lussuosissimo adiacente padiglione Italia 61 vista incantevole 400 mq. più terrazzo tripli servizi. Vendiamo 40 milioni. Telefonare 769.800.

[illegible] grande appartamento residenziale soleggiatissimo panoramico autorimessa vendesi affittasi. Scrivere: Marescalchi, Nuvoloni 95, telefono [illegible].

IN [illegible] palazzo [illegible]rso d'Azeglio presso corso Vittorio piano quinto vendo appartamento nuovo mq. 300 circa variamente adattabile. Trattativa diretta. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.

ANTONIETA DESTEFANIS

VIA BALTIMORA [illegible] capolinea [illegible], ironeggiante scuola, antistante giardino proprietà condominiale, in costruzione signorili alloggi formati da: saloncino, camera, grande tinello, cucinotta, ripostiglio, bagno, saloncino, due camere, tinello, cucinotta, bagno, grande camera, tinello, cucinotta servizi, in ogni camera balconcino, a grande balcone verso cortile, rifiniture, pavimentazioni, piastrolinture prima qualità, unica portineria, forte mutuo, S. Paolo, visite cantiere 9,30-12, 15,30-17,30, abitabili giugno 1967.

VIA CIACOMO MEDICI; ultimo alloggio saloncino, due camere, bagno, cucina, ingresso, terrazzino, 9.500.000, compreso mutuo; due alloggi formati grande camera, cucina, bagno 5.200.000, compreso mutuo, abitabili subito.
STRADA VALSALICE-TAGINI in lussuosa costruzione ultimi due alloggi grande salone, tre camere, camera servizio, office, cucina, multipli servizi, terrazzi, giardini in proprietà, distribuzione [illegible] due piani collegamento interno, vista panoramica sulla città, rifiniture signorili, 37.000.000, compreso forte mutuo, abitabili subito.
CORSO RE UMBERTO: in signorile costruzione appartamento grande salone, tre camere, tripli servizi, due al[illegible] camere, cucina, doppi ingressi, doppi ascensori, abitabile subito.
ZONA PIAZZA [illegible]INO: [illegible] appartamento mq. 270: grande salone-pranzo, 4 camere, stanza bagno rivestimento marmo, grande cucina, camera manage, servizio, alloggetto servizio 42.000.000.
VIA DA VERAZZANO, due alloggi, tre camere, cucina, tre camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, termo, no ascensore 2° e 4° piano, 6.600.000-7.000.000.
ITALIA '61 in nuova costruzione, attico: grande salone, tre camere, cucina, doppi ingressi, grande terrazzo panoramico vista collina e montagne, abitabile subito.
CORSO DUCA ABRUZZI: simpatico alloggetto due grandi [illegible]mmeretta, cucina, bagno, termo centrale, 5.800.000 vuoto alla vendita.
CORSO REGINA MARGHERITA alloggio quattro [illegible]mere, cucina, bagno, vuoto 7.800.000.
CORSO MEDITERRANEO - CROCETTA: alloggetto grande [illegible]a, cucina, bagno, ingresso, termo centrale esentasse, abitabile subito, prezzo conveniente.
PINO TORINESE: terreno progetto approvato con[illegible] villa dieci camere, ottime esposizione, posizione panoramica, prezzo eccezionale.
PINO [illegible]E: in palazzina, alloggi, tre ampie camere, cucina, bagno, ingresso, grandi terrazzi panoramici, box, forte mutuo, abitabili primavera 1967.

Via [illegible] 41 - Tel. 590.538 - 598.240

NEGOZI PORTA NUOVA
impareggiabile posizione su corso
intenso passaggio pedonale
mq. 60, 100, 200, 600
VENDO LIBERI SUBITO
Telefonare geometra Bianchetti 50-13-46

ZONA TORINO ESPOSIZIONI locali nuovi: 600 mq. circa, piani semiinterrati ed interrati comunicanti-indipendenti; adatti: uffici, laboratorio, magazzini, ingresso [illegible]o; [illegible] e vendo.
[illegible] Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

IL MERCATO MOBILIARE

BOUTIQUE - OGGETTI D'ARTE - ANTIQUARIATO centralissimo, spaziosi locali, avviamento pluriennale, clientela signorile, ottimo giro d'affari, reddito elevato; ottimo commerc[illegible], cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTICCERIA CON LABORATORIO avviatissima centro industriale cintura Torino; negozio spazioso, attrezzato-arredato modernamente, 70.000 giornaliero dimostrabili, utile rilevante; alloggio, cede 14 milioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' SUPERALCOOLICI centralissimo, attrezzatura completa e moderna, possibilità alloggio, incasso 60.000 giornaliere garantite, reddito elevato; cede convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI - PASTICCERIA - CONFETTERIA locale angolare centralissimo, arredamenti moderno-signorile, attrezzatura completa; forte utile mensile dimostrabile, cede 26.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MODERNISSIMA MACELLERIA completamente arredata-attrezzata; impianti celle e reparto frigorifero di primaria Casa con garanzia 5 anni, rivestimenti marmi pregiati; vende 4.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA - PASTA FRESCA periferia Torino; 350 kg. giornalieri pane, 30 kg. grissini; 120.000 gr. dimostrabili, grave causa salute vende 9.800.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' RISTORANTE SUPERALCOOLICI provincia Torino, zona industriale, attrezzatissimo, alloggio annesso, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare; cede 6.600.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA CENTRALE su via di intenso passaggio, avviatissima ottime concessioni, clientela signorile, incasso 30.000 giornaliere, reddito elevato; cede 4.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Basta con l'affitto!
ho acquistato l'alloggio con il 40 % in contanti e il 60 % in 120 mesi interessi all'anno 5 %
anche [illegible]ni cambiali
ACQUIRENTI QUESTA E' LA VOSTRA OCCASIONE!
Costruttori - Proprietari
OFFRITE
Vostra proprietà immobiliare attraverso il Nostro Finanziamento
GENERALCASE s.r.l.
Via U. Rattazzi, 11 - Torino
Telefoni 553.650 - 535.801

RISERVATO ALLE PERSONE PREVIDENTI
RESIDENZA MIRAMONTI TORINO
Corso Giulio Cesare n. [illegible]
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - [illegible] - AUTORIMESSE
VENDONSI con: — consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari [illegible]

un'occasione unica
Tigullio Palace
[illegible] torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...
Sulla piazza principale di Rapallo, a 50 metri dal mare, appartamenti da 1 a 6 locali, finiture di lusso, aria condizionata, terrazze giardino e parco giochi, garages propri... Tutti gli appartamenti, dotati di armadi e cucina [illegible] gran marca da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%. Appartamenti campione completamente arredati, visibili anche nei giorni [illegible]
[illegible] Per informazioni o per visite, telefonare a
Milano - Tel. 709.185
Rapallo - Corso Matteotti - Tel. 54.968
[illegible] - Via XX Settembre 33 - Tel. 690.978
una realizzazione GATES S.p.A. Genova

Gabetti [illegible] SETTEMBRE 12
P.zza [illegible] tel. 878.715 - ROMA [illegible] A. [illegible] tel. 385.441

FRAZIONAMENTO PALAZZO

FACCIATA | PARTICOLARE [illegible] INTERNO

CORSO [illegible] UMBERTO 15
FRA CORSO VITTORIO [illegible] E [illegible] MATTEOTTI
CENTRALITA' ASSOLUTA
PALAZZO VERAMENTE SIGNORILE DOTATO [illegible] TUTTI I SERVIZI
ASCENSORE - TERMOSIFONE - PORTINERIA
[illegible] DI MASSIMA CONVENIENZA
DA [illegible] A [illegible] AL Mq
APPARTAMENTI DI GRAN PREGIO

2 camere grandi, entrata, servizi	[illegible] Mutuo	[illegible]
Camera, saloncino, cucinotto, servizi	3.600.000 Mutuo	1.700.000
5 camere, entrata, [illegible]da, servizi	4.900.000 Mutuo	2.300.000
5 camere, salone, entrata, bisarvizi	9.500.000 Mutuo	5.000.000
9 [illegible], salone, vari ingressi e [illegible]	20.000.000 Mutuo	9.500.000
[illegible] camere, veranda, vari servizi e ingressi	23.000.000 Mutuo	12.000.000

ALTRI TIPI ADATTI STUDIO - [illegible] BOX AUTO
BASE CONTANTI 30 %

CORSO SIRACUSA 79
[illegible] PALAZZO MOLTO SIGNORILE CON RIFINITURE PREGIATE PO[illegible] ACQUISTARE APPARTAMENTI A [illegible] DI 100.000 IL MQ.

mq. 90	Tre [illegible]re - ingresso - bagno - ripostiglio	6.700.000 Mutuo 1.900.000
mq. 140	Cinque [illegible] - ingresso - due bagni - office	11.475.000 [illegible] 2.525.000
mq. 190	Salone - 5 camere - ingresso - 2 bagni - office	16.900.000 Mutuo 3.600.000

CORSO GROSSETO 300 CAUSA ESPATRIO
1 camera - bagno - terrazzo 1.300.000 Mutuo 500.000
2 camere - cucinotto - bagno - terrazzo [illegible] Mutuo [illegible]
4 [illegible] - cucinotto - bagno - balconi 4.700.000 Mutuo 2.500.000

BELLI, GRANDI, NUOVI, ECONOMICI
[illegible] VIA VISTORIO [illegible]
PARALLELA CORSO GIULIO CESARE
2 CAMERE, CUCINOTTA, BAGNO, INGRESSO, TERRAZZO [illegible] Mutuo [illegible]
3 CAMERE, CUCINOTTA, [illegible] INGRESSO, TERRAZZO 4.900.000 Mutuo 1.500.000

CORSO VITTORIO EMANUELE
PIANO' [illegible]
ZONA VALENTINO
2 CAMERE - INGRESSO - SERVIZIO - RIPOSTIGLIO CANTINA - SOFFITTA - ASCENSORE - TERMO
1.950.000 SUFFICIENTI 1.000.000

VIA GIOSUE' BORSI 114
[illegible] RESIDENZIALE COMODA FIAT FERRIERE
2 camere cucinotto servizi 2.700.000 Mutuo 1.000.000
[illegible] camere cucinotto servizi 4.900.000 Mutuo 2.100.000
3 camere servizi ripostiglio 4.400.000 Mutuo 2.000.000
SUFFICIENTI 30 % CONTANTI

CORSO VERCELLI ang. VIA DESANA
Modernissima costruzione centro d'attualità con mercato, scuole banca, chiesa, asilo e bam bus 3 - 10 - 15 - 50 - 61
2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio 3.150.000 Mutuo 1.700.000
[illegible] - cucinotta - [illegible] - bagno - ripostiglio 5.650.000 Mutuo 2.700.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO MOLTO FAVOREVOLI

UNA POSIZIONE CHE PIACE
VIA MOCCHIE 6
centro, giardini, piazze, lussuosi appartamenti
3 camere - salone grandi vetrate - cucinetta - due bagni - doppi ingressi numerosi guardaroba - ampi terrazzi
13.750.000 Mutuo 5.000.000

CORSO FRANCIA
vista su vivaio pubblico [illegible] alberi alto fusto
NUOVISSIMI APPARTAMENTI
4 CAMERE - CUCINOTTA - [illegible] BAGNO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
7.100.000 MUTUO 4.700.000

Nel nuovissimo complesso in via di ultimazione con parti condominiali di gran prestigio e parco interno di
CORSO TRAIANO 114
[illegible]
2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, AMPI BALCONI 3.700.000 MUTUO 1.700.000

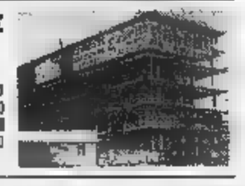
Quando potrete nuovamente trovare un appartamento proprio sul piazzale di Santa Rita?
CORSO [illegible] 128
4 CAMERE, ENTRATA, BAGNO, OFFICE 8.400.000 Mutuo 3.800.000
6 CAMERE, BISERVIZI, TERRAZZO 11.200.000 Mutuo 4.800.000

IN ZONA DI VERO INTERESSE PER RAPIDE COMUNICAZIONI AL CENTRO, SIGNORILITA' D'AMBIENTI SERVIZI D'OGNI GENERE E GIARDINI... GIARDINI... GIARDINI...
COMPLESSO MIRAFLORES
[illegible] SOVIETICA ang. VIA O. VIGLIANI
3 camere - cucinotta - servizi 5.3[illegible] Mutuo 2.700.000
4 camere - cucinotta - servizi 6.7[illegible] Mutuo 3.400.000
ATTO IMMEDIATO 10 % CONTANTI RIMANENZA 10 ANNI

NUOVA COSTRUZIONE
VIA SAN SECONDO 49 ANGOLO VIA GOVERNOLO
CENTRALISSIMA RESIDENCE

3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, [illegible]	[illegible]	MUTUO	3.500.000
4 CAMERE, [illegible]TTA, ENTRATA, [illegible]	9.300.000	[illegible]	4.700.000
5 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, [illegible]	11.000.000	MUTUO	6.000.000
3 CAMERE, SALONE, INGRESSI, SERVIZI	11.500.000	[illegible]	5.500.000

POSSIBILI ABBINAMENTI



Una telefonata al n. 57.80.44 (5 linee) e saremo da voi!

Locale seminterrato [illegible]ovo luminoso
CON UFFICI, CENTRALE MQ. 210, SERVIZI, RISCALDAMENTO, PASSAGGIO CARRAIO
VENDO LIBERO SUBITO - TELEFONARE 50.22.95

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 14)

AFFITTASI alloggio uso ufficio cinque vani piano terreno via Ormea 10. Tel. 542-858.

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, forno centrale, piano rialzato. Corso Ferrucci 46. Rivolgersi custode.

AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi liberi 1° dicembre. Telefonare 852-188. 1001

AFFITTASI centrale soffitta ammobiliata e vuota [illegible] nuova. Telefono 539-298. A112150

AFFITTASI centralissimo locale base fabbricato mq. 100 soprelato di cantinato mq. 100 e mq. 100 di cortile indipendente. Telefonare 581-594. O431

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere, salone, cucine, doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI gennaio, magazzino laboratorio mq. 120, ufficio ricavato Pozzo Strada. Telef. 777-775 ore pasti. A111951

AFFITTASI due tre camere tinello, via Guido Reni 217. Tel. 393-593.

AFFITTASI [illegible] mq. [illegible] tutti confort. Telefonare 396-479 pomeriggio. A111896

AFFITTASI mansarda secondo piano centrale persona sola seriet[illegible]. Tel. 772-698. A112463

AFFITTASI negozio centralissimo [illegible] portici mq. 26 termoautonomo. [illegible]. 544-310. A112297

AFFITTASI negozio qua[illegible] camere retro, due comere e magazzino alligat. Totale [illegible]. [illegible]. Via Gravere. Telef. 580-661 ore pasti.

AFFITTASI Pinerolo zona centrale alloggio signorile libero gennaio. Telefonare Torino 591-280.

AFFITTASI subito via [illegible] 11 alloggio signorile 5 stanze due saloni doppi servizi [illegible] portineria. Telefonare 670-919.

AFFITTASI ufficio pianterreno corso M. D'Azeglio. Tel. 635-400 ore pasti

AFFITTASI via centrale lussuoso negozio mq. 100 eventuale seminterrato [illegible]nte. Tel. 774-320.

AFFITTASI 1° gennaio presso Massaua 3 camere cucinetta servizi. Telefonare 788-837 ore pasti.

AFFITTASI due camere tinello, via Di Nanni 35 negozio due vetri servizi. Telefon. 331-943.

AFFITTO alloggio signorile Pinerolese mq. 250. Telefonare 876-568.

ALLOGGIO centralissimo piano rialzato 6 locali adatto ufficio, abitazione o promiscuo abitazione - ufficio affittasi. Telefonare 681-004.

AMMOBILIATO tre camere servizi luminoso centrale adatto studenti. Telefonare 51-755.

APPARTAMENTO signorile piano primo adatto anche uffici, fianco nuovo palazzo Rai. Telef. 273-961.

AUTORIMESSA avviatissima zona centrale piano terreno mq. 800 circa affittasi 350.000 mensili. Telefonare 241-952 ore ufficio.

AUTOTRASLOCHI [illegible]simo autotraslochi nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Corso Dora 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 864-931 (ditta Caserta).

BARDONECCHIA, via Medail affittasi appartamento libero subito tre camere cucina servizi telefono riscaldamento garage. Telefonare ore ufficio 212-639. A113188

CROCETTA, affittasi spazioso, camera, tinello, servizi con mobili. Telefonare 594-002. A112145

CAMERA indipendente affittasi zona Borsalghieri. Tel. 84-343.

DUE camere 3[illegible] piano, senza ascensore affittasi a 2 persone massimo, referenziate 15.000, cauzione 3 mesi. Lauro Rossi .telef. 917-104.

GIULIO Cesare signorile 2 camere, guardaroba, [illegible] affittasi. Telefonare 241-016. A113475

GRUGLIASCO camera, tinello, cucinino confortevoli, 18.000; libero gennaio. Telefonare 783-598.

[illegible] Chieri zona [illegible] affittasi alloggio. Telef. 945-089. A112219

LOCALE entro dazio mq. 700 c/a divisibile, 300-400 riscaldamento, 2 ingressi carrai affittasi o vendesi. Telefonare 790-060.

LOCALE 400-600 mq. su strada uffici grande cortile portone carraio, [illegible] Parella. Telef. 70-152.

NEGOZIETTO zona Sabotino riscaldato [illegible] ficio deposito affittasi [illegible] 370-413.

NICHELINO affittasi libere due camere cucine, giardinetto, garage. Tel[illegible] 489-020 [illegible] ufficio.

PICCOLO stabilimento ufficio servizi ampio piazzale proprio luce forza telefono libera subito affittasi. Tel. 546-398. 2001

S. DONATO 45 affittasi negozio una [illegible] [illegible]. 542-404.

TRE camere cucina bagno termo particolare paraggi Statuto affitto. Telefonare 634-257. A112376

UFFICI centro Torino alta [illegible]gnati 7 locali razionalmente disposti oltre vestibolo con controllino e ripostigli servizi affittasi direttamente. Telefonare 871-726 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1471 — Torino».

VIA Garibaldi affittasi locale 160 mq. adatto magazzino laboratorio, deposito privato posteggio. Telefonare 536-756. A112135

VILLETTA Rivoli 4 vani garage giardino affittasi adulti. Tel. 950-670.

VINZAGLIO locali uffici o laboratorio silenzioso termo ascensore affittasi. Telef. 538-252. A112359

16.000 affittasi negozio su corso con riscaldamento. Telef. 373-427.

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 664-997, 518-426.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI San Bartolomeo Cervo alloggio 2 camere, cucine, bagno, termo, signorilmente ammobiliato. Telefonare ore [illegible] 745-275.

A 500 metri mare Borghetto Impresa Molter offre appartamenti panoramici, Piscina parcheggio, prezzi modici, minimi anticipi. Informazioni: Torino, telefono 732-085.

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo villini arredati anche settimanali, ottobre, marzo prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora. Telef. 82-25.

BARDONECCHIA affittasi mobilissimo panoramico sei letti, bisservizi, televisione, garage, vendesi telefono, stagione 290.000, annuo 490.000 più condominiali. Telefono 510-957. A112420

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato. Per informazioni telefonare Torino 593-068.

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato, riscaldato, in villa mare, annuale stagione. Biancardi, Arziglie 26, Bordighera.

CERVINIA, affittiamo annualmente, mensilmente alloggetto qualtro posti letto, cucina, bagno, eventualmente vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova».

LAIGUEGLIA affittasi a famiglia signorile tre camere servizi riscaldamento. Telefonare 950-419 ore pasti.

LIMONE Piemonte affittasi stagione invernale alloggetto nuovo ammobiliato, [illegible] 70-182 Torino.

LOANO affittasi camera 4 letti ristorante servizi termo centrale. Vista mare. Torino, telef. 681-115.

RAPALLO affitto alloggetto ammobiliato sole comodità. Telefonare 519-914, 7-16. A112412

SESTRIERE, affittasi nuovo signorile arredatissimo 8 posti letto, minimo 2 mesi. Telefonare 82-045.

VALTOURNANCHE affittasi alloggetto ammobiliato tre letti. Telefonare 554-881. A112032

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino - Bevani.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 [illegible]

ARMA Taggia (Sanremo) ricorda [illegible] Hotel Eden, telef. 43-000, tranquillo, riscaldamento, aria condizionata, grande sala soggiorno, tv, parcheggio, preferenza persone tranquille, 2500 tutto compreso.

HOTEL (ex Bussone di Sanremo, telef. 87-921, posizione tranquilla, terrazzo, solari, ogni confort, [illegible] alla carta, sala giochi bimbi. Da 2400 tutto compreso.

SANREMO prenotate soggiorno invernale Hotel Isoli Site, Solaro 55, telef. 83-459; tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento.

CHIAVARI, Pensione Estella, prezzi medici, riscaldamento, aperto tutto l'anno, interpellateci. Tel. 26-507.

LOANO Pensione Isabella, telefono 69-863, centralissima, termosifoni televisione 1750 completive.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI diventerete bravo tempo. Corsi diurni, serali Scuola Acconciature, Nizza 9. Elettrondulazione, Autorizzazione Consortile.

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Frolli specializzato scuole acconciature (ammoniti pieghe foglio [illegible]ture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortile. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la sola Mueta Nizza via Nizza 3. Autorizzazione consortile. Qualifica impieghi sicuri.

SCUOLA ballo Gemma, Corsi rapidi, massima serietà. Telefonare 60-220. Nizza 3. O415

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INSEGNANTE francese impartisce lezioni scuola media 1000 ora. Telefono 779-112. A111965

CORSI praticissimi inglese, russo elementare, Conversazione, preparazione esami inglese, francese. Telefonare 579-060. A112516

MATURITA' artistica impartisce lezioni [illegible] disegno, Telef. 236-109 ore pasti. A112499

PROFESSORESSA piano-forte impartisce lezioni a domicilio allievi. Telefonare ore pasti 516-935.

RAGIONIERA universitaria impartirebbe lezioni a studenti scuole medie inferiori e superiori. Telefonare 392-442, 597-108.

STUDENTE universitario impartisce lezioni italiano latino greco matematica francese. Telefonare ore pasti 500-754. A112252

UNIVERSITARIA offresi alle pari assistenza scolastica bambini elementari, medie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino».

UNIVERSITARIO economia impartisce accuratissime lezioni matematica, finanziaria, inglese francese, anche domicilio. Telef. 592-257.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. 16.000 matrimoniale con cucina. Entrata indipendente. Telefonare [illegible]-552, serali.

(Continua a pag. [illegible])

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è sceso da 76,33 a 75,51 (—1,10%)

Alluvioni e scadenze tecniche mettono a dura prova la Borsa

Le ripercussioni degli aggravi fiscali hanno coinciso questa settimana con la risposta premi e i riporti mensili - Tuttavia i ribassi sono limitati, anche per gli interventi di sostegno

L'andamento dei nostri mercati mobiliari è stato condizionato da due fattori: le scadenze tecniche mensili e soprattutto l'attesa, prima, e la pubblicazione, poi, dei provvedimenti adottati dal governo per reperire i fondi necessari a fronteggiare i danni dell'alluvione. Gran parte dell'attività è stata dedicata alla sistemazione di partite in sospeso e anche la risposta premi di mercoledì — conclusasi in modo selettivo con prevalenza di ritiri per Fiat e Viscosa e di abbandoni per Edison, Catini e Generali — ha obbligato a decisioni dell'ultima ora.

La riunione più delicata è stata quella di giovedì, giorno dei riporti, quando si è venuti a conoscenza delle misure fiscali decise dal Consiglio dei ministri. Il contraccolpo è stato inevitabile, tuttavia una serie di ben dosati interventi di sostegno ha permesso alla quota di mantenere le flessioni entro limiti frazionali. Venerdì, all'inizio del nuovo ciclo operativo, il quadro generale è mutato: dopo un'apertura leggermente migliore i realizzi si sono fatti più insistenti con negativi riflessi sui prezzi. Le chiusure sono avvenute a livelli intermedi, grazie a rinnovati interventi tonificatori. In sostanza l'indice passa da 76,33 del giorno 11 a 75,51 con una perdita dell'1,1 %.

Gli imprevedibili eventi delle scorse settimane hanno purtroppo frenato il movimento ascensionale che si era fatto sempre più promettente. Ora occorrerà un certo tempo per sistemare le posizioni più esposte e per rilanciare le iniziative così bruscamente interrotte: nessuno vede però la speranza di un ritorno positivo, quando il terreno si sarà consolidato. Per intanto si può constatare che le perdite sono contenute e che gli scambi avvengono in un mercato attivo ed equilibrato.

Per la cronaca resistenti fra i titoli primari le Olivetti, le Snia Viscosa, le Pirelli Italiana e le Fiat che quotano dal giorno ex acconto dividendo e lire; realizzate Catini, Generali ed Edison. Il resto del listino presenta diverse irregolarità, specialmente per quei valori sui quali si era maggiormente concentrata l'attenzione degli operatori differenziali.

Nel comparto del reddito fisso scambi meno attivi con qualche correzione di corso probabilmente per arbitraggi, in relazione alla emissione dei 50 miliardi di Imi 6 %, 25ª serie, le cui sottoscrizioni avranno inizio domani. E' intanto terminata l'operazione di rinnovo dei 300 miliardi di Buoni del Tesoro novennali 1975.

Renato Cantoni

Entrate fiscali in 10 mesi per 5739 miliardi di lire

Aumento dell'8,8% sul '65

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

(l. f.) Nei primi dieci mesi di quest'anno (gennaio-ottobre compreso) il gettito delle entrate tributarie dello Stato ha raggiunto 5735,9 miliardi di lire, con un aumento di 463,4 miliardi sui miliardi del corrispondente periodo del 1965, pari all'8,8 per cento. Mentre le imposte su patrimonio e reddito (1642,2 miliardi) sono salite del 4,8 per cento, le tasse e imposte sugli affari (2108,2 miliardi) sono aumentate dell'11,4, i dazi ed altre imposte indirette (1359,9 miliardi) del 9,6 per cento. Gli introiti del monopolio statale (535,6 miliardi) sono saliti dell'8,6 per cento e quelli del Lotto e lotterie del 12,2 per cento. Questi dati confermano la ripresa economica del paese: gli aumenti più rilevanti, infatti, riguardano le entrate fiscali collegate alla produzione industriale e al commercio.

Rispetto ai primi 8 mesi '65

La produzione industriale in aumento del 12 per cento

L'indice a fine settembre ha toccato il nuovo massimo assoluto di 303,1 (più di tre volte il livello del 1953)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

Dopo la consueta parentesi d'agosto, che coincide con le ferie, la produzione industriale ha avuto in settembre una forte ripresa ed ha superato ogni precedente primato della storia economica italiana. L'indice complessivo, reso noto oggi dall'Istituto Centrale di Statistica, ha raggiunto nello scorso settembre quota 303,1, toccata (il massimo livello era stato in maggio con 298,4, fatta base 100 nel 1953). Rispetto a settembre 1965, l'aumento è risultato del 12,9 per cento. Alla fine dei nove mesi, dunque, in bianco che pervade l'industria nazionale è sintetizzato dall'incremento medio del 12 per cento registratosi da gennaio a settembre sul rispondente periodo dell'anno scorso E' un andamento tanto più positivo in quanto è coinciso con una serie d'agitazioni sindacali che — a parere dell'Istat — hanno provocato un numero di ore di scioperi più che doppio di quello avutosi nei primi 9 del 1965. **L. F.**

NOTE DI AGRICOLTURA

Rimboschire le montagne

Un recente piano prevedeva una spesa di 3 miliardi all'anno per rimboschire 3 milioni di ettari in 50 anni - Le odierne alluvioni ammoniscono che occorre fare più e più in fretta

Gli esperti forestali ritengono che per risolvere buona parte del problema dell'approvvigionamento del legname, occorre che il governo stanzi almeno 30 miliardi all'anno e per un periodo di 50 anni. Per un organico piano del legno non bisogna avere fretta, poiché le piante crescono con il solito lento ritmo, e, a seconda delle stazioni, occorrono da 10-12 anni per il pioppo ad alto fusto e da 50 a 70 anni per alcune piante resinose.

Uno studio dei problemi forestali è stato fatto dal dott. Pizzigallo, direttore generale delle Foreste, ed è stato ribadito il concetto che il piano del legno non può avere durata inferiore ai 40 anni. Il bosco nella società moderna riveste non solo il ruolo tradizionale di tutela delle pendici e di difesa dalla erosione delle acque e delle frane e di regolatore del clima, — come si è constatato di recente — ma risponde anche ad esigenze sociali poiché la popolazione ha bisogno di riposo settimanale in zone verdi.

Nel nostro Paese i terreni disponibili per un razionale rimboschimento e miglioramento, oltre 3 milioni di ettari e sono ubicati nelle plaghe montane e di alta collina a vocazione prettamente forestale e nelle zone di collina e di pianura.

Il prof. Premuda su «Il Pioppo» ha presentato un piano di finanziamento dal quale risulta che 950 mila ettari sono destinati al rimboschimento tradizionale, di cui 350 mila sono già stati rimboscati dal dopoguerra ad oggi. Altri 500 mila ettari possono essere destinati a colture accelerate con piante a rapido accrescimento (50 mila ettari a pioppeto intensivo) 500 mila ettari Eucalyptus e Pseudotsuga, Duglasii, Pinus strobus Ternavasi, Pinus excelsa ecc.

Inoltre 350 mila ettari sono a fustaie degradate da ricostituire e ben un milione di ettari sono cedui che possono essere convertiti in boschi di alto fusto.

Infine, l'Azienda statale delle foreste demaniali può estendere la azione su altri 200 mila ettari.

In definitiva, il piano forestale prevede l'intervento annuale di 60 mila ettari e per un periodo di 50 anni. Le recenti alluvioni però ammoniscono che bisogna operare più in fretta ed almeno nel primo decennio su più vasta superficie.

Quali i costi: il forestale Premuda prevede 300 mila lire per ettaro per i rimboschimenti tradizionali e 500 mila lire per ettaro per i boschi a rapido incremento.

Egli prevede incrementi annui per ettaro variabili da 3 a 5 metri cubi eccezione delle piante a rapido sviluppo per cui si presumono incrementi da 8 a .

Complessivamente su 3 milioni di ettari si dovrebbe conseguire un aumento di produzione annua variabile da 12 a milioni di metri cubi.

Carlo Rava

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

Debole il rame, sostenuti stagno, piombo e zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, novembre.

Rame — Tendenza debole al «Metal exchange», in seguito a voci di prossime vendite da parte dell'ammasso statunitense e a una dichiarazione del Presidente della Zambia, secondo la quale potrebbero venire riprese le trattative con la Rhodesia, per la vertenza concernente i trasporti per ferrovia. Il disponibile ha chiuso ieri a 466 sterline per tonnellata (50.203 lire al q.), 30 sterline sotto la quotazione di venerdì 11 novembre (496 sterline, pari a 85.431 lire al q.), con una perdita di oltre 5 mila lire al quintale.

Stagno — Prezzi in rialzo, soprattutto in seguito al fatto che la «General Services Administration» degli Stati Uniti non ha più offerto vendita metallo del «grado A». Disponibile, 1208 sterline per tonnellata (205.065 lire al q.le), contro sterline dell'11 novembre; a tre mesi, sterline (208.410 lire al q.le).

Piombo e zinco — Entrambi i metalli hanno chiuso in rialzo, specialmente lo zinco, data la carenza di disponibilità immediate e una discreta domanda. Piombo, 80 5/8 sterline per tonnellata (13.887 lire al q.le); zinco, 108 1/2 sterline (18.688 lire al q.le).

Zucchero — A Londra, l'«United Sugar Terminal Association» ha aumentato il suo prezzo ufficiale di vendita di 10 scellini, portandolo a 14,25 sterline per tonnellata (2454 lire al q.le), mentre a New York il contratto n. 8 è stato quotato a 1,53 cents per libbra (2106 lire al q.le), rispetto a 1,50 cents di venerdì 11 novembre.

a. c.

Contrastanti giudizi sull'andamento

Wall Street delude le speranze di una ripresa più consistente

Dal 7 all'11 novembre l'indice Dow Jones è salito da 805,06 a 819,09 Questa settimana, dopo una battuta d'arresto, in attesa degli interventi chirurgici su Johnson, mercoledì la media tocca 820,87, massimo degli ultimi tre mesi - Giovedì e venerdì la quota scende a 809,40

(Nostro servizio particolare)

New York, 19 novembre.

Dopo la brillante ripresa della scorsa ottava (durante la quale l'indice Dow Jones è salito da 805,06 a 819,09), Wall Street ha chiuso questa settimana in ribasso. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso di 9,69 punti, a 819,09 di venerdì 11 a 809,40 di ieri.

Dopo una battuta d'arresto lunedì e martedì, scontata risultato delle elezioni, è tornato a prevalere un di attesa per gli interventi cui si doveva sottoporre il presidente Johnson. Mercoledì, l'annuncio che i due interventi avevano avuto esito favorevole e che sulla salute del Presidente non pendeva più alcuna minaccia, ha dato un vigoroso impulso al movimento rivalutativo, in un mercato attivissimo, con un volume di affari di quasi dieci milioni e mezzo di azioni trattate. La media Dow Jones degli industriali è salita a 820,87, livello massimo della settimana e il più alto degli ultimi tre mesi.

Indubbiamente, il mercato è stato anche incoraggiato dall'opinione, espressa in una conferenza a Detroit, che ormai l'espansione economica ha assunto un ritmo più moderato che potrà durare a lungo e non dà luogo ad inquietudini.

Le disposizioni favorevoli però durato poco: nelle due riunioni successive il volume degli affari è contratto e i prezzi hanno ceduto di nuovo. Voci pessimistiche hanno ricominciato a circolare in Borsa sul prossimo futuro dell'industria automobilistica, in seguito alle statistiche delle vendite delle ultime settimane, ed anche dell'industria dei televisori e colori, in seguito a probabilità di ribasso dei prezzi. I titoli automobilistici chiudono in generale ai minimi dell'anno.

a.

Francoforte: 90,12 (91,45)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 19 novembre.

(m.) *Ancora una settimana di aspettativa, pochi affari e di tendenza debole. Sulla Borsa continuano a pesare le incertezze sulla formazione del futuro governo. Sin lunedì, quando si è saputo che decisioni stabilizzatrici sarebbero state prese dopo i risultati delle elezioni bavaresi di domenica, si è verificato un rallentamento nell'attività e una maggior riservatezza generale. Le variazioni nei due sensi sono state molto contenute, con una prevalenza di piccole cedenze, che hanno portato l'indice generale da 91,45 di venerdì 11 novembre a 90,12 di ieri.*

Fra i meglio tenuti, i chimici e gli elettrotecnici; fra i più colpiti, i metallurgici, ed in particolare gli automobilistici, influenzati negativamente dal contegno sconcertante delle azioni Usa.

Londra in rialzo: da 378,8 a 386,8

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 novembre.

(b.) *Le migliori disposizioni manifestatesi alla Borsa di Londra dopo l'annuncio del Primo Ministro che l'Inghilterra tenterà nuovi sondaggi per entrare nel Mercato Comune, sono continuate anche questa settimana, sebbene in tono minore, portando l'indice «Reuter» degli industriali, ieri, a 380,8, contro 378,8 di venerdì 11 novembre.*

Il nuovo periodo quindicinale di liquidazione ha potuto così iniziarsi in un mercato non molto attivo, ma sostanzialmente ferma e poi resistente, che ha trovato incoraggiamento nelle migliorate cifre per il commercio estero nel mese di ottobre. Per contro, la diminuita produzione industriale in settembre e numerosi rapporti di società, nel complesso poco soddisfacenti, hanno offuscato il quadro delle notizie interne.

Comunque la settimana è positiva, tanto per i titoli azionari, quanto per i titoli di Stato, ben tenuti sulle posizioni raggiunte. Notevole il ribasso delle miniere d'oro sudafricane.

Parigi: da 87,8 a 87,6

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 novembre.

(c.) *Dopo tre sedute con scambi attivi, ma a tendenza debole, si è sviluppato un movimento di ripresa, guidato dall'aumento — in qualche caso molto considerevole — di alcuni valori, per i quali il ministro delle Finanze aveva autorizzato offerte pubbliche di acquisto. L'indice dei valori francesi ha chiuso la settimana a 87,6, due decimi di punto sotto quella di venerdì 11 (87,8).*

Il titolo più trattato è stato quello della Claude Paz et Visseaux (costruzioni elettriche), la cui quotazione è aumentata del 17 per mille. Per questo titolo esistono tre offerte pubbliche di acquisto, emananti dalla General Electric, dalla International Telephone and Telegraph, e dalla Philips. Nello stesso giro di questo titolo, hanno progredito, in modo particolare, altri valori per i quali corrono voci — finora non confermate — che siano prossime analoghe offerte pubbliche: citeremo fra questi Motala, Cutelle et Foucher, Penhoet.

L'effervescenza creata in Borsa da queste operazioni di carattere straordinario, hanno fatto lievitare anche il resto della quota.

Zurigo: da 169,7 a 168,9

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 19 novembre.

(l.) *Il bilancio della settimana è una volta passivo. Incerta e contrastata nelle prime tre riunioni della settimana, la Borsa è apparsa meglio orientata giovedì, in seguito alla ripresa di Wall Street e a un rapporto ufficiale sulla situazione economica del Paese, indicativo di un andamento complessivo favorevole. L'indice generale, che nei primi tre giorni ha perso punto, segnando mercoledì 169,7, giovedì è salito a 169,8, ieri per il rimanente ribasso degli operatori è sceso a 168,9, contro 169,7 dell'11 novembre.*

Interessante dibattito a Torino

La Finanziaria Piemontese e la programmazione regionale

Pella, Rota e Calleri sostengono che la nuova Società vuole aiutare l'industria minore e contrasta con la politica di piano - Donat Cattin, Garavini e Cottino chiedono un maggior intervento degli enti pubblici

Un dibattito sul fini della società Finanziaria Piemontese si è svolto ieri a Torino, nella sala del congressi della Camera di Commercio, organizzato dal Centro di Documentazione e dal Centro di Informazioni Politiche ed Economiche. Vi hanno partecipato l'on. Pella, presidente della società; l'on. Donat-Cattin, sottosegretario alle Partecipazioni Statali; il dott. Calleri, presidente della Cassa di Risparmio; il dott. Rota, direttore dell'Istituto San Paolo; il dott. Garavini, segretario della Camera del Lavoro; e il prof. Cottino, dell'Università di Modena.

Il moderatore dott. Bartuna ha accennato alle polemiche sorte dopo la costituzione, nel giugno scorso, della Finanziaria Piemontese. «*La piccola partecipazione azionaria* — ha spiegato — *del Comune di Torino e della Provincia è stata criticata; si è detto che gli enti pubblici non hanno quasi possibilità di intervento nella direzione dell'azienda*».

L'on. Pella ha precisato che soltanto un terzo del capitale è privato; il resto è stato conferito da istituti di credito che sono enti di diritto pubblico «*Lo scopo della finanziaria* — ha detto — *è di aiutare le piccole e medie industrie che non hanno la facilità delle grandi sul mercato del capitale. La nostra iniziativa non è in contrasto con altre del genere che possono venir prese, né con la costituzione di una Finanziaria Pubblica*».

Sulla necessità della creazione di un ente di quest'ultimo tipo, è stato impostato l'intervento del dott. Garavini: «*Solo una finanziaria emanata dalla Regione, quando ci sarà, o dagli enti locali già costituiti in associazioni, può strumento della programmazione regionale*». Il dott. Calleri ha precisato i criteri operativi della Finanziaria Piemontese: essi obbediscono ai programmi elaborati dai centri di studio per i piani regionali. «*Non è accettabile* — ha proseguito — *una finanziaria come quella auspicata dal Garavini, tale cioè da trasformarsi in imprenditore: noi ci limitiamo a fornire i capitali, lasciando alle aziende la propria competenza*».

«*La Finanziaria Piemontese* — ha sostenuto il prof. Cottino — *che persegue fini di lucro, non può inserirsi nel quadro della programmazione regionale*».

Il dott. Rota ha obiettato che la Finanziaria Piemontese non ha finalità speculative: «*E' nata come espressione di buona volontà di alcuni enti* — ha detto — *che si sono proposti di aiutare le piccole e medie industrie. La sua trasformazione in ente pubblico non è teoricamente impossibile: ma dove li troviamo i fondi? ben difficilmente nel denaro pubblico*».

Ha l'on. Donat Cattin: «*La Finanziaria Piemontese è inadeguata per la realizzazione della programmazione regionale; è invece necessario che le costituende regioni abbiano un proprio strumento finanziario*».

Ammasso dell'olio in Liguria al prezzo di lire al chilo

Sarà anticipata, ai produttori che la richiedono, l'integrazione di 218,75 lire al chilo

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 novembre.

(b. v.) Anche per la corrente campagna, il Consorzio agrario provinciale di Imperia e il Consorzio agrario interprovinciale di Genova, Savona e La Spezia, organizzano l'ammasso volontario dell'olio d'oliva di produzione.

Sarà ammesso al conferimento soltanto l'olio d'oliva di produzione 1966-67; ai conferenti che ne faccianno richiesta, l'ente gestore ammasso anticiperà l'intero importo della integrazione di prezzo (lire 218,75 al chilogrammo); ai richiedenti l'ente gestore darà un acconto sul futuro ricavo delle vendite del prodotto conferito, in misura pari al prezzo di intervento, stabilito dai competenti organi comunitari e nazionali in lire al chilogrammo, per l'olio di tre gradi d'acidità. Per gli altri tipi, il prezzo è da stabilire.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 22/64 Fallimento Lanza Teodoro. Il giorno 20 Dicembre 1966 alle ore 11 avanti al dott. Domenico Fornelli si procederà alla vendita all'incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito.

In Torino via Ala di Stura terreno recintato con sovrastante fabbricato industriale formato da capannone, tre camere e servizi, refettorio e spogliatoio.

Prezzo base L. 37.500.000.

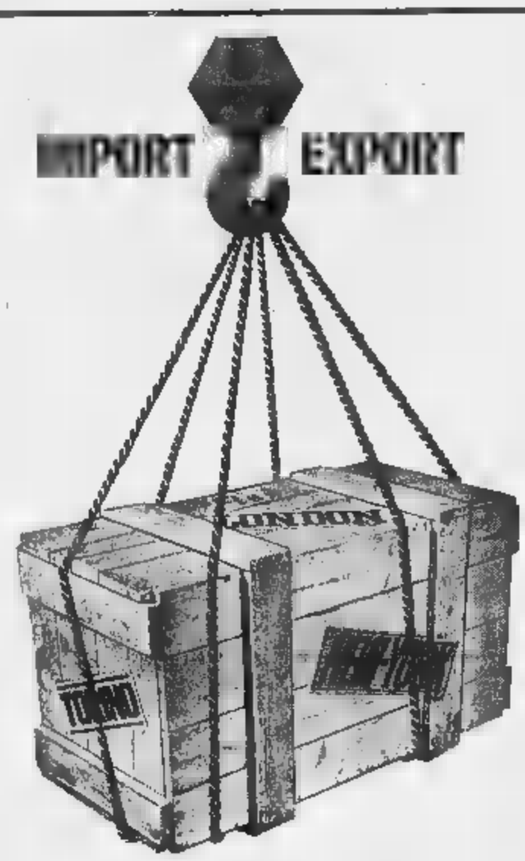
Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito cauzione e spese L. 3.250.000.

Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale

Il Cancelliere
VERCELLI



per tutte le vostre occorrenze nell'interscambio con l'estero rivolgetevi alle nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

UNA FORMULA RIVOLUZIONARIA DI [illegible]

Per il lancio di nuovi articoli a forte diffusione in vendita al pubblico con un sistema del tutto nuovo ed inedito, importante Società con sede a Milano, ricerca attivi collaboratori di ogni età uomini o donne anche senza competenza specifica.

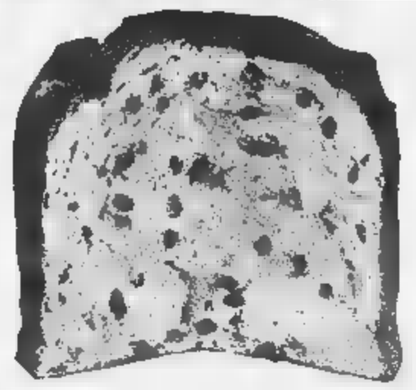
E' una pedana di lancio per le Vs. ambizioni di indipendenza e di guadagno, è una attività a diretto contatto con il pubblico.
E' un programma di vendita organizzato e continuo con inizio immediato.

Voi stessi stabilirete quanto intendete guadagnare proporzionando l'entità dell'investimento alle Vostre possibilità ed ai Vostri desideri, a partire da un minimo di L. 285.000 o 570.000 e oltre per esclusiva di zone.
Sarete direttamente ed esclusivamente Voi gli amministratori del Vostro denaro e dei Vostri guadagni.
Chi intende investire bene i propri risparmi e vivere in un modo migliore ci scriva, senza impegno, indicando l'indirizzo e l'eventuale numero telefonico a PUBBLICITA' 250 — MILANO.

il panettone della garanzia al giusto prezzo
lire 1.500 al chilo

garanzia

frontini garantisce che il proprio "panettone di qualità" è prodotto esclusivamente con burro naturale e tuorli d'uovo



pl 23/66

frontini
DEPOSITO DI TORINO
Via Orbetello 164/162 - Tel. 259.353

Venchi Unica

Società per Azioni Prodotti Dolciari ed Affini
Sede in Torino - Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria in Torino presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, in prima convocazione per il giorno di lunedì 12 dicembre 1966 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 13 dicembre 1966, stessa ora e luogo, per la deliberazione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria.

1) Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale
2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 30 giugno 1966 e deliberazioni relative
3) Determinazione del numero dei Membri del Consiglio di Amministrazione e nomina di Consiglieri.

Parte straordinaria

1) Proposta di modifica della ragione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello Statuto.
2) Sostituzione degli attuali certificati azionari con nuovi certificati e contemporaneo raggruppamento delle vecchie azioni, con relativa modifica degli articoli 5 e 15 dello Statuto.
3) Modifica degli seguenti articoli dello Statuto sociale: 2, 4, 13, 14

A norma di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni entro il 5 dicembre 1966 presso la sede sociale in via Francesco De Sanctis 4, Torino; oppure presso la sede di Torino delle seguenti Banche ed Istituti:

Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banca Popolare di Novara - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Sicilia - Banco di Napoli - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca d'America & d'Italia - Banca Fratelli Ceriana - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Torinese Balbis & Guglielmone - Banca Piemonte Banca Brignone od a Roma, Genova e Milano presso le Sedi Banco di Roma, del Credito Italiano e della Banca Commerciale Italiana.

Torino, 10 novembre 1966.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

(Continua da pag.)

A ottimi prezzi immobiliare, centrali volendo pensione familiare. Tel. 515 679. A113439

AFFITTASI camera ammobiliata a impiegato o studente volendo anche due. Telefonare 778-560.

CAMERA matrimoniale libera corso Cetale o paraggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1561 — Torino»

CAMERE ammobiliate impiegati studenti pensione completa cucina casalinga. Telefonare 511-742.

CENTRALE due letti vicinissimo Politecnico prezzo mite. Telefonare 511-243.

GIOVANE impiegato cerca pensione familiare o camera presso Piazza Sabotino. Telefonare 744-057.

affittasi elegante piedi-a-terra arredato. Telefonare 370-770.

INDIPENDENTE, Porta Nuova, due letti, modicità. Telefonare 733-905.

PRIVATA affitta ammobiliata 1-2 letti. Telef. 761-473.

PRIVATO affittasi due letti uno già occupato. Tel.

VEDOVA affitta a sposi, amici, matrimoniale, eventualmente uso cucina, vicinanze Apatie. Telefonare dalle 20 alle 21,30 250-717.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ESPERTO spedizioni contabilità magazzino doti organizzative e comando esperienza pluriennale ottime referenze offresi serio Azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6667 — Torino». A113825

A. PRATO pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino». A112982

A. VENTIQUATTRENNE volonterosa, pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Telefonare 685-764.

ABILE contabile, esperienza pluriennale paghe, corrispondente, libera subito. offresi anche mezza Telefonare

ABILISSIMA piemontese steno-dattilografa praticissima lavori ufficio conoscenza lingua inglese offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6687 — Torino». A114192

CAPO collaudo meccanica generale precisione esperto tecnico organizzazione moderni metodi collaudo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6689 — Torino».

meccanica generale esperto tecnico organizzazione moderni metodi produttivi offresi. Scrivere: «Pubblicità 6690 — Torino».

CAPO rilevamento 31enne conoscenza francese inglese pratico corrente meccanizzata impiegherebbesi hotel lusso o I categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6680 — Torino».

CAPOCONTABILE DIRETTORE AMMINISTRATIVO PLURIENNALE ESPERIENZA MEDESIMA NE CERCA ADEGUATAMENTE RETRIBUITA TRASFERIRSI «PUBBLICITA' STAMPA —

CASSIERA ri centralinista praticissima bella presenza offresi. Telefonare 327-296. 2001

CASSIERA, presenza, referenziata, offresi, Telefonare 665-571.

COMMESSA vetrinista lunga esperienza vendita offresi per negozio magazzino Tel. 596-445.

CONTABILE dattilografa 20enne impiegherebbesi subito. Tel. 678-807.

CONTABILE provetta svolgerebbe ore libere lavori dattilografia contabilità generale paghe contributi. Telefonare ore pasti 635-125.

CORRISPONDENTE traduttrice interprete francese inglese spagnolo esperienza quinquennale occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1591 — Torino». A113592

DATTILOGRAFA centralinista pratica lavori ufficio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 360-417.

DINAMICA segretaria direzione perfetta inglese, stenodattilo veloce libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino». A113811

DISEGNATORE progettista meccanico attrezzista offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6655 — Torino».

DISTINTO pratico lavori ufficio, assoluta fiducia, media età, capacità trattative offresi. Ispettore vendite cerca impiego stabile, referenze ottime, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1607 — Torino».

FARMACISTA laureato impiegherebbesi diurno notturno città provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino». A114014

GEOMETRA quadriennale esperienza ufficio tecnico amministrativo offresi pomeriggio. Tel. ore pasti 753-833.

GEOMETRA trentaseienne volenteroso, già topotecnico, sistemerebbesi definitivamente. Referenze. Telefonare 652-435. A113634

IMPIEGATA steno-dattilografa, buona pratica lavori ufficio occuperebbesi subito. Telefonare 531-930.

IMPIEGATA ventiquattrenne libera subito impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 853-854.

IMPIEGATO tecnico 39enne con buona esperienza di lavorazione in carpenteria ed impianti termici disposto trasferimenti libero subito offresi. Telefonare 327-233.

INGEGNERE giovane solida esperienza progetto costruzione macchinario industriale direzione officina e trattativa commerciale offresi anche collaborazione esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1535 — Torino»

IMPIEGATA ventisettenne pratica lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, fatturazione clienti, offresi anche mezza giornata. Tel. 367-864.

INGEGNERE meccanico quarantenne vasta esperienza posizioni responsabilità migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6673 — Torino».

INGLESE ottimo diplomato Londra 22enne militesente esperienza vendite programmate referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1546 — Torino». A113323

elementare referenziata, media età, offresi istitutrice presso famiglia, istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6641 — Torino».

ISTITUTRICE, diplomata occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini ore serali famiglia signorile. Telefonare 380-060.

ISTITUTRICE offresi fisso diplomata con francese. Telefonare 538-920.

LAUREATO e filosofia 32enne appena giunto Torino occuperebbesi qualunque impiego. Tel. 547-221

MASSAGGIATORE abilitato con ampia cultura infermieristica offresi subito presso enti pubblici e privati, referenziato, Tel. 250-750 ore 9-14.

MEZZ'ETA' praticissima lavori ufficio offresi qualsiasi lavoro adatto anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6682 — Torino».

OFFRESI stenodattilo 1° impiego. Telefonare 735-096.

OFFRESI stenodattilo 1° impiego. Telefonare 734-283.

OFFRESI 16enne stenodattilografa 1° impiego. Telefonare al 270-227.

OPERATORE meccanografico esperienza quinquennale centri unitari libera subito offresi. Telefonare 670-100. A113705

OPERATRICE Audit dattilo contometer calcolatrici fatturazione contabilità, referenziata, libera subito anche mezza giornata offresi. Tel. 868-424, 320-234. A113756

PERFORATRICE Olivetti Bull e IBM pratica offresi. Telefonare 235-354

-Natale signora 35enne attiva offresi casalera commessa eventuale Telef. 758-932.

PERITO in telecomunicazioni militesente libera subito offresi. Telefono 331-611. A113754

PERITO industriale militesente 23enne offresi serio impiego. Telefonare 273-576.

PERITO meccanico esperto offresi. Telefon. 328-609.

PORTIERE conoscente lingue referenziato sistemazione stagionale Lavagna, caso Italia 26, Piatrasigure. A99692

QUARANTACINQUENNE presenza cultura, dinamismo, conoscenza discreta francese, tedesco, esperienza commerciale notevole mercati nazionali-esteri, disposta viaggiare offresi. Telefonare 723-273 dalle alle 21.

QUARANTENNE capace, onesto scopo migliorare esplicherebbe mansioni fiducia, contabilità ottime referenze. Tel. 580-275.

RAGIONIERA esperta corrispondente offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6670 — Torino». A113830

RAGIONIERA stenodattilografa 19enne inglese impiegherebbesi immediatamente. Telef. 683-357.

RAGIONIERA veloce stenodattilografa diciannovenne offresi eventualmente anche mezza giornata. Telefono 483-140. A113539

ventenne occuperebbesi per mezza giornata. Telefonare 60-859 lunedì. A113676

RAGIONIERA 27enne notevole esperienza pratica tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare ore pasti 635-126. A112723

RAGIONIERE esperienza triennale lavori contabili di magazzino paghe e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1518 — Torino».

RAGIONIERE militesente patente auto offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 342-157.

RAGIONIERE tre anni esperienza cantieri stradali, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1519 — Torino».

SEDICENNE steno-dattilo comptometrista conoscenza paghe e contributi offresi primo impiego. Tel. 491-230.

SEDICENNE, stenodattilografa comptometrista, 1° impiego, libera subito. Tel. 635-398. A113142

SEDICENNE, stenodattilografa, comptometrista, paghe e contributi, 2° impiego, libera subito. Tel. 657-059.

SEGRETARIA d'azienda praticissima lavori ufficio offresi mezza giornata preferibile mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6648 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda 18enne 2° impiego cerca sistemazione presso seria ditta. Telefonare 298-303.

SETTENTRIONALE 58enne sana educata istruita bella presenza requisiti eccellenti occuperebbesi ovunque degna compagnia assistenza vicendevole direttrice casa anche accettazione albergo. Casella 802 P Sip Tritone Roma. 27456

SIGNORA esperienza commerciale capacità trattare clientela, massima referenze, serietà, puntata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6684 — Torino». A114175

SIGNORINA presenza pratica deconomia studio medico referenziata offresi. Telefonare 501-550.

SIGNORINA 26anne stenodattilo collaborazioni televisive allestimenti campagne pubblicitarie, referenziata, offresi. Telefonare 775-518

STENODATTILO ventiduenne seconda impiego impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 368-548.

STUDENTE serale occuperebbesi subito per qualsiasi lavoro presso ditta. Telefonare 775-468.

STUDENTE 18enne licenza tecnica offresi impiego anche mezza giornata. Telefonare 81-020.

TECNICO espertissimo lavorazioni meccaniche cicli lavorazione ottima conoscenza materiali trattamenti acquisti. Organizzatore energico doti comando offresi. Tel. 579-869.

VENTICINQUENNE esperienza pluriennale pratica contabilità generale bilanci primenota macchine operatrici, migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino».

TRENTENNE, scuola media superiori, lunga pratica trasporti spedizioni nazionali internazionali import export, contabilità generale primanota, fatturazione tassazione acquisizione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43 — Torino».

VENTINOVENNE pluriennale esperienza responsabilità ed esperienza grande industria metalmeccanica segretario ufficina trasporti conto lavorazione impiegherebbesi anche in altri settori. Morengo, Iolando 8.

VENTITREENNE perfetto francese, steno dattilografa, corrispondente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6659 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. INDUSTRIA TORINESE CONFEZIONI URGOND ABILI CAPE-GRUPPO DESIDEROSE MIGLIORARE, CON PERFETTA CONOSCENZA DELLA CONFEZIONE NEL SETTORE BIANCHERIA INTIMA PER SIGNORA, SI RICHIEDONO CAPACITA' DI COMANDO PER GUIDARE UN SETTORE DELLA PRODUZIONE E ATTITUDINE AD ASSUMERSI RESPONSABILITA', RETRIBUZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 724-097 NELLE ORE DI LAVORO. A113631

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi 28enne, cultura media, massima serietà, ottima presenza, desiderosi guadagnare subito 3000 giornaliere, non legate vendita, più premi. Presentarsi corso Mass. Azeglio 76.

A.A.A. GIOVANI volonterosi 18-25 anni cultura media offresi giornaliero non legato vendite più premi. Presentarsi Galleria S. Federico 6 ato ufficio. A114064

AGENTE di vendita assume importante organizzazione elettrodomestici per vendita diretta in Torino. Esigesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno lavoro organizzato con automezzo della società. Possibilità brillante carriera. Scrivere precisando età, referenze a: «Pubblicità Stampa 62 — Torino». 0847

AGENZIA viaggi Torino cerca signorina corrispondente inglese francese anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6677 — Torino».

ANTICA seriissima importante organizzazione italiana cerca per sede di Torino: giovane militesente licenza media superiore per ufficio vendita interno; stenodattilografa 16-17enni e signorine 18-20enni media superiore. Ambiente alto classe trattamento ottimo. Esigesi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1526 — Torino». A113080

ASSUMESI contabile pratica veloce operatrice Audit. Manoscrivere con referenze a: «Pubblicità Stampa 6564 — Torino». A112805

ASSUMESI ragioniere per contabilità primanota, pratico Audit. Manoscrivere con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6564 — Torino».

ASSUMIAMO ITO IMPIEGATE MEDIA, STENODATTILO. PRECISIONE, SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1588 — TORINO». A114033

ASSUMONSI da organizzazione commerciale edile elementi possibilmente introdotti Imp Piemonte. Specificare zone et curriculum scrivendo a: «Pubblicità Stampa 1606 — Torino».

ASSUMONSI elementi diploma maggiorate per presentazione a clientela qualificata corso completa preparazione concorso magistrale. Ise, Savoietta 75. A112070

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Scrivere: «Pubblicità 6518 — Torino». A112215

AZIENDA commercio estero assume giovane dinamico pratico lavori ufficio, trattative clienti-fornitori, buona conoscenza tedesco e inglese o francese. Ottimo inquadramento. 5 gg. lavorativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6653 — Torino».

AZIENDA elettrotecnica importante nazionale cerca per stabilimento Bologna programmatore GE 115 e tecnici. richiede: almeno 6 mesi di esperienza, età non inferiore anni. curriculum pretese a Casella Postale 588, Bologna.

AZIENDA importante zona S. Rita cerca per assunzione immediata provetta stenodattilo minimo 25anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1594 — Torino». A113700

AZIENDA importanza nazionale assume elementi referenziati militesenti. Possibilità brillante carriera commerciale e ispettiva con inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 34 — Torino». 0794

AZIENDA importanza nazionale assume personale maschile, massima 40, residenza Torino, media cultura. Indirizzare curriculum dettagliato: «Pubblicità Stampa 53 — Torino».

CAPI squadra referenziati, energici, istruiti cercansi per dist telefonici gennaio. Presentarsi mercoledì 23 novembre Belendini, via S. Teresa 191.

CAPO magazziniere referenzialissima carriera cerca importante azienda metalmeccanica ligure. Scrivere Pubblman Casella 204, Genova.

CERCASI SIGNORA, SIGNORINA ANCHE PENSIONATA, PRATICA LIBRI PAGA PER IMPIEGO MEZZA GIORNATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».

COLLABORATORE amministrativo commerciale assumerebbe importante società grossista se pratico nel ramo apparecchi igienici idraulici rubinetterie vasche piastrelle. Offerte con curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 44 — Torino». 2001

COMMESSA articoli sportivi vestiario qualificata referenziata cercasi. Telefonare 686-366 ore pasti.

CONTABILE primonotista cortesi pratica Audit e lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino». A112268

DIPLOMATO, presenta, esperienza campo immobiliare, assume importante Società per ufficio commerciale. Telefonare 511-356.

**DISEGNATORE MECCANICO BUONA PREPARAZIONE TEORICA ED ESPERIENZA POSSIBILITA' DI INTERESSANTE CARRIERA ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6591 — TORINO». A113149

DISEGNATORE particolarista per sviluppo disegni carpenteria varia e generatori aria calda esperienza almeno biennale libero subito cerca con urgenza ditta affermata costruttrice apparecchi termici periferia di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6632 — Torino». A113503

DISEGNATORI progettisti pratici stampi lamiera ed attrezzature cerca importante industria torinese. Ottimo trattamento, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6646 — Torino». A113722

DITTA importanza materiale cerca diplomate, anche primo impiego. Telefonare 296-531. A113009

ENTE pubblico assume signore e signorine presenza, media cultura, residenti Torino, per lavoro organizzato, decoroso e redditizio. Presentarsi lunedì 21/11 via Principe Amedeo 2, 2° piano.

ENTE ato cerca ambosessi per cile lavoro organizzato, minimo garantito più provvigioni, possibilità . Telefonare ufficio 235-776.

ESPERTA STENO-DATTILO CORRISPONDENTE, BILMENTE 2 LINGUE. RCASI TE INDUSTRIA TORINESE. SOLO SE PROVATA CAPACITA', SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE AI «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A113309

FARMACISTA svizzero cerca assistente collaboratore (trice) posto duraturo. Offerte referenziate. (Indicare telefono). Scrivere: «Pubblicità Stampa 42 — Torino».

FIRET assume cassiere 16-18 anni e abile tecnico T. V. per consulenza e commesso di banco per tiglio. Presentarsi lunedì Avigliana F. A114070

GEOMETRA esperto pratiche catasto frazionamenti terreni che abbia il sabato libero cercasi da amministrazione. Scrivere posti occupati, età a: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

GRANDE Società sino a copertura nuove necessità organizzative cerca giovani residenti Torino, buona cultura, attivi e dinamici, da avviare, previo periodo istruzione e prova, a redditizia attività comportante regolare inquadramento e rapido sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino». 0279

IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI GIOVANE DINAMICO CON COGNIZIONI IN MATERIA DI STAMPI ED ATTREZZATURE CERCASI URGENTEMENTE DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. VERE: «PUBBLICITA' — TORINO».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME ABILI STENODATTILOGRAFE AIUTI SEGRETARIA MASSIMO DICIOTTENNI. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE: «PUBSTAMPA 1379 — TORINO». A111196

IMPORTANTE capo ufficio tecnico vasta esperienza lavorazione e stampaggio lamiera progettazione stampi ed maschere assemblaggio cicli metodi tempi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino»

IMPORTANTE Industria per propri stabilimenti metallurgici Nord e Sud Italia neolaureati ingegneria meccanica. Inviare breve curriculum ed referenze Casella 668 P Sip Tritone Roma. 27446

IMPORTANTE industria componenti elettronici zede Milano assumerebbe per Piemonte impiegato tecnico commerciale massimo 30enne almeno triennale esperienza vendita settore elettronico. Conoscenza francese. Dettagliare curriculum a pretese: Casella 359 M Sip Milano.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca perito con pluriennale esperienza progettazione stampi a stampaggio gamma termoplastici termoindurenti. Ottimo trattamento. Specificare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA RAMO AUTOMOBILISTICO SEDE IN TORINO CERCA INGEGNERE NEOLAUREATO PER UFFICIO STUDI E PROVE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6625 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PERIFERIA TORINO CERCA TEMPI) E DISEGNATORE ATTREZZISTA STAMPISTA PER UFFICIO TEMPI) E METODI PREFERIBILMENTE DIPLOMATI. SOLLECITATORE D'OFFICINA PER UFFICIO PRODUZIONE CON ESPERIENZA TRIENNALE SPECIFICA NELLA MANSIONE E CARICO MACCHINE, LAVORATIVA IN STAMPAGGIO LAMIERA, SCRIVERE DETTAGLIANDO CAPACITA', POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 1579 — TORINO».

IMPORTANTE ità cerca impiegata per ufficio esportazione stenografia dattilografia et buona conoscenza lingue francese ed inglese. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino»

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane 20-25anne militesolto istruzioni medi superiore con biennale esperienza cronometraggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6556 — Torino». A112611

LA FIELD CORPORATION OFFRE ECCEZIONALI POSSIBILITA' GUADAGNO ET CARRIERA ELEMENTI FEMMINILI REFERENZIATI ED IN POSSESSO SEGUENTI REQUISITI: MORALITA', PERSONALITA', ISTRUZIONE SUPERIORE. LE PRESCELTE SARANNO IMMESSE AD UN CORSO TEORICO PRIMA DI INIZIARE LA LORO ATTIVITA'. PER COLLOQUIO SELETTIVO TELEFONARE AI NUMERI 544-573, 544-032 ORE 9-12; 18-19.

INDUSTRIA targhe ricerca disegnatore biancorosso. Presentarsi solo se veramente pratica. Telef. 260-346.

INDUSTRIA zona Cascine Vica assume signorina massimo 18enne anche primo impiego veramente stenodattilografo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 27493

INGEGNERE cerca geometra disegnatore pratico disegno edile specie c. a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A112568

NEGO tessuti centrale cerca commesso di vendita anni 17 ed oltre e una apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino».

NOTAIO segretaria pratica ufficio notarile referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1588 — Torino». A113674

ORGANIZZAZIONE vendita accessori auto cerca giovane distinto volenteroso attitudini commerciali auto propria sviluppo vendite, contatti clientela. Stipendio. Provvigioni. Telefonare 679-733. 1001

PRIMARIA riale per riordino parte promotiva cerca 2 capogruppo esperti in organizzazione lavoro esterno; 8 venditori esperti o introdotti. Condizioni favorevoli possibilità di carriera. Via Monte di Pietà 15, telefono 545-149.

PRIMARIA industria piemontese cerca ragioniere massimo 30enne con pluriennale esperienza contabile da destinarsi, dopo corso d'istruzione a Torino, a filiale Napoli. Scrivere dettagliando curriculum, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino». A113436

RAGIONIERA esperienza contabile almeno triennale assume stipendio massimo grande industria. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 2 — Torino». A113464

RAGIONIERE espertissimo tenuta prima nota, contabilità generale sistema Audit, libri sociali, amministrazione con esperienza pluriennale, ricerca industrie chimica. Telefonare 254-054 ore ufficio.

RAGIONIERE praticissimo contabile cantiere si tenuto ro paga cerca impresa per cantiere importante lotto autostradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6676 — Torino».

SOCIETA' INTERNAZIONALE CONTINUA ESPANSIONE, NECESSITA' DI AMPLIARE I QUADRI ORGANIZZATIVI DEGLI ATTUALI OTTO UFFICI IN ITALIA, ESAMINA ELEMENTI MINIMO 23, MASSIMO 45 ANNI, TALI DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI: TITOLO STUDIO, REFERENZE INECCEPIBILI, ESSERE LIBERI SUBITO DA OGNI IMPEGNO, ESSERE DINAMICI, DETERMINATI, AMBIZIOSI. SARA' FISSATO UN COLLOQUIO IN CUI I SARANNO INFORMATI DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITA' E PRIVILEGI CHE LI ATTENDONO, I PRESCELTI SARANNO IMMESSI AD CORSO TEORICO SELETTIVO E PERIODO DI TIROCINIO PRATICO. TELEFONARE LUNEDI' ORE 9-13; 16-20 ET MARTEDI' 9-12 AI NUMERI 510-133, 531-265. INUTILE TELEFONARE SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. OGNI ALTRA INFORMAZIONE DATA SOLO AI CONVOCATI DI PERSONA. A114017

SOCIETA' lavoro organizzato assume ambosessi esperti vendita libreria. Superprovvigioni. Iss, Soviettiana 75. A112070

SOCIETA' Svizzera, cerca muniti auto per vendita meccanica intervista alto livello. Guadagno rilevante ed immediato non inferiore 200.000 mensili. Presentarsi Largo G. Ferraris 117. A112429

TECNICO commerciale giovane pratico materie prime industrie plastici, buona conoscenza inglese parlato assumerebbe primaria Ditta per visita clientele Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino».

TECNICO disegnatore termo-idraulico assumiamo stabilmente. Precisare età, studi, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino». A112497

VENDITORE ottimo stipendio possibilmente Diplomato almeno medie superiori solo se abile e sperimentato cercasi da importante industria macchinari. Scrivere età referenze: «Pubblicità Stampa 51 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ore oppure giornata pratica cucina offresi. Telefonare 670-631.

ABILE tuttofare referenziato offresi dalle 8,30-16 zona Moncalieri, Porta Nuova. Telefonare 643-944.

AUTISTA lunga esperienza guida, pratico mansioni domestico, piemontese, ottime referenze controllabili, offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1585 — Torino».

AUTISTA, maggiordomo, cuoca, sposto viaggi, offresi. Canzoneri Vittorio, Pietro Pittetti 42.

BALIA sciutta praticissima prenderebbe bimbo-a anche neonati. Telefonare 851-156. A114191

BAMBINAIA diplomata referenziata, offresi pomeriggio. Tel. 737-425.

BAMBINAIA esperta primarie referenze offresi casa signorile urgente sistemazione accetto anche provvisoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino». A114058

CALDERAIO tubista rame saldatore conoscenza disegno giornata sabato e ore serali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6675 — Torino».

CAMERIERE autista tuttofare fisso offresi. Ghergetti Michele, via Verdi 15, Torino. 27486

CANTANTE bassista aggregherebbesi con buon complesso professionisti. Telefonare 70-209 Pinerolo.

CHEF cuoca o capo partita offresi, disposto trasferirsi o stagionale. Canzoneri Vittorio, Pietro Pittetti 42.

CINQUANTENNE con macchina patente C cauzionando offresi mansioni di fiducia fattorino consegna merce, discretamente pratico città. Telefonare 234-250. A113726

(Continua a pag. 21)

a polverizzazione meccanica
a comando manuale per grandi cucine
a caricamento aspirazione comando automatico
per abitazioni comunità industrie
da 1 a 600 kg/h
da 9.000 a 5.400.000 kcal/h

bruciatori di tutte le fasce di potenza

dal 12 al 22 novembre al padiglione 41B del III Technotel di Genova

agenzie e assistenza in tutte le località

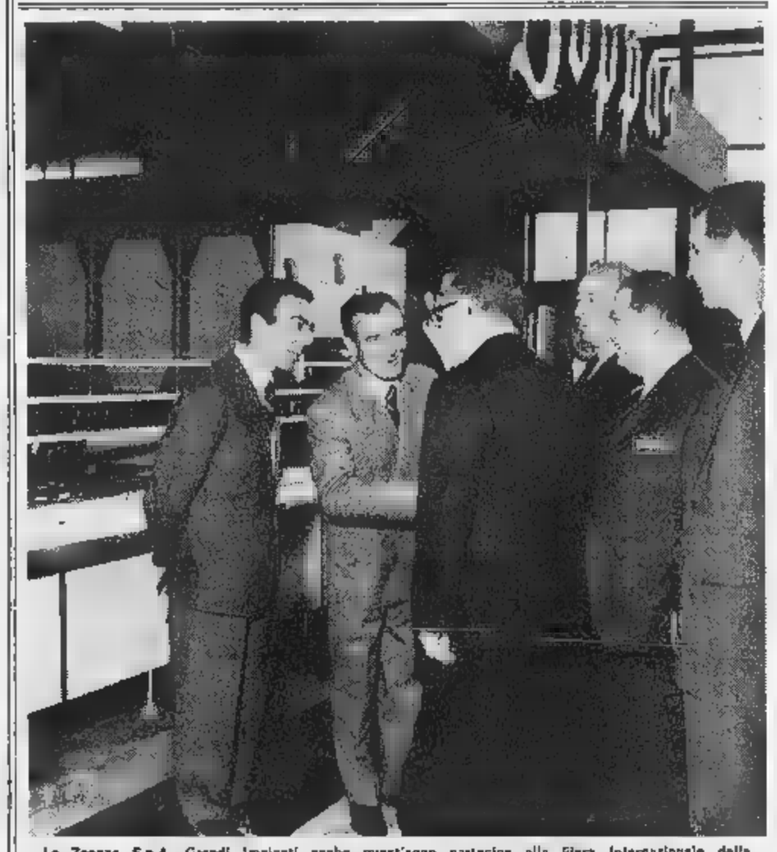
Successo a Genova del «3° TECNHOTEL»

Sta per concludersi a Genova la 3ª Mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche allestita presso il quartiere fieristico.

Questa edizione della Mostra occupa 20.000 mq. con un aumento del 40 % rispetto al 1965 e ospita oltre 300 espositori che esporranno la produzione specializzata 15 Paesi.

La partecipazione degli espositori alla terza edizione stata subordinata a un criterio di selezione, così da offrire agli operatori economici e pubblico un quadro completo di quanto di meglio offre oggi l'industria per l'esercizio delle attrezzature alberghiere turistiche.

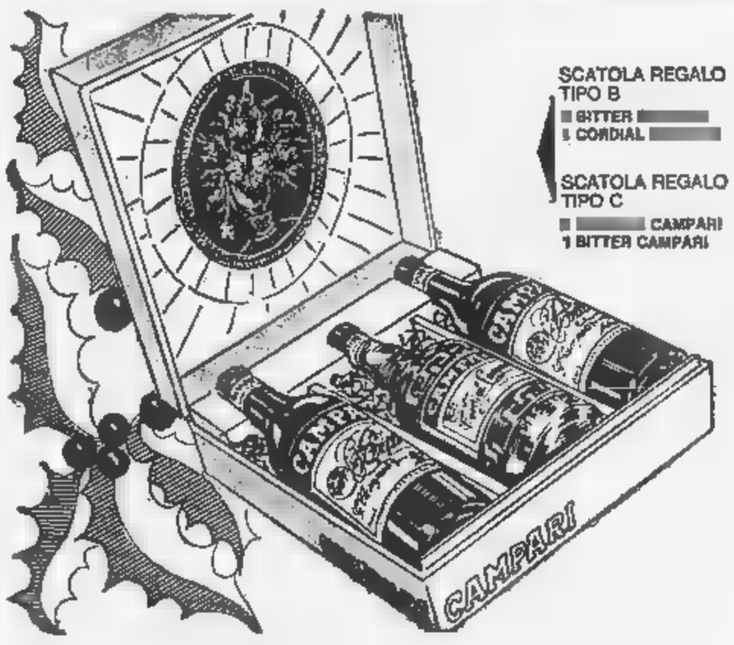
La manifestazione si suddivide in sezioni specializzate riguardanti le attrezzature alberghiere, l'arredamento alberghiero, cucina alberghiera l'edilizia alberghiera. Questi quattro settori raggruppano rispettivamente le apparecchiature, gli impianti le macchine destinati all'ammodernamento dei servizi generali dell'albergo; gli arredi studiati specificatamente per i fini alberghieri in relazione alle esigenze di realizzazione degli ambienti igienici, di confort degli ospiti di economicità della gestione; i prodotti destinati alla cucina degli alberghi e delle grandi comunità, prodotti che ormai fanno parte di una precisa specializzazione industriale che viene condotta in Italia con il fine non disperdere le caratteristiche della cucina nazionale, nelle sue stesse variazioni regionali, che costituisce delle attrattive per il turismo estero. Infine, per quanto riguarda l'edilizia alberghiera Tecnhotel proseguendo sul cammino intrapreso fino dalla prima edizione ha offerto agli operatori esempi prodotti tecniche costruttive specificatamente studiate per la realizzazione dell'albergo. Completa il quadro dei settori rappresentati nel 3° Tecnhotel il Salone internazionale del Turismo che raggruppa la rappresentanza delle organizzazioni turistiche, delle agenzie di viaggio.



La Zoppas S.p.A. Grandi impianti anche quest'anno partecipa alla Fiera Internazionale delle Attrezzature Alberghiere e Turistiche, presentando la vasta gamma della sue apparecchiature, la più completa del settore. Fa spicco il nuovo Lavastoviglie mod. 021 capacità 400-750 piatti/h. E' il primo Lavastoviglie Automatico studiato per risolvere tutti quei problemi di lavaggio connessi alle esigenze tipiche della cucina italiana. Nella foto: il Prefetto di Genova dott. Rizzo in alto allo stand della Zoppas S.p.A. Grandi impianti si congratula con egenti.

Ospita 40 persone l'autobar

L'autobar reduce da Saint Vincent, dopo essere stato per alcuni giorni un simpatico luogo di ritrovo di tutti i Barmen colà convenuti in occasione del 7° premio Saint Vincent per il miglior cocktail dell'anno, si è trasferito a Genova per la Mostra delle Attrezzature Alberghiere. Il pullmanbar è dotato di ogni confort, di due bar e un salone centrale completamente condizionato e capace di ospitare fino a 40 persone. L'automezzo sta riscuotendo un grandissimo successo e il massimo interesse di tutti i visitatori.



SCATOLA REGALO TIPO B
BITTER
CORDIAL

SCATOLA REGALO TIPO C
CAMPARI
1 BITTER CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO A
CORDIAL CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO D
1 BITTER CAMPARI
1 CORDIAL CAMPARI

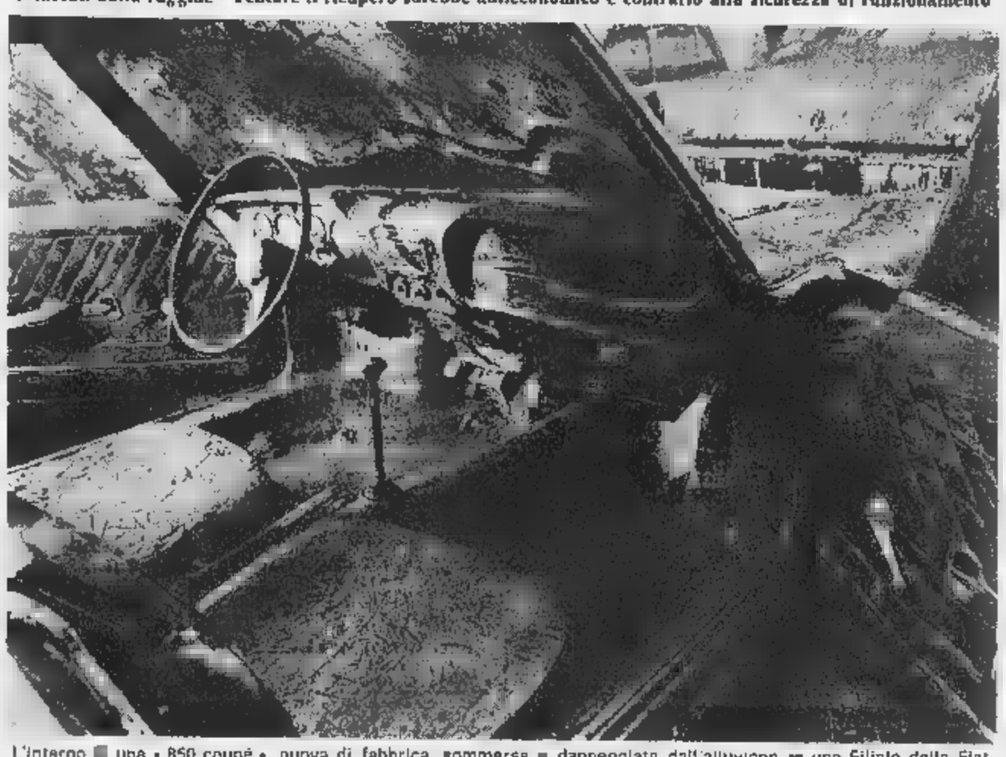
I DONI PIU' GRADITI AI VOSTRI CARI

BITTER CAMPARI CORDIAL

Neppure i pneumatici si possono salvare

Sono irrecuperabili le auto danneggiate dalle alluvioni

La Fiat ha cominciato a fare affluire a Torino i veicoli travolti dalla ■ d'acqua nelle sue Filiali e Commissionarie - Uno spettacolo impressionante - Il fango e la nafta ■ penetrati in ogni più piccolo interstizio - Lamiere e vetri letteralmente smerigliati; tappezzerie distrutte - Motori e altre parti meccaniche intaccati dalla ruggine - Tentare il ricupero sarebbe antieconomico e contrario alla sicurezza di funzionamento



L'interno ■ una « 850 coupé », nuova di fabbrica, sommersa ■ danneggiata dall'alluvione ■ una Filiale della Fiat. ■ parti meccaniche e la tappezzeria sono inservibili; la vettura sarà demolita per essere utilizzata come rottame

La furia dell'alluvione in Toscana e nel Veneto ha reso inservibili anche alcune decine di migliaia di autoveicoli che, in quanto strumenti essenziali di lavoro, costituiscono una perdita secca non soltanto per gli sfortunati proprietari ■ ■ sono rimasti vittime, ma anche per la collettività, venendo a mancare un potente contributo a quella formazione di reddito che spe■ nei momenti difficili costituisce la sola speranza di ripresa. Sotto questo aspetto, le conseguenze della calamità assumono, sia nelle proporzioni sia nella prevista paralisi delle normali attività produttive legate all'automobile (e quindi alla vettura, alla «familiare», al furgoncino, all'autocarro) a da ■■■ molto sovente condizionate, una drammaticità soltanto preceduta nella scala dei ■■ strumentali dai vestiti, dalla casa, dai mobili indispensabili all'esistenza.

Si ha un ■ lamentarsi delle difficoltà di circolazione e di parcheggio: bisogna provare a dover fare a meno da un giorno all'altro dell'automobile per capire quale bene insostituibile ■■■ sia, per rendersi conto che cosa voglia dire in libertà e rapidità di movimento che ■ consente. Ai tanti drammi umani delle popolazioni colpite in questi giorni, si aggiunge per molti la perdita di questo strumento ■ lavoro, che, pur essendo squisitamente individuale, è in ultima analisi al servizio del benessere di tutti.

La Fiat, che per prima ha preso l'importante iniziativa di venire concretamente incontro a chi nelle alluvioni ha perduto il proprio autoveicolo, con una serie di eccezionali agevolazioni ai propri clienti danneggiati dal disastro, ha cominciato a fare affluire a Torino le vetture, colte dalla massa d'acqua e fango nella sua filiale di Firenze. E' uno spettacolo impressionante. La fanghiglia untuosa ha intaccato la vernice esterna come una lebbra, asciuga e tappezzeria ■■■ praticamente ■■■parsa e da esse promana un tanfo disgustoso in poltiglia ha avvolto le parti meccaniche penetrando nei più nascosti angoli, perfino nell'interno delle tubazioni che non han■■ collegamento con l'esterno, come quelle della lubrificazione e dal fronl Stringe il cuore ■■■■ e tanto lavoro, a tanta ricchezza perduta.

Perduta, perché ■■ c'è più nulla ■ salvabile. In teoria sarebbe possibile smontare tutto in ■■■ più piccolo particolare, ripulire con cura meticolosa, sostituire le parti non riparabili (come la batteria e tutte ■ parti elettriche), rifare la sellería, cambiare le guarnizioni i cavi, le tubazioni e quasi sempre anche i pneumatici, resi inservibili dal contatto con la nafta e altre sostanze oleose trascinate ■■■ fango. In ultima analisi si tratterebbe ■ un'operazione assolutamente antieconomica. ■■■ non parlare del tempo occorrente: non basterebbero tutte le officine meccaniche d'Italia a smaltire un lavoro del genere per almeno un anno ■■■.

Per questi motivi la Fiat, a parte le ricordate agevolazioni per i clienti alluvionati (concorso nel pagamento del prezzo di una corrispondente vettura nuova fino ■ ■ per cento del ■■■■ di listino; agevolazioni per gli acquisti a rate; riparazioni, dove possibile, a veicoli industriali e trattori a tariffe particolari) ha preso la decisione di ritirare tutte le vetture nuove giacenti in deposito presso le Filiali e i concessionari delle zone colpite, e di avviarle a rottamazione.

I tecnici della Casa torinese consigliano dunque di non tentare la riparazione dei mezzi alluvionati, a ne indicano i motivi. Anzitutto le ■■■■■ rie: oltre ai danni di cui è stato fatto cenno prima e dai quali abbiamo potuto renderci direttamente conto osservando le prime centinaia di macchine recuperate, la imbottiture dei sedili e schienali sono totalmente impregnate dalle sostanze oleose o acide presenti nella fanghiglia; i cristalli sono stati smerigliati dalla finissima limaccioso, le lamiere sovente ammaccate, e le parti s■■■■ della ■■■■ soggette a inarrestabile processo di arrugginimento.

L'acqua, penetrando all'interno dei motori attraverso il tubo di scarico, il carburatore e i condotti di alimentazione, ha intaccato le canne, cilindri e ogni parte metallica con cui è venuta a contatto; è penetrata nel circuito di lubrificazione, nei condotti interni di lubrificazione dell'albero motore: ha ossidato il meccanismo della frizione, gli ingranaggi del cambio e del differenziale. E gli equipaggiamenti elettrici, particolarmente sensibili all'umidità, sono completamente irrecuperabili.

Non è soltanto una questio■■ economica che pure, in questi frangenti, è importantissima, ma anche di sicurezza, pensando ai servizi che i veicoli di cui ■ tentasse il ripristino dovranno svolgere. Una delle norme fondamentali per un'auto sicura è quella della sua piena efficienza funzionale e meccanica. Anche in questo quadro devono essere viste l'iniziativa e i consigli della Fiat. L'inizio della ricostruzione sopra gli immensi danni patiti dal Paese è per grande parte legata alla piena disponibilità ■■ mezzi di trasporto: imboccare in strada più breve e meno antieconomica è una scelta fondamentale.

Ferruccio Bernabò

Agevolazioni per sostituire i veicoli alluvionati

Dopo la Fiat e la Lancia, altre ditte produttrici di auto, camion e motoscooter annunciano provvedimenti in favore dei loro clienti danneggiati dalle alluvioni.

AUTOBIANCHI — Tutti i clienti residenti nei comuni alluvionati potranno sostituire la auto danneggiata ottenendo dalla Società costruttrice un notevole contributo, per l'acquisto di vetture nuove — assoluta precedenza nella consegna e ampie agevolazioni per gli acquisti a rate — per i clienti che intendessero affrontare i costi e i rischi di una riparazione sono previsti sconti sulla mano d'■■■ e ■■ ricambi. Le provvidenze disposte rimarranno valide fino al 31 gennaio 1967.

O. M. — Le Commissionarie e ■ Officine Autorizzate O. M. delle singole zone alluvionate eseguiranno le riparazioni dei danni ai veicoli — autocarri, autobus e carrelli elevatori — praticando particolari condizioni di favore sia per i pezzi di ricambio sia per la mano d'opera. Nel caso di acquisto di nuovi autoveicoli da parte ■ persone residenti nelle zone alluvionate, la SAVA, Commissionaria ■ M ■■■ le vendite rateali concederà patti ulteriormente agevolativi.

PIAGGIO & C. — Per i proprietari di scooter Vespa e motocarri Ape resi inutilizzabili dall'alluvione, sono stabilite le seguenti facilitazioni: sensibili sconti sul prezzo dei veicoli nuovi; alta valutazione dei veicoli da consegnare per la rottamazione; consegna immediate dei veicoli nuovi, con rateazioni fino a 30 mesi e senza alcun versamento d'anticipo. Per i motoveicoli recuperabili, saranno praticate particolari condizioni sui prezzi delle riparazioni.

Un avvocato e un industriale accusati di truffa a Novara

Interrogati dal Procuratore della Repubblica - Un imprenditore novarese proprietario di una falegnameria aveva presentato un esposto nei loro confronti: in una complessa vicenda finanziaria avrebbe perduto alcune centinaia di milioni - I sospettati negano e protestano la loro buona fede

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 19 novembre.

Un industriale e un avvocato di Novara sono stati interrogati ieri su ordine di comparizione della Magistratura, per rispondere a una serie di contestazioni riguardanti possibili reati di truffa e ■ estorsione ai danni di ■■ altro imprenditore. Si tratta dell'avv. Tobia Novario, abitante in via dei Caccia 7, e di Silvio Capelbadino, titolare dello stabilimento meccanico «Ema» di via Bruno Buozzi. I due sono stati ascoltati dal Procuratore della Repubblica dottor Marcello De Felice a conclusione di una lunga indagine, aperta un anno fa dopo la presentazione di un esposto da parte dell'industriale Aldo Mittino, di 54 anni, proprietario di una falegnameria, la Ilma, sita in via delle Rosette, alla periferia ■ Novara.

Nell'esposto il Mittino aveva raccontato una storia complicata e per certi aspetti sconcertante. I fatti risalgono al 1960. Erano i tempi del *boom*, e la ■ita del Mittino produceva serramenti per l'industria edilizia: c'era molto lavoro, molto giro di denaro, ma a un certo punto l'azienda si trovò a corto di liquido. Intervenne il Capelbadino, ed il Mittino accettò il suo intervento negli affari della ditta. «*Il Capelbadino* — ci ■■ raccontato stasera il fabbricante di serramenti — *mi chiese, in cambio della sua offerta di aiuto, la cessione fittizia del 51 per cento delle azioni della mia azienda, in cui egli entrò con la carica di amministratore unico. Per di più volle che mi ritirassi, a titolo di garanzia, cambiali per venti milioni*».

L'amministrazione del Capelbadino durò una decina di mesi, al termine dei quali egli convocò l'assemblea dei soci, a cui fece presente che il *deficit* continuava a ■■■ piuttosto pesante; sempre secondo il racconto del Mittino, il Capelbadino consigliò ai soci di vendere un appezzamento di ■■ reno vicino allo stabilimento della Ilma. Fu trovato un possibile acquirente, disposto a versare una cifra di ■ milioni, ma l'affare sfumò (è questo un punto molto delicato nella vicenda).

Poco dopo il Capelbadino — che in tutte queste azioni di amministratore unico era assistito dal suo legale, l'avv. Novario — vendette per 65 milioni quello stesso terreno (più l'area su cui sorgevano la fabbrica di serramenti e la casa in cui abitava il Mittino) a una società finanziaria di fatto di cui facevano parte il geom. Giancarlo Cremonesi e l'industriale Cesare Gramoni, titolare di un'azienda metalmeccanica di Veveri. In questa società finanziaria, afferma il Mittino, entrò poco dopo anche il Capelbadino, il quale aveva intanto lasciato il suo posto alla Ilma (formal «salvata» con l'incasso dei 65 milioni dalla vendita dei terreni) restituendo il 51 per cento delle azioni.

«*Tuttavia* — ci ha raccontato stasera il Mittino — *egli pretese ancora una ■■■ di 15 milioni come compenso per la sua attività di amministratore. Dovetti versargliell pe■ ■■ vedermi andare ■ protesto i venti milioni di cambiali che gli avevo rilasciato e che erano state firmate, insieme a me, anche da un mio cugino*».

La Ilma dovette sgombrare dall'area alienata e fu trasferita in via delle Rosette, fra Novara e Veveri. «*In tutto* — confida tristemente il Mittino — *ci rimisi alcune centinaia ■ milioni*».

Sui terreni dove prima ■■■ eva il capannone della ■■■ fabbrica vennero su uno dopo l'altro cinque palazzi ■ diversi piani, costruiti per conto della finanziaria dall'impresario Francesco Martelli, di Romentino, ■■ è fallito un mese fa. Il Mittino ricominciò faticosamente a fabbricare serramenti, fra mille difficoltà, fra cui quella provocata ■■lla crisi dell'industria edilizia; e andò intanto lentamente convincendosi di essere rimasto vittima di un raggiro. Ne parlò con il suo legale, l'avvocato Nerone di Vigevano. Preparò con lui un esposto e lo presentò.

Oggi abbiamo invano cercato a Novara l'industriale e l'avvocato sospettati di truffa e di estorsione, e quindi non ■■■no in grado di riferire le loro reazioni alle accuse del Mittino; risulta tuttavia che essi hanno ripetutamente negato di aver raggirato il fabbricante di serramenti, affermando anzi di averlo realmente aiutato a trarsi fuori dalle difficoltà in cui versava; in particolare ■■ hanno sem■■ sostenuto la perfetta regolarità dei documenti e degli atti notarili attraverso i quali si è realizzata la complessa operazione del presunto «salvataggio» della Ilma.

Giuseppe Del Colle

Da sinistra, l'accusato Silvio Capelbadino, di 54 anni, ed Aldo Mittino, di 54 anni, che ha presentato l'esposto

Sorprendente azione di un accusato

Ex sindaco di Agrigento denuncia per falso il relatore Martuscelli

Enzo Lauretta sostiene che il presidente della ■■■■■■■ d'inchiesta gli ha attribuito delle responsabilità anche per un periodo di tempo in cui non era più sindaco - Allarme in città: si teme che la frana torni a ■■■■■

(Dal nostro corrispondente)

Agrigento, 19 novembre.

Una denuncia per diffamazione e falso ideologico è stata presentata oggi alla Procura della Repubblica di Agrigento nei confronti del dott. Michele Martuscelli, presidente della Commissione di indagine amministrativa sui fatti di Agrigento nominata il 20 luglio scorso dal ministro dei Lavori Pubblici Mancini a seguito del movimento franoso.

La denuncia, che consta di 33 cartelle dattiloscritte, è stata presentata dall'avvocato Camillo Carnazzi per conto del dott. Enzo Lauretta, ex sindaco di Agrigento. Il dott. Lauretta, che ha retto l'Amministrazione comunale dal 16 giugno 1956 al 31 gennaio 1958, accusa il dott. Martuscelli di avergli attribuito ingiustamente nel ■■■ rapporto delle responsabilità in merito alle irregolarità ■■■■■ compiute tra il 1959 e il 1960, periodo in cui egli non era più sindaco.

A quattro mesi dal drammatico inizio dello smottamento che ancora tiene migliaia di agrigentini lontani dalle loro case, permane viva la psicosi della frana. Proprio questa mattina si è diffusa in città la notizia che in qualche costruzione di via Dante, la zona interessata dal movimento franoso del 19 luglio scorso, alcune fenditure erano improvvisamente divenute ■■■ evidenti ed alcune «spie» collocate dai tecnici erano saltate. La notizia ha suscitato ■■■ preoccupazione in città.

Le ■■■ non hanno trovato conferma negli ambienti ufficiali della Sezione autonoma del Genio civile e dell'Ufficio tecnico comunale; ma non sono state neppure smentite. E ad avvalorare la notizia sia il fatto che tutta la zona franata viene tenuta ancora sotto controllo; anzi, è stata rafforzata il blocco di poliziotti e vigili urbani posti al limite della zona.

La Squadra Mobile ha terminato ■ redigere il rapporto da presentare la settimana prossima alla Procura della Repubblica in merito alle indagini sui dossiers scomparsi e poi ritrovati al Comune.

Si tratta del regolamento edilizio, i cui atti non ■■■ rintracciati dai funzionari regionali che effettuarono l'ispezione ■■■■■ amministrativa al Comune di Agrigento. Il dossier venne rintracciato dopo qualche giorno, da alcuni funzionari municipali. La Squadra Mobile non ha potuto individuare la persona alla quale addebitare la sottrazione del dossier e ■ successiva restituzione.

u. t.

A Roma la Casa dello studente continua ad essere occupata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

(g. fr.) La Casa dello studente in via Cesare De Lollis è occupata da due giorni da circa duecento universitari per protestare contro ■ gestione della mensa e di tutto il complesso delle attività. Questa sera è stata tolta l'erogazione dell'elettricità e del gas, ma i giovani hanno deciso ■ continuare l'occupazione. La polizia ha fermato una decina di studenti che ■■ grida e cartelli manifestavano nel Piazzale delle Scienze della Città Universitaria.

Attualmente nella Casa dello studente sono ospitati 340 studenti vincitori ■ borsa ■ studio. I posti sono gratuiti e comprendono alloggio in camera singola, vitto completo e lavatura della biancheria personale. La gestione — come informa un comunicato ■■■■ so ■■ Rettorato — ■ composta all'Onarmo con l'obbligo della resa dei conti, escluso ogni scopo di lucro. Per l'esercizio '65-'66 l'Opera Universitaria ha erogato, per tale forma di assistenza, la somma di 170 milioni di lire. Per i pasti consumati dagli studenti esterni, circa trecentocinquecento ogni giorno, il prezzo corrisposto è di trecento lire cui si aggiungono duecento lire dell'Opera per integrare il costo effettivo ■■■ pasto. L'onere per l'attuale esercizio è ■■■ di oltre 102 milioni. Sono stati inoltre concessi — informa il Rettorato — centocinquanta buoni - pasto completamente gratuiti a favore di studenti meritevoli ■ disagiati con un onere di oltre trentuno milioni di lire.

Il turismo porta ricchezza ■ anche maggiore occupazione

Un convegno regionale si è aperto ■ Torino, presenti 4 sottosegretari e 500 delegati - Oggi discorso del ministro on. Corona

Nel salone dell'Istituto San Paolo il sottosegretario al Turismo ■■ Sarti ha aperto ieri i lavori del Convegno regionale del turismo. Erano presenti i sottosegretari on. Albertini, Romita e Donat Cattin, i senatori Busso e Massobrio, il prefetto e le altre autorità. 500 dirigenti ed esperti.

Il sindaco prof. Grosso ha sottolineato la possibilità dello sviluppo del settore a Torino e in Piemonte: «*Il turismo è apportatore di ricchezza, ma anche promotore di maggiore occupazione*». Il presidente della Provincia avv. Oberto, richiamandosi alle recenti alluvioni, ha rilevato la connessione tra turismo, agricoltura, montagna e dovere di difendere i patrimoni naturali.

Il presidente dell'Ente tuchese, prof. Vernetti, ha svolto una relazione sul presente e il futuro del turismo in Piemonte: «*Nel '65-'70 le presenze annuali dovrebbero passare da 18 a 27 milioni. I turisti di transito dovrebbero salire da 17 a 25 milioni*». L'on. Albertini ha sottolineato l'apporto valutario del turismo alla bilancia dei pagamenti e all'intera economia nazionale. Il sottosegretario on. Romita ha illustrato l'importanza di potenziare gli istituti professionali alberghieri, e la tutela del patrimonio culturale ed artistico.

L'on. Catella ha parlato sul legame tra lo sport e il turismo; l'avv. Trabucco sul turismo e il teatro; il sindaco di Oulx sull'intervento pubblico nelle zone turistiche; il dottor Casana sul potenziamento dell'aeroporto di Caselle. Sono seguiti interventi del segretario della ■■ Genisio, dell'assessore provinciale Stucchi e del presidente del consiglio dalle Valli di Lanzo Martinengo. I lavori si concluderanno stamane con un discorso del ministro del Turismo on. Corona.

Entro la prossima estate linea aerea per Trieste

E' allo studio un collegamento con Pisa e Roma

Entro l'e■■■ Torino avrà una linea aerea per Trieste. Lo ha confermato il direttore degli Aerotrasporti Italiani (Ati), dott. Borgna, che ieri si è incontrato, nella nostra città, con i dirigenti delle società che gestiscono gli aeroporti di Caselle, Trieste e Pisa.

Il servizio aereo sarà sperimentato per tutta l'estate, con una coppia di voli al giorno in partenza da Caselle alle 7 ■■ mattino e ritorno la sera alle 22. L'aereo, un turboelica Fokker «F 27», farà scalo a Milano in coincidenza con voli internazionali dell'Alitalia. Il consuntivo del periodo di prova deciderà se il servizio dovrà essere mantenuto.

Con la «linea del 45° parallelo» — la stessa che 40 anni fa diede vita all'aviazione commerciale in Italia (parecchi torinesi ricordano l'idrovolante che la serviva, con «base» al Valentino) — l'Ati ha allo studio un collegamento tra Caselle, Pisa e Roma.

I dirigenti aeroportuali han-

PROSEGUE LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI DEL
FALLIMENTO G.B.D.
UNITAMENTE AD ALTRE MERCI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI DI REALIZZO
Mercerie - Confezioni - Tessuti d'arredamento
VIA ROMA 1 - ARONA

...SEMPRE PRESSO I MAGAZZINI DI VIA MAZZINI 3...
■ iniziata ■■■ colossale vendita di
TESSUTI D'ARREDAMENTO - ■■■■■
TENDAGGI - COPERTE - ■■■■
ALCUNI PREZZI:

PLAIDS lana «auto»	L.	900
COPERTA lana «tigrata»	»	1.750
PLAIDS pura lana «Scozia»	»	1.900
COPERTA lana bordo velluto	»	2.500
COPERTA 2 piazze bordo velluto	»	3.900
TAPPETI pura lana bouclé mt. 1,30 x 2,00	L.	6.350
TAPPETI pura lana operato mt. 1,40 x 2,00	»	8.400
TAPPETI pura lana bouclé mt. 1,70 x 2,30	»	10.000
TAPPETI pura lana bouclé mt. 2,00 x 3,00	»	13.900
TAPPETI sfusi lana mt. 0,60 x 1,20	»	1.000
TERITAL marquisette alt. ■■. 75	L.	300
TERITAL marquisette alt. cm. 90	»	390
TERITAL marquisette alt. cm. 150	»	790
TERITAL marquisette alt. cm. 210	»	1.150
TERITAL marquisette alt. cm 300	»	1.500

RIPONETE LA VOSTRA ■■■■■ in ■■ conoscete!
VIA MAZZINI 3, TORI■■

«La CONCHIGLIA» di Spotorno
AMBIENTE SIGNORILE ■ ■■■■ NELLA RIVIERA DELLE PALME E ■■ FIORI - APERTO TUTTO L'ANNO TUTTE ■■■■ CON SERVIZI - OGNI COMFORT - GIARDINO - TRATTAMENTO OTTIMO.
Prenotate tempestivamente le vacanze di fine settimana, scolastiche, natalizie e pasquali rivolgendovi a:
■■■■ ■■■■■■ - ■■■■ ■■■■ 17/8
VIA ARIOSTO, ■ - TELEFONO 48.72.41 (4 linee)
«LA CONCHIGLIA» - SPOTORNO (Savona)
VIA ■■■■■■■■, 1 - TELEFONO 75.122

TEO BIANCO arredamenti
Via F. Amedeo 2 ang. via Roma - TORINO - Tel. 541.667
PRESENTA
M D PARIS
Elementi componibili per: libreria chiusa, mobili ■ soggiorno, pranzo, camere letto per ragazzi

ERNIA
ISTITUTO A. ■ DI ■■■■■EDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - ■■■■■ - Piazzale LORETO 7 - Tel. 257-039
Si eseguono in presenza dei richiedenti le vostre ernie stupite e ringraziate, previo il
CONTENTIVO EXTRA ■ BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE ■■■■
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSC■■■■■, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI ■■■■■■■■

ULTIME NOTIZIE

La [illegible] (imminente) sarà fissata [illegible]

Si prepara per tram e pullman [illegible] sciopero [illegible] 2 e di 3 giorni

Domani per 24 ore rimangono fermi i portuali - La Uil favorevole [illegible] ripresa delle agitazioni nelle aziende metalmeccaniche private

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] novembre.

La vertenza degli autoferrotranvieri e dei dipendenti delle autolinee per il rinnovo dei rispettivi contratti si è improvvisamente inasprita a causa dell'impossibilità, rilevata dal ministero [illegible] Lavoro nel corso di un tentativo preliminare di conciliazione, di far riprendere le trattative fra le parti senza pregiudiziali. Nella prossima settimana sarà decisa una astensione di 48 o di 72 ore, da attuarsi a breve scadenza. «Si desiste — ha precisato il segretario confederale della Cisl on. Armato — *al rifiuto da parte delle associazioni padronali di stabilire un qualunque collegamento con le organizzazioni sindacali nel contrasto di affermare il principio che i contratti non si rinnovano».* Diventa così inevitabile, continua, la massima decisione dei lavoratori nei modi e nei tempi più opportuni.

Uno sciopero di ventiquattro ore è stato proclamato per lunedì dai sindacati dei lavoratori portuali della Cgil, della Cisl e [illegible] Uil, in seguito *agli ultimi ostacoli sollevati sulla piattaforma rivendicativa presentata dai sindacati di mestiere della Marina Mercantile.* Le tre organizzazioni hanno invitato i portuali ad assicurare, durante l'astensione [illegible] lunedì, lo scarico delle merci destinate alle popolazioni colpite dall'alluvione.

La federazione metalmeccanici della Uil (Uilm) [illegible] è pronunciata oggi per la ripresa delle agitazioni nelle aziende private nel corso della prossima settimana, avendo constatato che «né il governo, né la Confindustria hanno ritenuto finora di prendere decisioni nel [illegible] del proseguimento dei negoziati». Fin da ora, però, la Uilm ha dichiarato [illegible] essa disposta alla sospensione immediata dell'azione sindacale, qualora si manifestasse un intervento governativo o della controparte che permetta la riapertura delle trattative.

g. f.

Sciopero dal 1° al 3 dicembre deciso nelle università

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

(f. f.) Professori universitari, incaricati, assistenti e studenti hanno proclamato tre giorni di sciopero nazionale dal 1° al 3 dicembre. La decisione è stata presa dal comitato universitario che ha [illegible] una volta ribadito le critiche ai disegni di legge di riforma dell'Università ed in particolare alla insufficienza del numero delle cattedre e delle borse di addestramento didattico e scientifico che ripropone drammaticamente la questione del rapporto docenti-studenti.

Le tre associazioni confermano [illegible] propria opposizione ad alcuni articoli del provvedimento rifacendosi agli emendamenti già da tempo presentati e chiedono di [illegible] con precisione e chiarezza quali siano le nuove posizioni che il governo e le forze politiche intendono assumere alla ripresa del dibattito alla Commissione istruzione della Camera. A questo scopo il comitato universitario dichiara di essere disposto alla prosecuzione dei colloqui con il Ministro della Pubblica Istruzione, pur rilevando che finora da questi colloqui non è emerso alcun progresso importante.

Consapevoli della responsabilità che le competono, è detto in [illegible] un comunicato, [illegible] tre associazioni intendono operare per un rilancio [illegible] movimento di riforma, chiamando al dibattito tutti gli atenei italiani e indicendo varie manifestazioni [illegible] fine di [illegible] al Paese » alle forze politiche l'urgenza della riforma e dello sviluppo dell'Università.

Si rievoca il sacrificio dei carabinieri partigiani

Lanzo, 19 novembre.

Domani verrà ricordato a Cudine (Corio Canavese) il sacrificio [illegible] 27 carabinieri partigiani uccisi il 17 novembre '44 dai nazifascisti. Il ritrovo [illegible] alle 10,30 sarà allietata una Messa al campo di Cudine. L'orazione ufficiale sarà pronunciata dal sen. Passoni.

Johnson in convalescenza nel Texas fin dopo Natale

Uscendo dall'ospedale militare di Bethesda, il Presidente ha detto di sentirsi "piuttosto bene" - I medici "soddisfatti" delle sue condizioni

Johnson, al cui fianco è la figlia maggiore Lynda, ieri all'uscita dall'ospedale militare [illegible] Bethesda (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 19 novembre.

Il presidente Johnson è partito oggi — tre giorni dopo essersi sottoposto alla doppia operazione — per il suo ranch a Johnsonville nel Texas dove rimarrà fino alla fine dell'anno. Uscendo dall'ospedale militare di Bethesda a Washington dove era ricoverato, il Presidente ha dichiarato, rispondendo a domande di giornalisti, di sentirsi «*piuttosto bene*». Era accompagnato dalla moglie Lady Bird e dalla figlia Luci.

I dottori che [illegible] hanno curato hanno detto che il Presidente si sta ristabilendo [illegible] rapidità, per un [illegible] di [illegible] anni, «straordinaria». Nei prossimi giorni Johnson dovrebbe rassegnarsi a un periodo [illegible] riposo quanto più completo possibile. Comunque, più avanti, verso [illegible] fine [illegible] mese, riceverà vari membri del governo per discutere del programma legislativo da sottoporre alla prossima sessione [illegible] Congresso.

[illegible] ritiene che i suoi consiglieri saranno in grado di presentargli per il 10 dicembre una serie di rapporti sull'economia in base [illegible] quali [illegible] deciso se sarà [illegible] no necessario imporre nuove [illegible] contro l'inflazione l'anno prossimo.

Il Presidente preparerà anche nelle prossime settimane il messaggio sullo Stato dell'Unione - una specie di [illegible] diciento generale che ogni anno [illegible] presenta al Congresso sulle condizioni del Paese.

n. c.

Saccheggiata a Chieri la casa della sorella dell'on. Bovetti

Chieri, 19 novembre.

(m. v.) I ladri hanno saccheggiato l'altra notte la [illegible] della signora Maria Assunta Bovetti Carena, [illegible] del defunto on Giovanni Bovetti, presidente della Cassa di Risparmio di Torino. Bottino: oggetti di antiquariato [illegible] valore di non meno di 2 milioni.

L'edificio è situato in via Tana 28; è disabitato per lunghi periodi dell'anno. La signora Bovetti Carena abita infatti a Torino in corso San Maurizio 29. Così la comproprietaria Teresa Cardini. Ai ladri, perciò, non è stato [illegible] entrarvi forzando [illegible] porta principale

Martedì [illegible] milioni di danesi votano per il nuovo governo

I socialdemocratici (al potere da quarant'anni) rischiano [illegible] essere sconfitti

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, 19 novembre

Martedì prossimo si terranno in Danimarca le elezioni generali politiche: tre milioni di elettori voteranno per il rinnovo della Camera unica, che conta 179 seggi. La campagna elettorale è durata sedici giorni ed è stata la più corta mai tenuta in Danimarca. Tuttavia le elezioni avranno molta importanza, in quanto è assai probabile una sconfitta dei [illegible] cinidemocratici, che sono al governo [illegible] quarant'anni.

Mai come in questo momento liberali ed agrari sono stati vicini a poter rovesciare la situazione; nel corso della campagna elettorale i partiti borghesi hanno anche puntato sul «vento centrista» che sta ottenendo grande [illegible] in Scandinavia, ed hanno ricordato i recenti esempi della Norvegia e della Svezia, dove i socialisti hanno subito gravi perdite, assolute e percentuali.

v. r.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 novembre 1966

NATI — Villano Claudio; Ferrarazzo Renata; Bonetti Micaela; Perelli Alberto; De Stefanis; Farina Concetta; Pepe Linda; Giordano Paola; Cagnotto Valentino; Balsa Lorenza; Tartore Danilo; Condelli Giuseppe; Mazzitelli Francesco; Diana Alessandro; Peretti Bruno; Milano Leonardo; Laguzzi Marina; Campanelli Mauro; Falerno Tiziana; Bellarmino Oliva; Emina Enrico; Schiavone Michele; Casana Francesco; Ricci Paolo; Lattare Luca; Massolotti Ivo; Tarlece Susanna; Nicola Enrico; Rapoli Elena; Rossetti Mascia; Laurella Vilma; Morette Donatella; Acanfora Maria; Schiavone Carlotta; Calderaro Patrizia; Serraro Michelina; Nardi Mariano; Franco Stefano; Daniele Giorgio; Frulli Roberto; Fiero Elena; Devecchi Claudio; Marmella Pier Maria: Del Prete Clara; Carnicella Antonella; Zammisia Giorgio; Loiacono Silvia; Viviana Giovanni.

MORTI — Garavaglia Teresa, di anni 51, nata a Boffalora Ticino, religiosa, abitante [illegible] c. Francia 164; Abramandria Luigi, a. 75, Barbaresco, c. Francia 160; Mazzaro Matteo, a. 35, Cerignola, casalinga, v. Monte Rosa 50; Lingua Eugenio, a. 66, Fontana Liri, pensionato, v. Orvieto 95; Pazzi Giovanni, a. [illegible], Sell Vere., pensionato, v. Vittoria 32; Bertinatto Angelo, a. 82, Torino, commerciante, str. S. Mauro 74; Faredi Erberto, a. 81, Pontremoli, pensionato, v. Molina 11; Barra Felicita ved. Museo, a. 88, Baldissero, pensionata, v. Montalcone 63; Srapina Maria in Campra, a. 83, Fontaneto Po, pensionata, v. Pollenzo 43; Ceppi Candida, a. 78, Torino, casalinga, v. A. Vespucci 61; Mazzo Bartolomeo, a. 56, Brandizzo, uscierе capo FF.SS., v. Frejus 45; Cattino Rosa ved. Avanzini, a. 83, Torino, pensionata, c. Vittorio Emanuele 222; Borello Lidia, a. 56, Torino, casalinga, v. S. Donato 37.

Deceduti in ospedale: Giacosa Maria ved. Tosetti, a. 81, Barbaresco, pensionata; Perla [illegible] ved. Gagna, a. 81, Porto Valtravaglia, pens.; [illegible] Domenica Di Davitto, a. 44, Valperga Canavese, casalinga; Pittamiglio Pietro, a. 65, Visone, pensionato; Verrecchia Virginia ved. Cardarelli, a. 75, Mosca, casalinga; Mazzaro Francesca in Bastante, a. 65, Fiumefreddo, pensionata; Traffano Celestino, a. 77, Busoleno [illegible] Susa, pensionato; Magnanieri Fulvio, a. 17, Torino, impiegato; Alessio Giovanni, a. 80, Torino, benestante; Nizza Emilia ved. Montiglione, a. 72, Monta d'Alba, pensionata; Braggio Nestore, a. 81, Bovolone, pensionato; [illegible] Agostini Caterina, a. 80, Pollone, casalinga.

Nati 48 - Matrimoni 29 - Morti 23

[illegible] 1966

6° Anniversario [illegible]

Agnese Bossotto
nata Colomba

Vive nel cuore dei suoi cari con infinita tenerezza, ed immutato dolore. Santa Messa lunedì [illegible] novembre ore 8, Parrocchia Domenico Savio, via Parella 37.

— Torino, 20 novembre 1966.

1959 RAG. 1966

Cesare Enrico Bernabé

La moglie sempre la ricorda.

— Torino, 21 novembre 1966.

1953 1966

Angiolina Graglia Bechis

Indimenticabile il tuo ricordo nel nostro cuore.

— Torino, 22 novembre 1966.

La **FIAT** partecipa al lutto della famiglia Taccone per la scomparsa, avvenuta in Roma, dell'

Ing. Annibale Taccone

fratello dell'ing. Domenico Taccone, Consigliere di Amministrazione e Direttore Centrale FIAT.

Si uniscono al lutto dell'ing. Domenico Taccone Dirigenti e Collaboratori tutti della Divisione Siderurgica FIAT.

— Torino, 20 novembre 1966.

Il Presidente, il Consigliere Delegato, gli Amministratori, il Collegio Sindacale del Fondo Assicurativo tra Agricoltori prendono viva parte al dolore della famiglia per la [illegible] parsa del

COMM. DOTT.

Annibale Taccone

Direttore Generale delle Società

— Roma, 19 novembre 1966.

Partecipano al lutto.
Walter Bergamel
Achille Moretti
Attilio Battini
Vittorio Amedeo Botti
Alberico Del Signore
Vincenzo Grandinetti
Giovanni Guida
Cesare Pesci
Massimiliano Ponti
Giuseppe Pittori
Aldo Silvestri
Fausto Sallmando.

Italo e Giovanni Bruno con profondo dolore partecipano al lutto per la morte dell'indimenticabile

COMM. DOTT.

Annibale Taccone

— Roma, 19 novembre 1966.

La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Direttore Generale della sua Società collegata « F.A.T.A. »

DOTT. ING

Annibale Taccone

[illegible] per tanti anni dedito [illegible] Società con passione ed elevata competenza la sua appassionata attività.

— Roma, 19 novembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Chiarpotti

Addolorati lo annunciano: moglie Rina, figlia Elena col marito Nicola Delendo e gli adorati nipotini Ugo, Massimo, Raghel, nipot. Nino e Ada, cugino. Un particolare ringraziamento al Dottor Pier Giuseppe Rossi per le amorevoli cure prestate. Funerali ore 10,30 del 20 da via Cesare Lombroso 9. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1966.

Carlo Frola e famiglia prendono parte al lutto del geom. Nicola Delendo per il decesso del suocero sig.

Dino Chiarpotti

— Torino, 18 novembre 1966.

Impiegati e Maestranze della S.M.C. Comm. Delendo-Frola partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del sig.

Dino Chiarpotti

suocero del cantiniere.

— Torino, 18 novembre 1966.

[illegible] amici Gianna e Milliano prendono viva parte al dolore della famiglia

Partecipano al dolore di Elena e Nicola gli amici:
Anna e Ettore Daghero
Grazia e Franco Degnolo Valton
Elena e Domenico Ferraris
Adriana e Dino Gardi
Giovanna e Aldo Novarino
Rosanna e Andrea Novarino
Marisa e Maria Pachetino
Ada e Mimì Rainero.

Comm. Carlo Gribaudi e famiglia partecipano al dolore di Elena e Nicola Delendo per la dipartita del loro Caro.

E' mancata ai suoi cari

Maria Valimberti
ved. Petazzi

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Anna, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì ore 14,30 da via Bardonecchia 46. Un particolare ringraziamento al dottor Ettore Giachino per le amorevoli cure prestate ed alla signora Clara Camoglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1966.

La Ditta Petazzi di Giacomo Consoglio si associa al dolore della signora Anna per la perdita della sorella

Maria Valimberti
ved. Petazzi

— Torino, 19 novembre 1966.

Il dott. Giovanni Quenda partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'am.co

Dott. Lillo Di Fortunato

— Racconigi, 19 novembre 1966.

Il dott. Dino Pelli e famiglia si uniscono al dolore dei famigliari per la dipartita dell'indimenticabile

Dott. Lillo Di Fortunato

— Racconigi, 19 novembre 1966.

La famiglia Gemello partecipa al dolore dei suoi cari per la morte del

Dott. Lillo Di Fortunato

— Fossano, 19 novembre 1966

E' mancato

Giuseppe Servetti

Verificatore Postale

Lo piangono moglie, figlio, parenti. Funerali lunedì ore 9 via Balbiana 259.

— Torino, 20 novembre 1966.

Partecipa al lutto l'Ispettorato Postale di Torino.

I nipoti Giampiero, Luciano e Lina partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia Servetti.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Giacomo Nora

Pensionato Enel

Addolorati l'annunciano moglie, figlia, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1966.

E' cristianamente mancato

Lorenzo Chiappero

Ausiliare FIAT

Addolorati ne annunciano la moglie, i figli e parenti. Funerali martedì 22 ore 9,30 da via Vigone 122, Pinerolo.

— Pinerolo, 20 novembre 1966.

Addolorati annunciano il decesso di

Alessandro Baussano

Moglie figlia e parenti.

— Torino, 20 novembre 1966.

Famiglie Bobba, Tecchio-Mellano piangono

Margherita Fea

— Torino, 19 novembre 1966.

1954 1966

Domenico Ciustetti

I familiari con immutato affetto lo ricordano. S. Messa giovedì 24 c. m. ore 9 Parrocchia di San Bernardino.

— Torino, 20 novembre 1966.

Nel settimo anniversario della tragica morte di

Carla Supparo Jacquemod

il marito e i figli la ricordano con immutato rimpianto.

— La Thuile, 19 novembre [illegible]

1957 1966

Costanzo Luzzago

S. Messa lunedì 21 ore 8 S. Tommaso.

— Torino, 20 novembre 1966

1964 1966

Guido Rosa

Sei sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

— Torino, 21 novembre 1966.

I famigliari della compianta

Giovanna Berardo
ved. Perino-Bert

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa Trigesima il 23 dicembre ore 8,30 Parrocchia S. Gioachino, corso Giulio Cesare.

— Torino, 20 novembre 1966

Bianca e Jean Schneider prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella - Vaglio, [illegible] novembre 1966.

L'Impresa Fiorio Giuseppe e figli prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna

— Biella, 20 novembre 1966.

Umberto e Natalina Sileoni e famiglia prendono viva parte al dolore della Contessa Nina Zegna e dei congiunti per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, 20 novembre 1966.

Le famiglie Vinzio, Rasore e Feglano prendono viva parte al dolore delle famiglie Zegna.

Mario Gallo e bimbi allattamento vicini si uniscono al dolore di Aldo, Angelo e famiglie per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna
[illegible] Monte Rubello

— Biella Chiavazza, 20 novembre '66.

Carlo e Mara Caldesi sinceramente vicini a Nina, Aldo, Angelo e famiglie prendono viva parte al loro grande dolore per la perdita del

Conte Ermenegildo Zegna
[illegible] Monte Rubello

— Biella, 20 novembre 1966.

I Lanifici Rivetti S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte del

CAVALIERE DEL LAVORO

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, 20 novembre 1966.

Sandro, Pietro, Giorgio, Cesare e Giulio Rivetti e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del Caro

CAVALIERE DEL LAVORO

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, 20 novembre 1966.

Roberto Rivetti e famiglia sono affettuosamente vicini alla famiglia e partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, 20 novembre [illegible]

I Medici Condotti Maria Silvemini e Giuseppe Schepis partecipano al grave lutto della famiglia Zegna.

Il Lanificio Fratelli Cerruti prende parte al lutto delle famiglie Zegna per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, [illegible] novembre 1966.

Guido, Clelia, Corrado, Luciana e Renato Rivetti, prendono viva parte al dolore delle famiglie Zegna per la morte del

CONTE CAVALIERE DEL LAVORO

Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, 20 novembre 1966.

Voglio Rubens e famiglia prende viva parte al grande lutto delle famiglie del compianto

CAVALIERE DEL LAVORO

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Biella, 20 novembre 1966.

Il Sindacato Nazionale dell'Industria Laniera partecipa con profondo cordoglio al lutto delle famiglie per la scomparsa del

CONTE CAVALIERE DEL LAVORO

Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

Insieme del preposto Membro del Consiglio Direttivo dott. ing Carlo Aldo Zegna ricordandone a tutti le preclare virtù di cittadino e la lungimirante ed infaticabile opera di industriale lanierо.

— Milano, [illegible] novembre

I Titolari della Ditta Cantieri di Foglia Lino & C. si associano al grave lutto per la morte del

Conte Ermenegildo Zegna

— Bernate Ticino, 19 novembre '66.

I Wool Boards e l'International Wool Secretariat partecipano al lutto dell'ing. Aldo e del Dott. Angelo per la scomparsa del padre

CONTE CAVALIERE [illegible] LAVORO

Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Milano, 18 novembre 1966.

Prendono parte al lutto:
Sir Williams Gupp
W. J. Vines
R. G. Lund.

Il Collegio degli Accomandatari della Società Confezioni Cesar si associa al dolore del Comm. Mario Zegna per la scomparsa del

CONTE CAV. DEL LAVORO

Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

— Torino, [illegible] 1966.

Bianca Maria Ghietti e figli partecipano commossi al profondo dolore dei cari amici Zegna.

Sabo Nuccia Abate sono affettuosamente vicini agli amici Aldo, Andreina, Angelo, Marisa

Titolari e Dipendenti della Ditta Giovanni Ferri & C. partecipano al lutto della famiglia Zegna per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna

— Torino, 20 novembre 1966.

Addolorato per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna
di Monte Rubello

Carlo Agliotta partecipa al cordoglio dei familiari.

— Torino, 19 novembre 1966.

Maria Vittoria e Mario Rosetti partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Ermenegildo Zegna
[illegible] Monte Rubello

— Torino, [illegible] novembre 1966.

L'avv. Arturo Calenne partecipa al lutto della famiglia Zegna.

Giuseppe e Ferdinando Tosa e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Zegna e Gallo.

Direttore ed Insegnanti dell'Enaip Centro Biella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna

— Torino, 20 novembre 1966.

Gruppo Laniori del Centro Studi Organizzazione Aziendale del Politecnico di Torino prende viva parte al cordoglio per la scomparsa del

Conte Ermenegildo Zegna

padre [illegible] Consocio Dott. Angelo.

— Torino, 19 novembre 1966.

Franco Tettoni prende parte al dolore di Aldo e Angelo.

Le ditte di Torino Espriguio, Chiabotto, Cave-Molineri, Filippi, Nesi, Ruiz, Sacco, partecipano sentitamente al dolore della famiglia Zegna.

Mario e Sandro Calella con i figli partecipano con sincero profondo cordoglio al dolore degli amici Zegna per la scomparsa del

CONTE CAV. DEL [illegible]

Ermenegildo Zegna
[illegible] Monte Rubello

— Torino, 19 novembre 1966.

Ferdinando Ciustetto

La moglie e parenti con affettuosa riconoscenza lo ricordano

— Torino, 19 novembre 1966

E' mancato improvvisamente

Secondo Elio Bonsignore

Uniti nel dolore lo annunciano: i genitori, la moglie, i figli, la nuora, il genero, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.

— Torino, 19 novembre 1966.

Susanna, Valeria e Sabina piangono il loro caro

Nonno Baffi

— Torino, 19 novembre [illegible]

Francesco e Maria [illegible]aro partecipano addolorati al lutto.

La famiglia Justia si unisce al grande dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di

Elio Bonsignore

— Torino, 19 novembre 1966.

Il Sac. Prof. Paolo Varetto e mamma partecipano vivamente al comune dolore per la scomparsa del caro

Elio Bonsignore

— Torino, 19 novembre 1966

Si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di ELIO, Amico fraterno di sempre, Ugo e Renata Accatino con la loro famiglia.

Tutti uniti in un unico grande dolore nel ricordo affettuoso di

Secondo Bonsignore

La piangono Collaboratori e Dipendenti.

— Torino, 19 novembre 1966.

Le Famiglie Collano e Pina prendono viva parte al lutto delle Famiglie per l'immatura perdita di

Secondo Bonsignore

— Torino, 19 novembre 1966.

Con vivo affetto si unisce al grande dolore dei Familiari per la scomparsa di

Secondo Bonsignore

l'amico Ruggero Trezzani e Famiglia.

— Milano, 19 novembre 1966.

Romano e Rosina Zambon-Secco e Mamma fraternamente partecipano al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro ELIO.

Piero e Luciana Vigna con i loro genitori e con il piccolo Fabrizio, profondamente addolorati partecipano al grave lutto per la immatura scomparsa del caro ELIO.

Partecipano al lutto:
Letizio e Graziella Vigna
Gallredo Tunelli e famiglia.

Paolo e Lallo Sclavorsini partecipano al dolore di Clara Dario e Bruno.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del caro amico

Elio Bonsignore

partecipano al lutto:
Olga, Giuseppe Gheldo
Giovanna, Rodolfo Sigliuno
Lina, Franco Galletto.

— Torino, 19 novembre 1966.

L'architetto Giuseppe Castelmo vivamente addolorato partecipa al lutto della famiglia Bonsignore.

Condomini e Inquilini dello stabile di corso Francia 92 prendono viva parte al dolore della famiglia del

COMM.

Secondo Bonsignore

— Torino, 20 novembre 1966.

La ditta Giubilato-Allera partecipa al dolore del Sig. Dario Bonsignore e famiglia per l'immatura scomparsa del padre

COMM.

Secondo Bonsignore

— Torino, 20 novembre 1966.

Giancarlo Montanella prende viva parte al lutto che ha colpito la signora Dario Bonsignore e gli amici Clara Bruno Dario per la scomparsa del

COMM.

Secondo Bonsignore

— Torino, 19 novembre 1966.

Iris e Leo Ferreri profondamente colpiti dalla morte improvvisa del caro amico

Secondo Bonsignore

partecipano con dolore al lutto dei familiari tutti.

— Torino, 19 novembre 1966.

Partecipano al dolore di Clara, Bruno e fam. gli amici:
Guido Margherita Cesanasco
Anita Dolza
Alfredo Fantino
Sofia Marcel Pitin Hotter
Pedrin Lampertico
Luciana Matthisio
Tina Manera
Raoul Marietti
Sandro Cicci Mattioda
Gianni Michaln Pron
Lisetta Quattrocolo.
Janio Bibi Zolino.

Si associano al dolore di Bruno Giovanna, Maria Rosa, Franco, Guido.

Partecipano al dolore di Dario Bonsignore gli affezionati amici:
Giulia Saldano
Sergio [illegible]belli e Famiglia
Lucia e Benito Libertino e Famiglia.

Cristian [illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Costa

Ne danno il dolorosissimo annuncio: la madre Rosa Ferrero ved. Costa, i fratelli Michele, Luigia, nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 240. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, [illegible] novembre [illegible]

Il Personale della Ditta Costa Giuseppe di Regina Margherita partecipa al lutto della famiglia.

— Torino, 19 novembre 1966.

Il giorno 14 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Pompeo [illegible]ilario

Lo piangono la moglie Maria Peretti, la sorella Nina, i nipoti, cognati e cugini. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Fonzo per l'affettuosa assistenza. Per volontà del defunto partecipazione a funerali avvenuti.

— Rivoli Torinese, 20-11-1966.

Improvvisamente è mancato

Angelo Grassi

Ne danno il triste annuncio la moglie, nipoti e parenti. Funerali il 21 corr. ore 15 e Lanzo, via Aurelia 317/3.

— Torino, 19 novembre 1966.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del sig

Giovanni Alessio

— Torino, 19 novembre 1966.

Comm. Carlo Musera

1° Capitano Alpini - Decorato
Commendatore lavoratore

Quattro anni or sono, raggiungeva in Cielo la sposa diletta, immaturamente perduta. La figliola dott.ssa Anna la famiglia amorevolmente ha rievocano di nobile figura. Messa sabato lunedì, 21 novembre, 7,30, via Nizza 56.

— Torino, 20 novembre 1966.

1963 1966

Rosa Carino Ricci

sul rimpianto di allora e l'amore di sempre i Suoi cari la ricordano.

— Torino, 20 novembre 1966.

Quinta anniversario

Mario Ferrero

La moglie ricorda.

— Torino, 20 novembre 1966.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per l'incommensurabile attestazione di affetto e di stima tributata al loro caro ed indimenticabile congiunto scomparso

Avv. Alberto Vallaro

i famigliari nell'impossibilità di farlo personalmente esprimono il loro sentito ringraziamento ad Autorità, Magistrati, Colleghi, Enti, Associazioni, Parenti, Amici e Conoscenti che si sono uniti al loro infinito dolore. Un particolare ringraziamento esprimono, inoltre, ai «suoi» nobili e generosi Donatori di sangue.

— Vercelli, 19 novembre 1966.

Munito dei conforti religiosi si spegneva serenamente fra esemplare vita di

S. ECC.

Dott. Giuseppe Verde

Prefetto della Repubblica

Lo piangono affranti la moglie Nucry Asperenti, i figli Gigi, Giancarlo, Annamaria, i fratelli e i parenti. Un ringraziamento particolare al Dottor Franco Cesano per le attentissime cure. I funerali seguiranno lunedì 21, ore 9, partendo da via Giacosa Collegno 4.

— Torino, 19 novembre 1966.

Il Ministero dell'Interno annuncia con profondo cordoglio la immatura scomparsa del

PREFETTO

Dott. Giuseppe Verde

e prende vivo parte al grave lutto della famiglia.

— Roma, 19 [illegible]

Il Prefetto di Torino ed il Personale tutto dell'ufficio, per l'immatura scomparsa del

PREFETTO

Dott. Giuseppe Verde

che per molti anni lo hanno avuto valido ed affettuoso collaboratore, prendono viva parte, con profondo dolore, al grave lutto della famiglia.

— Torino, 19 novembre 1966.

Si associano al dolore della famiglia Verde il Consigliere di Stato Dr. Rodolfo Saporiti ed il Prefetto Dr. Giuseppe Migliore.

Lucio, Ada, Marisanna Ciccarello sono affettuosamente vicini a Nucry e figli nell'immenso dolore.

Gli amici di Gigi e Giancarlo partecipano al loro dolore
Alessandra Assenzi
Sandro Bodda
Peter Catalano
Vittorio Fornaseri
Pino Gentile
Toni Grillo
Annamaria Massucci
Elvio Rogelino
Nini Rossini.

Partecipano al dolore dei figli, gli amici Cesare Claudio Ernani Giannarelli Ino Piero.

Sono affettuosamente vicine alla cara Nucry e figli le amiche Nelly Sanu, Felisa Ferroglio, Elena Follis, Sandra Pessio, Angela Scaiuto, Maria Vittoria Zaccuolo e rispettive Famiglie.

Carla Rosetta Arrigotti, Vincenzo Jole Zaccuolo affettuosamente vicini alla famiglia Verde per la scomparsa del

PREFETTO

Dott. Giuseppe Verde

— Torino, 19 novembre 1966.

Presidente, Commissione Amministrativa, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del

Dott. Giuseppe Verde

Prefetto

— Torino, 19 novembre 1966.

Maria Vittoria e Domenico Zaccuolo con papà Attilio Vanna prendono parte con vivo dolore al lutto della famiglia Verde

La famiglia Sgnaurel profondamente addolorata partecipa al grave lutto per la immatura scomparsa del

PREFETTO

Dott. Giuseppe Verde

— Torino, 20 novembre 1966.

I coniugi Lusita partecipano al dolore della famiglia Verde.

Partecipano al lutto le famiglie Glassa, Peccetti, Vinzani.

E' mancato

Giuseppe Giuliano

Premio fedeltà FIAT

Lo piangono la moglie Gemma Bergogno, la figlia Valeria col marito Giuseppe Pulvirenti e figlio Silvio, i fratelli, Maria, Vincenzo, Umberto, Angelo, Margherita, Luigi, Vittorio e rispettive famiglie. I funerali lunedì alle ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente come partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— Torino, 20 novembre 1966.

Le famiglie Bosco e Ferreri partecipano addolorate

Alle ore 0,45 di oggi cessava di vivere all'Ospedale Civile di Ravigo il

Prof. Emilio Padovani

di anni 65

Direttore Emerito dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale
Vice Presidente Onorario
della Società Italiana di Psichiatria

Con immensa tristezza ne danno l'annuncio il figlio Giorgio unitamente ai parenti tutti e ai fedelissimi Cinzia Gori e Vittorio Sordella che vi assistiano commossi al lutto. La presente serve di partecipazione personale. I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 9, partendo dall'Ospedale Civile. Le esequie si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno prendere parte alla mesta cerimonia in particolare le famiglie addolorate ringraziano i Medici curanti Professori Ferro e Cavazzuti, gli Aiuti, le Ravverende Suore e il Personale dell'Ospedale Civile di Rovigo per le assidue cure e l'assistenza prodigate al caro Congiunto.

— Rovigo, 18 novembre 1966.

Il 18 novembre è cristianamente spirata in Firenze

Anna Savio ved. Pozzi

Ne danno il doloroso annuncio, ad esequie avvenute, il figlio ing. Pierpaolo con la moglie Gabriella e la piccola Anna Maria e parenti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Sanremo.

— Firenze, 21 novembre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Perotti
ved. Bessone

di anni 94

La piangono i figli: Mario con la moglie Arsilda Berra, la figlia Maria col marito Piero Vanoli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crissolo lunedì 21 alle ore 10 partendo dall'albergo Corona.

— Crissolo (Cuneo), 20-11-1966.

Cristianamente è mancato

Paolo Castaldo

Pensionato Municipale

Ne danno il dolorosa annuncio: la moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 14,30 da via Benevento Grazioli 5. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 novembre 1966.

La Signora e le Famiglie Gastaldo partecipano al dolore di Renzo Cattana per la scomparsa della cara mamma

Livia Cima ved. Cattana

— Torino, 19 novembre 1966.

La famiglia Vanzetti si unisce al dolore dell'immatura scomparsa del caro amico

Pasquale Minerva

— Torino, 15 novembre 1966.

1956 1966

Marisela Erminia Bella di Perrero con Mamma Zia ricordano l'adorato papà

NOBILE COMM. DOTT.

Aristide Cuidetti

Consigliere On. di Cassazione

Messa Santa Cristina mercoledì 23 ore 11.

— Torino, 20 novembre 1966.

1946 1966

Comm. Giovanni Grignolio

La moglie Lina Magatti ed i famigliari s'inchinano commossi alla sua cara memoria. La S. Messa verrà celebrata martedì 22 corrente alle ore 9 nella chiesa di S. [illegible]seppe in via S. Teresa.

— Torino, 20 novembre 1966.

1957 1966

Dott. Bruno Dagna

ANNUNCI ECONOMICI

16 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

CINQUANTENNE sola dinamica offresi governo casa, compagnia, assistenza persone sole, desidera trattamento familiare. Tel. 536-034.

CONGEGNATORE meccanico ex carabiniere ventiduenne, occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6645 — Torino ». A113720

CONIUGI piemontesi media età offronsi custodie stabile a ville. Telefono 241-428. 2001

CONIUGI piemontesi 50enni cercano portineria, pratici anche riparazioni. Telefonare 354-413. A113714

CONIUGI referenziatissimi, offresi per portineria, Tel. 399-045.

CUOCO esperto referenziato offresi subito ovunque. Telef. 622-066.

DECORATORE tappezziere finito offresi ditta. Telef. 887-534.

DIPENDENTE statale ore pomeridiane libere offresi, maschera cinema, esattore, autista, pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6665 — Torino ». A113819

DISPONENDO automezzo offresi ditta ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6686 — Torino ».

DISTINTA, referenziatissima, mediata offresi compagnia, assistenza, governo, direzione casa. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino ». A133710

DOMESTICO mezzanità finito lunga esperienza casa signorili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino». A13758

ELETTRICISTA industriale edile offresi seria ditta. Tel. 374-305.

ELETTRICISTA 50enne pratico manutenzione impianti industriali offresi. Telefonare 369-754.

EX-GUARDIA P.S. 28enne elettricista qualsiasi lavoro libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6647 — Torino».

FATTORINO autista, offresi a seria ditta, per mansioni di grande fiducia, espertissimo guida vettura, pratico banche, posta, etc. referenze inoccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1593 — Torino ».

GARAGISTA abilissimo referenziato offresi preferibilmente notturno. Telefonare 501-310.

GIOVANI coniugi senza prole cercano portineria signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6657 — Torino ». A113795

IDRAULICO ventisettenne offresi seria ditta. Tel. 883-058.

IMBALLATORE autista pratico consegna città provincia, occupato turni, offresi a ore, eventualmente stabile, seria Ditta, referenze. Telefono 635-351. A113793

INFERMIERA offresi diurna anche mezza giornata. Tel. 234-385.

LAVAPIATTI 50enne occuperebbesi ristorante o comunità. Cansani Amilcare, via Leoncavallo 94.

LITOGRAFO macchinista 1ª categoria offresi. Telefonare 769-327.

MAGGIORDOMO lunga esperienza offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6649 — Torino».

MECCANICO ottima esperienza auto patente C offresi presso officina riparazione. Telefonare 351-646.

MURATORE militassolo giovane buona capacità offresi ditta. Telefonare 791-464. A113719

OFFRESI autista provetto cameriere per famiglia private referenze controllabili pratico città. Telefonare mattino 651-739. A114049

OFFRESI [illegible] tuttofare patente B. Telefonare 892-042 tutte le ore.

OFFRESI cameriere barista bar caffetteria sala da ballo, anche stagionale. Telefonare 873-280.

OFFRESI idraulico libero subito. Ferrero Gioacchino, Nichelino, via Trento 9. A114175

OFFRESI mezza età guardiano autorimessa custode o altri lavori con referenze, rivolgersi corso Peschiera 165 IV piano. Brecavich. A113664

OFFRESI operaio qualsiasi lavoro ad ore. Tel. 554-930. 1A13658

OFFRESI ragazza massima serietà referenziata per custodia bambini oppure altri lavori per ore serali. Telefonare 633-487. A113717

OFFRONSI fratelli coppia domestico tuttofare bella presenza referenziati 25-32enni. Telefonare 580-456.

PENSIONATA infermiera auto propria offresi iniezioni assistenza zona Statuto Sanpaolo. Telefon. 743-763.

PENSIONATO offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 794-149.

PICCOLE commissioni anche con macchina propria offresi ditta per il sabato. [illegible], p. Alberello 5, telefono 542-587.

PIEMONTESE volenteroso offresi fattorino manovale patente auto propria libero pomeriggio sabato festivi. Telefonare pomeriggio 734-868.

PULITORE metalli capacissimo offresi subito. Busia Ernesto, via Mongrando 30, Torino. A113739

RAGAZZA offresi come maschera o guardarobiera ore serali. Telefonare 374-966 ore pasti.

RAGAZZA offresi custodia bimbi ore serali. Tel. 374-966 ore pasti.

RAGAZZO 18enne offresi come pasticciere od altri lavori adeguati. Telefonare 541-446. A113718

REFERENZIATISSIMA, conoscenza francese, offresi dalle 15 alle 20 custodia bambini e piccolo aiuto domestico. Telefonare 547-564.

RIPARATORE radio-tv libero mezza giornata offresi. Telefonare 353-034.

SIGNORA torinese abile referenziata tuttofare offresi 4-5 ore. Telefonare 392-644. A114186

SIGNORINA media età offresi fisso bambinaia o tuttofare persona sola. Scrivere: « [illegible] Stampa 1599 — Torino ». A114039

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini a giornata esclusi festivi. Telefonare 352-072. A114204

SIGNORINA tuttofare libera subito offresi dalle 8 alle 13 L. 400 all'ora zona corso Francia-piazza Statuto. Telefonare 764-023.

SORVEGLIANTE 50 [illegible] referenziato offresi. Telefonare 392-300.

SPOSI giovani referenziati offronsi custodia con eventuale occupazione marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1343 — Torino».

TRENTOTTENNE straniera offresi privati per bambini aiuto casa guardaroba ore giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6624 — Torino».

TUTTOFARE giovane robusta volenterosa libera subito offresi fissa non [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6674 — Torino ».

VENTIDUENNE volenterosa offresi lavori generici presso ditta. Telefonare 791-464. A113719

VENTISETTENNE referenziato patente B pratico assistenza infermo offresi qualunque lavoro anche notturno. Telefonare 336-920.

VERNICIATORE ore serali offresi. Telefonare 552-470.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. Apprendisti elettromeccanici, massimo sedicenni cercansi. Telefonare 284-227. A113887

A.A.A. GIOVANI volonterosi 16-25 anni cultura media offresi 3000 giornaliera non legata vendita più premi. Presentarsi via Lagrange 1 D ore ufficio. A114065

A.A. AGGIUSTATORI trapanatori e tornitori di 1 categoria cercansi da media industria termoplastici, paga massima, zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1586 — Torino ».

A.A. OFFICINA meccanica via Mongrovero cerca tornitori I, II, apprendisti. Telefonare 330-036.

A.A. PICCOLA famiglia adulti necessita domestica fisso. Tel. 652-970.

A. RAGAZZE apprendiste bobinatrici massimo sedicenni, cerca laboratorio elettrotecnico. Tel. 284-227.

ABILI sveltu cucitrici mano e macchina assumiamo. Lanci, via Cassini 7.

ABILISSIME aiutanti confezione fantasia urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A114028

ACCONCIATURE cercasi aiutante. Avigliana 25, telefono 761-848.

ADDETTI macchine già pratici assumo media industria meccanica, presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica

AGGIUSTATORI stampisti, fresatore, tornitore, I categ. conoscenza disegno, cerca industria attrezzature stampi. Telefonare 795-985. 1001

AGGIUSTATORE revisionista per macchinario industria chimica cerca stabilimento vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6549 — Torino». A112514

AGGIUSTATORI stampisti fori tranciatura imbutitura lamiere assume stabilimento azienda artigiana. Via Foggia 22

ALESARISTI, fresatori, dockalisti, rettificatori stampisti cerca importante industria torinese. Alta retribuzione, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6646 — Torino».

ANZIANO operaio, buon conoscitore disegno attrezzature per stampaggio lamiere e capace lavorazioni da banco piccole serie cercasi per lavoro saltuario. Telefonare 793-940.

APPRENDISTA meccanico motorista volonteroso età 15-17 anni cercasi da piccola officina artigiana vicinanze Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino».

AMP Italia S.p.A., ricerca elettromeccanici di provata esperienza per manutenzione reparto stampaggio termoplastici, Collaudatori banchisti per particolari meccanici. Scrivere: via F.lli Cervi 15, Collegno (Torino). A113690

APPRENDISTA volenteroso urge per accoppiatura. Presentarsi corso Trapani n. 27. A112226

ASSISTENTI tecnici elettrodomestici e tv cerca azienda importanza mondiale. Scriversi « Pubblicità Stampa 1489 — Torino ».

ASSUMESI commessa pratica vendita mobili, presentarsi via Sestriere 25, San Pietro. A113528

ASSUMESI bobinatori e bobinatrici motori elettrici Savio, via Cervino 62.

ASSUMESI operai proventi lavorazione lamiere, retribuzione adeguata. Savio, via Cervino 62. 2001

ASSUMESI tornitore e fresatore specializzati Savio, via Cervino 62.

ASSUMIAMO aggiustatore pratico anche affilatore utensili vidia. Telefonare 290-127. A112846

ASSUMIAMO signorina distribuzione detersivi possibilità quattromila giornaliere, presentarsi pomeriggio Albergo Astoria, Torino. 27449

ASSUMIAMO tornitore per minganti automatici e torni a copiare. Telefonare 293-139, 290-127.

ATTREZZISTA stampista pratica stampi conoscenza imbutitura piccoli particolari metallici assume media industria torinese. Settimana corta, mensa interna, rimborso autobus. Presentarsi tutti i giorni ore 9-18; sabato solo mattina, strada Abbadia di Stura 200, Torino.

AUTISTA 650 cercasi disposto trasferirsi Carmagnola. Tel. 97-272.

AUTOLAVAGGIO assume praticissimo [illegible] e aiutanti 18enni, facili lavori. Tel. 259-535.

BALESTRAIO cerca lisa, via Bellono 52, Torino. A112779

CAPO officina esperto carpenteria meccanica impianti sollevamento trasporto assumesi immediatamente. Presentarsi Società Corsava, via Cupa 41, Torino. A112510

CARPENTIERE in ferro cercasi. Telefonare 787-107. A112315

CARPENTIERI muratori ferraioli specializzati assume impresa per alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1286 — Torino». 27463

CARROZZERIA cerca battilastra provetto, aiuta verniciatore massimo diciannovenne. Telef. 785-675.

CARROZZERIA cerca verniciatori finiti pratici fuoco e battilastra. Telefonare 329-133. A114186

CERCA tuttofare fissa referenziata signora [illegible]. Tel. 580-674.

CERCANSI aggiustatori, fresatori, tornitori. Cinema, via Randaccio 42.

CERCANSI coniugi soli, marito pensionato pratico orto-giardino custode zona Moncalieri. Offresi rustica, due camere, cucina, gabinetto, doccia, piccolo salario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6606 — Torino».

CERCASI abile barbiere, lavorazione pelle, lavoro domicilio. Tel. 519-784.

CERCASI abile lavorante sarta. Telefonare 532-615. A112361

CERCASI abilissima ricamatrice specializzata punto smock abiti bambini. Presentarsi Gerda, Pietro Micca 1. A113494

CERCASI addetto distributore benzina Agip, corso Montegrappa. Telefonare 796-700. 2001

CERCASI AFFILATORE 2ª CATEGORIA, ESPERIENZA UTENSILERIE PER TORNI AUTOMATICI ED ATTREZZATURA. PRESENTARSI ORE 9-10 C.SO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0688

CERCASI aiutante sarta, confezioni donna. Telef. 489-509, ore pasti.

CERCASI alesatore I, II categoria, rivolgersi Danini, via Desanctis 34, telefono 721-284. 2001

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni Fratnik, Corte Appello 20.

CERCASI apprendista idraulico già pratico. Tel. 760-447. 1001

CERCASI apprendista verniciatore, Via Piossasco 14. A112492

CERCASI apprendisti meccanici. Telefonare al 376-392. A113635

CERCASI apprendisti 16-17 anni pratici bobinatura e montaggio piccoli trasformatori. Gillio, telef. 80-405.

CERCASI barista capacissimo, presentarsi Da Orsola, via Garibaldi 11, Telefono 519-166. A113638

CERCASI da famiglia signorile bambinaia e tuttofare anche sorelle o amiche, alto stipendio. Telef. ore pasti 539-326. 1001

CERCASI falegnami ed apprendisti per posa cantieri. Tel. 668-500 pomeriggio. A112004

CERCASI giovane lattoniere idraulico. Telefonare 856-228 ore pasti.

CERCASI giovane tuttofare fissa referenziata, alta retribuzione. Telefonare ore ufficio 756-638.

CERCASI mattino tuttofare referenziatissime, abile stiratura, zona Maurizieno. Telefonare 534-163.

CERCASI operai elettricisti abili impianti civili e apprendisti zona Borgo Vittoria. Telefonare 296-222.

CERCASI per lavori domestici, fisse, coppia o amiche o sorelle, casa collinare. Tel. 890-879. A113430

CERCASI persona per custodia neonata ed aiuto casalingo fisso o giornata. Telefonare 560-222.

CERCASI ragazza provinciale 15-17 anni aiuto drogheria. Telef. 591-353.

CERCASI raschiettatori montatori macchine utensili. Rombaudi, Acqui 18. Leumann. A113059

CERCASI RETTIFICATORE PER REPARTO ATTREZZATURA 1ª E 2ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0688

CERCASI solo mattina esperta tuttofare zona Madonna Pilone. Telefonare 890-148. A112535

CERCASI solo pomeriggio esperta guardarobiera zona Madonna Pilone. Telefonare 890-148. A112535

CERCASI tuttofare fisso o giornata 8-21, referenziata. Trattamento familiare. Telefonare 541-464.

CERCASI tuttofare fissa referenze controllabili ottimo trattamento famiglia signorile. Telefonare dalle ore 8-9 13-15 20-22 n. 592-458.

CERCASI tuttofare seria referenziata disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1474 — Torino».

CERCHIAMO aggiustatore montatore macchine utensili veramente abile e pratico. Pialliatore specializzato veramente capace tornitore attrezzista specializzato. Rivolgersi Fismi, Treceta 10/20, Torino, telef. 790-824.

CERCHIAMO apprendiste licenza media particolare attitudine disegno. Telefonare 337-865, 377-833.

CERCO donna aiuto pulizia case 3 ore mattino zona Crocetta. Tel. 581-168 ore 9-11, 15-17. A112498

CERCO tuttofare tre ore mattino, zona Crimea. Tel. 687-835.

COMMESSA pratica salumeria cercasi. Telefonare 652-458. A113756

COMMESSA praticissima negozio mobili cercasi. Presentarsi di persona dalle 8,30 alle 9,30: Allocco, Gatino Ferraris 26. 2001

CONIUGI anziani cercano tuttofare possibilmente infermiera fissa referenziata, trattamento familiare. Telefonare 390-269. A112269

CONIUGI cercano abilissima tuttofare fissa referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino».

CONIUGI con aiuto cercano tuttofare referenziata. Telef. 517-851.

CONIUGI per servizio pulizia e custodia fabbrica cercasi. Età massima anni 40. Presentarsi via S. Rocchetto 20. A114047

CONIUGI soli cercansi moglie tuttofare, marito anche già occupato, aiuto ore libere pulizie, cure piccolo orto, giardino, villa pressi corso Moncalieri. Telef. 633-134. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1491 — Torino».

COPPIA abile, marito autista domestico moglie cuoca tuttofare, cerca piccola famiglia signorile ottimo mensile. Telefonare 588-193.

COPPIA ESPERTISSIMA REFERENZIATISSIMA MARITO CAMERIERE FINITO, MOGLIE CUOCA TUTTOFARE CERCASI. SCRIVERE ESCLUSIVAMENTE SE FORNITI REQUISITI RICHIESTI A: «PUBBLICITA' STAMPA 1440 — TORINO».

CUOCA TUTTOFARE ESPERTISSIMA REFERENZIATISSIMA CERCASI POSSIBILMENTE FISSA. SCRIVERE ESCLUSIVAMENTE SE FORNITA REQUISITI RICHIESTI A: «PUBBLICITA' STAMPA 1440 — TORINO».

DITTA torinese importanza internazionale cerca serie squadre di posa in opera serramenti in alluminio. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6597 — Torino ».

DONNA pratica cucina trattoria cercasi altra servizio tavola. Mercati 28. A113736

FABBRICA cioccolato Diviber [illegible] ragazze 15-19 anni. Presentarsi corso Casale 52. A113843

FAMIGLIA tre persone adulte cerca abile coppia tuttofare, referenziata, per villa signorile precollinare. Telefonare 80-488. Scrivere: Audano, strada Sant'Anna 82/23, Torino.

FALEGNAME cercasi pratico finizione riparazione montaggio mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1448 — Torino». A112352

FAMIGLIA 4 persone cercano tuttofare fissa referenziata libera subito per affidare andamento casa. Telefonare ore pasti 772-400.

FATTORINO, autista meccanico, cerca industria precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 50 — Torino». 1001

FISSA oppure giornata intera cercasi domestica tuttofare. Cerza, via Vespucci 14, telef. 582-325.

FUOCHISTA 2° generale pratico anche lavori officina manutenzione cerca industria. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». 1001

GRANDE Società italo-svizzera cerca giovani anni 18-27 per lavoro duraturo redditizio in Torino e Provincia. Presentarsi 21 c. m. ore 9-12, 15-19, Via Pomba 4.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME PROVETTI SCOCCAI, BATTILASTRA E VERNICIATORI, SPECIFICARE ETA' E POSTI OCCUPATI. INOLTRE ASSUME APPRENDISTI VERNICIATORI. CIRCUISE MILITESENTE. TRIDIZZARE AS « PUBBLICITA' STAMPA 6611 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda cerca elemento volenteroso, massimo venticinquenne per assistenza macchine calcolatrici e attrezzature per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6643 — Torino». 3113712

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME ELETTRICISTI ESPERTI CIRCUITI MACCHINE AUTOMATICHE ED AGGIUSTATORI MANUTENZIONE DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6686 — TORINO ».

IMPORTANTE molitificio cerca operai specializzati lavori banco e vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino». A113253

IMPRESA ASSUME SUBITO ABILISSIMO AUTISTA RIBALTABILI ANCHE PALISTA. TEL. 484-734.

IN Rivoli a coniugi pensionati e soli offresi in villa alloggetto riscaldamento, cambio piccoli lavori. Telefonare ore dei pasti 957-425.

INDUSTRIA cerca quindicenne dattilografa anche prima impiego. Telefonare 258-532. A112288

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori da banco I - II categoria. Indicare paga, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1509 — Torino ». A112983

INGROSSO maglierie cerca pensionato guida Ape per commissioni Torino. Telefonare ore ufficio 553-110.

LABORATORIO maglieria cerca espertissima rimagliatrice su macchina a piatto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino».

LITOGRAFIA cerca apprendista litografo prima impiego. Via Rosmini 10.

MAGAZZINIERE giovane, dinamico per magazzino distribuzione utensili, già pratico del mestiere, cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6645 — Torino».

MAGAZZINO lamiere ferro cerca giovane manovale o cesolista. Via Caprera 146, Torino.

MAGLIERISTA rettilinea cercasi per zona Parella. Telefonare 779-589.

MAGLIERISTE per rettilinea assumiamo interne. Telef. 284-624.

MAGLIFICIO artigiano cerca apprendiste quindicenni volenterose. Peghi, Massena 42. A113260

MAGLIFICIO Brachetto, v. della Rocca 23, assume maglieriste rettilinea. Telefonare 882-458. A112344

MAGLIFICIO Silverlity, Giulio Cesare 16, assume interne esterne: rimagliatrici, singeriste, confezioniste, stiratrici, rammendatrici, tagliatrici, controllo capi, apprendiste.

MAGLIFICIO zona S. Donato assume tagliatrici, maglierie esterna, confezioniste et rimagliatrici platiella. Telefonare 481-783. A113626

MANIFATTURA confezioni bagno cerca ragazze 15-16 anni. Telefonare 583-446. A113841

MODELLATORI meccanici legno, metallo, 1ª categoria, veramente capaci, ed uno ottimo elemento, per funzioni collaboratore capo reparto, cerca importante azienda Torino per assunzione immediata. Dettagliare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino»

MURATORE trabocconte carpentiere legno impresa assumerebbe. Telefonare ore ufficio 543-686.

NEGOZIO confezioni cerca ragazza quindicenne. Telefonare 553-729.

OFFICINA autorizzata Fiat ricerca meccanici generici per auto, presentarsi lunedì 21 novembre 8-12, corso Traiano, 4, Averono.

OFFICINA meccanica macchine utensili assume operai, montatori, aggiustatori, specializzati e qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6526 — Torino ». A112272

OPERATORE lunga pratica di ricalcatrici a freddo per ribattini di precisione assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino».

OPERATORI et aiuto operatori dentatrici cerca media officina costruzioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 46 — Torino». 2001

OPERATORI PRESSE CERCANSI DA INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI SOLO SE GIA' ESPERTI IL 22/11 ORE 9-11, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0479

OPERATORI I E II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO CERCANSI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' ED ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 22/11 ORE 9-11 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0478

OSI S. p. A. v. Monteleitro 10 cerca: operatori per aggiustatori meccanici montatori; aggiustatori stampisti; aggiustatori attrezzisti maschere assemblaggio lamiere; aggiustatori meccanici montatori; aggiustatori generici; alesatrici; pialliatori; operai addetti alla strozzatrice, tutti di prima categoria. Presentarsi al mattino dalle ore 9 alle ore 12.

PARRUCCHIERE per signora cerca pettinatrice disposta collaborare purché abbia compiuto 3 anni di apprendistato. Telef. 481-068.

PERSONA sola, media età, signorile, assume cameriera fissa, fine, buona presenza, quarantacinquenne, abile governo casa. Specificare pretese e notizie utili. Scrivere, «Pubblicità Stampa 1520 — Torino». A113043

PETTINATRICE cerca aiutante. Telefonare 581-719. Corso Alcide De Gasperi 35. A112320

PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata e giornata. Tel. 635-950.

PORTINERIA corso Stati Uniti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1595 — Torino ». A114001

PULITORI finiti e pronti assume seria ditta, presentarsi via Cagliari 148. A113731

QUINDICI-16enni apprendiste confezionatrici magazzino corso Francia 341. Telefonare 725-870. 2001

RAGAZZA tuttofare abile referenziata, cerca per 8-17 famiglia tre adulti. Telefonare 500-657. A113833

RETTIFICATORE interno esterno verramenta capace cercasi. Telefonare 959-290. A112197

SCATOLIFICIO assume tecnico, capo fabbrica campionista, manoscrivere posti occupati, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino».

SOCIETA' Corsava, via Capua 41, Torino, assume immediatamente carpentieri, saldatori. Presentarsi ore ufficio. A112510

STAMPISTI, fresatori I-II categoria e tracciatori assume seria industria, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6491 — Torino».

(Continua a pag. 23)

Q.S.

...e quando la biancheria da lavare è molta

CASTOR vi offre

UNA LAVATRICE CHE LAVA DA 1 A 6 CHILI
AL PREZZO DI UNA CINQUE CHILI

NELLA CASTOR C'È UN CESTELLO CHE LAVA FINO A SEI CHILI
CON LO MEDESIMO COSTO DI ESERCIZIO DI UNA CINQUE CHILI

CASTOR K6-35, una superautomatica che lava il poco e il tanto e che [illegible] energia elettrica, detersivo, acqua, in proporzione alla biancheria da lavare. Un cestello più capace non significa solo un bucato più grande ma vuol dire anche una macchina più potente, una struttura massiccia. Quando fate il bucato la vostra CASTOR K6-35 non è mai sfruttata al massimo e dura più a lungo.
CASTOR K6-35, una conferma al buon peso CASTOR

ACQUISTANDO UNA LAVATRICE CASTOR POTRETE VINCERE UN LAVASTOVIGLIE

ELEGANTE E PREZIOSO

Ref. 70025 – Elegante modello quadro – in oro 18 ct. Quadrante argentato bombato. L. 34.000

Ref. 97538 – Orologio bracciale in oro 18 ct. Modello piatto elegantissimo, astuato al diamante, L. 110.000

Ref. 76102 – Modello da uomo, in oro 18 ct. cassapiano, quadrante soleil con ore in oro, L. 67.500

Ref. 75204 – Modello quadro in oro 18 ct., 21 rubini, automatico, datario, secondi al centro, L. 67.500

Ref. 71050 – Elegante modello in oro 18 ct. – Extrapiano L. 51.200

LA play baby

CENTRO MODA PER BAMBINI E RAGAZZI

E' LIETA DI COMUNICARE CHE E' A DISPOSIZIONE PRESSO I SUOI NEGOZI LA

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO COMPRENDENTE TUTTI I CAPI D'ALTA MODA DALLA INFANZIA ALL'ADOLESCENZA

play baby BASTA UNA TELEFONATA!!!!!

CENTRI MODA TORINO

C.STATI UNITI 7 ter T. 534.113
VIA PO 18 ter - TEL. 876.552

SI VUOLE INOLTRE ANNUNCIARE CHE AL CENTRO MODA'

play baby DI C.STATI UNITI 7 BIS SONO STATI APERTI DUE NUOVI REPARTI

CALZATURE

COMPRENDENTE TUTTI I MODELLI ESCLUSIVAMENTE STUDIATI DALLA PLAY BABY PER BAMBINI E RAGAZZI E TRA QUESTI ALCUNE CREAZIONI IDEATE PER ESSERE ABBINATE ALLE SUE CONFEZIONI; E IL REPARTO

SIGNORINELLA

CON LE PIU' BELLE CREAZIONI PLAY BABY PER LE "PICCOLE DONNE"

VENDESI ZONA CASSA MEZZOGIORNO

FABBRICA MAGLIERIA ESTERNA

Terreno mq 10.000 di cui mq 1105 coperti - Disposti vendere anche solo terreno a costruzione.
Scrivere: CASA DE MARTINIS — VIALE [illegible] 82 — ROMA

GIOVEDI' 24 NOVEMBRE 1966 - ORE 9,30
in Torino, Strada della Berlia 55 (confine col comune di Collegno)

VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA

delle attività pertinenti il fallimento S.a.s. S.I.M.A.T. consistenti in macchinari ed attrezzature di officina di costruzioni metalliche saldate, stampate e per la lavorazione del ferro e della lamiera.

Per informazioni rivolgersi all'ISTITUTO [illegible] GIUDIZIARIE VIA B. OTTAVIO, 14 - TORINO - TELEFONI 87.00.39 - [illegible]

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

«NON STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

3R MOBILI IN STILE

ELEGANTE "BUREAU"

in noce opaca

dimensioni cm. 72 x 35 x 92

A CONTANTI: L. 57.000

A RATE: L. 3000 alla consegna più 22 rate mensili da L. 3000

3R Via XX Settembre 56 Tel. 519386
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

RANK XEROX
per Servizi della Rank Organisation e della Xerox Corporation S.p.A.

al fine di soddisfare le sempre maggiori richieste di apparecchiature xerografiche, **RICERCA** per le città di TORINO, TRENTO, BOLZANO, BOLOGNA, FERRARA, ROMA, NAPOLI e per le PUGLIE,

Assistenti Tecnici Elettromeccanici

altamente qualificati, con esperienza lavorativa almeno biennale, attitudine ai rapporti umani, età non superiore ai 27 anni, buona presenza.

OFFRE: inserimento nei quadri dell'Assistenza Tecnica per la manutenzione e riparazione delle apparecchiature xerografiche installate presso i Clienti della Società; inquadramento sindacale nella III categoria impiegatizia metalmeccanica e buona retribuzione, eventuale autovettura della Società, attività dinamica ed indipendente, elevate possibilità di affermazione e specializzazione professionale.

Indirizzare a: **RANK XEROX S.p.A. Servizio Assunzioni Ricerca AT/TO - Palazzo Rank Xerox - Milano**

Non verranno prese in considerazione le domande prive dei requisiti richiesti o formulate senza i dati necessari ad una prima valutazione delle candidature.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

VENDITORI

CERCA per le proprie Filiali di Torino - Cuneo - Novara - Vercelli - Aosta - Alessandria - Asti

SI RICHIEDE: istruzione media - età 25-35 anni.

SI OFFRE: stipendio fisso, provvigioni, diarie - reali possibilità di carriera.

Scrivere dettagliatamente inviando foto non restituibile a **PUBBLICITA' STAMPA 55 — TORINO**

INDUSTRIA BOLOGNESE

cerca

DIRIGENTE COMMERCIALE

con esperienza direzione Uffici
Età: anni 30-45.

Assicurasi massima riservatezza. Scrivere, precisando posti occupati, età, pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 37 — TORINO

GIOVANE LAUREATO O LAUREANDO ECONOMIA

Secondariamente considerasi anche ragioniere. Dinamico, volenteroso, massima serietà, referenziato, **ASSUMESI** quale collaboratore direttore amministrativo. Presentarsi **lunedì martedì** con curriculum manoscritto. Direzione Generale

Gabetti s.p.a. Via XX Settembre 12, 1° p., Torino

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

PROGRAMMATORE PER CENTRO ELETTRONICO

REQUISITI RICHIESTI:
— diploma di scuola media superiore
— conoscenza programmazione IBM 1401 e 360/20
— documentata esperienza in centri elettronici
— obblighi militari assolti.

La retribuzione sarà commisurata alla effettive capacità.
Si assicura massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a **Pubblicità Stampa 6542, Torino**

IMPORTANTE SOCIETÀ
FACENTE PARTE DI UN GRUPPO INTERNAZIONALE

CERCA per sua sede in Piemonte **ELEMENTO 25-35 ANNI**, dinamico, disposto viaggiare, con esperienza vendite a livello rivenditori e mercato edilizia.
Si richiede presenza, patente auto.

Inviare curriculum manoscritto, foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 229 - MILANO

MATERIAL HANDLING

TECNICO DA ADIBIRE AL « MATERIAL HANDLING » (sollevamento, trasporto, deposito immagazzinamento, imballaggio, ecc.)

è richiesto

da GRANDE AZIENDA ELETTROMECCANICA dell'ITALIA SETTENTRIONALE

REQUISITI ESSENZIALI:
— età: 30-35 anni
— titolo di studio: laurea in ingegneria elettrotecnica o diploma di perito industriale.

La capacità specifica e l'esperienza o conoscenza delle tecniche del « Material Handling » nonché conoscenza dell'inglese parlato e scritto costituiranno titoli preferenziali.
E' previsto l'inquadramento nella 1ª cat. tecnici con retribuzione commisurata alla effettive capacità.
Sede di lavoro GENOVA.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **PUBBLICITA' STAMPA 3 - MILANO**

IMPORTANTE INDUSTRIA
OPERANTE NEL CAMPO DEI DETERSIVI E DI ALTRI PRODOTTI PER LA CASA

ricerca

in tutte le regioni e particolarmente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Umbria e Marche

Intervistatrici qualificate

per collaborazione periodica, disposte anche a trasferirsi per brevi periodi in località diverse da quella di residenza. Si prega indicare età, stato civile, titolo di studio, precedenti esperienze di lavoro in generale e come intervistatrice in particolare.

Rilevatori

con auto propria, per la raccolta periodica di dati statistici presso negozi sia nel luogo di residenza che, eccezionalmente, anche in altre località. Si richiede: età intorno ai 30 anni, istruzione media, capacità di contatto, presenza. Si prega indicare le precedenti esperienze di lavoro e l'attività attuale.

Si assicura un ottimo trattamento economico

Inviare dettagliate notizie informative manoscritte a:
PUBBLICITA' STAMPA 2 — MILANO

HELLA CONFEZIONI FEMMINILI

PER SVILUPPO DELLA SUA ATTIVITA' PRODUTTIVA **CERCA:**

- **UN MODELLISTA**, età 25-30 anni, già pratico nella realizzazione di modelli per confezione in serie.
- **UN CAPO SEZIONE**, età 25-35 anni, con esperienza specifica acquisita in azienda del ramo, ed in possesso di doti di comando e spirito di iniziativa.
- **UN ADDESTRATORE (ADDESTRATRICE)**, età 25-35 anni, per l'addestramento delle operaie. Si richiede la conoscenza delle operazioni della confezione di serie e un'ottima padronanza nell'uso di tutte le macchine.
- **SARTI (SARTE)** finiti, età 25-35 anni, da adibire al collaudo capi, dopo adeguato periodo di tirocinio.

Scrivere a: **HELLA - SERVIZIO PERSONALE - CORSO BOLZANO, 14 - TORINO** fornendo dettagliato curriculum vitae, indicando pretese e referenze.

OFFICINA COSTRUZIONE MACCHINE UTENSILI

CERCA OPERAI:
— Rettificatore interni- esterni
— Tornitore tornio revolver et parallelo
— Affilatore utensili

Ditta AT.RE.MA. - Strada della Pronda 21 ang. via Rieti - Tel. 723-419

INDUSTRIA DI PRIMARIA IMPORTANZA

assume

ESPERTI MONTATORI E MANUTENTORI DI ASCENSORI

per le zone di Varese - Busto Arsizio - Como - Torino e Cuneo.

Inviare curriculum manoscritto, precisando età, esperienza di lavoro, posizione militare e pretese a:
PUBBLIMAN CASELLA 340/D NOVARA

IMPORTANTE SOCIETA' FRANCESE
OPERANTE NEL SETTORE DEI MATERIALI PER COPERTURE

assume **ISPETTORE DI VENDITA**

settore: PIEMONTE e LIGURIA
residenza: TORINO

RICHIEDESI:
— limite di età anni 30
— diploma scuola media superiore, preferibilmente geometra
— spiccate attitudini alla vendita
— auto propria.

OFFRESI:
— inquadramento 2ª categoria commercio
— ampio rimborso delle spese per auto e trasferte
— concreta partecipazione al volume delle vendite.

Manoscrivere dettagliato curriculum scolastico e professionale, referenze e foto non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 1070 — TORINO**

INDUSTRIA TESSILE

cerca VIAGGIATORE

si richiede ottima presenza;
esperienza nel ramo;
patente guida; età 25-35 anni.

Manoscrivere curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 6580 — TORINO

GRANDE AZIENDA MECCANICA
Situata a metà strada fra Torino e Pinerolo,

ricerca **OPERAI**

specializzati o qualificati con specifica esperienza aziendale in manutenzione elettrica e meccanica.

Specificare richiesta retributiva.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 38 — TORINO**

GRANDE AZIENDA AUTOMOBILISTICA

cerca

DISEGNATORI FIGURINISTI

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 699 TORINO**

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE

cerca

CAPOTECNICO
SPECIALIZZATO CONDUZIONE REPARTO CONFEZIONAMENTO
e
OPERAI
SPECIALIZZATI MACCHINE CONFEZIONATRICI
(Incartonamento, imbustinamento, ecc.)
disposti a trasferirsi stabilimenti Italia Settentrionale.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Rispondere allegando curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 15 — GENOVA

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE PRODUZIONE ELETTRODOMESTICI cerca

CAPO REPARTO
per ASSEMBLAGGIO APPARECCHI

CAPO REPARTO
per COSTRUZIONE MOTORI

Richiedesi elementi veramente esperti. Dettagliare curriculum vitae e pretese. Massima riservatezza.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 8 — TORINO**

RIZZOLI EDITORE

cerca

ELEMENTI COMMERCIALI

da inserire nella propria organizzazione di vendita

I selezionati parteciperanno a un Corso di istruzione, e le condizioni saranno proporzionate alla esperienze dei candidati

Scrivere dettagliatamente a: **RIZZOLI EDITORE Settore Rete Via Civitavecchia 104 MILANO.**

Importante Industria Piemontese Macchinario Tessile

cerca

per immediata assunzione **CAPO REPARTO LAVORAZIONE LAMIERE**

di piccola e media serie con capacità di comando e buona esperienza pluriennale nella tracciatura e nell'impiego delle macchine tradizionali della lavorazione lamiere (punzonatrici, cesoie, piegatrici, presse e saldatura elettrica e autogena).

Inviare curriculum vitae e referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 58 — TORINO**

La PHILCO ITALIANA S.p.A.

RICERCA per zona Asti Alessandria

ESPERTO VENDITORE

Richiedonsi: giovane età - esperienza di vendita di settore - auto propria - residenza in zona.
Scrivere o telefonare a:
PHILCO - Filiale Piemonte Via Frinco, 15 - TORINO Telefono 326.341

IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA

cerca

per Filiale di Torino **PERITO INDUSTRIALE MECCANICO**, per mansioni tecnico commerciali, con pluriennale esperienza nel campo dei comandi oleodinamici. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1562 - TORINO**

APPARECCHIATURE PNEUMATICHE
cercasi Agente Piemonte

Richiedesi competenza tecnica, buona introduzione tutti rami industria. Referenze ineccepibili.
Casella 311/T SIP - MILANO

VERNOVA s.a.s.

Via Podgora, 73
Regina Margherita - Torino
Telefono 720.174

ASSUME per il settore pitture, smalti e vernici per edilizia RAPPRESENTANTI documentata introduzione. Ottime condizioni. - Massima riservatezza.

DISEGNATORE PARTICOLARISTA

militesente massimo venticinquenne provata esperienza **cerca importante industria meccanica torinese.** Ottimo ambiente di lavoro Settimana corta.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1587 - TORINO.**

Importante Società piemontese cerca Ingegnere

per attività tecnico-commerciale, qualche anno laurea, conoscenza lingue.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 41 — TORINO**

ASSICURAZIONI BONDON

cerca elemento dinamico

30-40 anni referenziato, capace, pratico organizzazione e produzione tutti i rami. Rivolgersi:

Via Don Minzoni, 5 - Torino Telefono 553.826/36

CITROEN

assume per officine Parigi aggiustatori

lunga esperienza lavori meccanica, perfetta conoscenza disegno, età 22-43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.

Scrivere specificando età, recapiti occupati a:

CITROEN
Servizio Capolavori
Via Gattamelata 41
MILANO

TECNICO PUBBLICITARIO CREATIVO FOTOGRAFO E GRAFICO

vasta esperienza - ottime referenze - completa attrezzatura propria offre collaborazione esterna a medie e grandi aziende.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1455 — TORINO**

TECNICO GOMMA

Quindicennale esperienza: studio, progettazione, realizzazione stampi e attrezzature speciali, elaborazioni preventivi, contatti clienti, fornitori, conduzione produzione esamineresbe adeguate offerte.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6535 - TORINO**

INGEGNERE INDUSTRIALE CHIMICO

referenziatissimo lunga esperienza direzione stabilimento, impianti e realizzazioni settore termoplastiche esamineresbe proposte adeguate.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 6620 — TORINO**

INGEGNERE SUDAMERICANO GIOVANE

esperienza americana - italiana, campo impianti ed apparecchiature elettriche industriali, strumentazione e regolazione, lingue inglese, spagnolo, italiano, **ESAMINEREBBE** adeguata proposta Italia estero.
Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 6708 — TORINO**

BEDAUX ITALIANA
CONSULENZA DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Siamo stati incaricati di selezionare un:

CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

per conto di una

IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE

con sede in Torino e facente parte di un grande Gruppo Nazionale.

Le caratteristiche della posizione offerta sono tali da richiedere:
— età dai 30 ai 40 anni;
— laurea in Economia e Commercio o cultura equivalente;
— esperienza almeno di 5 anni in posizione di responsabilità nel campo amministrativo in aziende industriali anche non del settore specifico;
— conoscenza dei problemi di gestione e del coordinamento e controllo delle varie attività aziendali;
— doti di dinamismo; ascendente sul personale ed abitudine al lavoro di gruppo.

Si assicurano:
— dipendenza diretta dal Direttore dell'Azienda;
— condizioni retributive e di inquadramento adeguate all'importanza dell'incarico ed alle effettive capacità;
— ottime prospettive di carriera in un ambiente di lavoro moderno ed in continuo sviluppo.

L'identità dei candidati sarà comunicata all'Azienda solo dietro autorizzazione dei candidati stessi. Le persone interessate sono invitate ad inviare un dettagliato e completo curriculum professionale. A tutti si assicura una risposta entro 30 giorni.

BEDAUX ITALIANA S.p.A. Selezione n. 1258 Via Fatebenefratelli, 15 - MILANO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

DIRETTORE DI VENDITA

cui affidare settore TESSUTI A MAGLIA (macchine circolari)

SI RICHIEDONO:

profonda conoscenza del mercato nazionale e moderne tecniche di gestione.

Saranno preferiti i candidati con esperienza tecnologica. Massima riservatezza.

I dipendenti sono stati informati.

Inviare curriculum, pretese a **Pubbliman, Casella 150 Z, Milano**

INDUSTRIA CONFEZIONI IMPERMEABILI
cerca DIRETTORE COMMERCIALE

35-45enne, dinamico, provata esperienza specifica nel ramo, dotato iniziative, capace condurre e organizzare rete vendita. Referenze. Curriculum. Titoli merito: laurea economia commercio, lingue straniere parlate e scritte.

Indirizzare a: **PUBBLICITA' STAMPA 57 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
OPERANTE NEL SETTORE DIETETICO

assume

PROPAGANDISTI MEDICI

per le province del PIEMONTE

I candidati dovranno essere preferibilmente laureati in discipline scientifiche oppure possedere una cultura a livello universitario, avere una esperienza nel settore della Propaganda, essere esenti dagli obblighi militari e forniti di patente di guida. L'età non dovrà essere superiore ai trenta anni.

La retribuzione offerta sarà costituita da stipendio, provvigioni e rimborso delle spese. Esistono inoltre concrete possibilità di avanzamento nei quadri aziendali.

Le persone interessate sono pregate di inviare domanda corredata di dettagliato curriculum e foto non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 56 — TORINO**

INDUSTRIA CONFEZIONE IMPERMEABILI

per miglioramento qualità CERCA

TECNICO oppure CONSULENTE

altamente specializzato. Precisare posti occupati e mansioni svolte. Inutile scrivere se privi dei requisiti richiesti. Indirizzare a:
PUBBLICITA' STAMPA 58 — TORINO

WINTHROP S.p.A. FARMACEUTICI

CERCA elementi dinamici massimo 35 anni

per PROPAGANDA MEDICA

in Piemonte - Sede Torino.

RICHIEDESI: auto propria - esperienza minima un anno.
OFFRESI: contratto nazionale - stipendio - rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato a: **CASELLA 309/T - SIP - MILANO.**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE

cerca **COLLABORATORI QUALIFICATI**

per Torino città, Novara e parte Vercellese, Alessandria e parte Vercellese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6552 — TORINO**

INDUSTRIA ELETTRONICA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca

(per proprio Stabilimento di Roma)

— **INGEGNERI e TECNICI** con 3-7 anni di attività nel campo della progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche professionali con particolare esperienza delle tecniche digitali.

OTTIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE CAPACITA' ORGANIZZATIVE.

— **INGEGNERI** con 3-5 anni di attività nella programmazione di calcolatori, digitali, con particolare riguardo alla elaborazione in tempo reale.

E' TITOLO PREFERENZIALE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

Inviare curriculum dettagliato a:
Pubblicità Stampa 55 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA DEL SETTORE BIRRA

cerca: CONCESSIONARI

città di Torino e dintorni.

Prodotto altissima qualità. Adeguato appoggio pubblicitario. Si richiede: ottima introduzione nei settori bars, alimentari, supermercati, spacci, marcati speciali, buona esperienza nella tentata vendita, adeguata organizzazione di distribuzione eventualmente potenziabile.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 56 — TORINO** fornendo ampi dettagli.

Per i primi servizi TEMPI e METODI

Un'importante azienda industriale operante nel nord Italia, ricerca diplomati tecnici aventi un'età compresa fra i 28 ed i 35 anni.

La posizioni sono offerte a uomini che abbiano maturato una completa esperienza nel settore specifico, a livello di notevole responsabilità in medie o grandi aziende industriali organizzate secondo le moderne tecniche di studio dei metodi e controllo dei tempi.

Si tratta di un'ottima prospettiva per persone desiderose di inserirsi in una grande organizzazione in sviluppo.

L'inquadramento ed il trattamento retributivo saranno adeguati alla esperienza ed alle capacità effettive dei candidati.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base del curriculum-vitae che si prega di inviare dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 39 — TORINO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
CON SEDE A TORINO

assume

Laureato esperto in ricerche di mercato

Si richiedono i seguenti requisiti:
1. Esperienza almeno triennale nel settore specifico;
2. Ottima conoscenza delle problematiche commerciali;
3. Buona conoscenza almeno della lingua inglese;
4. Età inferiore ai 35 anni.

Indicare curriculum: si assicura possibilità di carriera e retribuzione adeguata per elemento veramente preparato.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1581 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

costruttrice di macchine per la trasformazione della carta **CERCA PROGETTISTA** specialista studio e disegno di impianti a bordo di macchine operatrici.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 1494 — TORINO**

Industria internazionale beni largo consumo per una serie di prodotti che saranno sostenuti da un impegnativo programma pubblicitario

cerca

AGENTE

per la zona delle Langhe.

Non ritiene indispensabile una esperienza specifica nella vendita dei beni di largo consumo, ma è necessaria l'attitudine ad una attività organizzata con programma di visite alla clientela accuratamente programmato.

Assicura un reddito adeguato.

Prega gli interessati di inoltrare il proprio curriculum con

Indicazione anche delle referenze bancarie a:
PUBBLICITA' STAMPA 4 — MILANO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE OPERANTE NEL SETTORE TESSILE

CERCA per la Sede in città e per i propri stabilimenti nei dintorni di Torino

SORVEGLIANTI

in età compresa fra i 25 ed i 35 anni, scuola media, preferibilmente ex appartenenti C.C. e P.S. Retribuzione elevata

Inviare dettagliato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 40 - TORINO**

PRIMARIA INDUSTRIA CHIMICA TEDESCA

OFFRE

a introdotti ALBERGHI - RISTORANTI - BAR - PANIFICI - PASTIFICI - COMUNITA' ecc. in Torino città e Provincia, la possibilità di una interessante collaborazione per il collocamento di un Nuovo Speciale **DISINFESTANTE.**

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 6594 — TORINO**

La Ditta GEIGY di BASILEA

cerca

per il suo nuovo SISTEMA DI INFORMAZIONI MEDICHE

ASSISTENTI MEDICI Il loro compito comprende la raccolta e l'elaborazione di dati scientifici relativi a prodotti della ditta. Tale attività richiede una formazione medica di base, conoscenza delle lingue, piacere allo studio della letteratura medica nonché interesse ai problemi della statistica scientifica nel settore della ricerca terapeutica.
La ditta provvederà ad una accurata istruzione e preparazione dei nuovi collaboratori prima di introdurli nel loro settore di attività. Nell'elaborazione dei dati di ricerca internazionale si avrà l'assistenza di esperti medici, e saranno messi a disposizione i più moderni mezzi di documentazione e ricerca.

TRADUTTORI Loro compito è la traduzione in lingua inglese di pubblicazioni mediche e relazioni concernenti i prodotti della Ditta. Questa interessante attività viene offerta a coloro che conoscono perfettamente la lingua inglese ed inoltre il tedesco oppure il francese oppure l'italiano oppure lo spagnolo oppure una lingua slava.
Ai fini di una elaborazione accurata ed indipendente dei documenti, sono richieste conoscenze nel settore medico.
Saranno anche accettati candidati laureati in scienze naturali o in lettere.

Si offre una attività multiforme, vantaggi sociali e lavoro di « team » in un gradevole ambiente. Domande manoscritte in lingua inglese con curriculum vitae e foto, con indicazione delle referenze, sono da indirizzare a: **Capo del personale di J. R. GEIGY A. G., BASEL.**

IMPORTANTE SOCIETA' APPARECCHI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

CERCA

elementi giovani di provata capacità tecnico-commerciale, introdotti presso:
- installatori impianti riscaldamento, imprese costruzione, studi tecnici
- rivenditori elettrodomestici
- rivenditori autoaccessori

cui affidare rappresentanza propri prodotti in

PIEMONTE

Inviare curriculum vitae dettagliato e referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 1 - MILANO**

ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - BERGAMO

contatterebbe persona conoscenza lingue introdotta

settori editoriali paesi esteri

per assunzione ordini di forniture grafiche

Formula collaborazione e trattamento economico da convenire

Si ammette possibilità cumulazione con altri incarichi.

La posizione deriva da conseguita rilevante espansione produttiva.

« CORRISPONDERE CON RISERVATA ALLA PRESIDENZA »

ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - BERGAMO

seguito espansione impianti ricerca

RAPPRESENTANTE DI ZONA

TORINO E PIEMONTE

introdotto presso Clientela consumatrice prodotti grafici - editoriali - pubblicitari ecc.

Formula collaborazione e trattamento economico da convenire

« CORRISPONDERE CON RISERVATA ALLA PRESIDENZA »

Primaria azienda italiana di rilievo internazionale operante nel campo della meccanica di precisione, nel quadro di ampliamento della sua attività di ricerca e sviluppo, offre a periti meccanici la possibilità di assunzione in qualità di

ANALISTI CICLI DI LAVORAZIONE

SI RICHIEDE

esperienza specifica, oppure approfondita pratica di tecnologie meccaniche acquisita lavorando in settori quali il progetto di attrezzature, l'analisi di tempi e metodi, la conduzione di reparti.

SI OFFRE

inquadramento sindacale e retributivo adeguato all'esperienza acquisita; prospettive di carriera commisurate al valore personale.

Inviare curriculum manoscritto dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 231 — MILANO**
(Il personale della ditta interessato alla specialità è stato informato del presente annuncio).

Azienda italiana di importanza mondiale operante nel campo della meccanica fine ricerca

DISEGNATORI PROGETTISTI DI MACCHINE E DISPOSITIVI SPECIALI

per il programma di incremento della meccanizzazione ed automazione delle lavorazioni di officina.

SI RICHIEDE
- profonda e completa conoscenza del disegno meccanico
- esperienza prolungata di progettazione nel settore specifico e in quello delle macchine utensili e di attrezzature
- spiccata inventiva e desiderio di dedicarsi a progettazioni non tradizionali, con possibili collegamenti a tecniche diverse (elettroniche, pneumatiche).

SI OFFRE
- livello di retribuzione e di categoria adeguato alla esperienza ed al valore personale
- notevoli prospettive di sviluppo e affermazione.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: **PUBBLICITA' STAMPA 232 — MILANO**.
(Il personale della ditta interessato alla specialità è a conoscenza del presente annuncio)

MSL

I candidati al termine di un colloquio, potranno sciogliersi dal vincolo di riservatezza.

Risposta entro 7 giorni. Per un primo contatto solo brevi dettagli a fronte dei requisiti richiesti

MANUFACTURING MANAGER

APPARECCHIATURE PER LABORATORI SCIENTIFICI E INDUSTRIALI - TORINO

Per la sussidiaria italiana (80 dipendenti, 1,5 miliardi fatturato, previsioni a forte sviluppo) di un gruppo USA con 4000 dipendenti e circa $ 150 milioni di fatturato consolidato. Si richiede un ingegnere meccanico o elettrotecnico dell'età di 35-45 anni. I complessi problemi di controllo qualità di prodotti che richiedono tolleranze critiche di lavorazione impongono una formazione professionale che abbia contemplato analoghe esperienze. E' inoltre richiesta la padronanza dei sistemi di pianificazione e programmazione ed una buona conoscenza dell'inglese. Responsabile al Factory Manager della fabbricazione di parti meccaniche, del loro assemblaggio con parti elettriche e del controllo qualità. Lo stipendio iniziale di lire 6 milioni non esclude trattative con candidati particolarmente qualificati. Solo brevi dettagli qualificanti a G. Gabbiani n. 3117/S

M.S.L. ITALIA S.p.A. - MILANO - VIA MONTE ROSA, 3

Londra - Parigi - Barcellona - Dusseldorf - Amsterdam - Sidney - Johannesburg

---

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Ceracci, S. Quintino 4 cortile. O125

STAMPISTI I & II CATEGORIA CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA MESALMECCANICA. PRESENTARSI IL 22/11 ORE 15-17 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. O479

TIPOGRAFIA artigiana cede pensionato di Ideale Impressore. Telefonare 722-755. 2001

TIPOGRAFIA cerca impressori III e II categoria. Tel. 214-094.

TURNISTA giovane cerca ditta plastica potente at meccanica generica, Brione 10. Tel. 755-647.

TUTTOFARE capace stiro giovane referenziata cercasi zona Crocetta due mattinate la settimana. Tel. 584-491.

TUTTOFARE lissa, abilissima, referenziata, libera subito, due persone. Brassi, corso Re Umberto 46 bis. Telefonare 586-421. A114026

TUTTOFARE lissa referenziata cercasi. Telefonare 692-157.

TUTTOFARE lissa referenziata, capace cucina senza stiro, cerca famiglia signorile, subito. Tel. 650-595.

TUTTOFARE giornata intera referenziata cerca famiglia due signore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1558 — Torino». A113374

TUTTOFARE giornata ore 8-16, referanze, zona Crocetta, cercasi. Telefonare 501-004. A112137

TUTTOFARE fungorano, referenze controllabili, famiglia quartiere Crimea cerca. Telefonare 682-013.

TUTTOFARE pratica cucina lissa cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 541-273. A112570

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A giovane corso dinamico praticissimo vendita rateale, auto propria, organizzazione libraria affiderebbe portafoglio Torino provincia. Telef. ore ufficio 750-112. A113751

ABILE elemento capace procacciatore affari, serio, auto propria ottima retribuzione cerca organizzazione immobiliare Domus, Garibaldi 39.

CASA Editrice importanza nazionale per costituzione rete Agenzie cerca ogni Capoluogo Provincia espertissimi organizzatori vendita rateale o privata, si garantisce mandato di Agenzia trattamento economico eccezionale ufficio auto riserbo trattative, inutile concorrere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». 27380

CENTENARIA compagnia ricerca agente o professionista esperto per propria agenzia ad Ivrea. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 36 — Torino ».

CERCASI abile viaggiatore Piemonte introdotto cantieri industrie ferramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 697 — Torino». 1001

CERCASI produttori minimo 23enni, buona cultura, per vendita corsi linguistici su dischi, guadagno minimo 10.000 giornaliere. Telef. 687-495.

DESIDERATE vendere automobili? Intraprendere una professione che vi apre un interessante futuro? Se siete in grado di convincerci che Voi: sapete trattare con le persone, siete dotati di iniziativa e dinamismo, avete capacità persuasive, noi Commissionari Fiat vi offriamo una professione moderna e di prestigio, stipendio e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1568 — Torino ». A113567

DIGER SELZ-SMOG CERCA CONCESSIONARI VENDITA SINGOLE PROVINCIE NORD-ITALIA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 226 — MILANO ». 27370

DITTA decorazione cerca rappresentante introdotto edilizia abbinamento nuovo materiale plastico per rivestimenti. Telef. 720-721 Torino.

INDUSTRIA liquoristica importanza internazionale con aperitivo di gran fama, cerca per agenzia Torino giovane dinamico piazzista con possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6679 — Torino ».

INDUSTRIA SOLVENTI E VERNICI ISOLANTI PER FONDERIA CERCA AGENTE INTRODOTTO PER ZONA PIEMONTE. POSSIBILITA' ABBINAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1053 — TORINO ». A99696

RAGIONIERE 28enne ex bancario lunga esperienza vendita, auto propria, offresi propagandista farmaceutici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1459 — Torino ». A112443

RAPPRESENTANTE giocattoli, referenziato, introdotto Piemonte Liguria esaminerebbe serio proposta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6524 — Torino ».

TORNADO Italia S. p. A. costruttrice scopo elettrica più famosa nel mondo per ampliamento quadri propria organizzazione Piemonte cerca giovani ambosessi liberi subito da avviare carriera vendita diretta. Manoscrivere specificando età, titolo studio minima terza media. Inutile presentarsi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 60 — Torino ».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 200 per parola

AFFETTUOSA 39enne orfana sposerebbe benestante o commerciante piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6685 — Torino». A114184

AFFETTUOSA 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con 50-55enne colto e buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6510 — Torino».

AFFETTUOSO trentacinquenne piemontese, alto, presenza, dipendente industria, sposerebbe ragazza famiglia religiosa massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6562 — Torino».

AFFETTUOSO 36enne piemontese, proprietario, buona famiglia, sposerebbe signorina veramente sincera, presenza, casalinga, massimo 35enne. Scrivere: Pubbliman, casella 139, Cuneo. 27486

ALTO presenza torinese 31enne cultura posizione immobili sposerebbe signorina, graziosa, giovanissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino». A111795

BENESTANTE, pensionato, 70enne, solo, sano, presenza, sposerebbe solicitamente adeguatamente sana, buona, reciproca compagnia. Scrivere: Pubbliman, casella 146, Alessandria.

CINQUANTACINQUENNE giovanile distinto posizione stanco vivere solo conoscere compagna sola libera indipendente analoghe condizioni scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1573 — Torino».

COMMERCIALISTA cinquantenne cultura universitaria 1,74 torinese discreto posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo quarantenne cattolicamente sport bruna piacente sana preferibilmente insegnante ruolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino» A112551

COSMOPOLITA 55enne cultura elevata, presenza, giovanile, amante animali, musica, arte, ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimoniale snella, educazione superiore, preferibilmente povera, ma dotata di senno, stile e humor. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».

DIRIGENTE azienda cotto distinto 43enne relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova max 32enne bella possidente anche provinciale. serietà indicare numero telefonico, non anonime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1481 — Torino».

DICIANNOVENNE bella presenza corrisponderebbe con ragazza carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino».

CINQUANTENNE distinto conoscerebbe scopo matrimonio giovane signora disposto alleviare situazione presente familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino».

DIPLOMATO 30enne piemontese figlio unico impiegato grand'industria torinese posizione immobiliare serio colto fine alto 1,70 sposerebbe signorina insegnante diplomata 24-28enne stanchezza bella presenza affettuosa. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino». A113763

DISTINTA, bella presenza, diplomata risponderebbe max 55enne buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6444 — Torino». A111529

DISTINTO sano signore agiato possidente risponderebbe piacente fine educazione seni principi 47-54enne senza figli pari condizioni economiche. Costinansi risposte mancanti requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6342 — Torino».

DISTINTO universitario conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice bella Scrivere: « Pubblicità Stampa 6457 — Torino».

FUNZIONARIO statale simpatico, serio, affettuoso, buona posizione, ventitrenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina meridionale massimo 27enne, carina, semplice, maralissima, casalinga dotata casa o insegnante ruolo. Tessera 27642708 Fermo Posta, Aosta. A99733

GIOVANE impiegato scopo matrimonio relazionerebbe con signorina massimo 26enne settentrionale carina religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6672 — Torino». A113837

IMPIEGATO privilegiato bella presenza 25enne alto snello serio sposerebbe professoressa impiegata o vedova benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino»

GENITORI benestanti con figlia ventiduenne carina, seria, buon carattere, ottimo impiego conoscerebbero scopo matrimonio diplomato torinese, bella presenza, serio, di ottima famiglia altezza 1,70 - 1,80 massimo ventiseiquenne. Adeguate condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1572 — Torino». A113591

INDUSTRIALE trentenne diplomato proprietario immobili sposerebbe signorina bella possibilmente laureata posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6519 — Torino».

LAUREATA seria presenza posizione conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».

LAUREATO piemontese, famiglie proprietarie immobili, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio, anche tramite parenti, professoressa, farmacista, proprietaria azienda, provinciale, massimo trentaseienne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino». A99731

LOMBARDO trentaquattrenne commerciante azienda redditizia presenza personalità sposerebbe signorina giovane attraente sportiva anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6661 — Torino». A113809

MILIARDARIO giovane industriale, priva causa troppa lavoro conoscerebbe scopo matrimonio giovane bella intelligente colta. Scrivere Casella 76 T Sip Tritone Roma.

OPERAIO grande azienda 25enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-26enne piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino».

PENSIONATO sessantaduenne serio solo alloggetto risparmi desidererebbe affetto e compagnia relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6620 — Torino».

PENSIONATO sessantaseiienne con alloggio relazionerebbe scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino»

PIACENTE giovanile 53enne, solo, vedova, benestante, affettuosa, rispondesse 63enne solo agiato, bellissima presenza, desiderosa vincere affetto, patente auto, amante gite, vedova. Rispondere con precisi requisiti, Castinensi inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino».

PROFESSIONISTA agiato bella presenza trentottenne sposerebbe adeguate condizioni massimo trentenne veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino».

QUARANTACINQUENNE agricoltore proprietario sposerebbe signorina appure vedova seria sana comprensiva. Scrivere: fermo posta Nizza Monferrato, patente moto 4913. 1001

QUARANTATREENNE operaio qualificato alto 1,58 sano sposerebbe signorina o vedova 32-42enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1569 — Torino».

QUARANTATREENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza madre o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6613 — Torino».

SESSANTASEIENNE celibe serio sposerebbe agiatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6678 — Torino».

SIGNORINA anni 28 impiegata diplomata desidera corrispondere scopo matrimonio con signore pari età pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6666 — Torino». A113823

SIGNORINA distinta famiglia torinese trentatreenne cattolica diplomata moralità assoluta presenza 1,65 casalinga conoscerebbe scopo matrimonio laureato diplomato piemontese età statura adeguata posizione sicura sano dotti morali sentimenti religiosi. Inanonimi. Assicura massima serietà riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1507 — Torino».

SIGNORINA 36enne residente città provincia di Alessandria, distinta, moralità, cattolica, desidera conoscere persona seria buona posizione, scopo matrimonio. Massima serietà Scrivere: «Pubblicità Stampa 1073 — Torino». A99739

SIGNORINA sola 44enne slovenità carina affettuosa piemontese sposerebbe seriamente distinta posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6470 — Torino». A111795

SIGNORINA 25enne seria priva conoscenze timida bella presenza nullatenente sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6619 — Torino».

SIGNORINA 29enne illibata sposerebbe bravo ragazzo massimo 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino». A112236

SOLA bella presenza distinta famiglia buon impiego sposerebbe adeguatamente alto distinto serio buono posizione 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino». A113096

TORINESE trentunenne 1,72, diplomato, corrisponderebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino». A113022

TORINESE ventiseienne ottima posizione, presenza, diplomato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina molto carina, sensibile, intelligente anche nullatenente purché disinteressata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino».

TRENTACINQUENNE con bimba bellissima, presenza, buona cultura, sposerebbe professionista solo, massimo 45enne, comprensivo, ottima posizione. Costinansi inanonimi. Scrivere: Birona pubblicità 30/T, Sanremo.

TRENTACINQUENNE piemontese operaio desidererebbe formarsi una famiglia sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TRENTATREENNE privo conoscenze, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio seria piemontese, massimo ventitrenne, condizioni adeguate. Scrivere inanonimi: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino»

TRENTADUENNE sposerebbe bravo ragazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino». A111751

TRENTENNE dolce presenza seriola impiegata sposerebbesi adeguatamente. Trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1534 — Torino».

TRENTENNE ragazza madre sposerebbesi adeguatamente anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A111568

TRENTENNE rappresentante piemontese serio distinto posizione sicura sposerebbe signorina moralissima max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6532 — Torino». A112319

TRENTOTTENNE [illegible] presenza 1,65 bancarella buone doti massaia sposerebbe allo scopo comprensivo affettuoso sano intelligente buona posizione 40-45enne anche vedova. Riservatezza, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6577 — Torino».

VENTINOVENNE carina, seria, affettuosa, diplomata, conoscerebbe scopo matrimonio torinese, cunease distinto, buono, intelligente, animo sensibile, giovanile. Assicura serietà, riservatezza. Prego manoscrivere, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1062 — Torino». A99716

VENTINOVENNE diplomato buon impiego privo conoscenze scopo matrimonio conoscerebbe signorina carina massimo ventisetenne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6664 — Torino». A113816

VENTISEIENNE carattere aperto bella presenza cultura temperamento artistico benestante relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza moderna bella intelligente. Gradita [illegible] dettagliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6530 — Torino». A112289

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410

A.A. DETECTIVE « Trailer », controlli, infedeltà, informazioni riservatissime Nizza 102, Tel. 633-146.

A. AIRIT. Investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. O524

ABBIATE presenta: Istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Petrarca, telefono 676-109, Accademia Albertina 1. O429

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rorimandisi telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA', investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate, Peschiera 221, Telefono 337-705, 388-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL - Garibaldi 5 (Piazza Castello), tel. 512-206, indagini accertamenti investigazioni, infedeltà Italia estero. O346

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A. SOFFERENZE fisiche morali cura prof. Antico, V. B. Galliari 15 bis. Tel. 687-860. O809

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette - noleggio, vendita - Cavalo, tel. 851-135.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ANCHE negativi visitateci certamente compreremo vendervete vantaggiosamente, facilitazioni. Corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA Taunus 17 M ultimissimo modello 650.000, Prinz come nuove 480.000, BMW coupé occasionissima Simca nuovissima Fiat semestrali, Lancia Alfa, A 40 combinata 1964 470.000, spider 950, 1500, 1600, 500 bianchine panoramiche vastissimo assortimento corso Siracusa 158. O599

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOCESTEFANI vastissimo compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per Iarvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri quando avete forza. Alla più ampia dilazioni di pagamento, dalle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatelo con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nella mattinata festiva, S.p.A. Abauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, minimi anticipi vendiamo permutiamo tutti tipi autovetture, sei mesi garanzia. (Aperto festivi). O792

A.A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantito 500, 600, 1100, da 140.000 e 540.000 permutiamo (anche scooter). Aperto festivi.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 telefono 488-213 acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 telefono 488-213, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 compriamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 68 vendiamo ratealmente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. OCCASIONISSIME: Porsche 912 come nuova, Mercedes 230 SL, 220 SE, Prinz, BMW, Volkswagen, Renault, Dauphine, 4 L, R 8. Permute, rateazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, tel 366-997, 322-493.

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo usate il vostro indirizzo via Vigone 44 (piazza Sebastino).

A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Fiat 600, 1100/103 1300, 1500, 1800, 2300, 124, Lancia Appia, Fulvia berlina, Flavia berlina e coupé, Fleminia spider, Alfa Romeo Giulietta, Giulia 1300 1500 super, sprint, spider, 2600 berlina e spider. Permute, rateazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, tel. 366-997 322-493

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo Vigone 44 (piazza Sebastino).

A.A.A ACQUISTIAMO subito seguendo massimo autovetture dipendenti e privati, Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A. SPIDER sprint Giulia GT Giulia TI coupé Lancia Fiat Alfa Giuliette Appia 1300 1300 850 600 500 troverete garantite via Vigone 44.

A.A. VEICOLI industriali, Super Ally 15 q., Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e furgoncini, 600 T, 1100 T2, T3 Permute, facilitazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 366-997, 322-493. O686

A. ASSICURAZIONI occasionali: 500, 17.500; 600, 19.000; 1100, 24.500 semestrali. Telefonare 61-609.

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Fiat 124, 1500, 1100 R, Fulvia 2 C, Austin spider, vendo permuto rateizzo. Via Nizza 133.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45 Telefonare 694-714 O792

(Continua a pag. 24)

---

nessun problema: mia moglie ha una cucina Triplex!

(una "Fornorama")

...sì, non c'è due senza... Triplex

Questo è uno dei modelli "Fornorama". E' una cucina completamente nuova, dalla linea modernissima, dotata di grill, girarrosto elettrico e di un forno, un forno... a prova di spiedo. La serie "Fornorama" comprende ben 34 modelli tutto-gas o misto elettrico con o senza portabombola. Da L. 29.900 fino a L. 200.000.

AQUILA D'ORO 1966 MERCURIO D'ORO 1966

TRIPLEX

MANDORLATO BALOCCO

IL PANETTONE DAL GUSTO NUOVO

BALOCCO - AZIENDA ALIMENTARE DOLCIARIA - STABILIMENTO DI FOGGIANO - TEL. 60459 (2 linee)
AGENZIA CON DEPOSITO DI TORINO - CORSO MONCALIERI, 261 - TEL. 694130

ANNUNCI ECONOMICI

20 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 83)

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203 779-826. O587

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateate, Vigone 44.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. MODICITA', RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16 TORINO, TELEFONO 542-834, 530-445.

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota Concessionaria via Vigone 44, Corso Ferrucci 80 consegna vendite 30 mesi senza cambiali. O56

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 300, 600, 1100. Appia tanto altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A privato vendo Fiat 500 semestrale, eventuali dilazioni. Telef. 299-837.

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende, permuta. Auto Torino. Telefonare 396-851. O261

A 150.000 abbiamo 500, 600, 1100, Dauphine, Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Ford Mustang, Mercedes 220 SE coupé, Giulia GTV, Duetto, 1300 TI, 850 coupe, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 538-652.

ABBIAMO Porsche 912, Giulia super, GT, TI, 1300, Giulietta sprint, spider, Fulvia, Flavia coupe berlina. Autosalone Porta Nuova, tel. 546-681

ACQUISTIAMO vendiamo facilitissimo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

ACQUISTO contanti vettura dipendenti qualsiasi tipo, valutazioni massime. Via Nizza 50.

ALFA Romeo Cottino consegna sollecita G. T. Junior, Giulia 1300 T.I. corso Giulio Cesare 213, via Fabro 10 bis. O526

ALLA Sale concessionaria Opel ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Volkswagen 1200 '63 370.000, Innocenti I.M. 3 '64 650.000, BMW '52 350.000, 1100 D '64 500.000, 1100 D '65 500.000, Dauphine '63 280.000, Kadett [illegible] 550.000 e 750.000, Rekord '63-'64 550.000-700.000, Giulietta TI '62-'65 250.000 - 550.000, Renault '62-'63 200.000-300.000, Ford 12 M '63-'64 400.000 - 450.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11 tel. 759-924 779-647. O709

ARCIOCCASIONISSIME familiari 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni camioncini, vendiamo. V.le Vigone 44 O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME: Porsche super 90, Anglia, spider, TR 3, MG/B, Jaguar, spider, coupé, Austin A 40, Hillman super Min. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100/103, 1300, 1500 Permute, facilitazioni. Via Montalcone 13, tel. 366-853.

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, furgoni tutti tipi. Permute, rateazioni via Malta 36-10, tel. 385-847.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 16 al km; non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuove 1300, 1100 D, 850, 500 A 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter Telefonare 687-514.

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O478

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS. via Pinelli 14. O442

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA [illegible] SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, [illegible] RAFFAELLO 3. O574

CISAL, senza anticipo, comode rate: 500 '61 200.000, '63 280.000, '65 400.000; 600 '58 150.000, '62 280.000, '64 380.000. 1100 '55 100.000, '58 200.000, '60 gas 320.000, '64 420.000; 1500 '62 450.000, '63 500.000, '64 600.000. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: senza anticipo, comode rate: Giulietta '61 250.000, '62 320.000, '63 ciocche 450.000, sprint '62 450 mila; Giulia 1300 '64 900.000; 1600 gas '64 750.000; sprint 650.000. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

CISAL: Volkswagen 1200-1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Triumph Dauphine. Senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat-Seva, consegna sollecita macchina nuova, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. O642

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. C. Turati 82.

COMPRO contanti qualsiasi vettura valutazioni [illegible]. Via Nizza 50.

COMPRO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Monceliori 19: 500 giardiniera, 500 belvedere, 600 multiple garanzia O598

CORSO Monceliori 19: A 40 Dauphine, 500 C aperto festivi anche pomeriggio. O598

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: FARMACIA TERME DR. GALLIANO piazza Italia 1 - Acqui T. (al)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: MARNETTO DOMENICO via v. emanuele 119 - trofarello (to)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: di ANTONIETTO ELDA NOVITÀ piazza municipio 36 castelnuovo (to)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: ROSSETTI ELVIRA piazza del popolo 6 buttigliera alta (to)

CORSO Monceliori 19 spider 1200, [illegible] 750, [illegible] 850 cambi.

CORSO Monceliori 19 martissime 600 numerose 500 diverse 1100 rateazioni. O598

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di varie tipo, compra vendita permute, garanzia 6 mesi (anche festivi) O399

CORSO Siracusa 158 compererete vendereta certamente vantaggiosamente, provate visitandoci.

DIPENDENTE Fiat vende 850 familiare Pullmino 6 mesi. Tel. 299-660.

DIPENDENTE vende contanti 850 semestrale beige II tagliando. Telefonare 768-127. 1001

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEIZZI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O461

ECCEZIONALE occasione con vendite senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FAMILIARI 1300, 1100. Autosalone Ferraro, corso Grosseto 225. Telefonare 252-906 A112391

FLAVIA coupe 1500 ottime condizioni 1.200.000; Giulia [illegible] 1600, Flavia, Appia Zagato, Appia III-II, 2300, 2100, 1600, Giulietta, 1100D, 850, 750, 500, Opel Kadett coupé, 850 coupé, Sumbsan spider 1964, BMW sport, minimo anticipo, rateazioni permute. Aperto festivi, corso Dante 131, telefono 651-753.

FULVIA 2 C annuale perfettissima km. 16.000 vendo permuto. Telefonare 339-043. A112305

FULVIA 2 C, semestrale bianca vendo. Telefonare 258-615 ore pomeridiane. 2001

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Weber. Autorimessa Vercelli 249. Telef. 280-656.

GAS auto risparmierete 50 % installando impianti Tarterini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 201, telef. 330-620. O139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

IM3 perfetta condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP italiana, Autogarorini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 33 bis, telef. 287-075.

MERCATO dell'occasione: Renault 4 L ed R 8, Giulietta TI, Fiat 1500 berlina, Giulia 1600 spider, Flavia 1500, Opel Record coupé. Sest. Francesco da Paola 46, telef. 547-209.

METANO, risparmio 70 per cento. Impianti su ogni autovettura con bombola uso gratuito. Centrale Spam, via Botticelli 71, telefono 280-300

MONCEGLIO, c. Duca Abruzzi 10, telefono 547-485, Ferrari Scaglietti 1961, Super America 1963, garanzia

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONI auto per tutti, tutti i prezzi. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O323

PORSCHE SIMONI OFFICINA AUTORIZZATA ASSISTENZA RICAMBI. TEL. 534-681, VIA SOLERO 6.

PRIVATI, [illegible] il grande assortimento dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi); Autodelsolaro, corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli.

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-969. O474

PRIMULA tre porte bianca perfetta, 6 mesi, [illegible]. Telefonare ore pasti 389-482. 27339

PRIVATAMENTE vendesi 1100 R, 500 1964 300.000. Tel. 632-168, 551-176.

PRIVATAMENTE « 600 » chiara bellissima perfetta 140.000; 1100 lusso 270.000. Telefonare 660-349.

PRIVATO vende Ford Mustang 1965 6 cil. 3200, Telefonare Finale Ligure 53-444. A112333

PRIVATO vende Fiat 750 primo tagliando acqua marina. Tel. 678-173.

PRIVATO vende IM 3 '65, km. [illegible] Lire 950.000. Telef. 874-119.

PRIVATO vende privato 500 sei mesi km. 3600. Telef. 733-373.

PRIVATO vende privato 850 coupe bianca semestrale. Telef. 332-910.

PRIVATO vende R 8 sinistrata '63 e Volkswagen 1500 '63. Telefonare 596-969. Visibili via 5, Secondo 69. A112346

PRIVATO vende 124 semestrale bellissima Tel. 242-689. A112365

PRIVATO, vende 500 sei mesi blu. Telef. 731-319. A112321

PRIVATO vende [illegible] familiare 6 mesi. Telefonare n. 269-519. To.

PRIVATO vende 850 blu semestrale, km. 5000. Tel. 274-951.

PRIVATO vendo 1100 R sei mesi, km 4560. Telefonare 298-107.

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, tel. 351-496, compra, vende, [illegible]. O599

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Cerduci 169, telef. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SCOCCA 500 assetto corsa, cerchioni Albarelli, Michelin X vendo. Telefonare 881-585. A112222

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple. Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, combi, rateazioni, pronte assistenza. O146

SIMCA nuovi modelli 1301, 1501 prove, permute, rateazioni. Concessionaria Locruto. Peschiera 342. Raccomigi 5. O400

SIMCA 1000 special-lusso bellissima privata [illegible]. Tel. 790-436, 721-291

SVENDO camioncini TI 3 furgoni TI impianto gas [illegible] TI ultimi tipi. Via Lioneito 38, telefono 793-076.

TAXI per favorire nuovi vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prossime Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647

UNICO proprietario vende 850 1965 460.000. Telef. 368-315.

VASTO [illegible] usate: Corsina, Fiat 124, Giulietta sprint, Fiat 103 D, Giulia 1600 TI, Innocenti J 4, Giulia 1300. Scat, Francesco da Paola 46. Telefonare 547-209.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VENDO 850 coupé blu media, otto mesi. Telefonare 343-872.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando [illegible] la vostra autovetture, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi) Corso Principe Oddone 68. O299

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O599

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzerie specializzata sostituzione parabanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procuro rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN-Porsche Astrauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. [illegible] facilitazioni. Boda: corso Casale 464, telefono 893-658. Esposizione: via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hattinger, pronte [illegible], rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600-850, 13.300. Cavour 7, telefono 541-419.

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardiniere, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

124 [illegible] 5 privato vende. Telefonare 547-272. A112432

124 semestrale colore sabbia vendesi a privato. Telef. 270-232.

124 verde semestrale vendesi. Telefonare 485-507 ore pasti.

124 semestrale verde, perfetta, antifurto privato vende 900.000. Telefonare 360-435. 1001

124 semestrale 4000 km. [illegible] vendo 850.000. Tel. 273-880.

500 Fiat semestrale vendo km. 4300 colore sabbia. Telefonare 230-517.

500 semestrale bianca interno rosso vendesi. Telefon. ore pasti 671-553.

500 fine '62, vendo 280.000 come nuova. Tel. 722-825. A113542

600 '58 e **500 D** bellissime privato vende Telef. 766-881, 790-436.

850 coupé perfetta semestrale bianca interno scuro km. 5500, vendesi. Telefonare 748-035. A113606

850 semestrale vendesi. Telefonare 778-953 ore pasti.

1100 Esport [illegible] bellissimo, vendo cambio con utilitaria. T. 390-509.

1500 Volkswagen 1963, ottime condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

1800 Fiat bellissima uso taxi o carimonia privato vende. Tel. 790-436, 759-895. O400

1100 R mesi sei, privata vendesi. Telefonare 682-386, 393-073.

1100 R semestrale ottima vende privato. Telefonare 250-207.

1100 R semestrale, bianca, perfetta, vende dipendente. Telef. 320-179, pasti. A112837

25.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Monceliori 19 O598

440.000 1300 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-785.

20 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTE e motoforgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

MORINI ciclomotori inoto produzione di alta qualità; permute, prove, assistenza, rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2.

VERA occasione vendo motocarro 175 Lambrette centinato. Telef. 737-187, ore pasti. A112617

VESPE, Motocarri, Ricambi, Pioggia, Rateazioni, occasioni, Tosa, [illegible] Regina Margherita 61.

22 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DISEGNATORE progettista stampi lamiera e gomma cerca lavori da eseguire a domicilio. Scrivere via Pesaro 48, Muratori. A112177

ETIOPIA recandosi professionisti contatti livello governativo esamina accetta proposte incarichi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A112375

ODONTOTECNICO diplomato provetto con laboratorio eseguirebbe lavori per studi. Telefon. ore pasti 238-192.

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60 mila, vende sola Brico, c. Vittorio 86.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A. 65.000 in più ultici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, [illegible], telef. 502-122.

A 12.[illegible] in su porte portoni pieghevoli, Siparietto, Campane 15. Telefonare 650-571, O433

AL MOBILIFICIO Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci. S. Donato 74, telefono 480-810. O388

AL mobilificio Unvroi, v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ALL'ENTE Aste liquidazioni. Ogna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Civavegna, corso Racconigi 134 bis, telefono 331-737. 25708

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Belgino 4, Torino. O157

ATTENZIONE! Matrimoniali 55.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile) O508

ATTREZZATURA sciistica privata [illegible]. Telefonare ore pasti 653-703.

GRANDIOSA mostra guarderobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74

MACCHINA caffè espresso, macina caffè, sedie bar vendesi. Tel. 672-866.

MACCHINE [illegible] calcolatrici nuove occasioni noleggi. V. Cavour 8, telefono 540-878. O744

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.: 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese 582-386. O527

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitatoci, Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Crap 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro [illegible] vende straordinariamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MONETE italiane private compera valutando massimo. Dettagliando scrivere: « Pubblicità Stampa 1584 — Torino ». A113643

NEVE, neve per le vostre vetrine telefonando al 390-168.

OCCASIONE causa trasferimento svendo [illegible] nuovissimo. Tel. 210-005.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria 12/80 Gromer. Telefonare ore pasti 795-097. A112581

OCCASIONE vendo banco bar armadi frigoriferi, scaffalature adatte cartoleria. Mercurio, via Vandalino 23.

OCCASIONE vendo macchina maglieria 12/100 come nuova. Telefonare 583-106. 27345

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O632

OCCASIONISSIME svendo banco bar frigo grande, cambiamento proprietario. Telef. 60-789.

ORGANO elettronico Thomas, transistor, doppia tastiera, pedaliera, mobile teak, 3 anni garanzia, vendesi. Telefonare 586-059. A112814

PARRUCCHE nuovissime nere e biondo-canore privatamente vendiamo. Telefonare 519-137. A112253

PERFETTO funzionamento! Decorative nostre reggitende. Garantite scorrevolissime. Applicazioni. Telefonare 876-659. A112197

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende collezione dischi 78 giri opere musica vecchie canzoni prezzo occasione. Telefonare 544-998.

QUADRO pregevole Settecento figura femminile vendesi. Telefonare ore pasti 756-271. A112666

RATMUSCHE' lavorato visone vende a 170.000. Telef. 674-539.

RISPARMIERETE acquistando mobili soletti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SPERANZA certamente medianica serissima, consultazioni, interventi potenti. Pomeriggio. Telef. 652-331.

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gamalli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-301, 877-032, 856-575. [illegible]

T. TELEVISORI vendita diretta dalla fabbrica. Nuovi modelli produzione 1966-67. I televisori più garantiti del mondo. Telefer, via Nizza 97, Torino.

URGENTI vendere lavatrice superautomatica imballata con garanzia. Telefonare 365-675. A113544

VENDESI banco, scaffale bar fabbricazione. Corso Lecce 49.

VENDESI pastore tedesco dieci mesi. Telefonare N. 487-870.

VENDESI spoglio guardaroba faggio 46-48. Tel. 772-309. A112740

VENDO divano-letto, macchine cucire, giradischi, frigo, cucina. Tel. 386-561.

VENDO tutto: pantaloni 1000, giacche lana 2000, paletò lana 2000, [illegible] 3000, pellicce [illegible], vestine donna 300. Via Saluzzo 33 bis.

VENDONSI piani metallici per scaffali. Tel. 772-309. A112749

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso trevirata Regina. O404

VOLETE un buon arredamento? Facilo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 284-895.

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: CERATI ROSA via torino 144 - caselve vica (te)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: MAGLIERIE BALESTRA biella

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: COENDA DOMENICA via santa croce 9 - rivoli (to)

Movil baby a medicina per neonati
in vendita presso: BALLARIO ANGELA via madama cristina 113 - torino

personaggio natalizio: Salvi Stubing
pubblistock 3727-66 Aut. Min. 2/31844 - 4.3.1966